



Bilancio di Esercizio e Consolidato

2019

coop
Novacoop

Avviso di Convocazione

I Soci delegati delle Assemblee separate sono convocati in Assemblea Generale Ordinaria che si terrà a Vercelli, Via Nelson Mandela n. 4, presso la sala riunioni del Consiglio di Amministrazione della Cooperativa in prima convocazione nel giorno di giovedì 25 giugno 2020, ore 9.00 ed occorrendo in seconda convocazione, presso la sala Conferenze della Cooperativa, nel medesimo luogo, per il giorno di venerdì 26 giugno 2020, ore 9.30, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1. Bilancio Civilistico e Consolidato 2019 e relative relazioni e deliberazioni.
2. Incarico per la revisione e certificazione del Bilancio di Esercizio per gli esercizi 2020-2021-2022 ai sensi della L. 59/1992 e per lo svolgimento di tutte le funzioni previste per il controllo legale dei conti per il medesimo triennio.

Cariche Istituzionali

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente

Ernesto Dalle Rive

Vice Presidente

Giuseppe Nicolo
Lucia Ugazio

Consiglieri

Erik Barone
Antonietta Barrina
Luca Bergamasco
Daniela Blengio
Mario Bocchetta
Antonio Borello
Luca Ciurleo
Piergiuseppe Coero Borga
Armando Costelli
Bruno Crosa
Michele Di Lella
Mario Ferragatta
Rosa Fotia
Renato Germiniani
Fabrizio Gillone
Elisa Girola
Giancarlo Gonella
Riccardo Messina
Francesco Naggi
Rosa Patrizio
Benedetto Perotto
Gisella Piazza
Rita Schipani
Patrizia Speranza
Giuseppina Tancredi
Katia Venturi
Gianlorenzo Viarengo

COLLEGIO SINDACALE

Presidente

Stefano Pietro Beltritti

Sindaci effettivi

Carola Bosetto
Pierluigi Passoni

Sindaci supplenti

Gabriella Geromin
Roberta Schianchi

COMITATO DI DIREZIONE

Ernesto Dalle Rive
Giuseppe Nicolo
Lucia Ugazio
Massimo Cossavella
Andrea Lizzeretti
Marco Gasparini
Antonio Audo
Silvio Ambrogio
Daniela Cerra

Patrizio Dettoni *
Dimitri Buzio *
Stefano Bianchi *
Lucas Pedrazzo *

* in qualità di invitati

SOCIETÀ DI REVISIONE

Ria Grant Thornton S.p.A.

Sommario

Relazione sulla Gestione Cooperativa

-
- 8 Considerazioni generali e andamento della gestione
 - 11 La gestione sociale e l'attività svolta per il conseguimento dello scopo mutualistico
 - 12 1. Fornire ai consumatori, Soci e non, beni e servizi di buona qualità alle migliori condizioni possibili
 - 12 1.1 Le vendite e la gestione commerciale
 - 28 1.2 Le azioni per il miglioramento del servizio ai consumatori
 - 36 2. Tutelare gli interessi dei consumatori, la loro salute e sicurezza anche accrescendone e migliorandone l'informazione e l'educazione attraverso apposite iniziative
 - 36 2.1 Informazioni e servizi ai Soci
 - 47 2.2 Attività svolte dal Consorzio Nazionale Coop Italia: il prodotto Coop e le vendite
 - 50 3. Promuovere e favorire lo spirito di previdenza e di risparmio dei Soci
 - 50 3.1 Il deposito a risparmio dei Soci finanziatori
 - 52 4. Promuovere e favorire lo sviluppo della cooperazione anche a livello internazionale
 - 52 4.1 Lo sviluppo del Gruppo Nova Coop ex articolo 2428 comma 3 n. 1 C.C.
 - 53 4.2 Il contributo allo sviluppo del Movimento Cooperativo
 - 56 5. Promuovere ed organizzare attività e servizi culturali, ricreativi e socialmente utili
 - 56 5.1 L'attività sociale
 - 59 6. Contribuire a tutelare l'ambiente - ex articolo 2428 comma 2 C.C.
 - 59 6.1 Benessere e salvaguardia animale, tutela ambientale, innovazione, differenziazione e riciclo imballaggi
 - 63 7. Intervenire a sostegno dei paesi in via di sviluppo e delle categorie sociali disagiate
 - 66 8. Le competenze e la motivazione dei lavoratori
 - 66 8.1 Le politiche industriali, gli organici e il costo del lavoro
 - 80 8.2 Valorizzazione delle risorse umane
 - 88 9. Principali rischi e incertezze cui la Nova Coop è esposta
 - 93 10. Altre informazioni
 - 93 10.1 Termine convocazione Assemblea di bilancio ex art. 2364 C.C.
 - 93 10.2 Altre informazioni ex art. 2428 C.C.
 - 101 10.3 Privacy Regolamento (UE) 2016/679
 - 101 10.4 D.Lgs. 220/02

Bilancio di Esercizio

105 Stato Patrimoniale

108 Conto Economico

111 Rendiconto Finanziario

Nota integrativa

114 1. Principi contabili di riferimento e criteri di valutazione

120 2. Commenti alle voci del bilancio: Stato Patrimoniale

120 ATTIVO:

120 2.1 B Immobilizzazioni

134 2.2 C Attivo Circolante

141 2.3 D Ratei e Risconti attivi

142 PASSIVO:

142 2.4 A Patrimonio Netto

146 2.5 B Fondi per rischi ed oneri

148 2.6 C Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

149 2.7 D Debiti

155 2.8 E Ratei e risconti passivi

158 3. Commenti alle voci del bilancio: Conto Economico

158 3.1 A Valore della produzione

164 3.2 B Costi della produzione

172 3.3 C Proventi ed oneri finanziari

175 3.4 D Rettifiche di valore di attività finanziarie

177 3.5 E Imposte sul reddito dell'esercizio

181 Proposta di delibera di destinazione degli utili

183 Fatti successivi alla chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione 2020

186 Relazioni di Revisione e del Collegio Sindacale

Bilancio Consolidato

194 1. Relazione al Bilancio Consolidato del Gruppo Nova Coop società cooperativa

203 Gruppo Nova Coop

204 Bilancio Consolidato di Gruppo: Stato Patrimoniale

208 Bilancio Consolidato di Gruppo: Conto Economico

211 Bilancio Consolidato di Gruppo: Rendiconto Finanziario

212 2. Criteri generali di redazione e principi di consolidamento

218 3. Commenti alle voci del bilancio: Stato Patrimoniale

246 4. Commenti alle voci del bilancio: Conto Economico

266 Relazioni di Revisione e del Collegio Sindacale

272 Bilanci delle Società Consolidate





Relazione sulla Gestione Cooperativa

(ART. 2428 CODICE CIVILE ED ART.2 LEGGE 59/92)

Considerazioni generali e andamento della gestione	8
La gestione sociale e l'attività svolta per il conseguimento dello scopo mutualistico	11
1. Fornire ai consumatori, Soci e non, beni e servizi di buona qualità alle migliori condizioni possibili	12
2. Tutelare gli interessi dei consumatori, la loro salute e sicurezza anche accrescendone e migliorandone l'informazione e l'educazione attraverso apposite iniziative	36
3. Promuovere e favorire lo spirito di previdenza e di risparmio dei Soci	50
4. Promuovere e favorire lo sviluppo della cooperazione anche a livello internazionale	52
5. Promuovere ed organizzare attività e servizi culturali, ricreativi e socialmente utili	56
6. Contribuire a tutelare l'ambiente - ex articolo 2428 comma 2 C.C.	59
7. Intervenire a sostegno dei paesi in via di sviluppo e delle categorie sociali disagiate	63
8. Le competenze e la motivazione dei lavoratori	66
9. Principali rischi e incertezze cui la Nova Coop è esposta	88
10. Altre informazioni	93

Nova Coop
Società Cooperativa

Società Cooperativa
Sede Legale: Vercelli, Via Nelson Mandela n° 4
Costituita in Novara l'11.11.1989
P. IVA, C. F. e numero d'iscrizione
del Registro delle Imprese di Vercelli: 01314250034
R.E.A. n° 155262 della CCIAA di Vercelli
Albo Società Cooperative a Mutualità Prevalente n° A103575
Cooperativa aderente a:



Considerazioni Generali e Andamento della Gestione

Care Socie e cari Soci,

parlare del nostro bilancio del 2019 mentre abbiamo nel cuore e negli occhi le immagini degli accadimenti di questi giorni, che stanno mettendo a dura prova la nostra salute, le nostre energie e le nostre libertà individuali, non è semplice e nemmeno scontato. La tentazione, semmai, è più quella di capire che cosa ci riserverà il futuro che non analizzare ciò che è successo in un passato recentissimo e che ormai ci sembra infinitamente lontano: capire quando e a quali prezzi sarà superata l'emergenza sanitaria che drammaticamente è divenuta crisi economica e sociale.

La nostra Cooperativa è stata fortemente impegnata in queste lunghe settimane a svolgere un ruolo importante di servizio alla comunità che si è rivolta con fiducia presso i nostri negozi, non solo per soddisfare le più elementari esigenze di consumo ma anche, e soprattutto, per organizzare momenti concreti di attività solidale volti ad aiutare chi, in questa fase, per condizioni anagrafiche o sociali è più esposto ai rischi di contagio o non è in grado di assolvere in autonomia alle proprie necessità. Decisiva è stata certamente l'azione congiunta svolta con associazioni di volontariato, la Protezione civile, la Croce Rossa e con l'Anci ma, mi sia consentito, straordinaria è stata la risposta che in questo contesto è stata fornita dai nostri lavoratori che sono stati in grado di garantire con professionalità il servizio in condizioni di crescente difficoltà e tensione. Soprattutto, sono stati capaci di far crescere e trasmettere un positivo senso di comunità che ha consentito il rinsaldarsi del legame di fiducia con Soci e consumatori. Settimane dunque difficili vissute in un crescente clima di limitazione della nostra mobilità e nelle quali abbiamo imparato a convivere con concetti quali "dispositivo di protezione individuale" o "distanziamento sociale".

In ragione di questi motivi, il percorso di approvazione del nostro bilancio si svolge in maniera assolutamente inedita e quello che, nella nostra concezione, è sempre stato uno straordinario momento di partecipazione dei Soci alla vita della Cooperativa e di stimolo al miglioramento continuo, derivante dalle osservazioni che nelle Assemblee separate venivano fatte, ad esempio, in relazione al posizionamento competitivo della Cooperativa o relative al servizio erogato a punto vendita. Questo ciclo di Assemblee viene privato dei tratti più concreti della condivisione attiva e partecipata derivanti dai risultati gestionali.

In questo momento critico si è rinsaldato il legame di fiducia con Soci e consumatori

Eppure avremmo raccontato, e lo faremo nelle pagine e nei numeri che troverete all'interno di questo documento, di come Nova Coop sia stata capace anche nel 2019 di generare eccellenti risultati, malgrado la situazione del Paese continui a presentare fattori condizionanti e parametri altalenanti. La crescita dell'economia, in Italia, ha segnato un marcato rallentamento. Dal lato della domanda, nonostante la decelerazione delle esportazioni, il calo delle importazioni ha determinato un contributo positivo della domanda estera netta. Il PIL, ai prezzi di mercato, è aumentato dell'1,2% rispetto all'anno precedente mentre in volume l'aumento si è fermato allo 0,3%. Dal lato della domanda interna, nel 2019 si registra in termini di volume una crescita dell'1,4% degli investimenti fissi lordi ma solo dello 0,2% dei consumi finali nazionali. Sia la spesa delle famiglie residenti, sia gli investimenti in oggetti di valore hanno contribuito ciascuno per 0,2 punti. La spesa per consumi di beni è aumentata dello 0,1% e la spesa per consumi di servizi dello 0,9%, segmento all'interno del quale l'aggregato del commercio all'ingrosso e al dettaglio segna un ulteriore raffreddamento in progressivo calo ormai da 5 anni. Gli aumenti più accentuati, in volume, hanno riguardato le comunicazioni, la spesa per ricreazione e cultura e quella per beni e servizi vari. Le componenti che hanno segnato una diminuzione sono state vestiario e calzature, spesa per sanità, per bevande alcoliche, tabacchi e narcotici.

Le unità di lavoro e le retribuzioni pro capite sono aumentate a un ritmo più moderato rispetto all'anno precedente. Le unità di lavoro sono aumentate dello 0,3%, dovuto a un incremento dei dipendenti (+0,4%) mentre le unità di lavoro indipendenti restano sostanzialmente invariate. La crescita delle unità di lavoro ha interessato tutti i macrosettori, ad eccezione dell'industria in senso stretto. I redditi da lavoro dipendente sono cresciuti del 2,0% mentre le retribuzioni lorde pro capite hanno registrato un incremento dell'1,3% nel totale dell'economia. L'aumento è stato dell'1,9% nell'industria in senso stretto, dell'1,3% nel settore agricolo, dell'1,2% nei servizi e dello 0,5% nelle costruzioni.

Allo scenario nazionale si è affiancato quello del mercato piemontese dove abbiamo registrato un forte incremento della presenza della concorrenza capace di aprire oltre 18.000 mq di nuova area di vendita che si sono sovrapposti, in termini di offerta, alla nostra rete commerciale. All'interno dunque di un mercato più affollato, nel quale abbiamo "rafforzato" la presenza della rete Nova Coop grazie all'apertura del nuovo "Dark Store" di corso Rosselli a Torino dedicato al ritiro della spesa effettuata online e alla consegna a domicilio, e dall'inaugurazione del nuovo Superstore di Giaveno, la Cooperativa, anche grazie alla crescita di volumi della nostra rete Enercoop ha superato gli obiettivi di vendita. Grazie ad una attenta gestione di tutti i fattori gestionali, poi, è stata in grado di raggiungere e superare tutti gli obiettivi di budget, sia in termini di EBITDA che di EBIT.

La gestione commerciale è stata in grado di sviluppare un'importante politica di sostegno al nostro Prodotto a Marchio e le strategie commerciali adottate hanno consentito il raggiungimento di un positivo mix delle vendite delle diverse categorie merceologiche. In questo modo, con una attenta politica relativa ai margini commerciali, è stato possibile compensare il calo delle vendite, particolare marcato nel settore del non alimentare che continua in tutta la grande distribuzione a perdere quote di mercato sia in volumi che a valore, a favore delle vendite online.

L'utilizzo di tutte le leve gestionali, che Nova Coop ha ormai imparato ad agire da anni, ha inoltre consentito di assorbire l'importante aumento del costo del lavoro derivante dal rinnovo del CCNL avvenuto a febbraio 2019. In particolare questo è stato possibile grazie ad una puntuale verifica sull'utilizzo delle ore lavorate e alla ricerca delle opportune modificazioni dei processi organizzativi volti a recuperare efficienza e produttività.

Torna a crescere, e lo fa in modo significativo, la raccolta del prestito presso i Soci che conferma come Nova Coop sia un'impresa cooperativa con un differente livello di integrazione con la propria base sociale. Rispetto a un dato tendenziale che ha visto ridursi la consistenza media del Prestito Sociale a livello nazionale di oltre 5 punti percentuali, Nova Coop presenta un dato in netta controtendenza con una crescita del 3,3%, pari a circa 22 milioni. Ancora una volta, Nova Coop si è distinta come l'unica società cooperativa che nel corso del 2019 ha aumentato il numero dei propri Soci prestatori arrivando a contare oltre 86 mila libretti, 859 in più rispetto al 2018.

13,7
milioni di euro
l'utile d'esercizio 2019

Particolarmenete significativo, al fine delle scelte prudenziali che il Consiglio di Amministrazione ha potuto determinare in termini di un cospicuo accantonamento prudenziale, oltre all'utile della gestione caratteristica è stato il risultato della gestione finanziaria. Grazie alle politiche di gestione attive dei nostri impegni e grazie all'importante ripresa di valore del nostro portafoglio azionario, favorito dalle trasparenti e prudenti scelte adottate in sede di chiusura dell'esercizio 2018 quando svalutammo lo stesso di oltre 27 milioni di euro, l'area finanziaria ha consuntivato un risultato straordinariamente positivo. Il bilancio del 2019 è quindi un bilancio nel quale tutte le gestioni hanno contributo a quel giusto mix fra creazione di valore, assunzione del rischio e contenimento dei costi che da sempre caratterizza la cultura imprenditoriale della nostra Cooperativa.

Gli obiettivi di ulteriore efficientamento e di innovazione a cui ci impegna il nostro Piano Strategico possono dunque contare sulla solidità delle basi su cui poggia Nova Coop che, ancora in questo esercizio, prosegue nel percorso di miglioramento di tutti gli indicatori tipici delle imprese del nostro settore: dalla consistenza patrimoniale alla posizione finanziaria netta, dall'EBIT all'EBITDA. Una Cooperativa dunque, la nostra, capace ancora una volta di consuntivare un anno positivo, di presentare con orgoglio i propri risultati alla proprietà e di guardare con la giusta dose di preoccupazione, ma con altrettanta serenità, ad un futuro che sicuramente ci vedrà positivi protagonisti con i nostri Soci, i nostri dipendenti e le comunità che ospitano i nostri negozi.

Rapporti infragruppo ex articolo 2428 comma 3 numero 2 Codice Civile

I rapporti con le 2 principali società controllate, Nova AEG S.p.A. e Sviluppo Dora S.r.l., regolati alle normali condizioni di mercato e all'interno dei quali non si sono rivelate operazioni atipiche e/o inusuali, sono rendicontati all'interno del Bilancio Consolidato del Gruppo Nova Coop riportato in coda al presente Bilancio Civilistico.

Sono proseguiti poi i consueti rapporti instaurati nei passati esercizi con le altre imprese controllate che, per ragioni di rilevanza, non sono rientrate nell'area di consolidamento. Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato. Il dettaglio di tali operazioni è illustrato nelle apposite tabelle della nota integrativa al presente bilancio.

Nova Coop ha intrattenuto nel corso dell'esercizio normali rapporti con tutte le società collegate.

La gestione sociale e l'attività svolta per il conseguimento dello scopo mutualistico

In conformità ai disposti dell'articolo 2545 del Codice Civile e dell'articolo 2 della legge 31 gennaio 1992 numero 59, di seguito sono indicati specificatamente i criteri seguiti nella gestione della Cooperativa al fine di conseguire gli scopi mutualistici previsti dallo Statuto Sociale.

Dall'articolo 1 dello Statuto Sociale Nova Coop:

... “La Cooperativa persegue la funzione sociale, lo scopo e i principi mutualistici senza fini di speculazione privata previsti dall'articolo 45 della Costituzione. La Cooperativa aderisce, accettandone gli statuti, alla Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue ed alla Associazione Nazionale Cooperative di Consumatori. Si conforma altresì ai principi dell'Alleanza Cooperativa Internazionale e si ispira alla Carta dei valori delle cooperative di consumatori”

Dall'articolo 4 dello Statuto Sociale Nova Coop:

“La Cooperativa si propone di:

1. fornire ai consumatori, Soci e non, beni e servizi di buona qualità alle migliori condizioni possibili;
2. tutelare gli interessi dei consumatori, la loro salute e sicurezza anche accrescendone e migliorandone l'informazione e l'educazione attraverso apposite iniziative;
3. promuovere e favorire lo spirito di previdenza dei Soci;
4. promuovere e favorire lo sviluppo della Cooperazione anche a livello internazionale;
5. promuovere e organizzare attività e servizi culturali, ricreativi e socialmente utili;
6. contribuire a tutelare l'ambiente;
7. intervenire a sostegno dei paesi in via di sviluppo e delle categorie sociali disagiate.” ...

Fornire ai consumatori, Soci e non, beni e servizi di buona qualità alle migliori condizioni possibili

1.1 LE VENDITE E LA GESTIONE COMMERCIALE

I consumi

Un mercato in veloce trasformazione non solo nella domanda ma soprattutto nell'offerta, con nuovi canali distributivi fisici caratterizzati dalla multicanalità che generano infedeltà all'insegna creando una forte segmentazione: non esiste più un negozio per tutti e per tutte le occasioni. A queste reti fisiche si aggiungono le reti virtuali che sempre più spesso si intrecciano per sfociare nell'omnicanalità che caratterizzeranno le aziende leader del mercato: la rete fisica e quella virtuale tendono a convivere all'interno dello stesso prodotto distributivo.

Un consumatore in continua trasformazione che si indirizza verso opportunità differenti per gli acquisti, selezionando i distributori, cambiando i modi, i tempi e le scelte su dove, come e cosa acquistare: alimentari e non alimentari, tecnologie e servizi.

Per reagire ai forti cambiamenti in atto in questi anni la Direzione Commerciale ha sviluppato politiche commerciali indirizzate a migliorare la propria offerta per dare sostanza agli obiettivi del Piano Strategico di Nova Coop per confermare di essere LEADER, CONVENIENTI, PRODUTTIVI e RADICATI.

La crisi delle vendite a rete omogenea, che ormai caratterizza quest'ultimo decennio, ha stimolato la ricerca continua per individuare e sviluppare azioni, comportamenti ed innovazioni orientate al servizio, alla convenienza, alla profondità di assortimento ed alla qualità dello stesso, alle promozioni, attività fondamentali per mantenere e conquistare nuove quote di un mercato.

Ma è attraverso la nostra distintività che abbiamo costruito negli anni la reputazione di COOP: buoni, sicuri, convenienti, etici, ecologici, trasparenti e sostenibili, insieme all'attenzione all'ambiente ed alla salute ed il rispetto della legalità nel lavoro, sono elementi imprescindibili per essere leader di pensiero ancora prima di esserlo di mercato. I nostri Soci trovano nell'offerta del nostro Prodotto a Marchio (PAM) e nei suoi diversi MONDI la massima espressione di tali valori e nelle persone che quotidianamente lavorano in COOP i veri fornitori di DISTINTIVITÀ.

Salute, sicurezza, qualità, trasparenza, convenienza ed eticità: i principali valori distintivi ed impegni verso i nostri Soci

La garanzia di fare la spesa in tutta sicurezza: ... una buona spesa può cambiare il mondo.

La garanzia per i consumatori che i prodotti che acquistano siano sicuri dal punto di vista igienico e che rispondano agli standard di qualità fissati da Coop deriva da un complesso sistema di attività che vede coinvolte tante funzioni e molti mestieri. Nel consuntivare le attività del 2019 ripercorriamo le attività che ai vari livelli vengono svolte.

Coop Italia e Consorzio Nord Ovest selezionano per Nova Coop i fornitori e ogni anno ne mantengono la qualificazione attraverso visite ispettive agli stabilimenti, alle fattorie e ai campi per appurare la bontà delle lavorazioni e campionandone i prodotti al fine di verificarne l'idoneità alla commercializzazione.

Le segnalazioni di difettosità relative ai prodotti che provengono dai consumatori o dai punti vendita, e che questi ultimi registrano utilizzando i sistemi informatici di raccolta, sono gestite in modo da non lasciare sul mercato prodotti difettosi o potenzialmente non sicuri. Coop Italia e le funzioni Qualità delle coop associate lavorano insieme per aggiornare e adeguare i documenti dell'Autocontrollo a punto vendita. Le procedure che regolano "il da farsi" nell'attività a punto vendita devono star dietro ai cambiamenti normativi, ma soprattutto anticipare e intercettare nuovi possibili rischi e indicare le buone pratiche di lavorazione.

La storia si ripete anche a punto vendita: è qui che quotidianamente si gioca la partita per la tutela dei consumatori! È attraverso la conoscenza dei pericoli e l'applicazione scrupolosa di pratiche igieniche che i colleghi di punto vendita contribuiscono a raggiungere l'obiettivo.

Vendite

Le rappresentazioni che seguono sono il risultato di riclassificazioni di carattere commerciale e gestionale. Pertanto, in taluni casi, i dati rappresentati possono differire da quelli riportati nelle tabelle della nota integrativa che, invece, fondano la propria esposizione in base ai principi contabili (OIC).

Le vendite della rete, nel 2019, consolidano un valore pari a circa 989,5 milioni di euro in assoluto, realizzando una crescita su anno passato del 0,30% e una perdita, sul budget previsto, del -1,7%. Il canale Ipermercati ha sviluppato vendite per 616,3 milioni di euro (-3,58% su 2018 e -1,3% sul budget); il canale Supermercati 373,1 milioni di euro (+7,45% su 2018 e -2,3% su budget).

616,3
milioni di euro
vendite canale Iper

373,1
milioni di euro
vendite canale Super

I delta dei due canali sono condizionati, in particolare, da una riclassificazione di un punto vendita dal canale Ipermercati al canale Supermercati e da un avvio al di sotto delle previsioni, nella prima parte dell'anno, del Superstore di via Botticelli.

Il peso delle vendite in continuo si attesta al 77,3% contro il 78,3% del 2018. Le vendite promozionali chiudono con una significativa crescita in termini d'incidenza rispetto al 2018, con il 22,7% contro il 21,7% dell'anno passato, pari a oltre 10 milioni, in valore assoluto, di incremento delle vendite promozionali.

Questi risultati sono frutto delle politiche commerciali che hanno investito sulla leva promozionale con l'obiettivo di fidelizzare i Soci e i clienti, registrando un significativo incremento di pezzi venduti in offerta (oltre 4 milioni di pezzi), pur mantenendo un buon equilibrio nel mix di offerta con il continuo, rendendo le politiche commerciali sostenibili.

Nel 2019, a rete assoluta, gli scontrini in Nova Coop (circa 34,6 milioni) sono in crescita su anno passato per uno 0,4%, per effetto dell'apertura del nuovo punto vendita di Giaveno e contenendo gli effetti generati dall'apertura di nuovi competitor sul territorio in cui operiamo, per un totale di circa 18 mila mq di nuova superficie di vendita, in particolare della rete discount.

La spesa media risulta allineata ai consuntivi del 2018 nel totale rete per effetto di una crescita del peso assoluto del canale Super, ma in crescita assoluta nell'analisi dei singoli canali. Gli Ipermercati chiudono, infatti, con 31,5 euro e un incremento dello 0,6% e i Supermercati con 24,9 euro pari al +0,43%.

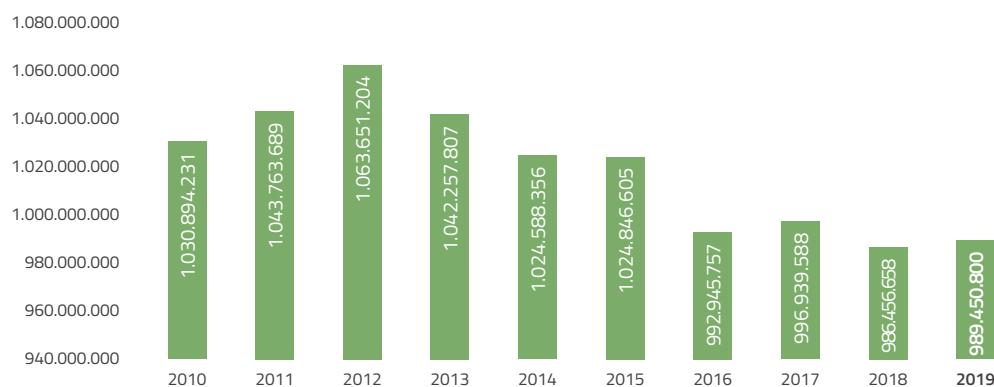
Nova Coop conferma il suo posizionamento di leader/co-leadership in linea con i competitor più affermati nei territori in cui è presente.

I reparti che condizionano negativamente i risultati complessivi, sono concentrati nell'area Non Alimentare, in particolare Tessile, Casa, Stagionale e Multimediale, che sono notoriamente più sviluppati nel canale Ipermercati. L'avvento dell'online ricopre ormai oltre il 34% del fatturato totale di queste categorie.

Nel contempo, i settori alimentari grocery, freschi e freschissimi mantengono, complessivamente, i volumi, migliorando anche i risultati di redditività totali recuperando le perdite a valore assoluto del NF.

Il risultato di Nova Coop è da ritenersi positivo in particolare se confrontato anche al sistema COOP Nazionale (9 grandi cooperative) che registra in assoluto una perdita del -0,95% sul 2018 in termini di fatturato.

VENDITE RETE



Il Prodotto a Marchio

Il rinnovamento del PAM, iniziato nel giugno 2016 è in continua evoluzione, con l'inserimento costante di nuove linee o integrazione di nuove referenze nelle categorie in crescita con uno sviluppo delle linee esistenti, tutte molto amate e già vicine alle specifiche esigenze dei consumatori.

Ampliata l'offerta di prodotti e mantenuta l'attuale confezione per il FiorFiore con nuove specialità alimentari italiane ed estere e selezione di vini tipici docg, doc e igt; Viviverde risposta al biologico ed alle nuove tendenze (prodotti vegetariani, vegani, grani alternativi e spezie ma anche cosmesi); Benesi: nuovi articoli per le intolleranze alimentari prodotti senza glutine, lattosio o prodotti funzionali; Solidal aiuto ai piccoli produttori di paesi in via di sviluppo per commercio equo solidale; CoopSalute farmaci e parafarmaci a prezzi convenienti che hanno standard qualitativo in linea con gli omologhi prodotti di marca venduti in farmacia.

Per le mamme che vogliono prendersi cura dei piccoli fin dalla nascita con una particolare attenzione all'alimentazione nelle varie fasi di crescita, c'è la linea dedicata Crescendo Kids/Baby.

Origine: linea di prodotti garantiti dall'origine alla tua tavola; tracciabilità totale, controllo della provenienza, metodi di produzione e lavorazione (uova, latte, olio extravergine d'oliva, salumi preconfezionati, salmone, ecc.). Amici Speciali linea dedicata agli animali domestici, cui Coop garantisce la stessa attenzione, in termini di controlli e sicurezza, che riserva a tutti i suoi prodotti, ha uno standard qualitativo garantito; inoltre per dare una risposta concreta a bisogni specifici nell'ambito dell'alimentazione animale, Coop ha creato anche Amici Speciali Premium.

Agli inizi del 2018 hanno esordito i nuovi prodotti della linea D'Osa, una proposta completa di miscele, preparati, lieviti, amidi e altri ingredienti che rende facile e gratificante la preparazione di ricette dolci e salate.

Altri esordi nella linea IO, prodotti per la cura della persona, con linee dedicate alla donna e all'uomo con nuovi prodotti e nella linea Casa prodotti specializzati nella pulizia.

Anche per quanto riguarda il settore dei freschissimi è continuata la nostra attenzione sulla qualità e sul corretto rapporto qualità/prezzo, sulla tracciabilità per garantire la provenienza e le attenzioni ai sistemi di coltivazione e di allevamento per fornire prodotti sicuri, buoni, rispettosi dell'ambiente e delle persone (Campagna Buoni e Giusti Coop) e ampliando le nostre linee dedicate Ortoqui e Gustoqui nonché le linee FiorFiore, Viviverde e Origine.

Nel 2018 ha preso il via un progetto Nazionale, che ha nel Consorzio Nord Ovest la fase progettuale e sperimentale, di rivisitazione dell'intero assortimento grocery che si è concluso nel corso del 2019 registrando già i primi risultati positivi sulle prime categorie implementate.

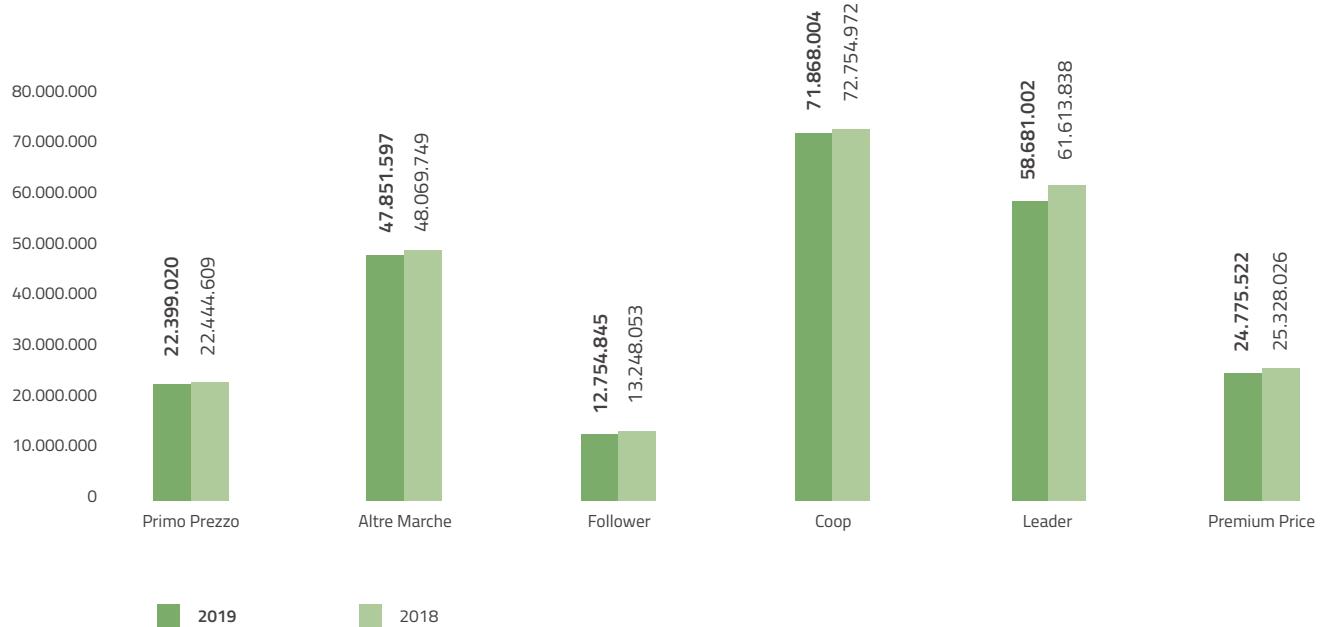
L'obiettivo di questo gruppo è stato proprio quello di migliorare la visibilità, le performance e la centralità dei Prodotti a Marchio all'interno dell'assortimento grocery al fine di migliorarne le performance e la percezione di convenienza da parte dei Soci e consumatori. Si sono evidenziati, comunque, alcuni primi risultati positivi, in particolare nella crescita della percentuale di pezzi venduti (30,1% con un incremento del 0,3% circa) e di incidenza di fatturato in continuo del PAM sul totale assortimento grocery.

Nel corso del 2019, le vendite grocery no promo di Prodotto a Marchio Coop, in relazione alle perdite del totale in assoluto dell'anno rispetto al precedente hanno retto bene, limitando il negativo in quantità a -1,2% contro il -2,1% del totale vendite e aumentando l'incidenza % di vendita sul totale dello 0,2% passando dal 29,9% del 2018 al 30,1% nel 2019. Contrariamente nelle vendite promozionali, caratterizzate da un forte investimento sulle Marche, registriamo un arretramento rispetto al 2018 a valore, quantità e incidenza sul totale. I numeri dei pezzi venduti del PAM comunque rimangono importanti: circa 71.868.004 pezzi nella vendita di continuo e 14.330.000 nel promozionale.

VENDUTO GROCERY NO PROMO

		Primo Prezzo	Altre Marche	Follower	Coop	Leader	Non Attribuito	Premium Price	Totale
IPER + SUPER									
2019	Quantità	22.399.020	47.851.597	12.754.845	71.868.004	58.681.002	24.775.522	63.998	238.393.988
2018	Quantità	22.444.609	48.069.749	13.248.053	72.754.972	61.613.838	25.328.026	28.233	243.487.480
Delta	Fatturato	(632.676)	1.954.883	(1.421.268)	271.784	(5.498.361)	(1.253.487)	17.138	(6.561.987)
	Fatturato %	(4,5%)	2,0%	(6,0%)	0,2%	(4,4%)	(2,6%)	101,2%	(1,5%)
	Quantità	(45.589)	(218.152)	(493.207)	(886.967)	(2.932.837)	(552.503)	35.765	(5.093.491)
	Quantità %	(0,2%)	(0,5%)	(3,7%)	(1,2%)	(4,8%)	(2,2%)	126,7%	(2,1%)
2019	Fatturato %	3,2%	23,3%	5,3%	28,5%	28,5%	11,3%	0,0%	
2018	Fatturato %	3,3%	22,4%	5,5%	28,0%	29,3%	11,5%	0,0%	
2019	Quantità %	9,4%	20,1%	5,4%	30,1%	24,6%	10,4%	0,0%	
2018	Quantità %	9,2%	19,7%	5,4%	29,9%	25,3%	10,4%	0,0%	

N° PEZZI VENDUTO GROCERY NO PROMO



% PEZZI COMPOSIZIONE CARRELLO GROCERY NO PROMO



Freschissimi

Nel 2019, nei reparti freschissimi, sono stati avviati nuovi importanti progetti frutto del lavoro degli ultimi anni ed è proseguito lo sviluppo dei progetti pluriennali attivati nel 2018.

Per quanto riguarda l'ORTOFRUTTA è proseguita l'implementazione del progetto nazionale MONDO VEGETALE che sta contribuendo al rilancio del reparto partendo da una revisione dell'assortimento e dell'esposizione, per dare maggiore spazio a tutti i prodotti di servizio più innovativi, entrati ormai a far parte delle abitudini d'acquisto. Con questo progetto, si persegue l'obiettivo di soddisfare al meglio i bisogni legati ai nuovi stili di vita e di consumo, con tempi da destinare alla preparazione dei cibi sempre più ristretti uniti al desiderio di utilizzare comunque prodotti di qualità elevata.

Dopo il primo test avviato presso il Superstore di Torino Botticelli, è stata introdotta la vendita di ORTOFRUTTA FRESCA BIOLOGICA SFUSA presso il Superstore di LUINO, allo scopo di consolidare la distintività della nostra insegna ed il presidio di questo comparto in forte crescita.

Nelle CARNI il 2019 è stato l'anno di studio e avvio del progetto OFFICINA DELLE CARNI, nato con l'obiettivo di replicare in questo reparto i risultati positivi conseguiti in ortofrutta. Anche in questo caso il focus del progetto è indirizzato a dare pieno sviluppo ad una offerta commerciale che incontri al meglio i nuovi stili di vita e di consumo. I primi risultati confermano la validità del lavoro con importanti crescite nelle vendite delle categorie più innovative.

Il 2019 per i reparti PESCHERIA è stato l'anno dello sviluppo del progetto SUSHI CORNER. Proseguendo la partnership con Original Japan, società di proprietà del distributore giapponese Yamae Hisano, sono stati aperti corner nel canale Ipermercati a NOVARA, PINEROLO, CHIERI, BIELLA, CUNEO. Inoltre è stato individuato un secondo fornitore, SUSHI TAKE, che ha aperto un proprio corner all'interno del punto vendita di BEINASCO.

Un'altra importante innovazione nel reparto pescheria è stata l'introduzione della vendita del PESCE CONGELATO SFUSO presso i banchi pescheria dei punti vendita di nuova apertura e ristrutturati del canale Supermercati, con questa soluzione si intende fornire un ulteriore elemento di servizio ai nostri Soci e clienti ed ottenere benefici sulle dispersioni.

Non Alimentari

Si conferma, anche per il 2019, un trend negativo nelle vendite del non alimentare all'interno della Grande Distribuzione a favore di strutture di vendita specializzate e dello sviluppo dell'online.

I settori particolarmente in difficoltà risultano quelli dell'elettrodomestico-elettronica e delle merceologie legate all'arredo casa ove le vendite online, a livello nazionale, crescono rispettivamente del 19% e del 30% rispetto all'anno precedente.

Nei numeri le vendite 2019 in Rete segnano sul 2018 un decremento del 4,17% in valore assoluto e del 5,42% in pezzi.

Nei 2 canali si evidenziano trend diversi: nell'Ipermercati un decremento del 5,98% di vendite e di 7,24% in pezzi, nei Supermercati un incremento del 5,51% di vendite e 0,58% in pezzi dovuto principalmente alle nuove aperture.

Nel 2019, con l'applicazione delle nuove linee guida di Coop Italia, nasce l'esigenza di attivare la figura del Business Manager, già attiva in passato per il settore tessile del canale Ipermercati, perché, con il nuovo processo No Food, diventa fondamentale la presenza di un focal point di raccordo fra CCNO, Cooperative e Punti vendita nell'ottica di ottimizzare e condividere:

- Preventivi;
- Obiettivi di acquisto;
- Prestazionale e ordini (con Nuove Logiche su In/Out e dismissione Supply Chain);
- Monitoraggio andamenti e azioni correttive tattiche e/o strutturali;
- Gestione processo resi.

Per Nova Coop il nuovo modello organizzativo prevede 2 Business Manager per il canale Ipermercati (8 punti vendita ciascuno definiti in base a criteri geografici) ed 1 Business Manager per il canale Super.

Pricing e competitività

Nel corso del 2019 si è confermato per Nova Coop il posizionamento competitivo di leader/co-leader verso i competitor di riferimento nei territori in cui opera.

L'attenzione ai nuovi insediamenti ha permesso di agire tempestivamente e confermare la convenienza di COOP.

Rimane ferma l'attenzione su:

- Grandi Marche Industriali oggetto di convenienza vs i più importanti competitor presenti sul territorio;
- Prodotti a Marchio Coop a garanzia di un giusto rapporto tra qualità e convenienza;
- Prodotti Primo Prezzo come leva fondamentale di competitività verso i discount tutelando così il potere di acquisto dei nostri Soci.

Marketing e comunicazione

Il piano promozionale è stato costruito per garantire la proposta di iniziative promozionali a copertura dell'intero anno per entrambi i canali, con offerte in grado di veicolare la leadership di prezzo raggiunta dalla Cooperativa nei bacini di riferimento. La costruzione dei pacchetti promozionali è stata sempre più incentrata sui nuovi modelli di acquisto sviluppati da Soci e clienti.

Molto apprezzate ed utilizzate le iniziative con meccanica "Scegli tu" sull'intera gamma di Prodotti a Marchio Coop e nelle varie linee (Origine, Viviverde, FiorFiore ecc.) oltre alle Grandi Marche proposte in promozione con meccanica Scegli Tu o con sconti fino al 50%. Queste iniziative hanno consentito la personalizzazione a Soci e clienti del proprio pacchetto promozionale, permettendo l'acquisto dei prodotti preferiti, beneficiando di importanti percentuali di sconto.

Nel corso del 2019 a fronte delle attività di rivisitazione e integrazione delle linee dei Prodotti a Marchio Coop, iniziata nel 2018, abbiamo inserito, all'interno dei nostri volantini, iniziative di carattere valoriale volte alla valorizzazione dei nuovi prodotti inseriti in assortimento ed ai loro elementi distintivi. L'obiettivo è stato quello di far conoscere a Soci e clienti le importanti possibilità di risparmio offerte dai Prodotti a Marchio Coop: un risparmio concreto a fronte di una qualità garantita.

Complessivamente nel corso del 2019, per le sole promozioni comunicate tramite volantino, nel grocery confezionato sono state proposte con meccanica di sconto circa 23.154 referenze che hanno generato vendite per più di 82 milioni di pezzi.

Nel non alimentare le referenze promozionate in volantino sono state 47.000 ed hanno generato vendite per circa 5,3 milioni di pezzi.

Lo sconto promozionale medio di tutti i settori applicato sulle referenze in volantino è stato del 34,2%.

		2019	2018	2019	2018
GROCERY INDUSTRIALE	Pezzi	82.796.830	79.651.976	60.943.454	59.851.125
GROCERY INDUSTRIALE	Numero referenze	23.154	20.285	13.830	12.432
GROCERY INDUSTRIALE	Sconto promo % medio	35,6	34,9	35,4	35,5
NO FOOD (62-68)	Pezzi	5.311.359	4.935.452	3.622.176	3.243.513
NO FOOD (62-68)	Numero referenze	47.087	45.760	13.895	12.091
NO FOOD (62-68)	Sconto promo % medio	31,5	31,8	26,7	27,1
Totale (52-68)	Sconto promo % medio	34,2	33,6	33,4	33,3
Totale escluso reparti a resa	Sconto promo % medio	34,8	34,2	33,8	33,9

La nuova impostazione ha consentito l'erogazione di circa 116 milioni di euro di sconto di cui circa 100,5 milioni di euro a beneficio dei Soci della Cooperativa.

Continua la comunicazione esterna attraverso il consolidamento di tutti i mezzi che si rivolgono al mercato, potenziando l'utilizzo di tutte le modalità di contatto messe a disposizione dalle nuove tecnologie (sms, mailing, social, Catalina, App iCoop, aggregatori di volantini, web). Contemporaneamente è stata mantenuta un'importante presenza sui quotidiani, in linea con quanto già realizzato nel corso del 2018, per il sostegno delle iniziative promozionali dei due canali. Continua la crescita delle letture dei nostri materiali sull'aggregatore di volantini con cui abbiamo stretto una collaborazione. Le letture via web dei volantini dei due canali hanno raggiunto e ampiamente superato i target obiettivi definiti per il 2019. L'attività ha consentito la riduzione delle tirature dei volantini cartacei con significativi impatti sui costi complessivi legati alla comunicazione delle promozioni.

Buoni i risultati, in linea con gli obiettivi che avevano guidato il progetto di riorganizzazione dell'attività di distribuzione dei volantini.

All'attività che ha portato alla rivisitazione del parco fornitori, delle aree di distribuzione e delle logiche di copertura dei territori, nel 2019 è stata portata avanti la fase di controllo puntuale, avviata nel 2018, con conseguente valutazione delle performance dei fornitori del servizio di distribuzione.

Il network Catalina Magic Market, presente su tutta la rete vendita di entrambi i canali, ha consentito l'erogazione di ulteriori opportunità di risparmio offerte a Soci e clienti parallelamente al piano promozionale. Lo strumento ha erogato sconti su prodotti dell'industria che hanno consentito a Soci e clienti di risparmiare oltre 345.000 euro e sconti derivanti da iniziative messe a punto dal marketing della Cooperativa particolarmente apprezzate dalla nostra base sociale con sconti su interi reparti o sul totale dello scontrino. Lo strumento ha continuato ad essere utilizzato per la consegna di comunicazioni istituzionali relative alla vita sociale della Cooperativa.

In linea con le attese i costi legati ad attività di sponsorizzazione ad iniziative sempre più legate al territori e coerenti con la nostra missione. Impegno del settore è anche stato fornire il proprio supporto con donazioni, in merci o economiche, ad iniziative di rilevanza sociale o con aspetti valoriali vicini alla Cooperativa.

100,5
milioni di euro di sconto
a beneficio dei Soci della Cooperativa

Molto buoni i risultati delle iniziative di breve periodo realizzate nel corso del 2019, che hanno fatto registrare risultati ben al di sopra delle aspettative definite in fase di progettazione. Confermati gli ottimi risultati della quinta edizione dell'iniziativa "Coop per la Scuola", diventata un evento atteso da Soci e clienti e imitato dalle principali catene concorrenti, rivolta alle scuole del territorio: Soci e clienti, a fronte degli acquisti fatti nei nostri punti vendita, hanno ricevuto dei bollini cartacei donabili a qualsiasi scuola del territorio. Con i bollini raccolti le scuole hanno potuto scegliere premi all'interno di un ricchissimo catalogo premi, trovando prodotti informatici, didattici e di cancelleria. La sensibilità dei nostri Soci e clienti, la passione delle nostre persone e l'impegno dei Soci attivi hanno permesso la distribuzione di oltre 7.000 premi per un valore, anche quest'anno, superiore a 1.000.000 euro.

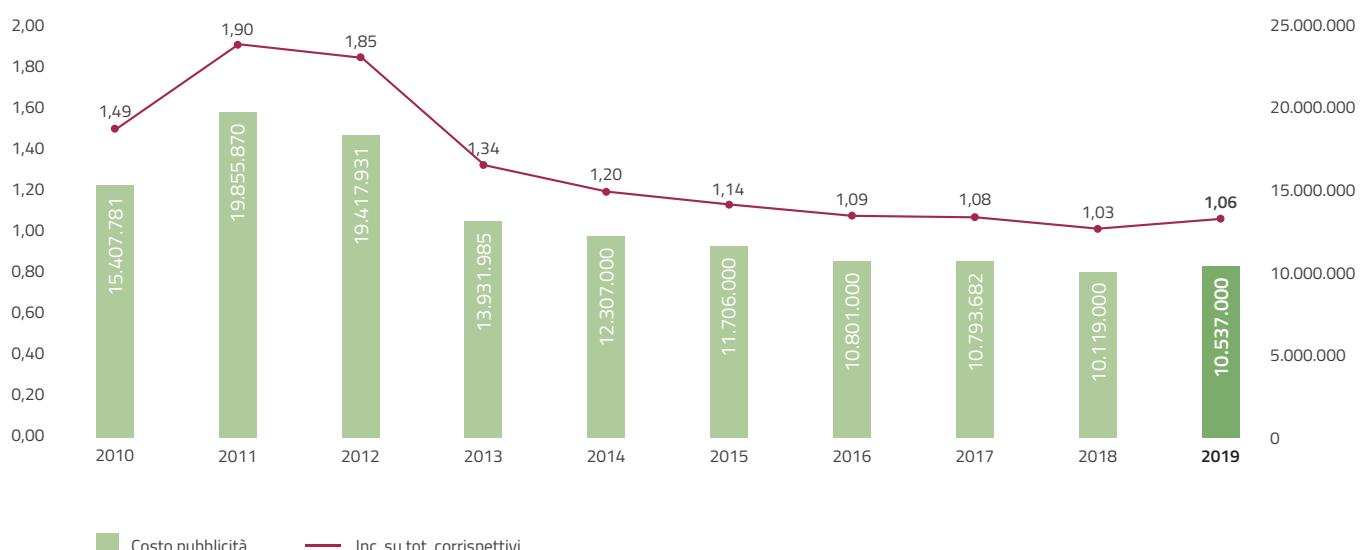
Contemporaneamente all'iniziativa Coop per la Scuola si è svolta l'operazione a premi "Smemoranda Re-generation" attraverso la quale i clienti e Soci hanno potuto collezionare borse a marchio Smemoranda realizzate in tessuto 100% PET riciclato. Sono stati venduti circa 150.000 pezzi, con una partecipazione sui bollini distribuiti pari al 36% circa.

Sono continue nel corso del 2019 le attività di ampliamento delle possibilità di comunicazione con la base sociale. Continua l'invio di Newsletter ai Soci che avevano manifestato interesse al ricevimento delle informazioni sulle attività della Cooperativa, con questo nuovo strumento di relazione. Attraverso la Newsletter i Soci hanno possibilità di ricevere in tempo reale informazioni sulla vita della Cooperativa oltre che offerte promozionali dedicate. Buono il livello di gradimento complessivamente espresso dai Soci sul nuovo programma Fedeltà che ha visto l'introduzione di ulteriori meccanismi di riconoscimento di sconti a valore crescente.

Continua l'opportunità di risparmio, molto utilizzata dai Soci, che permette di poter utilizzare i punti attraverso la meccanica "Più sconto" che consente l'utilizzo attraverso l'acquisto di una serie di referenze proposte all'interno del volantino promozionale.

Il costo della pubblicità, che comprende la quota di Coop Italia per la pubblicità nazionale, è come sempre in linea con il budget preventivato e con i costi degli anni precedenti e comprende la parte di comunicazione di insegna svolta da Fiorfood.

COSTI PUBBLICITÀ



Margini e sue componenti

Nel 2019 il risultato del margine netto merci, che rappresenta il valore finale del ricavo dalle merci vendute, si attesta su un valore percentuale superiore al 2018 per l'effetto, in particolare, delle politiche sul promozionale e sul continuativo.

La percentuale si attesta al 30,1 contro il 29,9 del 2018.

La Cooperativa ha continuato a rafforzare la leadership di inseguiva sui competitor e ha tutelato il potere di acquisto dei Soci.

Le voci relative alle gestioni delle merci, in termini di Dispersioni, voce che accorpa le perdite conosciute e le cosiddette differenze inventariali (perdite sconosciute), sono in linea con quanto previsto a budget per quanto riguarda la merce invendibile, crescono invece le perdite sconosciute nel canale Ipermercati (in linea nel canale Supermercati) in particolare nei reparti alimentare del grocery. L'incremento evidenziato nella tabella in valore assoluto è dovuto sostanzialmente a due fattori, nel canale Ipermercati eventi non preventivabili che hanno colpito tre punti vendita (furti con scasso), nel canale Supermercati dovuto esclusivamente all'incremento del numero dei punti vendita.

DISPERSIONI IN VALORE, PERCENTUALE SULLE VENDITE PERIODO 2014-2019

	2014	%	2015	%	2016	%	2017	%	2018	%	2019	%
Ipermercati	(3.420.208)	(0,50%)	(2.860.125)	(0,42%)	(2.602.779)	(0,40%)	(2.968.552)	(0,46%)	(3.154.777)	(0,49%)	(3.479.144)	(0,56%)
Supermercati	(1.601.981)	(0,47%)	(1.750.679)	(0,51%)	(1.822.328)	(0,54%)	(1.884.192)	(0,54%)	(1.914.543)	(0,55%)	(2.220.609)	(0,60%)
Totale Rete	(5.022.189)	(0,49%)	(4.610.804)	(0,45%)	(4.425.107)	(0,45%)	(4.852.744)	(0,49%)	(5.069.320)	(0,51%)	(5.699.754)	(0,58%)

DISPERSIONI SU BASE 100, PERIODO 2014-2019

	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Ipermercati	100	84	76	87	92	102
Supermercati	100	109	114	118	120	139
Totale Rete	100	92	88	97	101	113

Gestione delle risorse umane

Con la costituzione del ruolo processi organizzativi in rete è proseguita la revisione dei modelli, in collaborazione con l'organizzazione del lavoro a supporto per le analisi. In particolare si sono attivati, nella rete Superstore e Ipermercati, i monitor organizzativi, utili per una verifica puntuale dei benchmark con un concreto contributo al miglioramento delle performance di dettaglio dei punti vendita simili in termini di confrontabilità.

Si è proseguito con il progressivo aumento dell'utilizzo delle piattaforme di preparazione freschissimi (carni, gastronomie e cucine) con l'obiettivo di generare efficienza all'interno della rete.

È proseguita l'implementazione e l'estensione di nuove tecnologie (fast lane, salva tempo) che porterà ulteriore efficientamento e miglior servizio, oltre al completamento dell'inserimento delle etichette elettroniche.

Nella rete si è anche proceduto con l'estensione di quanto si è testato, in termini di innovazione tecnologica, nel nuovo Superstore Botticelli, attivando geolocalizzazioni nei punti vendita ristrutturati del canale Ipermercati, servizio Zero Attesa e monitor informativi.

In entrambi i canali l'attività si è rivolta al mantenimento di un adeguato servizio e di presidio, con una forte attenzione alle PERSONE, nostro vero fattore distintivo, insieme al PAM, per poter perseguire le nostre politiche con successo. Si è lavorato per accrescerne la professionalità, il senso di appartenenza e il coinvolgimento.

Prende corpo l'estensione dei progetti rivolti alle persone, in particolare nell'individuare gli ambasciatori dell'insegna COOP e della nostra offerta commerciale dei Prodotti a Marchio.

Riteniamo inoltre importante investire energie nella valutazione delle persone, sia per quanto riguarda le prestazioni professionali che il potenziale, in modo da confermare il processo di individuazione dei futuri capi da sviluppare e da inserire nel vivaio.

Nel canale Supermercati, nel 2019, è proseguito il progetto sulle tecniche di vendita e comportamentali orientate al cliente che ha coinvolto ulteriori punti vendita e i relativi collaboratori. Progetto che vedrà l'estensione anche al canale Ipermercati a partire dal prossimo anno. In particolare, nel 2019, abbiamo coinvolto in questa attività tutte le risorse impegnate nei reparti del Banco Gastronomia.

Costo del Lavoro

Il numero di ore lavorate nella Rete si è attestato a 5.716.321 con un incremento, in assoluto, di circa 154 mila ore.

L'incremento delle stesse è dovuto all'apertura dei nuovi Superstore, se confrontassimo le ore in omogeneo risulterebbe un decremento per oltre 42 mila ore.

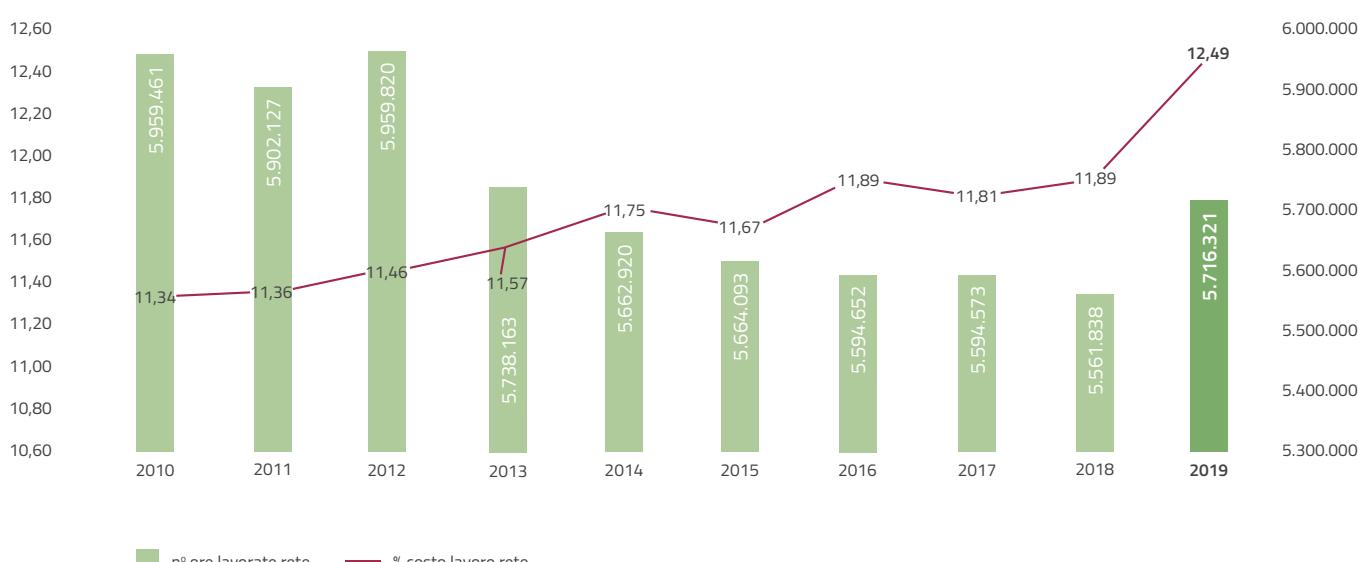
Il costo del lavoro, con le incidenze rispettivamente del 12,2% negli Ipermercati e 12,9% nei Supermercati, si assesta al 12,5% nel totale rete, contro l'11,9% del 2018 in linea con il budget. L'incremento dell'incidenza è dovuto alla crescita del costo orario per effetto degli aumenti di retribuzione così come previsto dal rinnovo del Contratto di Lavoro.

In termini monetari assoluti il costo totale netto della rete tradizionale si attesta sui 123,6 milioni di euro.

La riduzione delle ore omogenee, nel canale Ipermercati, è stata anche possibile grazie alle nuove implementazioni e ottimizzazioni delle casse fast-lane oltre all'ottimizzazione delle aree vendita degli Ipermercati ridotti negli anni passati ora a regime.

Per entrambi i canali sono state messe in campo azioni atte al miglioramento dell'organizzazione del lavoro ottimizzando i processi.

ORE LAVORATE RETE



Redditività commerciale dei canali

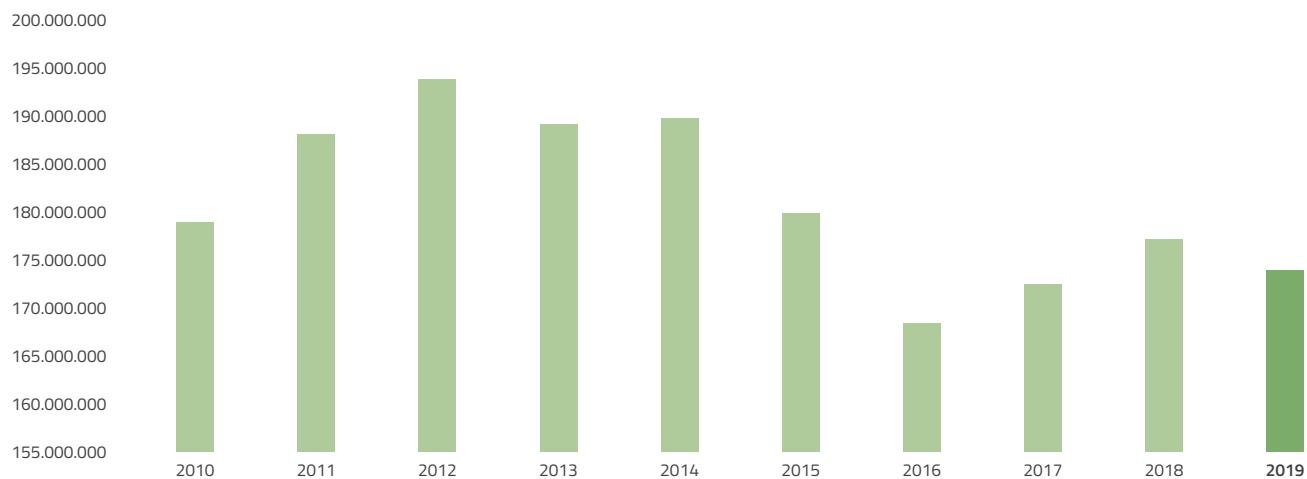
La gestione commerciale nelle sue performance produce il risultato della Redditività della Rete, somma algebrica tra ricavi costituiti dal Margine Netto ed il Costo del Lavoro, base di partenza per la costruzione del Margine Operativo della Gestione Caratteristica alla cui composizione concorrono le altre Direzioni Aziendali con i loro centri di ricavo e costo.

Nel canale Ipermercati la redditività ha segnato il 18,4% come valore percentuale, contro il 18,6 del 2018 e il 18,2% di budget.

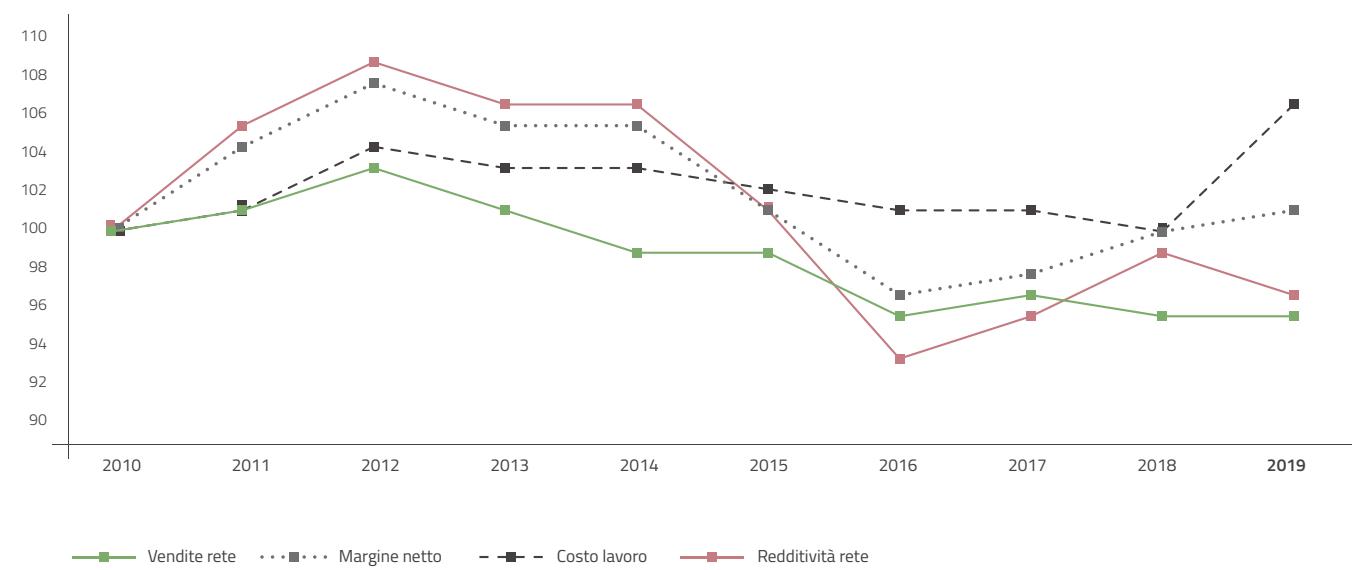
Nel canale Supermercati la redditività ha segnato il 16,3% come valore percentuale, rispetto al 16,9% del 2018 ed il 16,1% di budget.

Il risultato della rete è stato di circa di 174 milioni di Euro, pari al 17,6% contro il 18% del 2018 e il 17,4% di preventivo.

REDDITIVITÀ RETE

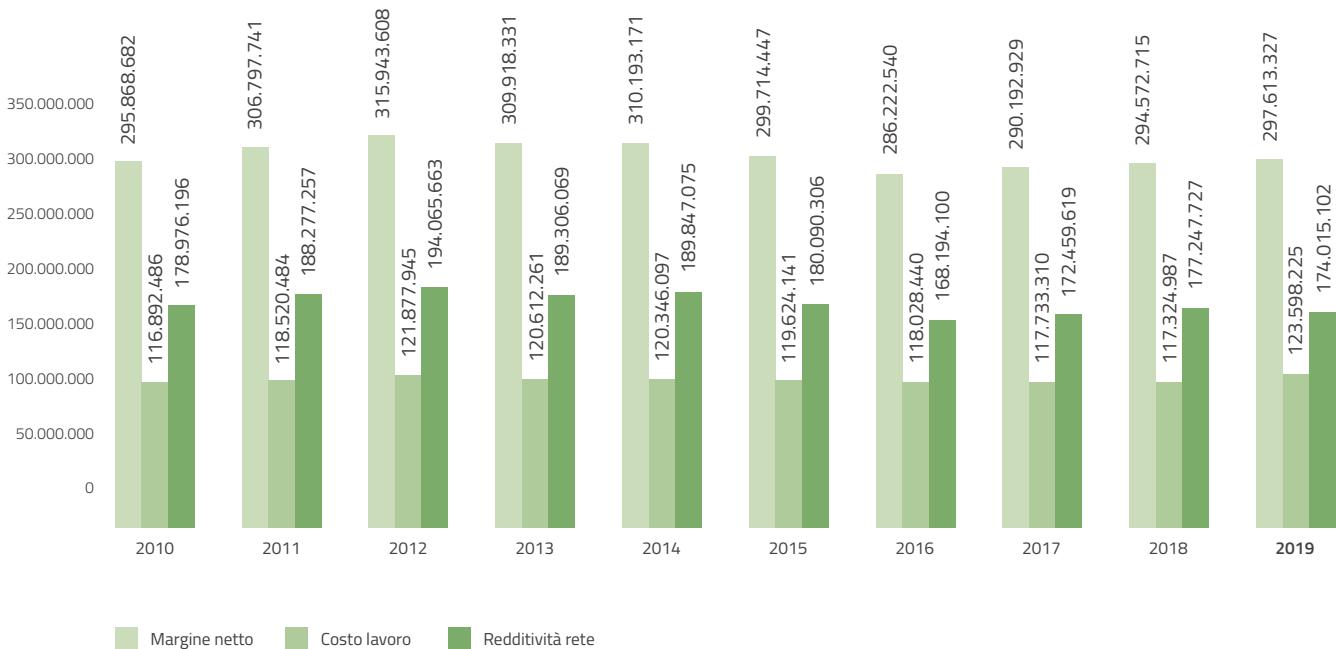


ANDAMENTO DEL MARGINE NETTO, COSTO DEL LAVORO E REDDITIVITÀ (VARIAZIONI ANNUE RAPPORTATE AL 2010 BASE 100)



CONFRONTO TRA MARGINE NETTO, COSTO DEL LAVORO E REDDITIVITÀ RETE

(Val. in euro)



CONFRONTO % TRA MARGINE NETTO, COSTO DEL LAVORO E REDDITIVITÀ RETE



**SCHEMA RIASSUNTIVO PRINCIPALI INDICATORI DELLA GESTIONE COMMERCIALE
- CANALI SUPER, IPER E RETE TOTALE**

	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
CANALE SUPER:										
Vendite (€/1000)	379.037	382.319	367.749	358.525	343.206	343.101	336.856	346.115	347.235	373.108
Redditività (€/1000)	66.057	68.058	66.348	64.663	62.574	57.651	54.305	56.304	58.662	60.732
n° SMK	49	49	45	45	44	45	44	44	45	47
MQ	71.015	71.015	67.083	67.083	66.585	67.485	67.416	68.171	68.463	75.761
€/MQ	5.337	5.384	5.482	5.345	5.154	5.084	4.997	5.077	5.072	4.925
Vendite	36,8%	36,6%	34,6%	34,4%	33,5%	33,5%	33,9%	34,7%	35,2%	37,8%
Redditività	36,9%	36,1%	34,2%	34,2%	32,6%	32,0%	32,3%	32,6%	33,1%	34,3%
Vendite	100	101	97	95	91	91	89	91	92	98
Redditività	100	103	100	98	95	87	82	85	89	92
CANALE IPER:										
Vendite (€/1000)	651.856	661.443	695.901	683.732	681.382	681.744	656.089	650.824	639.222	616.343
Redditività (€/1000)	112.918	120.219	127.717	124.642	127.272	122.439	113.889	116.155	118.586	113.283
n° IMK	15	16	16	16	17	17	17	17	17	16
MQ	84.750	89.290	89.290	89.290	93.790	85.290	84.256	82.001	80.390	77.825
€/MQ	7.692	7.408	7.794	7.657	7.265	7.993	7.787	7.937	7.951	7.920
Vendite	63,2%	63,4%	65,4%	65,6%	66,5%	66,5%	66,1%	65,3%	64,8%	62,5%
Redditività	63,1%	63,9%	65,8%	65,8%	67,4%	68,0%	67,7%	67,4%	66,9%	63,9%
Vendite	100	101	107	105	105	105	101	100	98	95
Redditività	100	106	113	110	113	108	101	103	105	100
RETE TOTALE:										
Vendite (€/1000)	1.030.894	1.043.763	1.063.651	1.042.257	1.024.588	1.024.846	992.945	996.940	986.457	989.451
Redditività (€/1000)	178.976	188.277	194.065	189.306	189.847	180.090	168.194	172.460	177.248	174.015
n° PDV	64	65	61	61	61	62	61	61	62	63
MQ	155.765	160.305	156.373	156.373	160.375	152.775	151.672	150.172	148.853	153.586
€/MQ	6.618	6.511	6.802	6.665	6.389	6.708	6.547	6.639	6.627	6.442
Vendite	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,3%
Redditività	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	98,2%
Vendite	100	101	103	101	99	99	96	97	96	96
Redditività	100	105	108	106	106	101	94	96	99	97

Innovazione e nuovi format

Il 2019 ha visto l'estensione delle sperimentazioni sviluppate nel nuovo format Superstore.

Il concetto del "Presto e Bene" è stato uno dei cardini della progettazione, per ottenere un'idea di acquisto semplice, gratificante e coerente con il tempo a disposizione, portando questo principio, dove possibile, anche nelle strutture ristrutturate, in particolare nel canale Ipermercati.

La progettazione ha incentrato la sua attenzione sui valori distintivi cardine di Nova Coop, i Prodotti a Marchio e le Persone, valorizzando i primi nell'esposizione, nella convenienza e nella centralità di utilizzo nelle produzioni attraverso la cura e la professionalità dei collaboratori per valorizzarne le caratteristiche qualitative, organolettiche e etiche.

L'innovazione è stato uno degli assi portanti del nuovo format di vendita grazie all'impiego di dispositivi tecnologici di ultima generazione. Si è così integrato il digitale ai più tradizionali servizi. Nei reparti Gastronomia, Bar e Sushi sono presenti i totem touch screen "Zero Attesa" che consentono di selezionare e prenotare le quantità desiderate senza attendere il proprio turno ai banchi. Grazie alla Geolocalizzazione è possibile individuare velocemente la corsia dove si trova il prodotto cercato, riducendo i tempi dedicati alla spesa.

La presenza di un nutrizionista facilita la scelta consapevole dei prodotti da consumare.

Drive Beinasco e Torino S. Paolo

Nel corso del 2019 il Drive di Beinasco ha registrato una minima contrazione di vendite su anno passato, per effetto dell'apertura in prossimità del nuovo sito Dark Store, consolidando però la Spesa Media e le vendite effettuate ai Soci, dalla metà di maggio infatti è stata affiancata la nuova apertura del Dark Store di Torino in Corso Rosselli 181/a. Il servizio Drive è completamente gratuito, consente di ordinare la spesa solo tramite supporti informatici attraverso il sito «La spesa che non pesa» ritirandola presso il punto di consegna dedicato. A questo servizio si è affiancato il servizio di consegna a domicilio, con preparazione della stessa nel sito di Torino, con una copertura di tutti i CAP della Città di Torino e dei principali comuni della prima cintura Torinese. L'offerta è molto ampia ed è composta da 11.000 articoli su Drive Beinasco che toccano la maggior parte delle categorie merceologiche dei reparti alimentari e un presidio ridotto di articoli non food di servizio, leggermente ridotta su Domicilio a 9.100 articoli, nelle stesse merceologie ma in costante ampliamento. Nel corso dell'anno il Drive di Beinasco ha sviluppato un fatturato di 650 mila euro circa, di poco sotto del budget previsto, anche per effetto dello spostamento sulla consegna a domicilio di parte dei Soci e clienti. Il Dark Store, aperto dal 14 di Maggio 2019, ha registrato un fatturato totale di 901.000 euro e circa 11.100 spese consegnate, una flotta di oltre 6 mezzi operativi, in crescita costante nella componente della consegna a domicilio, con un peso di quest'ultima, sul totale del fatturato di San Paolo, di circa 80% delle vendite.

Fiorfood

Il Concept Store di Torino Galleria San Federico rafforza nel 2019 la posizione di "Punto di riferimento" e di valorizzazione dell'insegna COOP per Torinesi e turisti nazionali ed esteri. Nel quadriennio di apertura la vendita tradizionale si è consolidata sia come incassi che sotto il profilo del gradimento da parte di Soci e clienti, come altrettanto la parte ristorativa nelle varie proposte che la compongono nonostante una leggera perdita nel 2019 dovuta all'apertura di due esercizi commerciali nel raggio di 100 mt e diverse importanti realtà del mondo della ristorazione. Registriamo oltre 731.000 coperti serviti dall'apertura (più di 166.000 nel 2019). Un luogo di esperienza, dove vivere un gesto quotidiano come quello della spesa del cibo in maniera innovativa ed emozionante, favorendo la conoscenza di cosa c'è dietro al prodotto, di quali siano le tendenze e i nuovi stili di consumo cambiando il nostro approccio al cibo. Nel contempo conoscere la cooperazione e i suoi valori, acquistando cibi di qualità, sicuri, etici e convenienti, trovando inoltre occasioni di intrattenimento e socialità di cooperativa. Al centro dell'offerta si pone ovviamente il Prodotto a Marchio Coop declinato nelle sue varie e specializzate Linee, che in Galleria San Federico trova una vetrina unica e valorizzante.

Il Concept Store "Fiorfood" è sempre più sede di incontri, conferenze stampa, presentazione di libri e Associazioni, corsi tematici, dimostrazioni e momenti istituzionali. Nel 2019 in collaborazione con Inforcoop, si sono avviati corsi di degustazione vini, che hanno riscosso un grande successo, con la peculiarità che a tenerli siano stati gli stessi addetti di Fiorfood con la qualifica di "Sommelier". Il fatturato dell'anno ha superato i 5,4 milioni di euro (-1,90% sul 2018) con circa 434.000 (+0,30% su 2018) scontrini emessi e un'incidenza della Vendita tradizionale che si conferma sul 56% contro il 44% del comparto ristorazione.

Carburanti Enercoop

Il 2019 ha visto l'assestamento dei volumi della nuova stazione Enercoop di Vercelli, dove si è introdotta anche la vendita dell'additivo ad-blue.

Il consuntivo vendite in assoluto di Enercoop dell'anno ci consegna un volume in litri, delle 4 stazioni, di oltre 62 milioni, con un fatturato pari a circa 81,3 milioni. Il numero di clienti che ha usufruito del servizio è stato pari a 2,6 milioni, incrementando i clienti in omogeneo del 9,0%.

I risultati si sono ottenuti in un contesto concorrenziale fortissimo, per mantenere la leadership sui territori in cui operiamo, abbiamo investito sul fronte dei prezzi offerti con una forte fidelizzazione della clientela e dei Soci, attivando la possibilità di usufruire dei punti catalogo maturati nella rete vendita per convertirli in carburante.

Coop Voce

Prosegue la crescita anche nel 2019: le utenze attive a livello nazionale, a fine anno, risultano essere 1.501.867 con una crescita del 29,7% rispetto al 2018. Nova Coop registra un totale di 63.925 utenze attivate (tra nuove attivazioni e portabilità da altri operatori) nel corso del 2019, con un incremento del 48,3% rispetto il 2018, risultando la prima cooperativa nel Consorzio Nord Ovest, per numero di attivazioni. Gli utenti attivi totali Nova Coop sono 142.631 pari a un 9,5% sulle utenze attive nel 2019 a livello Nazionale.

Coop Online

Il 2019 prosegue in continuità consolidando il percorso delineato a fine 2018, con l'obiettivo di rendere costante la presenza di Coop Online a punto vendita, tramite comunicazioni istituzionali e promozionali delle principali offerte presenti sul sito (www.cooponline.it) e nei volantini con un inserto dedicato di due pagine.

I risultati generali che sono stati conseguiti sono positivi e le vendite totali del sito sono cresciute del 43% grazie al forte incremento del numero dei clienti (+65% rispetto all'anno precedente). In Nova Coop gli ordini sono stati quasi 5.800 (4.786 da Soci) e i numeri di pezzi venduti risultano 10.178 per un valore totale di circa 448.000 euro. Nell'87% degli ordini i clienti hanno scelto di ritirarli in negozio e nel 67% dei casi hanno preferito anche pagare al momento della consegna. Coop Online è un servizio apprezzato dai Soci che rappresentano l'85% dei clienti e che nel 20% degli ordini ha usufruito dei punti per pagare i propri ordini. Nel corso del 2019 è proseguita l'attività di fornitori che ha portato alla realizzazione di oltre 20 "Shop in Shop" dedicati a brand di arredo, giocattolo, tavola, cucina e articoli stagionali con assortimenti specializzati di oltre 4.000 referenze totali.

1.2

LE AZIONI PER IL MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO AI CONSUMATORI

LE ATTIVITÀ TECNICHE E DI GESTIONE PATRIMONIO

AREA PROGETTAZIONE E GESTIONE CANTIERI

Nel 2019 l'area progettazione e gestione cantieri ha svolto un'intensa attività per lo sviluppo futuro della rete vendita, un corrispondente impegno ha riguardato il rafforzamento e la rigenerazione della rete esistente.

Per quanto riguarda lo sviluppo delle nuove iniziative commerciali di seguito sono riassunti i tratti fondamentali dell'avanzamento dei progetti:

- Torino Via Botticelli: nel corso dell'anno sono proseguiti i lavori finalizzati al completamento della piazza pubblica con edifici commerciali (ASPI). Purtroppo rispetto alle previsioni iniziali, i ritardi amministrativi hanno differito l'inizio di questi cantieri. Pertanto alla previsione già rivista di apertura piazza con negozi per la Pasqua 2020, si è sommata l'emergenza Covid-19 che ha bloccato il cantiere. Pur in attesa degli sviluppi fase 2 emergenza Covid-19, si auspica l'ultimazione piazza nel corso del 2020. Si prevede inoltre, a causa di questi ritardi, di completare la trasformazione urbanistica con il lotto residenziale e la sistemazione di Via Botticelli entro il 2022
- Giaveno: nel corso dei primi mesi del 2019 si sono completate le attività di cantiere ed allestimento per il nuovo Superstore di oltre 2.000 mq di area vendita, con inaugurazione il 27 marzo 2019.
- Torino C.so Novara: nel mese di maggio sono iniziate le attività di cantiere del Supermercato di 1.800 mq. di A.V. inserito in edificio polifunzionale con residenza universitaria. L'apertura del negozio inizialmente prevista per luglio 2020, sarà ripianificata in relazione agli sviluppi fase 2 emergenza Covid-19.
- Torino Scalo San Paolo: nel mese di aprile si sono completati i lavori di allestimento del Drive e magazzino per consegna a domicilio con attivazione del servizio.
- Torino TNE: in questo ambito è stata definita con la Regione Piemonte e la Città di Torino la procedura per il riconoscimento commerciale area L2. Successivamente partiranno le attività di bonifica del sito e di progettazione per un grande centro commerciale con Superstore.
- Torino Scalo Vallino: in questo ambito è stato sviluppato e consegnato agli uffici della Città di Torino il progetto P.E.C. con contestuale documentazione fase V.A.S. ed attualmente in fase istruttoria. Questo progetto prevede la realizzazione di un Superstore di 2.500 mq di A.V., inserito in un parco commerciale e con 10.000 mq. di residenza universitaria.
- Ex Montefibre a Vercelli: è stato predisposto progetto urbanistico P.E.C. volto alla trasformazione dell'area con realizzazione di un nuovo Superstore. Il progetto è in fase di istruttoria presso gli Uffici tecnici della Città di Vercelli. Nel corso del 2019 si sono completate le operazioni di messa in sicurezza area con demolizione e bonifica degli edifici esistenti soprasuolo.
- Asti rigenerazione supermercato e progetto Enercoop: sono state attivate le fasi progettuali e di acquisizione locali per la ridefinizione supermercato con adiacente media superficie e realizzazione nuovo Enercoop. La previsione di apertura del supermercato inizialmente fissata a fine marzo 2020 sarà ripianificata in relazione agli sviluppi fase 2 emergenza Covid-19.
- Omegna rigenerazione galleria commerciale: nel corso dell'anno si sono svolti i lavori di rigenerazione galleria e spazi comuni con commercializzazione nuovi negozi. I lavori si sono completati a fine ottobre con riapertura al pubblico.

Nel corso del 2019 per quanto riguarda la rete esistente, è stata eseguita la rigenerazione del supermercato di Oleggio e di Omegna. Nell'ambito di questi progetti sono stati attuati gli interventi di riqualificazione energetica con sostituzione dell'impianto di illuminazione obsoleto con un impianto a basso consumo basato sulla tecnologia LED e cambio dell'impianto frigo con impianto ad anidride carbonica.

Altre attività rilevanti, che hanno impegnato l'Area Tecnica, sono state la realizzazione dei corner Sushi di Pinerolo, Beinasco, Novara, Biella, Cuneo ed il proseguimento delle attività di relamping per 5 supermercati e 4 economizzatori per il risparmio energetico. Relativamente alla gestione immobiliare sono stati adeguati e commercializzati una serie di negozi dei centri commerciali di proprietà ed avviati i lavori per la commercializzazione del negozio su piazza di Pinerolo (edificio cubotto).

È stato avviato il secondo lotto del rifacimento della copertura di Beinasco, il rilievo di tutti gli impianti di videosorveglianza dell'intera rete vendita e gli interventi di adeguamento della sede di Vercelli per l'inserimento degli uffici RCC. Sono state infine eseguite le pulizie dei camini e cappe delle panetterie e ristori di 8 imprese e l'esecuzione di alcuni adempimenti normativi (barriera acustica di Chivasso).

I COSTI MANUTENTIVI

Nell'anno 2019 è proseguita l'ormai consolidata politica gestionale delle attività manutentive basata sui seguenti principali aspetti:

- Manutenzione programmata predittiva, eseguita sulla base di specifici capitolati tecnici;
- Precisa individuazione del giusto costo manutentivo dell'oggetto, al fine di determinare la miglior scelta tra interventi di revisione (manutenzione a cespita) o di sostituzione dell'oggetto, se giudicato obsoleto, con un nuovo cespita (investimento straordinario manutentivo);
- Interventi di manutenzione straordinaria e ad investimento sui principali impianti e sulle principali attrezzature.

Nel 2019 si è consolidata la presa in carico degli impianti Frigo-alimentari da parte della struttura di Manutenzione Nova Coop in alternativa alla modalità contrattuale FULL degli anni passati, per avere un miglior controllo sullo stato di usura degli impianti oltre che dei costi di gestione manutentiva ed energetica.

Si conferma che la razionalizzazione delle frequenze delle visite manutentive programmate per l'ottimizzazione dei costi, già messa in atto l'anno precedente, non ha generato aumenti delle chiamate a guasto in modo significativo e la stessa non ha inficiato la qualità manutentiva complessiva percepita dal cliente.

Nell'anno si è registrato un incremento del numero degli interventi di piccola manutenzione su attrezzature ed impianti effettuati dal personale operativo Nova Coop, questa politica ha contribuito sensibilmente alla riduzione dei costi di manutenzione globali.

Rispetto al 2018 si sono incrementate le voci di spesa per la gestione delle nuove seguenti attività:

- Superstore di Torino Via Botticelli per 12 mesi;
- Enercoop Vercelli; per 12 mesi;
- Superstore di Giaveno dal mese di aprile;
- Dark Store per Drive e consegna domicilio a Torino.

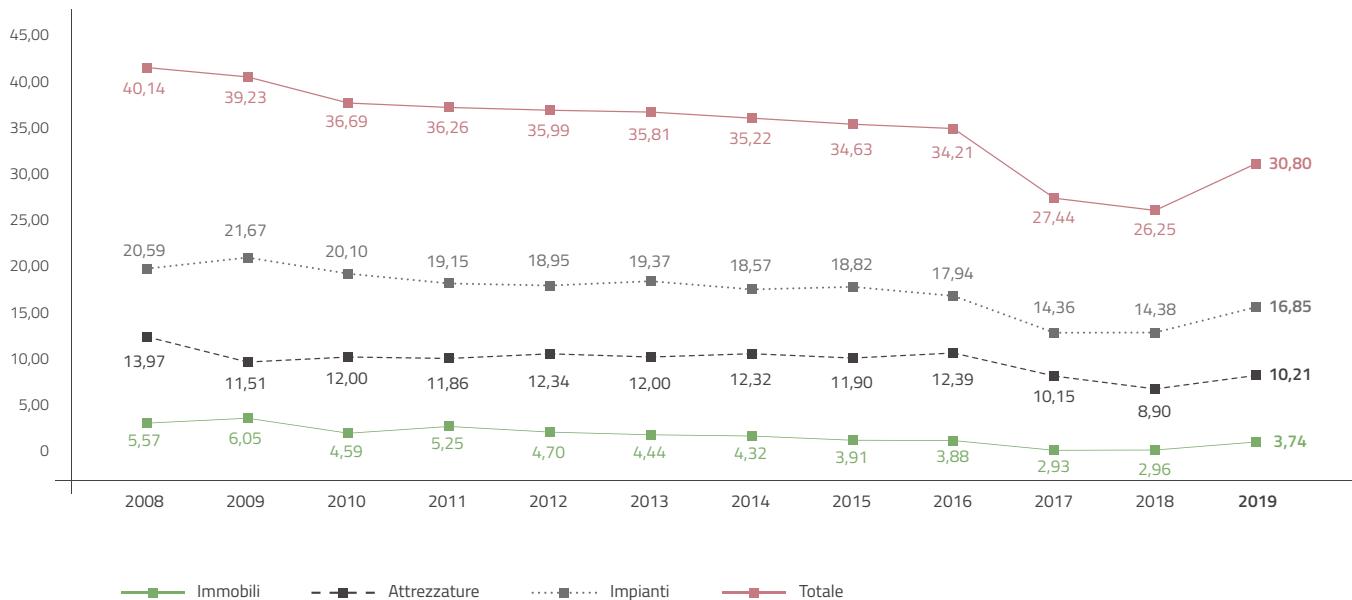
Pertanto nel 2019 il costo sostenuto per le attività di manutenzione tecnica degli edifici, impianti e attrezzature, noleggi e costi di gestione manutentiva di tutto il patrimonio, inclusi i primi costi sostenuti per la grandinata che ha colpito la sede di Vercelli, si è attestato in valore assoluto ad euro 6.818.055.

Permane alta l'attenzione agli interventi di manutenzione straordinaria mirati e programmati al fine di assicurare il miglior risultato economico tra costi di funzionamento, di investimento e riducendo i fermi di attività con conseguente miglioramento del servizio alla clientela.

MANUTENZIONI, NOLI E COSTI DI GESTIONE MANUTENTIVI

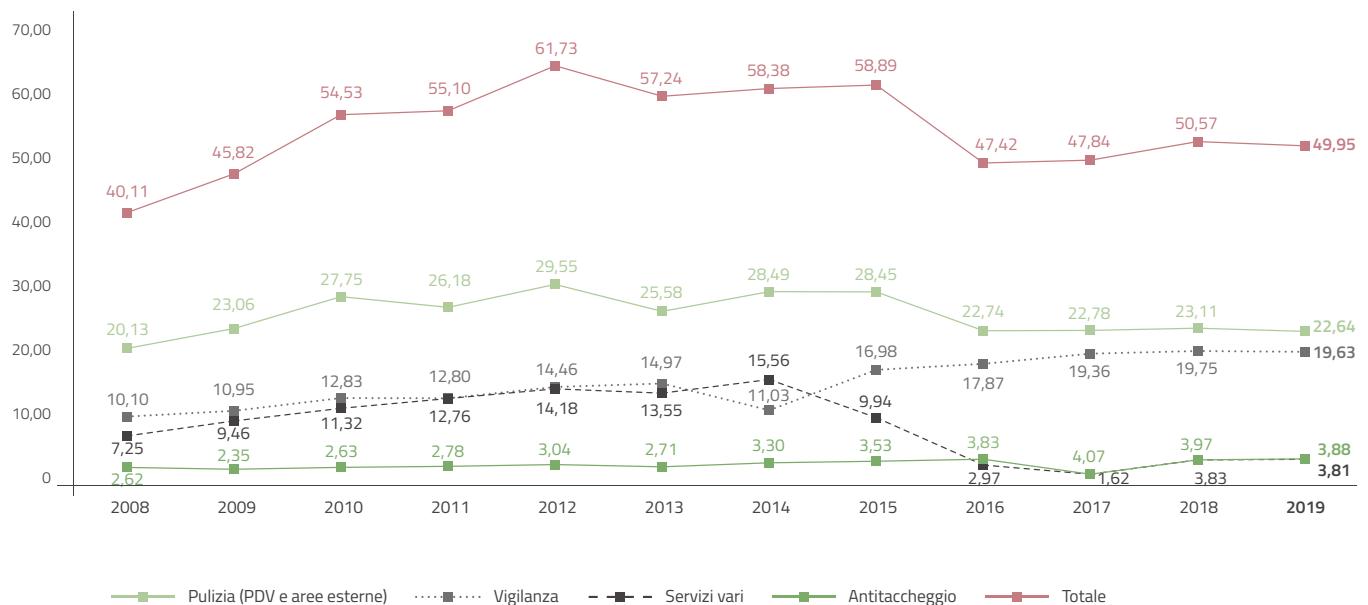
	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Rete vendita (Ipermercati e Supermercati)	6.287.847	6.262.949	6.429.479	5.483.563	5.554.592	5.851.304
Sedi	262.433	314.020	248.550	271.294	269.783	239.707
Immobili strumentali	9.696	16.691	17.150	13.650	21.398	61.923
Gallerie	410.897	510.492	455.060	378.592	387.807	440.062
Erogazione carburante	38.439	106.869	120.563	153.249	178.034	225.059
Totale Generale	7.009.312	7.211.021	7.270.802	6.300.348	6.411.614	6.818.055

MANUTENZIONE RETE VENDITA (VALORI €/MQ)



I COSTI PER SERVIZI

SERVIZI MANUTENTIVI RETE VENDITA (VALORI €/MQ)



Le attività inerenti ai Servizi (pulizie, smaltimenti rifiuti, imbustamento, riordino carrelli, vigilanza e antitaccheggio, verde e sgombero neve, ecc.) hanno visto complessivamente un modesto incremento per il 2019, dovuto ad una costante crescita della richiesta di servizi per vigilanza, sia per consolidati fattori di disagio sociale, sia per l'apertura e messa a regime delle strutture di Torino Botticelli e Giavano.

SERVIZI MANUTENTIVI

	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Rete vendita (Ipermercati e Supermercati)	9.283.843	9.410.818	8.143.337	8.157.290	8.211.888	8.412.737
Sedi	244.723	409.384	329.373	286.402	296.336	275.207
Immobili strumentali	17.549	19.947	17.462	20.067	24.034	22.110
Gallerie	1.229.844	1.453.730	1.403.728	1.434.762	1.335.250	1.352.424
Erogazione carburante	1.600	1.031	3.462	14.131	33.203	44.571
Totale Generale	10.777.559	11.294.910	9.897.361	9.912.651	9.900.711	10.107.049

In relazione alla dinamicità che ricoprono i servizi sia nei confronti della rete vendita che delle gallerie commerciali, si è provveduto a confermare un'elevata soglia di attenzione al fine di soddisfare le richieste ricevute e contemporaneamente contenere i costi, nel rispetto delle vigenti normative.

LA POLITICA ENERGETICA

L'attenzione si è concentrata sul controllo e l'analisi dei costi derivanti dal consumo di energia elettrica, che rappresenta in assoluto il costo più rilevante fra tutti quelli di funzionamento, quindi strategico.

Sono continue, anche nel 2019, le attività per il miglioramento dell'efficienza energetica presso i punti vendita. Le singole aree di intervento sono riportate di seguito:

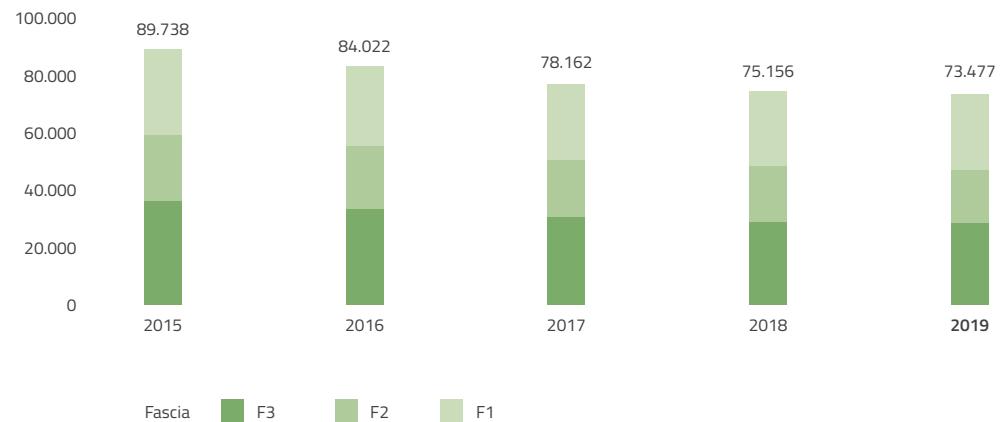
- gestione degli impianti grazie alle tecnologie BMS e SCADA;
- installazione degli economizzatori energetici E-power;
- installazione nuovi corpi illuminanti a LED;
- installazione di nuovi impianti ed attrezzature a basso consumo energetico a seguito loro sostituzione per obsolescenza.

I consumi energetici elettrici nel 2019, al lordo del recupero da terzi e senza considerare la produzione degli impianti fotovoltaici, risultano di 83,9 GWh circa, che equivalgono a un costo complessivo di circa 12,7 milioni di euro, mentre nel 2018 i consumi energetici erano stati di 83,4 GWh corrispondenti a un costo complessivo di 12,51 milioni di euro.

Considerando la sola rete omogenea, quindi calcolando la rete vendita e i Punti di Vendita che erano aperti sia nel 2018 sia nel 2019, si rileva un minor consumo che passa da 75,2 GWh corrispondenti a un costo di 11,21 milioni di euro nell'anno 2018, ad un consumo di 73,5 GWh nel 2019, corrispondenti a 11,06 milioni di euro. Consuntiviamo a rete omogenea, quindi, una riduzione dei consumi del 2,3% e una riduzione dei costi del 1,3% rispetto l'esercizio precedente. Dobbiamo tenere conto che nel 2018, il costo tariffario medio era di 150,1€/MWh, mentre che nel 2019 è aumentato a 151,3€/MWh. Considerando l'andamento degli ultimi 5 anni la riduzione dei consumi a rete omogenea è pari al 18,1%.

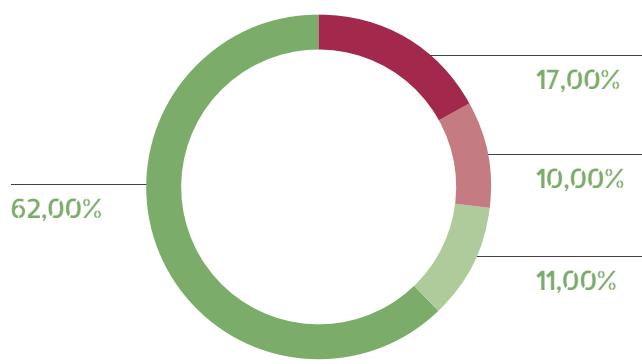
Le rappresentazioni che seguono sono il risultato di riclassificazioni di carattere commerciale e gestionale. Pertanto, in taluni casi, i dati rappresentati possono differire da quelli riportati nelle tabelle della nota integrativa che, invece, fondano la propria esposizione in base ai principi contabili (OIC).

CONSUMI PER RETE OMOGENEA

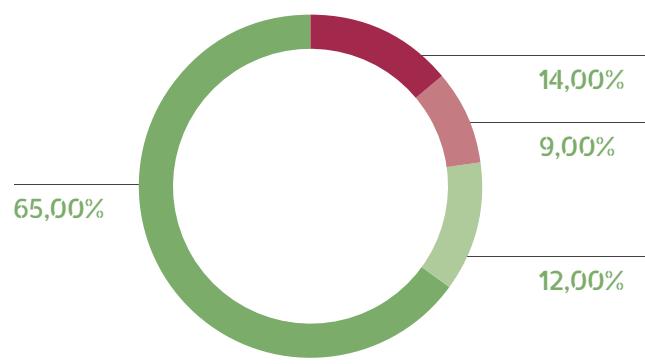


La distribuzione del costo della tariffa elettrica viene rappresentata nelle torte sottostanti. F1, F2 e F3 fanno riferimento al costo della materia prima, il resto è la componente fiscale.

COMPOSIZIONE DELLA TARIFFA 2018



COMPOSIZIONE DELLA TARIFFA 2019



■ F1 ■ F2 ■ F3 ■ Componente fiscale

Un riferimento utile a valutare i risultati ottenuti è il consumo per mq che prosegue anche nel 2019 il suo trend decrescente. Siamo passati da un consumo di 554,46 kWh/mq AVN nel 2018 a 540,63 kWh/mq AVN nel 2019.

KWH / MQ 2015 - 2019



CONFRONTO CONSUMI SU MQ *

Anno	Kwh	mq	Kwh/mq
2015	96.655.801	160.189	603,39
2016	91.309.459	156.840	582,18
2017	86.764.231	155.382	558,39
2018	83.349.621	150.326	554,46
2019	83.888.591	155.167	540,63

* Nel 2019 si è concordato un nuovo criterio per la misurazione della superficie dell'area vendita, in relazione al completamento programma di riduzione ipermercati. Lo stesso criterio si è riportato agli anni precedenti.

Gli impianti fotovoltaici nel loro complesso, hanno prodotto circa 4,4 milioni di kWh; essi operano in regime di scambio sul posto e questo consente di sopperire in parte al fabbisogno energetico e alla necessità di prelievo diretto dalla rete di distribuzione. Ciò comporta un alleggerimento della bolletta energetica per un valore intorno ai 665.000 euro. A questo risparmio deve essere poi aggiunto il contributo erogato dal Gestore dei Servizi Energetici (GSE) per tale produzione, che per l'anno ammonta a 899.289 euro.

Al fine di mantenere sotto costante controllo l'andamento dei consumi abbiamo dei sistemi BMS e SCADA che permettono di raccogliere, codificare e storizzare tutti i dati di funzionamento dei principali sistemi tecnologici dei punti vendita: climatizzazione, frigo alimentare, illuminazione, ecc., nonché i dati relativi alle condizioni ambientali di temperatura e umidità e le misure dei consumi elettrici.

È continuata anche l'attività di riduzione dei consumi di energia elettrica per illuminazione degli ambienti (in accordo al protocollo GreenLight) nell'ambito dei lavori di ristrutturazione nelle unità di vendita esistenti ed in quelle di nuova realizzazione, provvedendo all'installazione di nuovi impianti di illuminazione più performanti energeticamente.

Per l'anno 2019, sono stati programmati un consistente numero di interventi di "relamping" dei punti vendita con la sostituzione dei corpi illuminanti a fluorescenza con apparecchi a tecnologia LED, in particolare l'intervento ha riguardato i seguenti supermercati: Cameri, Trino, Strambino, Susa e Volpiano.

Dal 2007, con adesione al progetto "M'illumino di meno", in tutti i negozi spegnimento insegna a chiusura negozio e accensione con sensore crepuscolare telegestito.

GALLERIE COMMERCIALI E GESTIONE IMMOBILIARE

Tra le attività rilevanti del 2019 si segnala l’acquisizione degli spazi del Centro Commerciale di Omegna per i quali si è provveduto alla commercializzazione nell’ambito della ristrutturazione generale.

A Collegno Piazza Paradiso si è dato inizio al progetto di rilancio del diamante commerciale al primo piano con la commercializzazione degli spazi ad apertura bilaterale.

A Torino in Via Botticelli, purtroppo a causa dei ritardi amministrativi con relativo differimento attività di cantiere, non è stato possibile procedere con l’apertura delle attività ASPI su piazza. Queste attività dovranno essere ripianificate anche in relazione alla fase 2 emergenza Covid-19.

Nel corso del 2019 si è provveduto inoltre a mantenere in essere i contratti esistenti, rinnovare quelli in scadenza, nonché sostituire i tenants in uscita stabilizzando l’indice di occupancy al 99%.

Nel 2019 complessivamente i ricavi da affitti, locazioni temporanee, recupero spese condominiali ed accessorie si sono attestati a euro 11.601.189, rispetto agli euro 12.579.995 dell’esercizio 2018. La differenza è dovuta principalmente alla semestralità dei canoni di locazione di Chieri ancora in proprietà fino al 30.06.2018.

GESTIONE IMMOBILIARE

	Anno	Ricavi da affitti	Locazioni temporanee e altri ricavi	Riadd. spese condominiali e altre spese	Riaddebito spese pubblicitarie	TOTALE Ricavi e recupero costi
Alessandria	2018	238.405	18.622	101.871	11.068	369.966
	2019	219.873	15.081	118.543	10.091	363.588
Avigliana	2018	225.956	13.508	82.141	6.544	328.149
	2019	219.596	7.698	84.977	6.555	318.826
Nichelino	2018	186.435	6.057	71.553	14.022	278.067
	2019	183.427	7.881	71.139	11.518	273.965
Chieri	2018	832.401	48.768	224.228	91.012	1.196.409
	2019	-	5.215	-	-	5.215
Collegno	2018	1.282.934	149.270	363.195	200.765	1.996.164
	2019	1.057.794	87.295	358.025	155.256	1.658.370
Crevaldossola	2018	697.016	50.063	217.908	103.896	1.068.883
	2019	681.985	53.233	228.820	100.859	1.064.897
Totale Centri Commericali in proprietà		2018 3.463.147	286.288	1.060.896	427.307	5.237.638
		2019 2.362.675	176.403	861.504	284.279	3.684.861
Rete Supermercati	2018	269.807	100.756	30.001	-	400.564
	2019	385.856	53.682	48.633	842	489.013
Rete Ipermercati	2018	2.346.522	621.292	546.367	83.763	3.597.944
	2019	2.336.588	759.190	549.986	83.232	3.728.996
Altre proprietà immobiliari	2018	3.229.281	10.178	104.350	-	3.343.809
	2019	3.518.392	78.732	101.116	-	3.698.240
Totale proprietà immobiliari		2018 5.845.610	732.226	680.718	83.763	7.342.317
		2019 6.240.836	891.604	699.735	84.074	7.916.249
Totale Generale	2018	9.308.757	1.018.514	1.741.614	511.070	12.579.955
	2019	8.603.511	1.068.007	1.561.239	368.353	11.601.110

Innovazione ICT

I progetti maggiormente significativi che hanno segnato l'anno 2019 sono stati quelli relativi all'adeguamento dei sistemi di barriera casse di punto vendita alla normativa relativa all'obbligo di memorizzazione e trasmissione telematica dei dati dei corrispettivi, entrata in vigore dal 1° luglio e all'introduzione della firma digitale nei sistemi di gestione del Prestito Sociale, quest'ultimo un passo significativo verso il processo di digitalizzazione di Nova Coop.

Nel corso dell'anno sono proseguiti i progetti di rinnovamento tecnologico, nello specifico sono stati introdotti i nuovi terminali per il riordino delle merci in punto vendita e sono state sostituite circa 80 casse self checkout e "Salvatempo" sia nella rete degli Ipermercati che dei Supermercati per cogliere le migliori legate alla gestione del denaro introdotte dal nuovo modello. Inoltre sono state avviate le attività di sostituzione dei server che ospitano le applicazioni di punto vendita, condizione preliminare per l'introduzione del nuovo software di barriera casse "Pos 4.0", progetto pluriennale del distretto Nord Ovest.

L'area IT ha poi supportato i progetti che hanno portato all'apertura del Superstore di Giaveno e alla diffusione in rete vendita della soluzione "Zero Attesa Gastronomia" introdotta con l'apertura del Superstore di Via Botticelli a Torino.

In ambito distrettuale Nova Coop, Coop Liguria e Coop Lombardia con il coordinamento di Coop Consorzio Nord Ovest hanno formalizzato ed avviato il percorso strategico verso la digitalizzazione e l'omnicanalità. La prima azione concreta è stata l'avvio del progetto volto al rifacimento dell'attuale piattaforma e-commerce "laspesachenonpesa" che nel 2020 porterà alla luce la realizzazione del nuovo sito e di un'App per consentire ai Soci e ai clienti di fare la spesa online secondo gli attuali presupposti tecnologici e di usabilità. A Nova Coop è stata affidata la conduzione di questo progetto in ambito consortile.

Tutelare gli interessi dei consumatori, la loro salute e sicurezza anche accrescendone e migliorandone l'informazione e l'educazione attraverso apposite iniziative

2.1 INFORMAZIONI E SERVIZI AI SOCI

Relazione con il Cliente

Il 2019 ha visto l'istituzione del nuovo processo Relazione con il Cliente che si è concretizzato nella nascita dell'omonimo ufficio nel mese di settembre all'interno della Direzione Operations.

Questo nuovo servizio, trasversale a tutte le Direzioni della Cooperativa, ha come obiettivo principale quello di attrarre, comunicare, fidelizzare, e dare servizio ai Soci e clienti dandone piena centralità rispetto a tutti i processi aziendali, in sintesi perseguire la soddisfazione del Socio e cliente.

Per raggiungere questo obiettivo il processo Relazione con il Cliente (da qui RCC) si avvale di una serie di sotto-processi che sono raggruppati in 4 aree tematiche: la Comunicazione, gli Eventi, Sponsorizzazioni e Palinsesti, il Customer Care e le attività di supporto.

La prima metà del 2019, pur in continuità con le attività precipue e ordinarie, è stata caratterizzata da un lavoro attento di analisi e di sintesi per arrivare nel mese di luglio alla definizione finale della struttura organizzativa della nuova unità di lavoro. Questa fase ha visto coinvolta attivamente la Presidenza e la Direzione della Cooperativa ed un gruppo di lavoro designato ad effettuare tutti gli approfondimenti necessari. La seconda metà del 2019, da luglio a settembre, ha visto la costruzione e nascita dei locali destinati al nuovo gruppo di lavoro i quali, in coerenza con l'obiettivo della RCC, sono stati posizionati in un'area centrale raggiungibile da tutte le funzioni della Sede di Vercelli ed il reclutamento delle persone che compongono l'organico. Da settembre a dicembre lo staff RCC si è dedicato a rendere operative tutte le scelte Aziendali ed a strutturare tutti i processi operativi necessari nonché alla definizione dei budget e linee guida per la nuova struttura per il triennio successivo.

Particolarmente importante in questa ultima fase dell'anno è stato il coinvolgimento di RCC da parte del Project Management Office nei progetti, nella fattispecie nel progetto di ristrutturazione della galleria di Omegna che ha visto per la prima volta lavorare insieme questo nuovo gruppo di lavoro.

Nei brevi capitoli che seguono verranno descritte le 4 aree funzionali di cui sopra e i primi risultati operativi relativi al 2019.

Tali risultati, per ovvi motivi, sono la somma dei risultati a cavallo del cambio organizzativo, tuttavia rappresentano il punto di partenza dal quale incominciare.

La Comunicazione

Durante il 2019 la funzione Comunicazione esterna e la gestione della brand image, dei canali di comunicazione istituzionali della Cooperativa, è stata parte integrante del processo di ridefinizione dell'ufficio Relazione con il Cliente. Pertanto, dopo aver consolidato flussi e strumenti negli anni precedenti, è stata l'integrazione con tutte le aree aziendali che necessitavano di supporto alla comunicazione che ha permesso di valorizzare ogni singola attività della Cooperativa potendo dare come comunicazione esterna una corretta immagine identitaria con un'unica regia e la voce di Nova Coop.

Si è perseguita inoltre la strategia della gestione di occasioni di dialogo per farsi propositori delle posizioni di Nova Coop, anche a livello locale e con l'avvallo di stakeholder credibili, valorizzando in termini di copertura stampa l'affidabilità di marca, a servizio dell'organizzazione intera.

La rivista "Consumatori", principale strumento di comunicazione istituzionale con i Soci, è stata migliorata nella grafica, nella qualità di stampa e nei contenuti per poter offrire ai Soci un giornale più leggibile, coinvolgente ed informativo. È una rivista di peso nazionale, edita in nove numeri all'anno. Nel corso del 2019 è stata cambiata la carta per una maggiore valorizzazione dei contenuti e dell'efficacia stessa dello strumento, sempre nel pieno rispetto dell'ambiente, coerentemente con i nostri valori. La rivista "Consumatori", consegnata al Socio in negozio, comprende articoli su tematiche nazionali nelle pagine centrali, ma dedica in ogni numero un ampio spazio ad informazioni dedicate nello specifico ai nostri Soci nelle prime quattro pagine, dopo l'editoriale con articoli di attualità a cura dei giovani del Master di Giornalismo Giorgio Bocca dell'Università di Torino e temi di utilità nella seconda parte della rivista. La principale innovazione è la crossmedialità tra i canali web e video e la rivista attraverso l'uso sistematico di QR Code per poter entrare a far parte del mondo Nova Coop anche attraverso i video. Nel 2019 ne sono state stampate 1.621.373 copie, delle quali 676.373 destinate alla spedizione postale e 945.000 alla distribuzione a punto di vendita. Alla rivista Consumatori si affianca la gestione dell'house horgan Nova Coop Informa, 6 uscite per un totale di 34.016 copie spedite a tutti i lavoratori.

L'ufficio stampa, si relaziona con tutte le principali testate generaliste del Piemonte, le testate locali dei territori e del mondo retail a livello nazionale, opera quotidianamente in collaborazione e a disposizione di tutte le direzioni aziendali e della Presidenza. Nel 2019 ha lavorato su e diramato 176 comunicati stampa e su 12 rilanci di comunicati di Ancc Coop nazionali. Ha proseguito il suo lavoro di accreditamento con i media locali per una presenza sempre più tematica, propositiva e di impatto sul territorio. Sono state organizzate 21 conferenze stampa, in occasione delle principali iniziative istituzionali e sociali, ma anche sistematicamente degli eventi e sponsorizzazioni, ed iniziative con stakeholder. L'ufficio comunicazione si avvale di un sistema di rassegna stampa dinamico che permette di fare un'analisi del sentimento della reputazione a livello di media che menzionano e riguardano Nova Coop, per una rassegna stampa complessiva di 2.600 articoli.

La Comunicazione digital, social e web prosegue con la distinzione dei target e dei messaggi sui diversi canali, mantenendo sempre più alta la partecipazione e l'engagement di Soci e clienti anche nell'online. L'approccio crossmediale ha visto integrare nei servizi di comunicazione digitale sia l'uso dei QR Code per portare le esperienze video sulla carta stampata che l'uso della realtà aumentata per coinvolgere i Soci, i clienti e i gruppi di giovani durante alcuni degli eventi principali come le Assemblee e il Coop Talk.

Lo sviluppo della community prosegue con il lavoro sull'ascolto per la creazione di un collegamento costante tra il mondo digitale e la realtà del negozio in modo che il cliente/Socio trovi sempre i medesimi punti di contatto e riconosca un'unica identità valoriale. La razionalizzazione dei diversi gruppi/profilo aiuta a bilanciare la comunicazione commerciale e la comunicazione corporate per avere tutti i canali di comunicazione manutenuti e aperti anche in casi di crisi.

La realizzazione di video e servizi per i tg locali sulle iniziative più significative, ha permesso la diffusione delle principali informazioni corporate distribuendole su tv private, locali e regionali, sul canale YouTube Nova Coop Video (circa 40.000 visualizzazioni), accompagnate dalle dirette streaming dei principali eventi istituzionali che hanno permesso anche a chi era più lontano di seguire i momenti più significativi della vita della Cooperativa come l'Assemblea Generale, la presentazione del Bilancio di Condivisione, l'inaugurazione del nuovo Superstore di Giaveno e l'evento di CoopAcademy Coop Talk.

Le pagine web istituzionali di Cooperativa dedicate alle iniziative e promozioni per i clienti e Soci sul sito nazionale www.e-coop.it sono affiancate dal portale www.vivicoop.it, che è sempre più vicino al Socio/Cliente per offrirgli in modo sempre più diretto i servizi a lui dedicati dal catalogo Soci interattivo, al social wall che permette di seguire dal sito chi parla di noi sui social.

Il sito www.fiorfood.it è il luogo virtuale dove i nostri clienti possono trovare i menù e le iniziative del negozio, del bistrot e del ristorante in Galleria San Federico a Torino.

Anche la social media strategy di Nova Coop, supportata da sistemi di pianificazione dei piani editoriali complessi, integrata con tutte le realtà aziendali, ha visto un approccio sempre più crossmediale ed integrato tra i vari canali, compresi LinkedIn e le newsletter sia verso i Soci che verso i clienti. I contenuti vengono definiti in base alle linee guida della Relazione con il Cliente con l'obiettivo di informare, comunicare, ma anche attrarre e fidelizzare, in integrazione e supporto alle attività legate agli eventi e alle sponsorizzazioni. Rispondendo all'esigenza sempre più forte dei Soci e clienti di frequentare Nova Coop sulla piazza virtuale con l'intento di apprendere e intrattenersi.

Dalla metà del 2019 con l'ingresso nell'ufficio RCC l'area Comunicazione ha preso in carico anche le pagine web e social, e le newsletter delle gallerie di proprietà e dei piccoli centri, con un'azione dal punto di vista dei piani editoriali di forte coesione ed integrazione tra tutti i canali proprietari di Nova Coop.

	Sito Web	visualizzazioni	Facebook	Instagram	Twitter	Newsletter	YouTube	LinkedIn
Nova Coop	www.vivicoop.it	186.000	41.500 like	2.400 follower	3.677 follower	-	40.000 visualizzazioni	8.700 follower
Fiorfood	www.fiorfood.it	48.800	4880 like	960 follower		-		
Ossola Outdoor Center	www.ossolaoutdoorcenter.it	visualizzazioni 14.689 (26%+)	1963 like	405 follower		inviate 19, apertura 30%		
Piazza Paradiso	www.piazzaparadiso.it	36.452 (0,26%+)	8224 like (968+)	115 follower		inviate 23, apertura 39,72%		

Eventi, sponsorizzazioni e palinsesti

Nel 2019 la gestione degli eventi in Nova Coop è stata inserita all'interno di RCC così come la gestione delle sponsorizzazioni e dei palinsesti fisici, digitali e radiofonici.

La gestione Eventi si interfaccia con varie agenzie e fornitori affiancata ad autoproduzioni al fine di concordare, con i vari clienti interni, una pianificazione a medio-lungo termine di iniziative. Principalmente il servizio viene erogato per la Gestione Immobiliare, per i due grandi centri commerciali di proprietà (Ossola Outdoor Center e Piazza Paradiso di Collegno) e per le 5 gallerie più piccole (Piazza Commerciale Botticelli, Il Castello di Nichelino, Le Torri di Avigliana, Gli Archi di Alessandria e Omegna Shopping Center) dove vengono organizzati eventi quali spettacoli di cabaret, mostre, firma copie, concorsi, ecc. per i visitatori con l'obiettivo di massimizzare l'attrattività del centro, e attraverso la comunicazione integrata favorirne la conoscenza anche attraverso i canali social, web e media.

Inoltre vengono pianificate e realizzate le iniziative per il concept store di Fiorfood in Galleria San Federico tra cui presentazione di libri, circoli letterari, cene a tema, corsi di degustazione e cucina, conferenze stampa e gli eventi delle "Donne ai ferri corti" ai quali Soci e clienti e possessori della carta Fiorfood possono partecipare. Iniziative pianificate anche per il Superstore di Via Botticelli a Torino come laboratori per bambini, iniziative tematiche Natale, Carnevale, ecc.

Infine, in collaborazione con le altre Direzioni, si sono supportate attività di Sede come l'evento NovaCake per la nomina della torta Nova Coop e l'evento Consegnaborse di Studio per i figli dei dipendenti.

EVENTI 2019

Ossola Outdoor Center	64
Collegno Piazza Paradiso	29
Piccole Gallerie	27
Fiorfood	50
Superstore Botticelli	11
Sede Vercelli	33

Un altro strumento importante è la gestione delle sponsorizzazioni. Attraverso questo strumento Nova Coop ha ulteriormente consolidato il legame con i territori sponsorizzando 124 iniziative nel 2019 e coinvolgendo pressoché tutte le province Piemontesi.

Tra le sponsorizzazioni maggiori troviamo per esempio la StraTorino, la StraCuni, Degusto, Just the Woman I am, vari carnevali, Museo del Cinema, progetto Cuore in Forma, ecc. Inoltre alle sponsorizzazioni si affiancano attività di co-marketing come la collaborazione con il comprensorio sciistico Via Lattea.

Tali collaborazioni hanno portato, oltre a benefici ai Soci quali sconti e convenzioni, anche un ritorno di immagine di Nova Coop da sempre sostenitrice di iniziative solidali, etiche, sostenibili, ecc. e di valore per i territori. Esistono anche collaborazioni a cavallo tra eventi e sponsorizzazioni, come ad esempio la Molecola Coop Race che si svolge in 16 tappe in altrettanti punti vendita e che ha visto coinvolti nel 2019 più di 1.500 partecipanti.

Con l'apertura del punto di vendita di Botticelli e la successiva apertura di Giaveno sono stati implementati i primi esempi di palinsesto digitale in Nova Coop. Quest'ultimo, abbinato ad altri strumenti digitali quali i coupon Catalina, la App iCoop, i totem interattivi hanno dato vita ad un nuovo modo di concepire la comunicazione all'interno del punto di vendita rendendo l'esperienza più smart ma mai invasiva. In tutti i Punti di Vendita inoltre è presente Radio Coop che allietà i clienti durante la spesa con brani musicali e offre contenuti di servizio e contenuti commerciali.

LE CONVENZIONI E I SERVIZI

I Soci Coop possono usufruire di numerosi benefici che sono parte integrante dello scambio mutualistico con la Cooperativa.

Oltre al Prestito Sociale, istituto specifico riservato ai Soci delle cooperative, sono disponibili servizi di natura finanziaria promossi e gestiti dagli informatori del prestito: personale specializzato presente in tutti i punti vendita della rete Nova Coop per offrire polizze di assicurazione, mutui, finanziamenti e prestiti personali con condizioni particolarmente agevolate, definiti da Coop in collaborazione con Unipol.

La collaborazione avviata con Robintur Travel Partner consente invece di offrire ai Soci una ricca e articolata proposta di gite sociali, viaggi e soggiorni in Italia e all'estero. I Presidi Soci sono fondamentali nel raccogliere le aspettative dei Soci e nel promuovere le offerte predisposte dal tour operator. Nel 2019 anche i ragazzi di CoopAcademy, il progetto di coinvolgimento dei giovani di Nova Coop, hanno contribuito ad elaborare alcune proposte di gite sociali rivolte ai giovani. Nel 2019 sono state complessivamente 2.602 le persone partite grazie a Nova Coop. Le offerte di viaggio sono proposte oltre che dai Presidi Soci e dai giovani di CoopAcademy, anche da agenzie di viaggio ad insegnare "Viaggia con Noi" (Novara, Collegno, Borgomanero) o con essa convenzionate (Borgosesia).

Le numerose convenzioni con enti del territorio offrono ai Soci la possibilità di usufruire di particolari agevolazioni anche fuori dai punti vendita Coop. Per ogni partner è sottoscritta una specifica convenzione che garantisce al Socio Coop e a Nova Coop l'offerta delle migliori condizioni possibili e la qualità delle prestazioni erogate. A fine 2018 le convenzioni in vigore erano 200, cui è necessario aggiungere le convenzioni temporanee legate a specifici eventi e manifestazioni nel corso dell'anno.

L'offerta completa e aggiornata è consultabile sul sito delle attività sociali www.vivicoop.it. Le convenzioni toccano diversi ambiti: cinema e teatri, musei, attività ricreative e culturali, parchi, sport e tempo libero, vacanze per ragazzi, ristorazione, cure mediche, palestre e piscine, terme, casa e persona. Per comunicare più efficacemente questa proposta ormai da due anni è proposto un catalogo dedicato.

Un'altra importante opportunità di risparmio per i nostri Soci è l'offerta di luce e gas. Dal termine del 2017 infatti con Nova AEG S.p.A., Nova Coop propone un'offerta valida su tutto il territorio nazionale e con sconti specifici fino al 14% per i propri Soci. A settembre 2018 nascono i marchi EnerCasa Coop e EnerImpresa Coop di Nova AEG. Il numero dei Soci e dei clienti che si sono affidati a EnerCasa Coop per le proprie forniture domestiche è in costante crescita. L'offerta di EnerCasa Coop prevede la fornitura di Energia Elettrica prodotta esclusivamente da fonti rinnovabili. Servizi di elevata qualità a prezzi vantaggiosi sono dedicati ai Soci e ai Soci Prestatori, che considerano l'ambiente un bene comune, da salvaguardare e preservare con senso di responsabilità per le generazioni future. Nova AEG è impegnata su tutti i fronti per salvaguardare l'ambiente. A conferma di ciò, infatti, anche per il 2020 ha rinnovato la Convenzione con SCR - Società di Committenza Regione Piemonte, per la fornitura di Energia Elettrica alle Pubbliche Amministrazioni piemontesi. Oltre 850 milioni di kilowattora di Energia rinnovabile, equivalente al fabbisogno energetico annuo di ben 315.000 appartamenti, da erogare per soddisfare i fabbisogni energetici di Comuni, Enti Regionali, ASL, Ospedali e Società a partecipazione pubblica. Tale quantitativo si traduce in oltre 440.000 tonnellate di CO₂ NON IMMESSE nella nostra atmosfera.

Un ulteriore esempio è l'attivazione di forniture di Energia Elettrica 100% da fonti rinnovabili a colonnine di ricarica di auto elettriche, come, ad esempio, quella installata presso il Punto Vendita Nova Coop di Crevoladossola (VB).

Nel 2019 ha partecipato alla Campagna di sensibilizzazione Ambientale "M'illumino di meno" promossa dalla trasmissione radiofonica "Caterpillar" di RAI Radio 2, divulgando presso i punti vendita il "Decalogo" delle buone abitudini per il risparmio energetico.

Per quanto concerne l'approvvigionamento di Energia da fonti rinnovabili, Nova AEG ha sottoscritto, fra gli altri, contratti bilaterali per il ritiro della produzione da impianti a fonti rinnovabili di proprietà di Cooperative di produzione Idroelettrica sul territorio nazionale (oltre 40 milioni di kWh per 20 tonnellate di CO₂ non immessa in atmosfera). Altri contratti bilaterali sono stati sottoscritti con produttori da impianti fotovoltaici.

La scelta di agire per la salvaguardia dell'ambiente ci distingue in ogni singola azione compiuta quotidianamente.

Un altro servizio che offriamo ai nostri Soci e clienti è la possibilità di pagare le bollette alle casse di numerose società convenzionate, con condizioni particolarmente agevolate e più convenienti rispetto alle tradizionali modalità di pagamento. Il servizio viene utilizzato in prevalenza per il pagamento di utenze domestiche quali luce, gas, acqua, telefonia e polizze assicurative.

Nova Coop ha una convenzione con la regione Piemonte grazie alla quale i clienti celiaci hanno potuto spendere buoni erogati dalle ASL nei punti vendita per l'acquisto di prodotti senza glutine, coerentemente con quanto definito dal Ministero della Salute e dalla Regione Piemonte.

Infine, nel corso del 2019 Nova Coop ha rinnovato le convenzioni che consentono di spendere in Coop la Social Card, riservata alle famiglie a basso reddito, la Carta del Docente, destinata ai docenti di ruolo per sostenere l'aggiornamento e la formazione ed infine il Voucher Scuola emesso dalla Regione Piemonte a favore delle famiglie residenti in Piemonte che hanno un indicatore ISEE non superiore a 26.000 euro e figli iscritti alla scuola primaria, secondaria di primo e secondo grado, statale e paritaria, oppure ai corsi di formazione professionale in obbligo di istruzione.

Customer Care

In Cooperativa, come strumento principale di ascolto è presente il servizio al consumatore, Filo Diretto, che raccoglie le segnalazioni dei clienti attraverso il numero verde, le mail e i social.

Fino alla prima metà del 2019 il servizio era nell'ufficio Segreteria della Direzione Politiche Sociali e Relazioni Esterne. Ad esso era affiancato il gruppo "Assistenza Drive Torino" per supportare il consumatore nelle operazioni di registrazione al sito e utilizzo della piattaforma per gli acquisti del servizio e-commerce.

Nel 2019 con la nascita di RCC i due servizi di assistenza al consumatore sono stati presi in carico e gestiti dal nuovo settore. Quest'ultimo ha creato il Customer Care con l'obiettivo di:

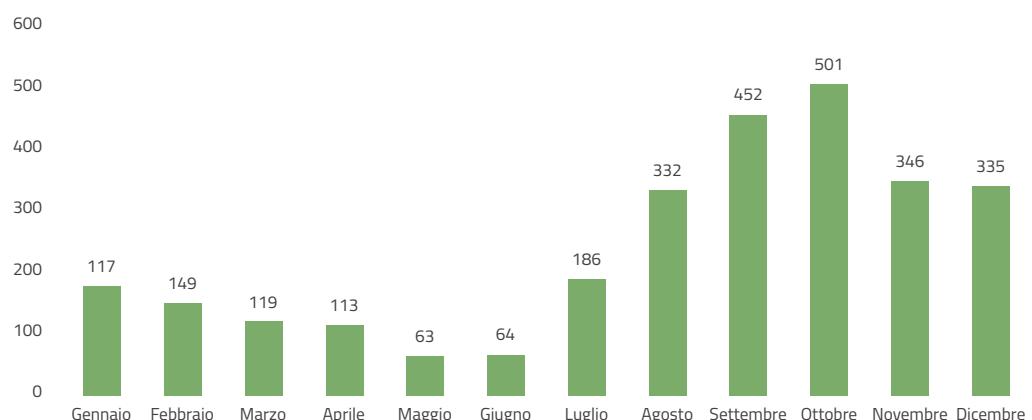
- **Ascoltare** le richieste e le segnalazioni dei clienti, individuando in quale ambito esse si inquadrino e predisponendo le possibili soluzioni;
- **Gestire** le richieste nell'intero processo;
- **Rispondere** ai clienti relativamente all'esito della richiesta;
- **Informare** tempestivamente i centri decisionali dell'impresa.

In questo frangente si è estesa la copertura del servizio dal lunedì alla domenica con orario continuato dalle 9.00 alle 21.00 dal lunedì al sabato e 9.00-19.00 la domenica per rendere più concorde la disponibilità temporale dello stesso con gli orari di apertura dei punti di vendita.

Tutte le segnalazioni raccolte sono state poi categorizzate e registrate nella piattaforma CRM Claim, che dopo una fase pilota nel 2019 è stata estesa a tutti gli ipermercati e ai due Superstore di Botticelli e Luino.

Dunque il passaggio al nuovo Call Center, unito all'ampliamento dell'orario/giorni di apertura e l'estensione del Claim a tutti gli ipermercati e i due Superstore hanno portato ad un aumento delle segnalazioni nel periodo luglio-dicembre 2019.

ANDAMENTO ANNUO SEGNALAZIONI



Nel 2019 il Call Center per il servizio Filo Diretto ha raccolto 2.837 segnalazioni e 1.385 segnalazioni per l'Assistenza Drive così suddivise:

ASSISTENZA DRIVE

1.010 riguardo la consegna a domicilio	Problemi tecnici, problemi di pagamento, richiesta di aiuto per la registrazione al sito, richieste di informazioni riguardo gli inenvi e il buon esito dell'ordine, richiesta di anticipo consegna, supporto agli autisti, lamentele sulla qualità dei prodotti e del servizio
140 riguardo i Drive di Torino e Beinasco	
235 richieste di informazioni	Temi vari NO e-commerce

FILO DIRETTO

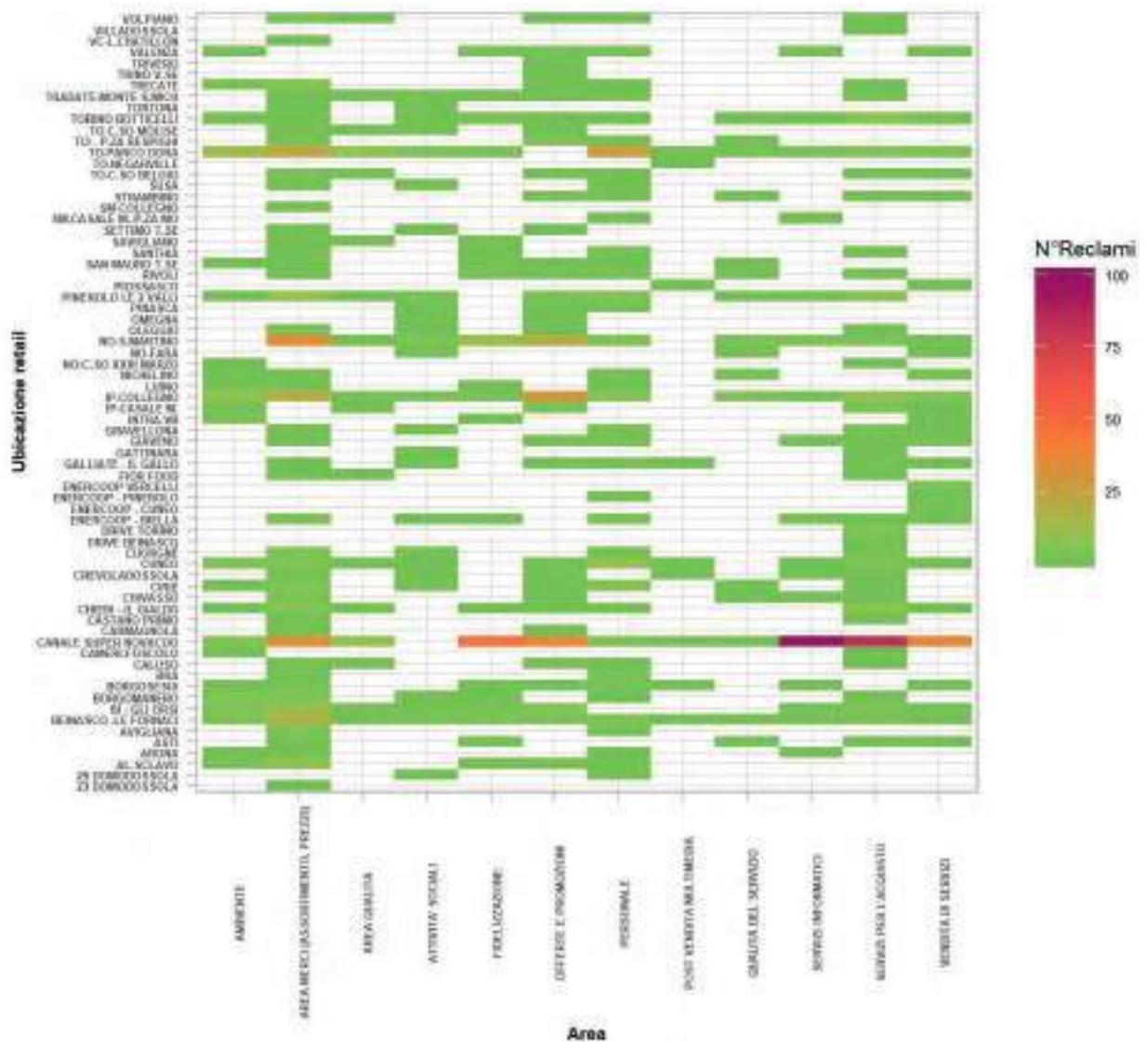
	Complimento	Reclamo	Informazioni	Suggerimenti	Totale 2019
Contatti a "Filo Diretto"	49	735	1.899	154	2.837
	Email	Facebook e altri social	Numero Verde	Segnalazioni raccolte in PDV	Totale 2019
Contatti a "Filo Diretto"	742	126	1.636	333	2.837

RECLAMI PER AREA E CATEGORIA



NB: rimosse informazioni con valore 1662

N. RECLAMI PER AREA FILTRO E UBICAZIONE RETAIL



NB: rimosse informazioni con valore 1662

A fine ottobre 2019 RCC ha attivato una campagna di comunicazione per il recupero dei Soci inattivi nel corso dell'anno.

Sono state inviate 42.418 mail a Soci considerati inattivi per i seguenti motivi:

- Nessuna spesa effettuata nell'anno;
- Nessuna partecipazione alle Assemblee separate;
- Nessun libretto di deposito;
- Nessuna redenzione o movimento di punti sulla carta.

A questi Soci è stato ricordato di utilizzare la tessera almeno una volta nel 2019, in modo da evitare l'esclusione dalla Cooperativa. Questa campagna è stata comunicata attraverso una lettera informativa contenente un coupon sconto, attraverso manifesti a punto di vendita, comunicazione su Coop Consumatori e Nova Coop Informa, attraverso Radio Coop, Catalina, siti e social. L'intera campagna di comunicazione ha avuto un feedback di circa il 39% dei Soci contattati e rientrati.

Sui restanti Soci, potenzialmente da escludere, è stata fatta un'ulteriore verifica ovvero che non avessero un contratto:

- Coop Voce
- Coop Online
- EnerCasa Coop
- di assicurazione Unipol
- o Tessere abbinate

I Soci da escludere risultanti sono stati 25.882.

Grafica, audio, video e stampe

L'ufficio RCC gestisce le produzioni grafiche e le stampe per tutte le Direzioni di Nova Coop. Il processo parte dall'ideazione del concept, alla realizzazione della creatività, agli adattamenti grafici di formato e supporto, alla realizzazione fisica delle stampe e alla loro preparazione e spedizione ai punti di vendita. Si interfaccia con le ambientazioni presenti negli Ipermercati e collabora con fornitori del settore per la produzione di quantitativi elevati oltre le 1.000 copie.

Produce stampe di vario genere, dai volantini bifacciali alle locandine di grandi dimensioni, nonché brochure, pieghevoli e gadget personalizzati con loghi e grafiche ad hoc, oltreché contenuti grafici per le esigenze digitali (Social media, e-commerce, siti, ecc.) e video.

Nel 2019 sono state prodotte circa 148 mila stampe. Sotto due tavelli dove si evidenzia la distribuzione per tipologia di formato e per Direzione richiedente.

STAMPE PER FORMATO

Formato	Numero
70X100	7.623
50X70	523
40X58	46
A3	473
A4	79.972
A5	59.900
100X140	84
Altro	12
Totale 2019	148.633

STAMPE PER DIREZIONE

Direzione	Numero
Commerciale	37.162
Politiche Sociali	110.826
Centri e Gallerie	478
Personale	11
Amministrazione e Finanza	127
Progetti	21
Altro	8
Totale 2019	148.633

EDUCAZIONE AL CONSUMO CONSAPEVOLE

Con il progetto "Sapere Coop" e le proposte di educazione al consumo consapevole, puntualmente tutti gli anni Nova Coop mette a disposizione della Scuola un catalogo di percorsi, laboratori, animazioni, mostre, seminari, esperienze partecipative, didattica Cooperativa: una grande ricchezza di iniziative e strumenti per contribuire alla costruzione di conoscenze e abilità di bambini e ragazzi affinché possano elaborare un autonomo e originale punto di vista in tema di scelte e di modelli di consumo.

Nel 2019 sono state 752 le classi coinvolte in percorsi didattici offerti gratuitamente a 13.700 bambini e ragazzi.

Questi numeri, testimoniano l'estrema attenzione che la Cooperativa ha nei confronti della formazione degli studenti, attenzione confermata nelle esperienze in cui la Cooperativa ha trasferito parte dell'impegno economico dedicato all'educazione al consumo dedicando alle giovani generazioni come:

- La realizzazione dei percorsi "CoopAcademy", un'esperienza di coinvolgimento, formazione e co-progettazione rivolta ai giovani piemontesi dai 19 ai 30 anni;
- Il progetto "Bella Meta" rivolto ai ragazzi che nel corso dell'estate hanno partecipato ai campi estivi promossi da Nova Coop e Associazione Libera e che prevede la realizzazione di eventi per veicolare temi legati all'etica e alla legalità.

EDUCAZIONE AL CONSUMO CONSAPEVOLE

	2017	2018	2019
Numero di animazioni	787	779	681
Numero di comuni coinvolti	142	136	121
Numero di scuole coinvolte	280	304	273
Numero punti vendita	48	44	47
Numero classi coinvolte	860	830	752
Numero ragazzi coinvolti	16.635	15.636	13.700

PRODOTTO A MARCHIO COOP

I Prodotti a Marchio Coop sono realizzati da fornitori altamente qualificati secondo le specifiche definite da Coop Italia. Per garantire la massima trasparenza nei confronti dei Soci e clienti sul Prodotto a Marchio sono presenti etichette dettagliate che forniscono informazioni precise sui valori nutrizionali, ambientali e sulla provenienza. Coop ha avviato una campagna mirata a rendere disponibile in tempo reale a Soci e clienti l'origine delle materie prime di oltre 1.400 Prodotti a Marchio alimentari confezionati, grazie al sito e all'App www.cooporigini.it: digitando il nome del prodotto o il codice a barre che ogni prodotto presenta sulla confezione, si può risalire alla provenienza delle materie prime che caratterizzano il prodotto.

Il Prodotto a Marchio Coop dopo oltre 70 anni dalla sua nascita, continua ad essere punto di riferimento per Soci e clienti. Nell'arco di questi anni l'assortimento è cresciuto fino a comprendere circa 4.300 prodotti articolati in diverse linee a tema, la cui vendita produce un fatturato complessivo nelle cooperative italiane di circa 3 miliardi di euro e incide, in Nova Coop, per circa il 24% delle vendite complessive sul totale, solo nei prodotti confezionati.

Il Prodotto a Marchio Coop contribuisce a diffondere i valori per i quali Coop è nata e per i quali continua a essere un punto di riferimento per milioni di Soci e consumatori. È il cuore dell'offerta commerciale e l'espressione della filosofia con cui Coop si approccia al mondo della produzione sostenibile e del consumo responsabile. Con i prodotti Coop si offre concretamente a Soci e consumatori la garanzia che qualità significa non solo bontà, ma anche attenzione all'ambiente, alla filiera produttiva, all'impegno etico e solidale oltre che alla convenienza.

Il Prodotto a Marchio è sempre stato all'avanguardia, anticipatore anche delle norme di legge. Dalla messa al bando dei coloranti negli anni Ottanta e degli OGM negli anni Novanta, all'eliminazione dell'olio di palma nel 2016, fino alla recente campagna per la limitazione dell'uso di antibiotici nelle filiere animali del 2017, processo che è continuato anche nel 2019.

BUONI E GIUSTI

Buoni e Giusti è la campagna Coop, lanciata nel 2016, che promuove l'eticità delle filiere ortofrutticole a rischio, per le quali i controlli arrivano a coinvolgere anche le aziende agricole con un monitoraggio specifico. In caso di non-conformità alle tematiche in oggetto Coop chiede un immediato piano di miglioramento o, in relazione alla gravità, può anche decidere di escludere dalle forniture i fornitori/subfornitori coinvolti. Sono 13 le filiere identificate più a rischio (uva, anguria, melone, clementine, finocchi, cavolfiore/cavoli, pomodoro, arance Navel, arance rosse, fragole, patata novella, zucchine e lattuga). Dal suo avvio la campagna ha visto il coinvolgimento degli oltre 800 fornitori di Coop di ortofrutta, che operano con 70.000 aziende agricole. Le aziende espulse negli ultimi 8 anni sono state 11, per il resto i risultati sono stati incoraggianti: non sono state rilevate nella maggioranza delle verifiche non-conformità critiche (caporalato, lavoro nero, lavoro minorile, violenza e discriminazione). A ciò si aggiunge l'impegno chiesto alle 7.200 aziende agricole dei Prodotti a Marchio Coop a iscriversi alla Rete del Lavoro Agricolo di Qualità.

Per Coop il tema del lavoro dignitoso è un impegno che parte da lontano, nel 1998 infatti Coop è stata la prima impresa in Europa ad adottare lo standard SA 8000 per ottenere precise garanzie in tema di responsabilità sociale e corretta gestione dei rapporti con i lavoratori dai propri fornitori di Prodotto a Marchio.

2.2 ATTIVITÀ SVOLTE DAL CONSORZIO NAZIONALE COOP ITALIA: IL PRODOTTO COOP E LE VENDITE

SEI PRINCIPI DEL PRODOTTO A MARCHIO COOP

Il Prodotto a Marchio Coop incarna valori da sempre rappresentati da alcune parole chiave: Conveniente, Buono, Sicuro, Etico ed Ecologico. Attorno a questi cardini ruotano persone, processi, regole e risorse.

SICURO: il Prodotto a Marchio Coop è una scelta sicura per il consumatore grazie ad un'accurata selezione dei fornitori, una definizione di rigorosi capitolati tecnici e standard chimici spesso più restrittivi delle norme di legge e alle verifiche e controlli lungo la catena di fornitura.

ETICO: perché realizzato nel rispetto dei diritti fondamentali dei lavoratori. Dal 1988 monitoriamo i fornitori di prodotto Coop nel rispetto dello standard SA 8000 e ILO, con la sottoscrizione di un codice etico di Coop Italia e con controlli indipendenti per evitare lo sfruttamento dei lavoratori, le discriminazioni e il lavoro nero.

ECOLOGICO: materie prime e metodi di produzione sostenibili, packaging con il minor impatto ambientale possibile, azioni di sensibilizzazione verso i fornitori e verso i consumatori fanno del Prodotto a Marchio Coop una scelta rispettosa dell'ambiente.

CONVENIENTE: i prodotti Coop sono convenienti anche perché sul costo non gravano gli ingenti investimenti pubblicitari che caratterizzano i prodotti di marca. Inoltre i grandi volumi che Coop è in grado di garantire, consentono di realizzarli a condizioni vantaggiose e di trasferire tale convenienza sul prezzo di vendita.

TRASPARENTE: accessibilità delle informazioni in merito all'origine della principali materie prime, puntuale informazione presente in etichetta sui valori nutrizionali, ambientali e sulla provenienza.

BUONO: perché è il risultato di efficaci partnership con produttori di qualità, industriali o artigianali. In più sono prodotti approvati dai Soci.

I MONDI DEL PRODOTTO A MARCHIO COOP

I mondi o linee del Prodotto a Marchio nascono nel 2002 e subiscono nel 2016 un completo rinnovamento delle confezioni e un'implementazione dell'assortimento. Negli ultimi tre anni sono state introdotte nuove linee per soddisfare differenti esigenze di consumo.

La linea **Tutela**, che rappresenta la quota principale del Prodotto a Marchio Coop e l'espressione più elevata del rapporto qualità prezzo, comprende una gamma variegata costituita da carni, frutta, verdura, prodotti di base e bevande, prodotti per la cura della casa e della persona, tessile.

La Linea **Fiorfiore** presenta una ricca selezione di prodotti della migliore gastronomia, composta da prodotti accomunati da un'identica idea di gusto, autenticità, originalità, piacere e sapere.

La Linea **Bene.Sì**, in continuo ampliamento, propone prodotti "funzionali", ovvero arricchiti con ingredienti in grado di svolgere un'azione benefica specifica, come i betaglucani e prodotti "free from", ovvero senza quegli ingredienti che si eliminano per necessità o semplicemente per variare la dieta (come il glutine, il lievito o il lattosio).

La linea **Crescendo** presenta prodotti interamente dedicati al bambino ed è articolata a copertura delle principali categorie che rappresentano il mondo della primissima infanzia e delle successive fasi della crescita, con una specifica offerta alimentare e non alimentare.

La linea **Viviverde** presenta prodotti alimentari biologici e non alimentari ecologici realizzati con criteri di sostenibilità. Si evitano imballaggi superflui e si privilegia l'uso di materiali eco-compatibili.

La linea **Solidal** offre l'opportunità di sviluppo autonomo ai produttori del Sud del mondo in condizioni di svantaggio. Attraverso la certificazione Fairtrade vengono garantiti ai produttori prezzi stabili, prefinanziamenti agevolati e contratti di acquisto di lunga durata.

La linea **Origine** presenta quei prodotti dei quali se ne può costruire la "storia": tracciabilità totale, filiera di qualità, anche attraverso un sistema di controlli certificati, dalla materia prima fino al prodotto finito.

La linea **Amici Speciali** comprende prodotti per animali, sani, senza coloranti né conservanti e cruelty free, cioè non testati su altri animali e realizzati in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Veterinarie per la Salute, la produzione animale e la Sicurezza alimentare dell'Università di Milano.

La Linea **Casa** comprende prodotti per la detergenza, la pulizia e la gestione delle faccende domestiche. Tra questi, per esempio, tutti prodotti a base di cellulosa sono certificati FSC, a garanzia di legno proveniente da foreste gestite secondo rigorosi standard ambientali.

La nuova linea **D'Osa** prevede una proposta qualificata di semilavorati e preparati e di tutti gli ingredienti necessari alla realizzazione in casa di prodotti di pasticceria e panificati dolci e salati di alta qualità.

Infine la linea **IO**, l'ultima arrivata, comprende prodotti per la bellezza e il benessere di tutta la famiglia. Le formulazioni escludono il nichel e riducono le sostanze sensibilizzanti. In base al principio di precauzione, secondo l'uso o la funzione del prodotto, vengono identificate liste di ingredienti da adottare o escludere. Anche con la linea IO Coop rinnoviamo il nostro impegno per l'ambiente realizzando le pratiche ricche per saponi e bagnoschiuma.

L'assortimento a marchio Coop è completato inoltre da alcuni farmaci da banco a Marchio Coop e da altri prodotti dedicati in specifico alla salute come la linea degli integratori e i preservativi. Questi prodotti sono presenti nei Corner Salute Nova Coop, nati con l'intento di difendere il potere di acquisto di Soci e consumatori anche nel mercato farmaceutico con prezzi competitivi rispetto ai prezzi medi praticati dalle farmacie tradizionali. La maggior parte sono farmaci senza obbligo di prescrizione, ma l'assortimento prevede anche prodotti omeopatici e veterinari.

	2017	2018	2019
Vendite Totali	1.002.716.523	992.621.183	996.385.078
Vendite PAM Coop	235.279.838	235.365.433	238.024.429

di cui	2017	2018	2019
TUTELA	103.788.349	91.950.884	81.825.485
FIORFIORE	41.904.494	46.326.046	48.991.193
ORIGINE	40.448.775	46.529.363	54.337.977
VIVIVERDE	20.617.977	21.087.425	21.700.835
AMICI SPECIALI	4.925.848	4.892.294	4.747.025
SOLIDAL	6.033.752	5.660.600	5.648.649
BENESÌ	3.826.366	4.481.350	4.964.509
CRESCENDO	2.781.243	2.611.302	2.163.925
CASA	10.376.577	10.306.186	11.136.421
D'OSA	3.814	497.152	699.455
IO	572.644	1.022.830	1.808.954

Promuovere e favorire lo spirito di previdenza e di risparmio dei Soci

3.1 IL DEPOSITO A RISPARMIO DEI SOCI FINANZIATORI

Il saldo del Prestito Sociale al 31 dicembre 2019, considerando la capitalizzazione degli interessi avvenuta nell'anno, incrementa il valore a 692 milioni di euro. Gli interessi del 2019 sono stati capitalizzati al 01.01.2020.

I Soci finanziatori sono aumentati di 429 unità, passando da 84.833 a 85.262 unità.

VARIAZIONI PRESTITO SOCIALE E SOCI FINANZIATORI

	2018	2019	Variazioni 2018/2019
Deposito medio	7.870	8.045	175
Numero Soci finanziatori	84.833	85.262	429
Nuovi Soci finanziatori	1.828	2.063	235
Soci che hanno estinto il rapporto	(1.399)	(1.204)	195
Numero Soci finanziatori al 31 dicembre	85.262	86.121	859
Variazione % deposito medio	(1,67)	0,20	

È proseguita, dunque, l'attività del servizio di informazione e promozione del Prestito Sociale, rivolta ai Soci di Nova Coop che ha permesso di confermare risultati di buona tenuta in termini di crescita del numero dei Soci finanziatori pur in un contesto difficile per il risparmio delle famiglie.

Nell'ambito della nota integrativa è data informazione puntuale delle variazioni intervenute negli scaglioni e del relativo rendimento nel corso dell'esercizio 2018 e dei primi mesi 2020.

Le somme che costituiscono il deposito a risparmio sono versate esclusivamente dai Soci con la limitazione fissata dalle norme, gli interessi corrisposti sono sottoposti alla ritenuta fiscale a titolo d'imposta del 26% nei confronti di residenti in Italia. Le norme vigenti in materia, come pure le delibere del C.I.C.R. (Comitato Interministeriale per il Credito ed il Risparmio) e le Istruzioni della Banca d'Italia, che normano la raccolta del risparmio dei soggetti diversi dalle banche, e gli obblighi derivanti dalle prescrizioni statutarie e dai regolamenti, sono puntualmente rispettate. Poiché Nova Coop pubblica il proprio Bilancio Consolidato, la rappresentazione degli indicatori di legge e regolamentari, dovendosi per norma basare sui risultati di Gruppo, viene trasferita in apposito capitolo all'interno della sezione riguardante il Bilancio Consolidato del Gruppo Nova Coop.

Nel mese di settembre, dopo attenta analisi dell'andamento dei tassi di mercato, il Consiglio di Amministrazione ha approvato l'incremento dei tassi di remunerazione del Prestito Sociale a vantaggio dei nostri Soci Prestatori.

Articolo 16 – rafforzare le misure di trasparenza

In conformità con l'articolo 16 dello Statuto di Nova Coop, inerente le misure di trasparenza, la Cooperativa, al fine di rafforzare le misure di trasparenza nello svolgimento delle attività mutualistiche, assicura ai propri Soci l'accesso alle seguenti informazioni:

- Sconti applicati, l'ammontare totale e il numero dei Soci che ne hanno beneficiato;
- Iniziative assunte dalla Cooperativa in favore dei Soci e relativi costi;
- Iniziative assunte dalla Cooperativa in favore delle comunità e relativi costi.

Sconti

Per quanto riguarda le vendite e gli sconti, la tabella seguente mostra il valore (in migliaia di euro) delle vendite ai Soci rapportato a quello delle vendite complessive (in migliaia di euro). Sono riportati inoltre il valore degli sconti erogati con iniziative promozionali, evidenziando l'importo degli sconti erogati in specifico ai Soci e il valore dei punti del catalogo elettronico utilizzati dai Soci (in migliaia di euro).

	SOCI	TOTALE
VALORE DELLE VENDITE	780.346	996.385
PROMOZIONI E TAGLI PREZZO	191.422	224.748
SCONTI USUFRUITI IN PROMOZIONI	89.611	105.303
SCONTI USUFRUITI IN OFFERTE DEDICATE AI SOCI	24.100	-
VALORE DEI PUNTI CATALOGO	5.442	-
RISPARMIO COMPLESSIVO	100.560	116.984

Gli scontrini erogati ai Soci sono stati 22.324.000 su 35.029.000 scontrini totali.

Iniziative assunte in favore dei Soci

Per quanto riguarda la determinazione delle iniziative assunte dalla Cooperativa in favore dei Soci, dettagliatamente descritte in altri capitoli del presente Bilancio, nella determinazione dei costi si è tenuto conto dei costi relativi a queste attività:

- Attività di informazione per i Soci, in particolare la rivista Consumatori;
- Interessi erogati ai Soci prestatori;
- Gestione dei servizi riservati ai Soci, come ad esempio viaggi e convenzioni;
- Iniziative di promozione dell'adesione alla Cooperativa e di accoglienza dei nuovi Soci;
- Costi legati alla gestione e alla promozione della partecipazione dei Soci alla vita della Cooperativa (redazione bilanci, organizzazione Assemblee, funzionamento Presidi Soci).

Relativamente al 2019 il costo complessivo per la gestione di queste iniziative può essere valutato complessivamente in circa 5.800.000 euro.

Iniziative a favore delle comunità

Le iniziative assunte dalla Cooperativa a favore delle comunità rappresentano un ricco insieme di attività eterogenee. Ai fini del bilancio si sono raccolti i costi relativi a:

- Progetti di marketing sociale;
- Attività di educazione al consumo consapevole;
- Iniziative di solidarietà territoriale;
- Contributi e sponsorizzazioni per iniziative e progetti dei territori;
- Donazione ad Onlus di prodotti ancora edibili (Buon Fine);
- Comunicazione e informazione della clientela su temi valoriali, sociali e per la promozione di una corretta alimentazione;
- Progetti speciali sociali promossi dalla Direzione Politiche Sociali della Cooperativa.

Il valore complessivo di queste iniziative, a testimonianza del reale impegno della Cooperativa per i propri territori, è di circa euro 7.000.000.

Promuovere e favorire lo sviluppo della cooperazione anche a livello internazionale

4.1 LO SVILUPPO DEL GRUPPO NOVA COOP - EX ARTICOLO 2428 COMMA 3 N. 1 CODICE CIVILE

Il secondo Piano Strategico di Nova Coop è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nel mese di dicembre del 2019.

Un documento frutto di un percorso articolato che parte da lontano e ha visto in questi anni il coinvolgimento di molti colleghi di sede e di rete. Sin dal 2013 Nova Coop ha iniziato a coinvolgere i quadri e dirigenti nella definizione delle strategie aziendali consolidando progressivamente una intelligenza collettiva ed una cultura aziendale caratterizzate dalla capacità di lavorare in squadra, anticipare le tendenze, assumersi il rischio di sbagliare e di guidare il cambiamento, proporre una cultura unitaria e coesa, che non soffoca la discussione, ma è in grado di assumersi collettivamente e in ogni sede la responsabilità delle scelte che propone.

Generare valore per il cliente, per il territorio e per la Cooperativa sono gli obiettivi che il Piano si pone.

Convenienza, distintività e servizio sono gli elementi su cui lavorare per aggiungere valore al cliente. Mettere al centro il cliente, curandone l'esperienza di acquisto, permetterà di incrementare l'attrattività e la capacità di fidelizzazione della nostra offerta confermandoci leader del mercato piemontese e permettendoci di raggiungere importanti risultati economico finanziari.

In concreto rendere il cliente veramente protagonista significa dargli l'opportunità di accedere ai nostri prodotti e servizi da qualsiasi canale in maniera integrata. Una scelta forte e coraggiosa di Omnicanalità, un approccio nuovo in cui il dato, il contenuto, l'informazione diventano il cuore della trasformazione digitale, il perno dell'innovazione.

Oltre al Piano Strategico il Consiglio di Amministrazione ha approvato anche il Piano Immobiliare che definisce gli obiettivi e pianifica le attività di sviluppo, gestione, valorizzazione e dismissione del patrimonio immobiliare del Gruppo ed il Piano Relazione con il Cliente nel quale sono definiti gli obiettivi di attrazione, fidelizzazione e servizio al Socio/cliente.

Nel corso del 2019, coerentemente con il Piano Investimenti, sono inoltre da segnalare l'apertura del Superstore di Giaveno e del Drive di Torino San Paolo.

4.2 IL CONTRIBUTO ALLO SVILUPPO DEL MOVIMENTO COOPERATIVO

Nel corso del 2019 Nova Coop ha versato al Fondo Mutualistico "Coopfond" il 3% degli utili del 2018 pari a 278.076 euro, e contributi a sostegno delle strutture associative nazionali e regionali che ammontano a 773.827 euro.

In coerenza con il dettato della legge istitutiva, "Coopfond" agisce al fine di promuovere, rafforzare ed estendere la presenza cooperativa all'interno del sistema economico nazionale. Con il versamento dovuto per l'esercizio 2019, di euro 412.259 la nostra Cooperativa avrà complessivamente erogato al Fondo la ragguardevole somma di 14.345.649 euro.

VERSAMENTI AL FONDO MUTUALISTICO PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DELLA COOPERAZIONE (ARTICOLO 11 LEGGE 30.01.1992 N. 59)

migliaia di Euro



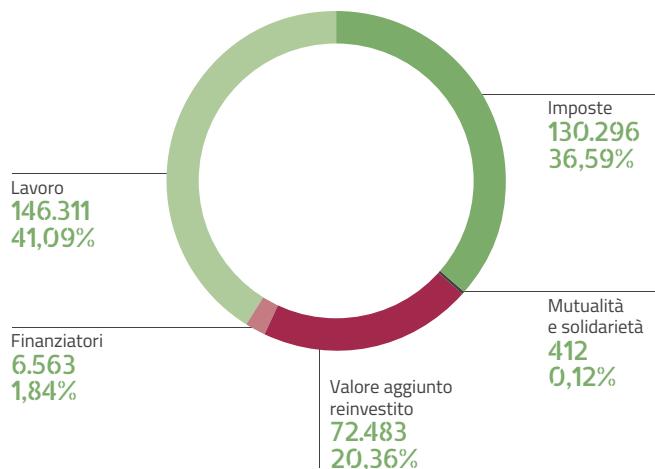
Nel corso degli anni Nova Coop ha, inoltre, investito in società cooperative o in società ordinarie controllate da cooperative complessivamente quasi 311 milioni di euro.

Essa è da sempre impegnata nella promozione di altre imprese mutualistiche o di strumenti che possono contribuire a questo fine. Lo sviluppo della cooperazione aumenta nel Paese il tasso di solidarietà e l'etica nella gestione dei fatti economici perché mette al centro del processo produttivo l'uomo e i suoi bisogni. In coerenza con gli scopi sanciti dallo Statuto della Cooperativa, che tra l'altro si propone di "promuovere e favorire lo sviluppo della Cooperazione anche a livello internazionale", il Consiglio di Amministrazione ha sempre risposto positivamente a tutte le iniziative ritenute utili al consolidamento e alla crescita del Movimento Cooperativo.

Lo sviluppo di Nova Coop, delle altre cooperative e quelle di nuova costituzione, hanno progressivamente accresciuto il peso economico di questa forma democratica d'impresa che contribuisce per l'8% alla formazione del Prodotto Interno Lordo del Paese e ha dinamiche quasi doppie rispetto a quelle medie nazionali per l'incremento occupazionale.

Oltre ai benefici che in questi anni Nova Coop sotto molteplici aspetti ha riservato ai propri Soci, è innegabile che la sua azione abbia diffuso i propri valori, tutelato l'occupazione rispettosa dei diritti dei lavoratori, contribuito al benessere dei territori che accolgono i suoi insediamenti. L'attività di Nova Coop ha dunque contribuito, anche nei momenti più difficili, allo sviluppo e al progresso del Paese.

DESTINAZIONE DEL VALORE AGGIUNTO



RENDICONTO DEL VALORE AGGIUNTO

	2018	%	2019	%
DETERMINAZIONE DEL VALORE AGGIUNTO				
Generato dalla gestione				
Vendite lorde	1.059.630.471	*	1.073.255.182	*
Proventi finanziari	8.644.445		24.523.117	
Altri ricavi	36.941.512		36.984.002	
Sub totale	1.105.216.429		1.134.762.302	
Costo diretto delle merci vendute	637.931.516		650.250.910	
Costo servizi ed altri costi d'esercizio	132.188.962		128.446.095	
Valore aggiunto	335.095.949	100,00	356.065.296	100,00
DESTINAZIONE DEL VALORE AGGIUNTO				
Per imposte e tasse				
IVA	115.177.625	34,37	115.882.822	32,55
Altre imposte e tasse	6.916.768	2,06	14.413.673	4,05
Totale	122.094.393	36,44	130.296.496	36,59
Valore aggiunto al netto imposte	213.001.556	63,56	225.768.800	63,41
Al lavoro				
Stipendi, contributi previdenz. e accantonamenti TFR	142.231.982	42,45	146.310.989	41,09
Totale	142.231.982	42,45	146.310.989	41,09
Ai finanziatori				
Soci Prestito Sociale	3.917.415	1,17	4.795.100	1,35
Banche ed altri Enti per prestiti/mutui	2.831.735	0,85	1.767.907	0,50
Totale	6.749.150	2,01	6.563.007	1,84
Valore aggiunto reinvestito				
Ammortamenti delle immobilizzazioni tecniche	45.275.854	13,51	46.508.900	13,06
Altri accantonamenti	9.475.384	2,83	12.643.910	3,55
Accantonamento a riserve (utili d'esercizio al netto L.59/72)	8.991.108	2,68	13.329.731	3,74
Totale	63.742.347	19,02	72.482.543	20,36
Fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione	278.075	0,08	412.259	0,12
Totale	278.075	0,08	412.259	0,12

* Vendite lorde: non sono state decurtate dai valori i rimborsi a clienti contabilizzati tra i costi (2.085.089 per il 2018 ed euro 2.012.953 per il 2019).

Promuovere ed organizzare attività e servizi culturali, ricreativi e socialmente utili

5.1 L'ATTIVITÀ SOCIALE

Al termine del 2019 risultano iscritti al libro Soci 591.765 Soci, di cui 591.748 persone fisiche e 17 persone giuridiche, con un calo di 2.988 Soci rispetto all'anno precedente. Le nuove adesioni sono state di 25.089 Soci, mentre le esclusioni deliberate dal primo Consiglio di Amministrazione del 2020 sono state: 25.882. Tali esclusioni sono dovute all'adeguamento di Nova Coop alla normativa vigente (art. 17bis del D.L. 81/2014, integrato dal d.m. MISE del 18.09.2014), recepita dal nostro Statuto con l'art. 12 bis, che prevede l'esclusione dalla Cooperativa dei Soci inattivi, ovvero di chi nel corso dell'esercizio precedente:

- a. non abbia partecipato all'Assemblea e agli organismi territoriali;
- b. non abbia acquistato beni o servizi in Nova Coop o in altre cooperative di consumo aderenti a Coop Italia;
- c. non abbia intrattenuto con la Cooperativa rapporti finanziari quale, ad esempio, il Prestito Sociale.

Nel corso del 2019 la Cooperativa ha avviato numerose iniziative volte a ridurre al massimo l'esclusione di propri Soci come messaggi su Radio Coop e invio di lettere o e-mail con coupon da riscattare in punto vendita per i Soci inattivi. I Soci esclusi nel 2019 potranno comunque richiedere il reintegro.

Tra i nuovi Soci il 44,12% sono uomini e il 55,88% donne. Si conferma significativa la presenza di nuovi Soci giovani: tra i nuovi Soci del 2019 il peso percentuale della fascia di età dai 18 ai 25 anni si attesta al 4,81% e quella dai 26 ai 35 anni di età al 17,14%. La fascia più significativa è quella dei Soci dai 36 ai 50 anni, con un 32,28% sul totale dei nuovi Soci.

Uno dei diritti principali che hanno i Soci della Cooperativa è quello di poter partecipare alle Assemblee separate di Bilancio ed eleggere i Soci Delegati che andranno a votare il Bilancio Civilistico nell'Assemblea Generale di Bilancio. Questi restano gli elementi fondamentali della partecipazione alla vita sociale della Cooperativa.

Nelle 54 Assemblee svoltesi nel 2019 i Soci votanti sono stati 9.515, con un incremento rispetto al 2019, quando furono 8.015. I partecipanti totali, comprese le persone senza diritto di voto, sono stati 11.876, contro i 9.849 del 2018. Un incremento che testimonia interesse e fiducia da parte della cittadinanza per questo importante momento di partecipazione e democrazia.

54
Assemblee

9.515
Soci votanti

Analizzando i dati della partecipazione alle Assemblee di Bilancio si conferma anche per il 2019 la maggiore presenza dei Soci prestatori rispetto ai Soci generici (i 56,42% prestatori – 43,58% non prestatori) e analogamente si conferma una maggiore partecipazione del genere femminile (52,55% rispetto al 47,45% di maschi).

Rimane invariata la partecipazione dei dipendenti alle Assemblee (circa l'8% dei partecipanti). Anche questo dato merita una riflessione in quanto evidenzia il senso di appartenenza nei confronti della propria Cooperativa.

Durante le Assemblee di Bilancio del 2019 si sono inoltre votati i nuovi Consiglieri di Amministrazione che erano stati individuati dalla Commissione Elettorale e che sono così andati a rinnovare il Consiglio di Amministrazione Nova Coop.

I 48 Presidi Soci in seguito alle Assemblee (nel corso delle quali era possibile integrare l'organico dei direttivi) sono costituiti da 682 Soci volontari, che nel corso del 2019 si sono riuniti in tutto in 285 riunioni di Direttivo.

I Presidi Soci sono l'organo principale di connessione tra il territorio, la base sociale e la Cooperativa e nell'arco dell'anno si sono impegnati a realizzare centinaia di iniziative alle quali hanno partecipato numerosi Soci e clienti. In particolare i Presidi Soci hanno realizzato progetti sociali in collaborazione con interlocutori del proprio territorio, con i dipendenti e con le altre funzioni della Cooperativa.

Le iniziative hanno avuto l'obiettivo di veicolare i valori storici che la Cooperativa persegue: tutela dell'ambiente, etica e legalità, salute e benessere, lotta allo spreco alimentare. Numerose sono state anche le degustazioni di Prodotti a Marchio Coop e le iniziative di sensibilizzazione ad un consumo consapevole. Tutte le iniziative sociali realizzate sono consultabili sul sito www.vivicoop.it.

Merita inoltre di esser menzionato l'impegno nella promozione di Coop e dell'adesione alla Cooperativa. Con analogo senso di responsabilità i Presidi Soci sono attivi nella realizzazione di progetti ed iniziative di solidarietà concreta con il territorio. Tempo libero ed aggregazione sono altri filoni estremamente importanti ed apprezzati. Dai corsi di vario genere, dalle cene alle serate danzanti, i Presidi Soci sanno offrire alla propria base sociale un ventaglio di iniziative partecipate. Un importante supporto alla Cooperativa da parte dei Soci volontari è anche l'aiuto nell'organizzazione delle 54 Assemblee di Bilancio e delle raccolte alimentari con le onlus del territorio. Un'altra iniziativa importante che i nostri Soci volontari realizzano sono i test dell'Approvato da Soci, con un numero di 55.475 interviste effettuate e di 198 Prodotti a Marchio Coop approvati nel solo 2019.

Infine sono state organizzate numerose gite sociali con 2.400 Soci e clienti partiti nel 2019.

Tra le iniziative ed i progetti avviati sul territorio nel 2019, particolarmente significative sono state quelle legate al tema Cibo, Salute e Benessere e al tema della Prevenzione, spesso realizzate in collaborazione con le ASL locali, Aziende Ospedaliere, associazioni e onlus che si occupano del tema. Per esempio a Novara è stato realizzato il progetto Lifestyle in collaborazione con Lilt e Azienda Ospedaliera e che ha visto realizzarsi numerosi corsi di cucina preventiva, ginnastica dolce, spese accompagnate con dietisti.

Dall'aprile del 2018 è stato attivato in alcuni punti vendita Nova Coop un servizio di consulenza nutrizionale gratuito e continuativo unico in Italia: l'Info.Food. Grazie a questo servizio, all'interno degli Ipercoop di Torino, Chieri, Collegno e del Superstore di Botticelli Soci e clienti si possono avvalere di dietisti esperti per informazioni e suggerimenti sul tema della corretta alimentazione e del benessere e per essere affiancati nella scelta di prodotti e alimenti che rispondano alle esigenze di un'alimentazione corretta e consapevole.

682
Soci volontari in

48
Presidi Soci

Sul tema prevenzione di grande successo e rilievo è stata l'iniziativa "Scegli il Prodotto Coop e INSIEME sosteniamo la ricerca contro il cancro": durante il mese di dicembre l'1% del valore delle vendite dei Prodotto a Marchio Coop è stato devoluto alla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro (FPRC Onlus) in favore dell'Istituto per la Ricerca e Cura del Cancro (IRCC) di Candiolo (TO) per l'acquisto di strumentazione e apparecchiature per la prevenzione, ricerca e cura contro il tumore al seno. Il totale della cifra devoluta è pari a circa 111.000 euro. La collaborazione con l'IRCCS di Candiolo proseguirà in varie forme, per esempio nell'organizzazione di convegni sul tema della prevenzione.

Altri importanti progetti, con ampia visibilità territoriale, sono stati:

- Il prosieguo a Collegno dell'innovativo progetto sui legami sociali promosso insieme all'Università di Torino e all'Amministrazione Comunale, caratterizzato dall'apertura della sala "Iperspazio", uno spazio aperto alle associazioni e alla cittadinanza all'interno del Centro Commerciale "Piazza Paradiso" di Collegno;
- I progetti promossi dai giovani di CoopAcademy sul territorio, un esempio pressochè unico nel panorama cooperativo di iniziative volte al rinnovamento della base sociale e delle attività sociali. Da menzionare in particolare è il Coop Talk, realizzato ad ottobre presso la scuola Holden di Torino: una giornata che ha coinvolto 150 giovani in momenti di confronto con personaggi noti e momenti di coprogettazione di brevi video sul tema della sostenibilità;
- Analogamente anche i giovani di Bella Meta, ragazzi che hanno partecipato ai campi estivi di Libera, hanno organizzato iniziative e attività rivolte sia alla loro formazione che al coinvolgimento ed alla sensibilizzazione dei consumatori;
- Al cinema con Bebè, nel centrale Cinema Massimo di Torino, proiezioni pensate per le famiglie con i bambini piccoli in collaborazione con la rivista Giovani Genitori;
- Festival della tv e dei nuovi media a Dogliani (CN), un punto di riferimento nazionale per le novità e le riflessioni sui temi della comunicazione;
- Incipit, incontri itineranti sul territorio e nei punti vendita Coop per promuovere la lettura e valorizzare gli scrittori esordienti;
- Just the woman I am, una manifestazione a Torino che integra promozione della salute e sostegno alla ricerca scientifica;
- I progetti di portierato di quartiere a Trecate e a Torino – Corso Molise.

Contribuire a tutelare l'ambiente - ex articolo 2428 comma 2 Codice Civile

Il Prodotto a Marchio Coop risponde ai più avanzati criteri di eco-compatibilità ed è progettato e realizzato con l'obiettivo di minimizzare sprechi di risorse e l'emissione di sostante dannose per l'ambiente, anche con un accurato controllo lungo tutto il processo di produzione della filiera, dalla produzione al consumatore.

Questo si esprime attraverso numerose azioni quali la diffusione di sistemi di coltivazione integrata e biologica, la tutela della biodiversità, la promozione di un consumo consapevole da parte dei Consumatori, l'applicazione sul packaging del principio delle tre R:

Risparmio (eliminazione di sovra-imballi),

Riutilizzo (ricariche),

Riciclo (utilizzo plastica e cellulosa riciclate)

cui Coop da anni aggiunge una quarta "R": Riduzione.

Coop si è dotata di una certificazione della filiera del vitello a carne bianca e del bovino adulto a marchio con una puntuale misurazione degli impatti ambientali dell'intero processo produttivo.

Un'altra azione importante di Coop negli ultimi anni è stata quella di implementare l'offerta di prodotti buoni per la salute e l'ambiente come quelli della Linea Viviverde, che comprende prodotti alimentari, prodotti per la cura della casa ecologici, prodotti per la cura della persona a base di principi attivi di origine vegetale e provenienti da agricoltura biologica.

Dalla primavera del 2017 è stato avviato un processo per eliminare o diminuire l'utilizzo degli antibiotici lungo la filiera dei prodotti avicoli, suini e bovini. Dal 2018 è stata lanciata da Coop una campagna per l'eliminazione graduale della plastica non biodegradabile o non riciclabile dagli imballaggi del Prodotto a Marchio, iniziando dai prodotti della linea Viviverde.

Nel 2019 Coop ha rilanciato la strategia di riduzione dei pesticidi avviata 26 anni fa con la raccolta di firme "Disarmiamo i pesticidi" raccogliendo 1 milione di firme. Da allora 10 molecole chimiche sono state eliminate dai Prodotti a Marchio Coop, spesso anticipando di anni la normativa: il Prodotto a Marchio Coop da tempo ha residui chimici molto inferiori ai limiti di legge (-70%). Infine dal 2019 Coop si è impegnata per una progressiva eliminazione di 4 molecole controverse (tra cui il glifosato) per il loro impatto ambientale. Nei reparti ortofrutta dei 1.100 punti vendita Coop sono in vendita ciliegie completamente libere dal campo alla tavola dai quattro pesticidi. Sono 35 le filiere di ortofrutta coinvolte per la riduzione dei pesticidi, fino alla loro eliminazione, 116 i fornitori, 7.000 aziende agricole e circa 100.000 tonnellate di prodotti.

6.1 BENESSERE E SALVAGUARDIA ANIMALE, TUTELA AMBIENTALE, INNOVAZIONE, DIFFERENZIAZIONE E RICICLO IMBALLAGGI

LE CERTIFICAZIONI AMBIENTALI

I Prodotti a Marchio Coop presentano numerose certificazioni che testimoniano la nostra adesione a quanto richiesto dai più esigenti standard europei e a iniziative internazionali volte alla tutela dell'ecosistema.

- **Ecolabel:** è il marchio Europeo di qualità ecologica concesso ai prodotti che rispettano severi criteri previsti da apposite direttive CEE. Si tratta in gran parte di prodotti in carta riciclata (igienica e per la casa, fazzoletti, tovaglioli, risme da ufficio), prodotti per la detergenza a basso impatto ambientale (pastiglie per lavastoviglie, polvere per lavatrice, detersivo per pavimenti e piatti), articoli di cancelleria realizzati in materiale riciclato.

- **Certificazione FSC:** per i prodotti Coop interessati sono stati definiti e risultano applicati i criteri definiti dal Forest Stewardship Council (FSC) in relazione alla gestione forestale sostenibile per quanto riguarda la protezione della popolazione indigena, il rispetto della biodiversità degli ecosistemi forestali, l'attenzione agli impatti sociali ed ambientali, il non utilizzo di piante OGM, con restrizioni nell'uso di specie esotiche, pesticidi e fertilizzanti.

- **Pesca Sostenibile:** Coop è da sempre all'avanguardia sulle politiche che puntano ad una corretta gestione degli ecosistemi marini, per una pesca rispettosa dei mari e delle popolazioni costiere che da essi dipendono. Coop è stata la prima catena distributiva italiana ad essere inserita nell'elenco ufficiale delle aziende certificate "Dolphin safe", progetto che monitora le modalità di pesca del tonno in modo da preservare le uccisioni non volute di delfini. Coop ha inoltre aderito al progetto "Friend of the Sea" per un'attività ecologicamente e socialmente sostenibile con metodi selettivi e non dannosi per l'ecosistema, nel rispetto del Codice di Condotta per la Pesca Responsabile della FAO. Nel maggio 2007 Coop ha deciso, con grande senso di responsabilità, di sospendere nei propri negozi la vendita di tonno rosso (*Thunnus thynnus*), valutabile in circa 6.000 tonni all'anno, andando oltre l'appello che il WWF aveva rivolto alle aziende, nel quale si chiedeva di rinunciare ad almeno la metà di questo tipo di tonno.

- **L'EPD® (Environmental Product Declaration):** è un documento verificato e registrato, che permette di comunicare informazioni trasparenti e comparabili sull'impatto ambientale di un prodotto in tutto il suo ciclo di vita, partendo dalle materie prime fino ad arrivare alla distribuzione e allo smaltimento.

LA RAZIONALIZZAZIONE DEGLI IMBALLAGGI

Coop si impegna, per i propri Prodotti a Marchio, a realizzare imballi leggeri e meno impattanti sull'ambiente, a dotarli di etichette informative che prevedono la segnalazione di informazioni importanti anche sullo smaltimento della confezione.

Dal 1996 Coop, coerentemente alla sua politica ambientale, implementa interventi sul packaging in linea con precise direttive strategiche:

- Riduzione a monte del consumo di risorse (materiali, energia);
- Riduzione a valle della produzione di rifiuti;
- Utilizzo di minore quantità di materiale evitando i sovra-imballi;
- Utilizzo di materiale riciclato o riciclabile/compostabile;
- Promozione uso materiali riutilizzabili.

Dal 2018 è iniziato inoltre un processo per eliminare dagli imballaggi dei Prodotti a Marchio la plastica non biodegradabile entro fine 2022.

Coop ha inoltre lanciato il progetto "etichettaggio informativo dei prodotti Coop": ove gli spazi lo consentono in etichetta viene segnalata la composizione dei vari materiali che compongono l'imballaggio (carta, plastica ecc.), nonché in quale circuito della raccolta differenziata vadano riposti. Il tutto poi è supportato da attività informative realizzate in Nova Coop in stretta collaborazione con i Presidi Soci ed incentrate sul tema della riduzione dello spreco.

BENESSERE ANIMALE

Coop è la catena di distribuzione italiana più sensibile e più impegnata sul tema della difesa del benessere animale e della tutela delle specie a rischio. Oltre a dotarsi di Codice Etico che definisce politiche e criteri di controllo sulla qualità della vita degli animali negli allevamenti delle filiere, per quanto riguarda l'assortimento, da anni Coop esclude completamente dalla vendita le uova di galline allevate in batteria e per i propri Prodotti a Marchio sono escluse dalla vendita referenze che comportino la spiumatura di animali vivi, le carni provenienti da animali clonati, le pellicce naturali.

In coerenza con la coscienza ecologica del cruelty free e in linea con la politica del "non testato sugli animali" per i cosmetici, anche sul pet food a Marchio Coop non vengono effettuate sperimentazioni sugli animali né sostenute pratiche che possano causarne.

Dalla primavera del 2017 Coop ha inoltre lanciato la Campagna "Alleviamo la Salute", riducendo ed eliminando l'uso degli antibiotici dagli allevamenti avicoli, poi da quelli suini fino ad arrivare, gradatamente a quelli bovini. L'iniziativa di Coop muove da un punto fermo: l'antibiotico resistenza è un problema individuato a livello europeo e mondiale da organizzazioni come l'Organizzazione mondiale della Sanità ed è un problema non di sicurezza alimentare ma di salute pubblica. Coop intende svolgere un ruolo attivo nella prevenzione dell'antibiotico resistenza, affiancando le istituzioni e promuovendo, con le sue scelte e azioni, un cambio sostanziale nelle proprie filiere, al fine di perseguire una drastica riduzione dell'uso di antibiotici negli allevamenti e di ottenere carni e prodotti derivati da animali allevati senza uso di antibiotici. Alzare il benessere animale e sviluppare migliori gestioni degli allevamenti sono le condizioni necessarie per raggiungere l'obiettivo: animali che vivono meglio hanno meno bisogno di essere curati; migliore salute e migliore benessere equivalgono a migliore qualità del prodotto finito. Nel 2019 Coop aggiunge una tappa al suo impegno per il benessere animale con la campagna "salviamo il pulcino maschio". Sono stati circa 750.000 i pulcini maschi preservati da una soppressione immediata dopo la nascita, secondo la prassi abituale negli allevamenti delle galline ovaiole. Coop ha infatti concordato con i propri fornitori di uova che verranno acquistati pulcini destinati a divenire galline ovaiole per la produzione di uova a marchio, solo se i pulcini maschi della stessa covata saranno allevati fino all'età adulta.

Gestione dei rifiuti

Nova Coop da diversi anni porta avanti una politica di attenzione nella gestione dei rifiuti e attraverso un servizio in privativa, svolto da imprese dotate delle previste autorizzazioni di Legge, ha raggiunto anche quest'anno l'84% di differenziazione ai fini del recupero, percentuale molto al di sopra dei recenti obiettivi della politica Nazionale ed Europea. Tra l'altro, quest'anno l'attività è stata particolarmente onerosa per il crollo del mercato del riciclo della carta, cartone e imballaggi in plastica con un aggravio importante del costo del servizio di raccolta e smaltimento.

Entrando nel dettaglio, come evidenziato nella tabella riportata, nel 2019 Nova Coop ha prodotto 11.275 tonnellate di rifiuti, dei quali 9.455 tonnellate, sono state oggetto di raccolta differenziata ed avviate al recupero.

In particolare sono state recuperate complessivamente circa 6.425 tonnellate di imballaggi di carta e cartone, 365 tonnellate di imballaggi di plastica, 211 tonnellate di imballaggi di legno, 55 tonnellate di olio vegetale, 1.427 tonnellate di sottoprodotti di pesce, carne, latte e derivati e 2.792 tonnellate di rifiuti vari (ferro, organico, indifferenziato, pericolosi, ecc.).

Il costo della gestione rifiuti 2019 è di circa 2,5 milioni di euro. L'aumento di circa 800 mila euro, rispetto all'anno precedente è dovuto all'incremento del costo TARI per complessive euro 177 mila e del servizio privato per trasporto e smaltimento pari a euro 591 mila.

RIFIUTI AVVIATI AL RECUPERO (QUANTITÀ IN TONNELLATE - UFFICI COMPRESI)

	2018	2019	Var % '19/'18
Imballaggi carta e cartone	6.288	6.425	1,28%
Imballaggi in plastica	386	365	(0,20%)
Imballaggi in legno	231	211	(0,19%)
Oli e grassi commestibili	50	55	0,05%
Ferro e acciaio	76	68	(0,07%)
Imballaggi in vetro	26	29	0,03%
Speciali non pericolosi (toner, pile alcaline, ...)	18	59	0,38%
Pericolosi	5	16	0,10%
Indifferenziato e imballaggi misti conferimento privato	78	536	4,29%
Organico conferimento privato	643	264	(3,55%)
Organico e indifferenziato conferimento comunale	1.782	1.820	0,36%
Materiali di categoria 3 (pesca, carne, latte e derivati)	1.097	1.427	3,09%
Totale	10.680	11.275	5,57%

RIDUZIONI TARI (VALORI IN EURO)

	2018	2019	Var % '19/'18
Valore delle riduzioni per effetto della raccolta differenziata	395.692 ⁽¹⁾	420.000 ⁽¹⁾	6,14%

(1) Dati aggiornati per competenza

Intervenire a sostegno dei paesi in via di sviluppo e delle categorie sociali disagiate

Coerentemente con lo Statuto e la mission, Nova Coop interviene a sostegno dei paesi in via di sviluppo e delle categorie sociali disagiate principalmente attraverso iniziative commerciali e attività sociali. I due filoni procedono di pari passo e Soci e Consumatori proprio in queste politiche trovano una espressione concreta della coerenza di Nova Coop e dimostrano con la propria partecipazione attiva (comprando i prodotti o intervenendo in eventi ed iniziative) il proprio apprezzamento. Analogamente queste attività vedono un particolare impegno e coinvolgimento dei Soci volontari di tutti i Presidi Soci, a testimonianza del legame della Cooperativa con i territori.

Il sostegno attraverso le attività commerciali

Tutti i prodotti Coop sono certificati SA 8000 a riconoscimento dell'eticità dell'intera filiera. Sulle filiere più critiche dell'ortofrutta e del pomodoro da industria con la campagna Buoni e Giusti Coop promuove la correttezza nei confronti dei lavoratori agricoli stagionali, soggetti storicamente deboli e sfruttati. Con la linea Solidal Coop si raggiunge poi il massimo dell'attenzione praticando i principi del commercio equo e solidale.

A fianco dei prodotti della linea Solidal Coop sugli scaffali dei supermercati e ipermercati Nova Coop è possibile acquistare altri prodotti legati a progetti "etici", una scelta specifica di Coop ed uno strumento efficace e concreto di supporto ad iniziative che cercano di coniugare sviluppo sociale e sostenibilità economica. Un esempio sono le referenze del marchio "Libera Terra" (da cooperative che producono su terreni confiscati alle mafie), nonché il caffè, pane e birra prodotti in carcere dalla cooperativa "Pausa Cafè" e i biscotti, anch'essi realizzati in carcere, del progetto "Banda Biscotti". Continua inoltre con successo la vendita delle marmellate e dei succhi di frutta prodotti in Bosnia, a Srebrenica, con il progetto "Frutti di pace" e dei meloni "Terra equa", prodotti in Senegal.

I Presidi Soci hanno promosso tutti questi prodotti con iniziative dedicate e sono stati supportati con momenti formativi specifici. Il mese di marzo ha visto incentrare le attività sociali proprio sul tema legalità, mentre ad ottobre si è affrontato il tema commercio equo. Abbiamo inoltre ospitato fornitori Fair Trade sud-americani, che hanno parlato ai nostri Soci delle filiere di alcuni prodotti della linea Solidal, durante momenti di incontro organizzati nella sede Nova Coop o in manifestazioni sul territorio.

Buon Fine

I prodotti non più vendibili ma ancora consumabili contribuiscono al sostegno delle persone più disagiate. Con il progetto Buon Fine, Nova Coop ha infatti donato ad una rete di realtà associative del territorio merce per un valore complessivo di oltre 5.700.000 euro, pari a più di 1.000.000 di pasti distribuiti a persone bisognose (il valore di un singolo pasto è stimato grazie ad interviste a campione tra le onlus coinvolte nel progetto).

I rapporti con le singole Onlus sono regolati da convenzioni che definiscono le modalità di gestione e utilizzo della merce donata, mentre i prodotti donabili e le modalità di cessione degli stessi sono definiti con precisione da apposite procedure interne. Grazie alle associazioni coinvolte e alla loro attività questi prodotti possono essere di aiuto a persone che attraversano momenti di difficoltà e che, tramite mense sociali o consegne dirette da volontari, possono usufruirne gratuitamente. La donazione di queste merci comporta un ulteriore beneficio di tipo ambientale: ridurre la quantità di rifiuti prodotta quotidianamente nei punti vendita Coop.

In collaborazione con le altre principali cooperative di consumo italiane Nova Coop ha dato vita al portale www.coopnospresco.it, una piattaforma online che attraverso un portale, una web community e un'App intende promuovere la riduzione e la donazione delle eccedenze alimentari in tutta la filiera, stimolare l'adozione di buone pratiche e facilitare il dialogo e lo scambio tra cittadini, aziende, scuole, associazioni ed enti locali.

Anche i Presidi Soci sono stati coinvolti, particolarmente nel mese di febbraio, con iniziative atte a sensibilizzare i Soci e consumatori a comportamenti che riducano gli sprechi, sia nei loro comportamenti di acquisto che nelle abitudini domestiche, in particolar modo in cucina.

Sostegno a progetti del territorio

Il collezionamento

La raccolta punti elettronici consente ai Soci Coop di usufruire di sconti e facilitazioni, ma anche di sostenere progetti di solidarietà selezionati dalla Cooperativa. A testimonianza del reale impegno di Nova Coop in questo campo il valore dei punti, nel caso della donazione per progetti solidali, viene raddoppiato. Ad integrazione delle donazioni di punti i Presidi Soci Coop organizzano varie iniziative di raccolta fondi (serate e cene) e devolvono la quota di iscrizione dei corsi organizzati.

Nel corso del 2019 i progetti proposti attraverso il collezionamento sono stati:

Casa Oz: una Onlus nata nel 2005 da un gruppo di persone che hanno scelto di mettersi a disposizione delle famiglie in cui vi sia un bambino malato. CasaOz è una casa che accoglie i bambini e le famiglie che incontrano la malattia offrendo spazi, gioco e accompagnamento per ritrovare una quotidianità che cura.

Alzheimer: ad integrazione delle iniziative commerciali per la raccolta fondi a favore della ricerca scientifica contro l'Alzheimer, Nova Coop ha introdotto la possibilità di devolvere i propri punti anche a sostegno di questa iniziativa.

Viviamo in positivo: la federazione italiana che collega e coordina 68 associazioni che hanno la finalità di promuovere attività di volontariato clown in strutture pubbliche e private, nonché in tutti quei luoghi in cui sia presente uno stato di disagio fisico o psichico.

Coop per la Scuola

Anche per il 2019 Nova Coop ha mantenuto l'iniziativa "Coop per la Scuola", attraverso cui la relazione con le comunità si è intersecata strettamente con le attività promozionali. Ogni 15 euro di spesa tutti i clienti hanno ricevuto, da settembre a dicembre, bollini da consegnare a 3.225 scuole del territorio che hanno aderito all'iniziativa (pari al 92% delle scuole presenti nel bacino di riferimento).

Un ricco catalogo di premi ha consentito così alle scuole di ottenere complessivamente premi per un valore di oltre settecentocinquantamila euro a sostegno sia dell'innovazione tecnologica che delle normali attività didattiche. Nel 2019 il progetto si è arricchito dell'iniziativa #ambientefuturo: è stato creato il sito www.coopperlascuola.it e una App attraverso cui studenti e insegnanti delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado, hanno potuto accedere a numerosi contenuti multimediali: laboratori, proposte educative, video, documentari e giochi online sul tema della preservazione dell'ambiente.

Raccolte alimentari

Soci e clienti nel corso del 2019 sono stati coinvolti nella tradizionale giornata della raccolta alimentare promossa a livello nazionale dal Banco Alimentare. Analoghe iniziative sono state organizzate direttamente dai Presidi Soci in collaborazione con le associazioni locali, in particolare a maggio ed ottobre sono state organizzate dai Presidi Soci di Nova Coop raccolte di generi alimentari in collaborazione con le principali Onlus locali. A giugno invece la raccolta ha coinvolto associazioni animaliste a supporto di canili e gattili e a settembre con "Una mano per la scuola" si è raccolto materiale didattico per i ragazzi delle famiglie più svantaggiate. In queste occasioni ai settecento Soci volontari dei Presidi Soci si sono aggiunti oltre mille volontari delle associazioni territoriali.

AIRAlzh, l'Associazione Italiana Ricerca Alzheimer

Da aprile 2016 si è sviluppata una stretta collaborazione con AIRAlzh, l'Associazione Italiana Ricerca Alzheimer. La collaborazione ha visto il coinvolgimento di tutto il sistema Coop attraverso la realizzazione di promozioni dedicate ed ha consentito di raccogliere risorse per finanziare ben 75 borse di ricerca per giovani studiosi italiani specializzati nello studio delle malattie neurodegenerative.

Scegli il Prodotto Coop e INSIEME sosteniamo la ricerca contro il cancro

Sul tema prevenzione di grande successo e rilievo è stata l'iniziativa "Scegli il Prodotto Coop e INSIEME sosteniamo la ricerca contro il cancro": durante il mese di dicembre l'1% del valore delle vendite dei Prodotti a Marchio Coop è stato devoluto alla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro (FPRC Onlus) in favore dell'Istituto per la Ricerca e Cura del Cancro (IRCC) di Candiolo (TO) per l'acquisto di strumentazione e apparecchiature per la prevenzione, ricerca e cura contro il tumore al seno. Il totale della cifra devoluta è pari a circa 111.000 euro.

Mance del Fiorfood

Le mance raccolte dal personale del Fiorfood sia nel ristorante che al bistrot sono devolute a favore di associazioni del territorio individuate in collaborazione con tutti i colleghi del nostro concept store. Nel 2019 il personale ha deciso di devolvere i 5.000 euro raccolti, cui Nova Coop ha aggiunto ulteriori 5.000 euro, a Emergency, all'Associazione Malattie Rare Infantili e alla Fondazione TEDA che si occupa della tutela dei diritti civili ed il miglioramento della qualità della vita delle persone affette da autismo e/o sindromi correlate.

BookBox

Nel 2019 Nova Coop ha avviato il sostegno al progetto "BookBox" che nasce per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro per i ragazzi con disturbo dello spettro autistico ed è promosso da Angsa Novara - Vercelli e Associazione per l'Autismo "Enrico Micheli" onlus.

L'obiettivo è favorire un percorso sperimentale di avviamento al lavoro, offrendo ai ragazzi coinvolti la possibilità di misurarsi con un'esperienza che in parte ricalca quella lavorativa, garantendo, al tempo stesso, un servizio al territorio.

Il progetto prevede l'allestimento di piccole librerie nelle sale d'attesa di luoghi frequentati, la cui cura, aggiornamento periodico, raccolta libri è affidata a ragazzi autistici, accompagnati da educatori esperti. Presso le librerie si ha inoltre la possibilità di donare libri in appositi box. Nova Coop ha ospitato le librerie e i box in numerosi suoi punti vendita, favorendo la donazione da parte di Soci e consumatori di migliaia di libri in pochi mesi.



In funzione del conseguimento degli scopi sociali, la Cooperativa agisce per elevare le competenze e la motivazione dei lavoratori

8.1 LE POLITICHE INDUSTRIALI, GLI ORGANICI E IL COSTO DEL LAVORO

Organizzazione del Lavoro

Nel 2019 le analisi organizzative nel canale Ipermercati sono state 5: 2 nel reparto Generi Vari (Collegno e Borgomanero), 1 nel reparto Ricevimento Merci (Collegno), 2 nel reparto Libero Servizio (Torino, Borgomanero). Le analisi svolte hanno avuto come obiettivo sia effettuare un confronto rispetto a quanto rilevato in un'analisi condotta nel 2018 sia acquisire informazioni di maggiore dettaglio per l'attività di ricevimento merci finalizzate ad un processo di ottimizzazione, oltre a raggiungere la finalità di una maggiore conoscenza delle attività di reparto ed il livello di servizio offerto. Importante evidenziare come il processo di consolidamento di questa attività supporti, di anno in anno, i punti vendita a lavorare in un'ottica di miglioramento continuo fornendo strumenti di rilevazione e indicatori oggettivi.

Da evidenziare le attività propedeutiche che nel 2019 sono state effettuate per strutturare lo strumento dell'analisi organizzativa anche nel canale Supermercati. Con i responsabili di rete è stata validata una mappatura completa delle attività per ogni reparto; tale mappatura costituirà la base per poter rilevare ed interpretare i dati delle prossime analisi previste nel corso del 2020.

Per supportare i negozi nella pianificazione dell'orario di lavoro sono state condotte attività di formazione/affiancamento per i Capi Reparto.

Il progetto del monitor organizzativo, finalizzato a fornire alla rete commerciale supermercati strumenti per individuare azioni di miglioramento, è proseguito nel 2019 con l'ufficializzazione e la diffusione del monitor per i negozi cluster A (più grandi e complessi). Si tratta di uno strumento che consente di osservare i principali indicatori di performance di tipo organizzativo al fine di migliorare le attività del negozio in termini di efficienza ed efficacia.

Nel 2019 per i negozi cluster B (di medie dimensioni) è stato avviato un percorso formativo similare a quello seguito per i negozi di maggiori dimensioni e complessità, nel 2018.

Doveroso sottolineare come il percorso implichia un totale coinvolgimento dei responsabili di punto vendita come elemento centrale del processo.

In collaborazione con il Responsabile Processi di Rete è stato progettato un monitor organizzativo per il canale Ipermercati, con l'obiettivo di renderlo operativo nel corso del 2020.

Fondi e Organici

Fondo di Previdenza Integrativa Previdenza Cooperativa

Come previsto dal CCNL (Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro) possono iscriversi a Previdenza Cooperativa, Fondo di Previdenza Integrativa della nostra categoria, tutti i lavoratori dipendenti assunti con contratto di lavoro a tempo indeterminato, assunti a tempo determinato di durata superiore a 3 mesi, nonché inseriti con contratto di apprendistato. Tutti questi dipendenti hanno il medesimo trattamento e gli stessi benefici, di cui il più significativo, è la contribuzione dell'1,55% dell'imponibile utile al calcolo del TFR a carico della Cooperativa. I lavoratori hanno inoltre la possibilità di innalzare il versamento a proprio carico oltre il minimo contrattuale, pari allo 0,55% calcolato sullo stesso imponibile TFR, beneficiando della deducibilità fiscale dal reddito imponibile entro i limiti di legge pari a 5.164 euro. In Nova Coop la media del contributo a Previdenza Cooperativa è del 2.17% andando dalla quota minima dello 0,55 a quote anche del 17% dimostrando un interesse all'utilizzo del fondo per la sua vera natura ossia di previdenza integrativa.

Anche per il 2019 si conferma un aumento del numero dei dipendenti che hanno espresso la volontà di aderire al nostro fondo di categoria e con 54 nuove richieste sono infatti 1.800 le adesioni totali a fine anno.

Per gli iscritti a Previdenza Cooperativa, nell'ultimo esercizio, il contributo al Fondo sostenuto da Nova Coop, nella misura dell'1,55% sull'imponibile annuo utile per l'accantonamento al TFR, è stato di 548 mila euro mentre la quota di trattamento di fine rapporto destinata a Previdenza Cooperativa risulta essere nell'esercizio 2019 di 2.184.781 euro.

Fondo Sanitario Coopersalute

Per l'anno 2019 Nova Coop, in ottemperanza a quanto previsto dal nostro contratto di categoria, ha effettuato 279 nuove iscrizioni al Fondo Sanitario Coopersalute, estendendo i benefici di questo istituto di assistenza contrattuale ai nuovi dipendenti.

Il costo previsto per l'iscrizione a questo servizio di assistenza, a completo carico della Cooperativa, è risultato nel 2019 pari a 8.370 euro, corrispondente a 30 euro per ogni nuova iscrizione estesa a tutti i nuovi assunti a tempo indeterminato e apprendisti, tempo pieno o parziale.

A carico totale, e unico, della Cooperativa, ricordiamo che il Fondo Coopersalute prevede un versamento mensile di 10 euro per ogni dipendente con contratto a tempo pieno e per ogni dipendente con contratto part-time. Questa omogeneità di trattamento, è stata definita con il rinnovo della parte economica del CCNL avvenuto nel febbraio del 2019 e a decorrere dall'1 marzo il versamento mensile a carico della Cooperativa per il personale in forza a tempo parziale è stato elevato da 7 a 10 euro equiparandolo a quanto versato per il lavoratori a tempo pieno.

La nostra Cooperativa ha effettuato nel corso del 2019 un versamento complessivo di oltre 508 mila euro a favore di 4.572 lavoratori, oltre un centinaio in più del 2018, versamento finalizzato al supporto di tutte le prestazioni previste da Coopersalute.

Organici

L'anno 2019 si caratterizza per una importante movimentazione del personale tra i canali commerciali e un aumento di unità nel canale Supermercati che ha visto oltre all'apertura del Superstore di Giaveno e al consolidarsi di quello di Torino Via Botticelli, la conversione dell'ipermercato di Valenza che ha cambiato anche la struttura organizzativa aderendo concretamente alle caratteristiche del canale Supermercati.

Attraverso conferme in costanza di rapporto di lavoro e assunzioni ex novo a tempo indeterminato si arriva a un totale di 267 unità ulteriori consolidate.

In dettaglio, 259 i lavoratori che hanno visto trasformato il loro contratto a tempo indeterminato e 8 le nuove assunzioni. Inoltre sono 55 i lavoratori assunti con contratto di apprendistato che per Nova Coop rappresenta da sempre una forma di inserimento finalizzata alla stabilità fatto, questo, confermato dalla trasformazione in occupazione stabile dei 3 apprendisti andati in scadenza nel corso dell'anno, raggiungendo il 100% delle conferme e superando anche gli impegni assunti nel contratto nazionale.

DIPENDENTI PER FASCE DI ETÀ

	fino a 25 anni	da 26 a 35	da 36 a 45	da 46 a 55	da 56 a 65	oltre 65 anni
Uomini	40	222	298	398	176	0
Donne	90	453	1139	1465	400	0

DIPENDENTI PER FASCE DI ANZIANITÀ AZIENDALE

	fino a 5 anni	da 6 a 10	da 11 a 15	da 16 a 20	da 21 a 25	oltre 25
Uomini	283	198	202	166	52	233
Donne	580	585	703	877	142	660

CONFERME A TEMPO INDETERMINATO

Contratti di apprendistato	3
Contratti a termine	44

L'approccio di Nova Coop alle risorse umane conferma l'orientamento costante alla crescita e alla stabilizzazione, modalità che anche nel 2019 ha consentito alla Cooperativa un ritorno economico, seppur inferiore a quello annunciato dal decreto Dignità, grazie all'esonero contributivo dovuto alla Legge di Stabilità 205/2017.

I dati evidenziano una flessione degli organici nel canale Ipermercati che ha visto nel corso del 2019 un decremento di 219 lavoratori, mentre nel canale Supermercati si registra una crescita di 129 unità.

La gestione che Nova Coop segue da sempre nella gestione degli organici attraverso un riequilibrio tra i canali è una modalità concretizzabile grazie alla capacità di reazione dei lavoratori che mettono costantemente a disposizione della Cooperativa non solo le loro competenze ma anche la loro flessibilità e propensione al cambiamento.

La fine del 2019 ha visto la chiusura del supermercato di Gattinara: anche in questo caso l'attenzione ai lavoratori è stata significativa e i 13 dipendenti sono stati ricollocati nei punti vendita limitrofi tenendo in considerazione professionalità, vicinanza alla residenza e la possibilità da parte degli altri negozi di integrare le risorse.

Il 25% dell'organico del punto vendita di Giaveno aperto nel mese di marzo è rappresentato da richieste di trasferimento accolte. Un modo di rispettare le esigenze espresse dai lavoratori ma anche di aprire una nuova struttura sulle basi solide delle nostre professionalità e della cultura di approccio alla gestione delle risorse che caratterizza le nostre persone.

NUMERO MEDIO DIPENDENTI PER CATEGORIA 2019

Rete Supermercati

Mese	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Totale 2019	Totale 2018	Confronto 2018/2019
Gennaio	-	3	1.617	1.620	1.488	132
Febbraio	-	3	1.634	1.637	1.506	131
Marzo	-	3	1.653	1.656	1.507	149
Aprile	-	3	1.643	1.646	1.485	161
Maggio	-	3	1.645	1.648	1.501	147
Giugno	-	3	1.652	1.655	1.507	148
Luglio	-	3	1.647	1.650	1.510	140
Agosto	-	3	1.649	1.652	1.508	144
Settembre	-	3	1.631	1.634	1.501	133
Ottobre	-	3	1.641	1.644	1.512	132
Novembre	-	3	1.644	1.647	1.585	62
Dicembre	-	3	1.644	1.647	1.581	66
Numero Medio	-	3	1.642	1.645	1.516	129

Rete Ipermercati

Mese	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Totale 2019	Totale 2018	Confronto 2018/2019
Gennaio	2	32	2.700	2.734	2.915	(181)
Febbraio	2	31	2.723	2.756	2.950	(194)
Marzo	2	31	2.710	2.743	2.968	(225)
Aprile	2	31	2.686	2.719	2.945	(226)
Maggio	2	31	2.711	2.744	2.969	(225)
Giugno	2	31	2.717	2.750	2.994	(244)
Luglio	2	31	2.717	2.750	2.985	(235)
Agosto	2	30	2.716	2.748	2.972	(224)
Settembre	2	30	2.673	2.705	2.968	(263)
Ottobre	2	30	2.681	2.713	2.952	(239)
Novembre	2	30	2.676	2.708	2.891	(183)
Dicembre	2	30	2.675	2.707	2.891	(184)
Numero Medio	2	31	2.699	2.731	2.950	(219)

In maggio nasce il nuovo Drive stand alone a Torino che presenta molte diversità rispetto al Drive integrato all'ipermercato di Beinasco (definito In Store) e rappresenta una nuova tipologia di servizio associando alla modalità Drive anche la spesa a domicilio, una spinta innovativa per la Cooperativa. Il servizio vede coinvolti dipendenti Nova Coop nella parte di responsabilità e coordinamento. Associato a questa struttura prende avvio un modello strutturato di Call Center Customer Care a responsabilità dell'ufficio Relazione con il Cliente.

Drive/E-commerce

Mese	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Totale 2019	Totale 2018	Confronto 2018/2019
Gennaio	-	-	11	11	-	11
Febbraio	-	-	10	10	-	10
Marzo	-	-	11	11	-	11
Aprile	-	-	15	15	-	15
Maggio	-	-	13	13	-	13
Giugno	-	-	12	12	-	12
Luglio	-	-	10	10	-	10
Agosto	-	-	10	10	-	10
Settembre	-	-	10	10	-	10
Ottobre	-	-	10	10	-	10
Novembre	-	-	10	10	-	10
Dicembre	-	-	10	10	-	10
Numero Medio	-	-	11	11	-	11

Il concept store Fiorfood, che ha visto un decremento di 4 unità, prosegue nell'importante obiettivo di efficientamento e ottimizzazione delle risorse. Si evidenzia il grande investimento di risorse da parte dei responsabili nella formazione di nuovi inserimenti e la ricerca di innovazione della sezione ristorativa.

Fiorfood

Mese	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Totale 2019	Totale 2018	Confronto 2018/2019
Gennaio	-	1	53	54	64	(10)
Febbraio	-	1	53	54	66	(12)
Marzo	-	1	53	54	67	(13)
Aprile	-	1	53	54	66	(12)
Maggio	-	1	56	57	65	(8)
Giugno	-	1	61	62	63	(1)
Luglio	-	1	61	62	66	(4)
Agosto	-	1	64	65	65	0
Settembre	-	1	63	64	66	(2)
Ottobre	-	1	60	61	60	1
Novembre	-	1	61	62	56	6
Dicembre	-	1	63	64	56	8
Numero Medio	-	1	58	59	63	(4)

La sede vede una diminuzione di sole 2 unità sebbene sia stato un anno caratterizzato da una importante riflessione interna finalizzata a progettare e concretizzare un nuovo modo di pensare alla relazione con il cliente che acquista una rinnovata centralità. Dopo un'analisi strutturata delle direzioni aziendali nasce il servizio RCC – Relazione con il Cliente – che ha nella sua mission proprio la comunicazione, l'ascolto e il messaggio verso il cliente che deve essere forte, connotato e univoco.

Direzione - Uffici

Mese	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Totale 2019	Totale 2018	Confronto 2018/2019
Gennaio	16	30	210	256	249	7
Febbraio	16	30	206	252	251	1
Marzo	16	30	207	253	255	(2)
Aprile	16	30	208	254	255	(1)
Maggio	16	30	207	253	255	(2)
Giugno	16	30	205	251	255	(4)
Luglio	16	31	207	254	254	0
Agosto	16	30	206	252	254	(2)
Settembre	16	30	206	252	257	(5)
Ottobre	15	30	207	252	257	(5)
Novembre	15	30	208	253	257	(4)
Dicembre	15	30	208	253	256	(3)
Numero Medio	16	30	207	253	255	(2)

Si evidenzia come il dato di incidenza delle diverse tipologie di contratti si presenta nel nostro organico alla chiusura del 2019: il 2,61% di contratti a termine, l'1,47% degli apprendisti e oltre il 95,92% di contratti a tempo indeterminato con un aumento del 5% rispetto al 2018.

Questi dati confermano l'aspetto importante di occupazione stabile nelle nostre strutture. I maggiori vincoli di attivazione introdotti dal Decreto Dignità nonché la revisione degli accordi quadro con le agenzie di lavoro interinale hanno portato a un utilizzo maggiore dei lavoratori somministrati per soddisfare le esigenze di flessibilità degli organici dei punti vendita: rispetto all'anno precedente il numero totale di ore lavorate da lavoratori somministrati è aumentato del 36%.

Nell'ambito delle analisi svolte negli uffici di sede, l'ufficio dell'OdL (Organizzazione del Lavoro) ha portato a termine alcuni progetti organizzativi in cui il principale contributo è stato la mappatura delle attività esistenti e la relativa quantificazione del tempo dedicato. In alcuni casi è stata effettuata anche la mappatura dei processi. Nel 2019 queste elaborazioni sono state svolte per la strutturazione dell'ufficio Relazione con il Cliente, l'Ufficio controllo operativo e gestione SAP (Direzione Tecnica) e l'ufficio Qualità.

EVOLUZIONE DEGLI ORGANICI

Anno	Full-time		Part-time				Totale
	Full-time	Part-time	Uomini	Donne	Uomini	Donne	
31.12.1990	1.430	846	734	696	78	768	2.276
31.12.1991	1.348	951	706	638	86	869	2.299
31.12.1992	1.377	1.055	716	661	101	954	2.432
31.12.1993	1.319	1.097	699	620	113	984	2.416
31.12.1994	1.355	1.084	693	662	106	978	2.439
31.12.1995	1.379	1.214	703	676	119	1.095	2.593
31.12.1996	1.375	1.156	693	682	102	1.054	2.531
31.12.1997	1.341	1.153	675	666	98	1.055	2.494
31.12.1998	1.329	1.269	688	641	84	1.185	2.598
31.12.1999	1.358	1.369	712	646	75	1.294	2.727
31.12.2000	1.335	1.509	702	633	99	1.410	2.844
31.12.2001	1.384	1.690	707	677	119	1.571	3.074
31.12.2002	1.426	2.009	754	672	134	1.875	3.435
31.12.2003	1.558	2.640	834	724	195	2.445	4.198
31.12.2004	1.528	2.489	822	706	172	2.317	4.017
31.12.2005	1.436	2.440	763	673	162	2.278	3.876
31.12.2006	1.503	2.673	801	702	177	2.496	4.176
31.12.2007	1.531	2.843	819	712	189	2.654	4.374
31.12.2008	1.596	3.132	853	743	246	2.886	4.728
31.12.2009	1.652	3.185	874	778	278	2.907	4.837
31.12.2010	1.622	3.098	860	762	258	2.840	4.720
31.12.2011	1.612	3.204	860	752	276	2.928	4.816
31.12.2012	1.580	3.072	843	737	266	2.806	4.652
31.12.2013	1.556	3.134	841	715	289	2.845	4.690
31.12.2014	1.519	3.235	824	695	319	2.916	4.754
31.12.2015	1.487	3.352	822	665	367	2.985	4.839
31.12.2016	1.485	3.334	821	664	353	2.981	4.819
31.12.2017	1.468	3.354	801	667	374	2.980	4.822
31/12/2018	1.495	3.289	819	676	345	2.944	4.784
31/12/2019	1.481	3.200	814	667	320	2.880	4.681
Differenza 2018/2019	(14)	(89)	(5)	(9)	(25)	(64)	(103)
Differenza 1990/2019	51	2.354	80	(29)	242	2.112	2.405

Le politiche industriali ed il costo del lavoro

Se l'inizio d'anno 2019 ha visto Nova Coop, assieme alle altre Cooperative nazionali, fortemente impegnata nelle attività di rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro scaduto già dal 2014, i restanti mesi dell'anno hanno rappresentato una fase di discreta normalità e tranquillità nei rapporti con le Organizzazioni Sindacali.

Oltre al confronto per l'apertura del Superstore di Giaveno, la gestione corrente ha visto svilupparsi momenti di incontri territoriali volti alla risoluzione con serietà di specifiche esigenze locali dettate spesso dagli effetti di attacchi della concorrenza o di riassetti organizzativi legati a nuovi processi di lavoro: inserimento casse self, accorpamento reparti merceologici, riduzione dell'area vendita degli ipermercati fra altri.

Tutte le azioni di confronto con i rappresentanti aziendali e territoriali sindacali, sono state improntate da Nova Coop alla continua volontà di aggiornare ed informare sulle scelte aziendali e sulle motivazioni che hanno condotto alle specifiche decisioni.

La notevole attività formativa effettuata in Cooperativa è stata oggetto di informazione alla Commissione paritetica che condivide e può effettuare verifiche sulle attività dichiarate dalla Cooperativa. Tutto si è sempre svolto con assoluta condivisione dei progetti.

A livello nazionale, come anticipato, si deve registrare la chiusura, seppur anomala, del Contratto Collettivo di Lavoro.

La sua particolarità sta nel fatto che, a fronte delle difficoltà delle tre Organizzazioni Sindacali di trovare una posizione comune e una risposta unitaria alle proposte datoriali, non si è arrivati alla chiusura dell'intero CCNL, ma della sola parte economica con un aumento della paga base di 65 euro al 4° livello parametro 144 (addetto vendite), senza intervenire sulla parte normativa, confermandone il regime di ultrattivitÀ.

Questa decisione è stata presa nell'interesse principale dei lavoratori di Coop che, ormai unici all'interno del settore commercio (grande e piccola distribuzione), non vedevano rinnovato il contratto di lavoro da oltre 5 anni.

Questa soluzione ha consentito anche alle cooperative, disposte a rivedere anche la parte normativa ma in linea con quanto applicato nel commercio privato, di recuperare parte del gap differenziale di costo del lavoro con la GDO privata, assicurando una migliore tenuta dei propri equilibri economici fondamentali e necessari per il mantenimento dei livelli occupazionali sull'intero territorio nazionale.

Un altro intervento è stato l'innalzamento della quota a carico delle cooperative per l'assistenza sanitaria integrativa: l'incremento è stato di 36 euro annui per ogni part-time, dal 2019 e ulteriori 12 euro sia per i lavoratori part-time che per i lavoratori full-time a decorrere da dicembre 2020.

Si è trattato complessivamente di una buona soluzione che, dopo tanto tempo e molte vicissitudini, ha consentito ai lavoratori di vedere un incremento sostanzioso delle proprie retribuzioni, una importante Una Tantum nonché un potenziamento dell'assistenza sanitaria integrativa di categoria. Dall'altro lato ha consentito alle cooperative di ANCC (Associazione Nazionale delle Cooperative di Consumatori) di recuperare parte del differenziale di costi rispetto alla distribuzione privata da sempre pesantemente rilevato e sostenuto.

La chiusura anomala della trattativa, nel mese di febbraio 2019, ha portato effetti quindi sul costo delle retribuzioni, definendo un incremento mensile della stessa di 50 euro al 4° livello a decorrere dal mese di febbraio 2019 e un ulteriore aumento mensile di 15 euro al 4° livello a decorrere da luglio dello stesso anno.

Questi due incrementi, frutto di una lunga e complessa trattativa, che ha visto tempi e contenuti differenti tra Coop e il settore privato, hanno portato ad un incremento medio annuo della retribuzione mensile di un 4° livello di quasi 63 euro.

Pur non avendo certezze nella definizione e nella chiusura del Contratto Nazionale, già nel budget 2019 si era tenuto conto di un possibile incremento delle retribuzioni e tale previsione è risultata in linea con la definizione contrattuale.

Inoltre il rinnovo del CCNL ha previsto il riconoscimento ai lavoratori di un'Una Tantum, a copertura dei periodi pregressi, di 1.000 euro (oltre ai 200 euro già erogati nel 2016) di cui 500 erogati a febbraio 2019 e altri 500 nel mese di marzo 2020.

Il costo di questi riconoscimenti era stato già accantonato nel bilancio dell'anno precedente, consentendo di non gravare sul Conto Economico del 2019 e del 2020.

Queste dinamiche di costo orario unite allo sviluppo delle ore di lavoro, influenzate dall'andata a regime sull'intero anno del Superstore di via Botticelli e dell'apertura del negozio di Giaveno e del Drive stand alone di Torino San Paolo, hanno portato nel 2019 a un costo del lavoro pari a circa quattro milioni di euro in più rispetto al 2018 e precisamente pari a 146 milioni e 310 mila euro, compreso tutti i costi accessori, i costi della formazione dei nuovi assunti, le retribuzioni lorde per lavoro interinale, con la sola esclusione del margine versato all'agenzia, e dello stanziamento per la retribuzione variabile collettiva ed individuale.

Se consideriamo sia il dato della rete vendita che quello della sede confrontati con il preventivo di budget stimato per il 2019, possiamo evidenziare una performance di Nova Coop molto positiva in quanto, pur in presenza di un inevitabile aumento del costo del lavoro generato dal rinnovo contrattuale, la gestione delle ore e delle tipologie di contratti di lavoro avviati ha consentito di conseguire un risultato a consuntivo inferiore rispetto al budget approvato dal CdA all'inizio del 2019.

Entrando nel dettaglio delle principali voci che compongono l'importo complessivo del costo del lavoro, oltre all'incremento delle retribuzioni conseguente al citato rinnovo del CCNL, è interessante evidenziare l'incremento delle retribuzioni lorde per lavoro interinale dovuto ad un maggior numero di ore lavorate con questa forma di contratto, utilizzato in questi ultimi anni dalla Cooperativa per affrontare in modo efficace, trasparente e sostenibile, l'esigenza di flessibilità degli organici messa a dura prova dal Decreto Dignità.

Il rinnovo di contratti quadro con le principali agenzie di somministrazione ci ha consentito di ottenere tariffe convenienti a fronte di sicurezza e serietà nella selezione delle risorse da inserire nei nostri punti vendita e nell'applicazione dei contratti di lavoro.

Gli incentivi aziendali, pur in presenza di un risultato positivo, sono più bassi di quelli conseguiti nel 2018 poiché uno dei dati di riferimento importante è quello dei risultati di vendita rispetto al budget, che nel 2019 non hanno raggiunto gli obiettivi previsti.

Un altro dato interessante è quello relativo all'assicurazione INAIL che registra una riduzione di circa 131 mila euro. Questo dato è in parte influenzato da un diverso allineamento dei pagamenti rispetto a quanto versato nel 2018 e anche ad una revisione delle posizioni di rischio intrapresa dallo stesso istituto.

Un fattore positivo è rappresentato dall'esonero contributivo, Legge di Stabilità – Legge 205/2017 - che ha coinvolto 151 lavoratori e che possiamo quantificare in 144.643 euro, incentivo usufruito in una percentuale pari a circa il 40% degli oneri a carico dell'azienda per i lavoratori interessati.

Nel corso dell'anno 18 lavoratori hanno richiesto e usufruito dell'anticipazione del trattamento di fine rapporto fondo azienda per un esborso complessivo di quasi 102 mila euro, mentre l'accantonamento al fondo per il trattamento di fine rapporto a fine 2019 risulta pari a 6.585.888 euro al netto del relativo contributo INPS, comprensivo della rivalutazione londa. Il trattamento di fine rapporto erogato ai lavoratori cessati nel corso del 2019 con fondo TFR in azienda è risultato pari a 971.206 euro, interessando 56 lavoratori in uscita.

ATTIVITÀ DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE IN MATERIA DI SICUREZZA NELL'ANNO 2019

L'anno 2019 ha visto la realizzazione di diversi obiettivi di progetto e miglioramento delle pratiche di sicurezza nelle attività e negli ambienti di lavoro.

1. AGGIORNAMENTO DEL DVR

Per quanto riguarda il documento di valutazione del rischio (DVR), nel corso del 2019 il Servizio Prevenzione ha effettuato l'aggiornamento completo della valutazione relativa alla Movimentazione Manuale dei Carichi con l'applicazione della Norma UNI ISO 11228:2009; essa tiene conto delle differenze di età e di genere dei lavoratori; ci si è inoltre basati sui risultati delle analisi condotte dall'Ufficio Organizzazione del Lavoro per definire e ponderare le attività svolte all'interno dei reparti per poi applicare alle singole attività la metodologia adottata (peso medio movimentato, dislocazione orizzontale e verticale, modalità di movimentazione e frequenza).

È emerso un quadro con indici di movimentazione più bassi rispetto a quelli registrati nella valutazione del 2011. A seguito della valutazione sono state aggiornate anche le Istruzioni operative relative alla movimentazione manuale e il protocollo di sorveglianza sanitaria.

Nel corso del 2019 è stata aggiornata la valutazione del Microclima attraverso l'applicazione della norma UNI EN ISO 11079:2008. La valutazione dello stress termico in ambienti freddi viene effettuata mediante la procedura detta di "Isolamento richiesto" (IREQ). Tale procedura si fonda sulla nozione che le condizioni ottimali coincidono con lo stato di omeotermia, mentre lo stress termico è tanto più intenso quanto maggiore è la perdita netta di energia. Sono stati posizionati negli ambienti di lavoro (macelleria, pescheria, pasticceria, celle frigorifere) dei sensori che misurano la temperatura, l'umidità e la velocità dell'aria. È emerso un quadro senza particolari criticità ma che ha ribadito la necessità di utilizzare dispositivi di protezione individuale (in particolare giubbotti antifreddo) per l'accesso alle celle frigorifere.

2. FORMAZIONE DEI LAVORATORI

Con l'obiettivo di accrescere la sicurezza e migliorare le modalità operative e l'attenzione nello svolgimento dei compiti lavorativi, sono proseguiti le attività formative a livello aziendale con la realizzazione di corsi di formazione sulla sicurezza.

Sono stati realizzati corsi rivolti a persone da inserire all'interno dei nostri punti vendita con erogazione dei moduli di formazione generale e specifica; alle lezioni tradizionali (organizzate anche in collaborazione con le agenzie di lavoro interinale) si sono aggiunti anche i corsi online tramite piattaforma e-learning; complessivamente circa 590 persone hanno frequentato il modulo generale e più di 700 il modulo di formazione specifica.

Sono proseguiti i corsi di aggiornamento per lavoratori già in azienda che hanno coinvolto circa 950 persone; per le persone di sede è stato attivato un modulo di aggiornamento focalizzato sulle corrette posture durante le attività di lavoro con esercizi di allungamento muscolare e respirazione; nel corso del 2020 tale metodologia verrà estesa anche ai corsi di aggiornamento organizzati per il personale dei punti vendita.

Sono altresì proseguiti i corsi preposti che hanno coinvolto circa 130 persone.

Parallelamente è stato svolto a punto vendita l'addestramento su rischi specifici e sull'utilizzo in sicurezza delle attrezzature tenuti da capi negozio e capi reparto e che ha coinvolto circa 200 lavoratori.

Le squadre di emergenza hanno ricevuto un adeguato aggiornamento: circa 320 persone hanno seguito i corsi antincendio e circa 310 hanno seguito quelli di primo soccorso. Grande importanza è stata data in entrambi i corsi alla pratica con esercitazioni e simulazioni di situazioni di pericolo.

Per gli addetti delle squadre, i cui componenti ricoprono di solito i ruoli apicali nel punto vendita, ci si è focalizzati sull'illustrazione delle procedure aziendali di emergenza e sullo stimolo a lavorare in squadra, con l'obiettivo di prevenire comportamenti scorretti da parte dei collaboratori. Inoltre la maggior parte dei corsi di aggiornamento è stata svolta presso i punti vendita in modo da permettere al docente di illustrare "sul campo" i principali presidi antincendio e spiegare le scelte tecniche effettuate.

Un importante obiettivo, legato sia alle attività formative che alle modifiche organizzative, è stato quello di effettuare in tutti i punti vendita la riunione di coordinamento della squadra di emergenza e della prova di evacuazione.

Complessivamente le ore di formazione sulla sicurezza sono state circa 18.393, dato in linea con il 2018 e nettamente in aumento rispetto a tutti gli anni precedenti.

CONFRONTO ORE DI FORMAZIONE IN MATERIA DI SICUREZZA



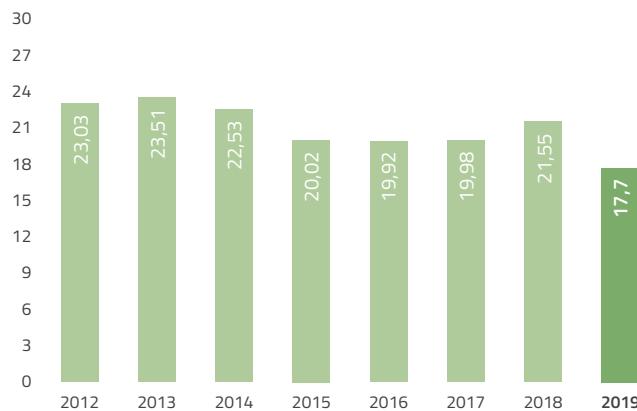
Il Servizio Prevenzione ha inoltre proseguito nelle attività di gestione delle interferenze nei casi di attività svolte all'interno dei punti vendita, mediante aggiornamento dei DUVRL e continuo monitoraggio delle specifiche situazioni con particolare attenzione per gli interventi ordinari (servizi, merchandising, manutenzioni) realizzato con il coordinamento di aziende esterne specializzate.

3. ANALISI DEGLI INFORTUNI

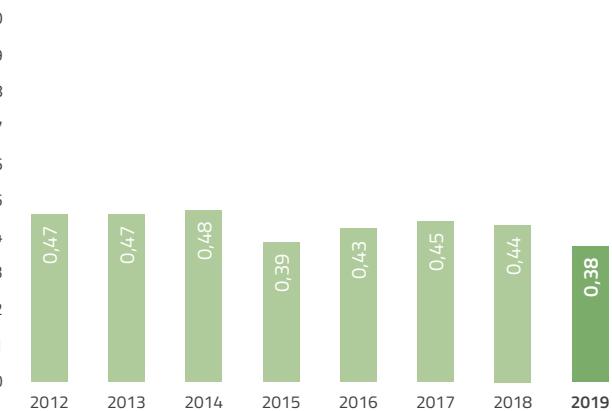
Gli infortuni nel corso del 2019 sono stati 111 (122 l'anno precedente), mentre i giorni di assenza sono stati 2.412 (2.706 nel 2018).

Gli indici infortunistici, ovvero quegli indicatori che pongono in relazione il numero di infortuni e i giorni di assenza da essi causati con le ore lavorate, hanno fatto registrare un netto miglioramento dell'indice di Frequenza che è stato pari a 17,70 nel 2019 (nel 2018 era stato 21,55, che al netto del passaggio di competenza INPS di alcuni infortuni era pari a 19,85) e dell'Indice di Gravità pari a 0,38 (nel 2018 era stato 0,45, che al netto del passaggio di competenza INPS di alcuni infortuni era pari a 0,44), dati che collocano Nova Coop al livello delle migliori cooperative.

INDICE DI FREQUENZA DEGLI INFORTUNI (TOTALE NOVA COOP ESCLUSO INFORTUNI IN ITINERE)



INDICE DI GRAVITÀ DEGLI INFORTUNI (TOTALE NOVA COOP ESCLUSO INFORTUNI IN ITINERE)

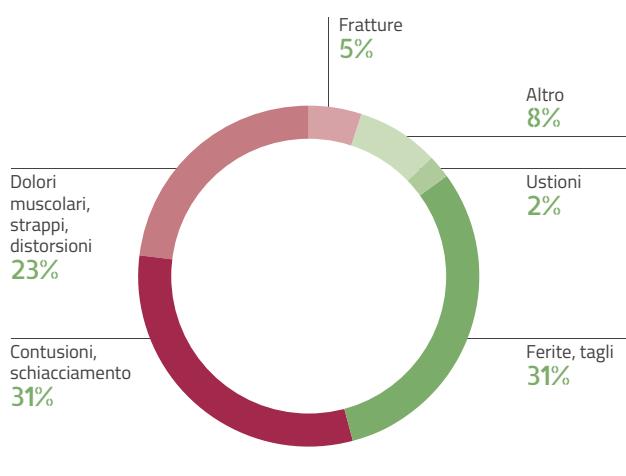


Come si osserva dai grafici precedenti, entrambi gli indici hanno subito un miglioramento rispetto ai valori registrati nel 2018. L'indice di frequenza rappresenta il rapporto tra il numero di infortuni ed il totale delle ore lavorate. Una diminuzione dell'indice di frequenza degli infortuni può essere associato ad un aumento dell'attenzione che i lavoratori prestano nell'applicare le prescrizioni operative su cui sono stati formati, ad un utilizzo più rigoroso dei dispositivi di protezione o anche a una maggiore efficacia delle attività formative. Il Servizio Prevenzione ha disposto un metodo di analisi degli infortuni che sfrutta gli strumenti messi a disposizione dal Sistema di Gestione Aziendale (procedura di analisi degli infortuni), attuando un confronto diretto con i referenti e in alcuni casi anche con gli infortunati stessi, ognqualvolta si verifica un infortunio sul lavoro. L'obiettivo è far comprendere alle persone interessate che la dinamica dell'infortunio è determinata da fattori quali la soglia di attenzione e consapevolezza al proprio lavoro, l'utilizzo dei Dispositivi di Protezione Individuale, il rispetto delle procedure aziendali condivise.

Per quanto riguarda l'indice di gravità, questo rappresenta il rapporto tra i giorni totali di infortunio e le ore complessive lavorate. Il dato è quindi funzione della durata dell'infortunio: pochi infortuni di lunga durata possono determinare un alto indice di gravità. Nel nostro caso il peso degli infortuni di breve durata (fino a 14 giorni) è rilevante rispetto a quelli di lunga durata (più di 30 giorni). Mediamente, un infortunio di breve durata è associato a lesioni o danni di gravità relativamente bassa. Un indice di gravità in aumento, ma correlato ad un maggior numero di infortuni di breve durata, delinea quindi una situazione che può essere corretta più facilmente anche attraverso la sensibilizzazione dei lavoratori rispetto alle misure di prevenzione dagli infortuni.

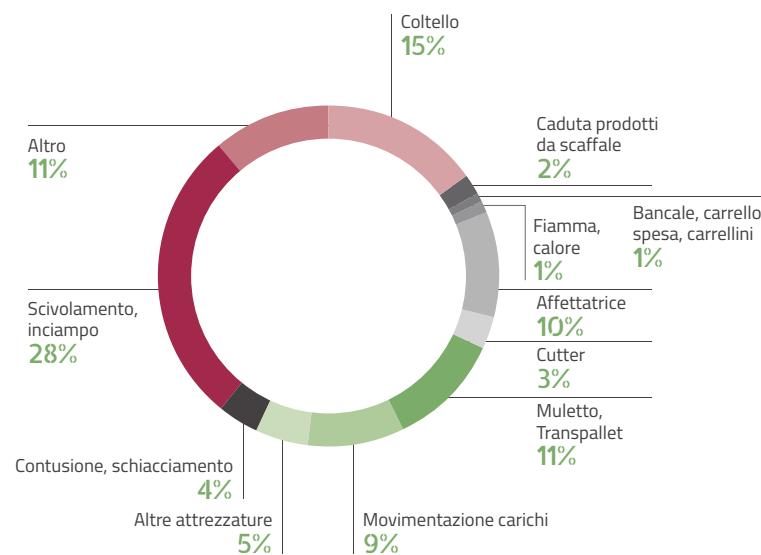
Analizzando gli infortuni avvenuti nel 2019, si osserva che le ferite da taglio e le lesioni da contusione e schiacciamento, entrambe con il 31% del totale, rappresentano la tipologia di infortuni più significativa. Gli infortuni causati da dolori muscolari, strappi e distorsioni hanno rappresentato il 23% del totale. Più bassa l'incidenza di fratture e ustioni.

INFORTUNI IN NOVA COOP (ANNO 2019)



Analizzando gli agenti che hanno determinato gli infortuni sul lavoro, si evidenzia che i coltelli rappresentano il 15% (in aumento del 10% rispetto al 2018). Anche nel 2019 l'agente maggiormente problematico risulta lo scivolamento/inciampo che incide per il 28% (come nel 2018); la movimentazione dei carichi è in diminuzione con il 9% (contro l'11% del 2018) e questo rappresenta il risultato dell'attenzione riposta al contenimento e sensibilizzazione al rischio più diffuso nelle nostre realtà lavorative. Gli infortuni connessi all'uso delle affettatrici sono stati il 10% (erano stati il 9% nel 2018). La percentuale di infortuni dovuti a muletti e transpallet è stata pari all'11% (in aumento rispetto al 4% del 2018) ma l'incremento di questa tipologia di infortuni sarà elemento di focalizzazione nelle attività di formazione e addestramento 2020.

AGENTE CHE HA CONCORSO A PROVOCARE L'INFORTUNIO (ANNO 2019)



4. APPLICAZIONE SGS, ANALISI DELLA RISPOSTA DA PUNTI VENDITA, SAFETY DAY

È proseguita da parte del Servizio Prevenzione l'applicazione e l'implementazione del Sistema di Gestione, con un focus particolare sul recepimento da parte dei responsabili e degli addetti di punto vendita delle procedure di loro diretto interesse affinché abbiano chiaro sia lo scopo che il metodo di utilizzo delle procedure esistenti e degli strumenti messi a loro disposizione.

Nel corso del 2019 è proseguita l'iniziativa "SAFETY DAY", consistente in una serie di "Giornate della sicurezza", presso ciascun punto vendita, in cui il Servizio Prevenzione ha fornito supporto e spiegazione sia riguardo agli strumenti del Sistema di Gestione, sia riguardo allo svolgimento delle attività obbligatorie secondo quanto disposto dal D.Lgs. 81/2008. Sono stati sensibilizzati ulteriormente i responsabili di punto vendita all'uso degli strumenti del Sistema, attraverso l'illustrazione dei moduli e delle procedure loro necessarie per facilitare la gestione delle attività legate alla Sicurezza, consolidando l'idea che tali strumenti sono effettivamente un aiuto e non un ostacolo alla gestione delle stesse.

Nel corso del 2019 i "safety day" sono stati effettuati in tutti i punti vendita Nova Coop.

5. SOFTWARE MEDWORK

Unitamente a quanto sopra illustrato, il Servizio Prevenzione si è avvalso di un software specifico per gestire la Sorveglianza Sanitaria, la Formazione e in generale la gestione dei documenti del Sistema. Il software permette l'archiviazione dei documenti attinenti alla sicurezza (attestati della partecipazione ai corsi, esiti delle visite mediche, verbali di sopralluogo, ecc.) e nel contempo la gestione dello scadenzario, fornendo report aggiornati relativi alle specifiche scadenze.

Si tratta quindi di un investimento che ci consentirà da un lato una maggior efficienza del lavoro della squadra di Sicurezza e Prevenzione e dall'altro una maggiore precisione nell'individuazione delle figure da formare o da vigilare attraverso la sorveglianza sanitaria.

PARTECIPANTI AI CORSI INTERNI 2019

COMPRENSIVI DELLA FORMAZIONE D.LGS. 81/2008)

Direzione e uffici:

Dirigenti	15
Quadri	27
Impiegati direttivi	58
Impiegati di concetto	83
Impiegati d'ordine	53
Totale direzione e uffici	236

Canale ipermercati, Drive e e-commerce:

Direttori	16
Capi Settore	29
Capi Reparto	157
Referenti	130
Farmacisti	43
Specialisti	91
Impiegati di ipermercato	28
Addetti alle vendite	2.024
Totale canale ipermercati	2.518

Canale Supermercati, Superstore e Fiorfood:

Capi Negozio	46
Capi Area	43
Capi Reparto	84
Coordinatori di reparto	161
Farmacisti	11
Macellai	41
Addetti alle vendite	1.407
Totale canale Supermercati	1.793

Totale partecipanti **4.547**

Totale ore erogate **55.290**

PARTECIPANTI AI CORSI ESTERNI 2019

Direzione e uffici:

Dirigenti	1
Quadri di sede	8
Impiegati direttivi	16
Impiegati di concetto	7
Totale direzione e uffici	32

Canale ipermercati, Drive e e-commerce:

Direttori	3
Capi Settore	1
Capi Reparto	7
Totale canale ipermercati	11

Canale Supermercati, Superstore e Fiorfood:

Capi Negozio	4
Capi Area	1
Specialisti	3
Addetti alle vendite	8
Totale canale Supermercati	16

Totale partecipanti **59**

Totale ore erogate **1.359**

di cui ore per corsi Scuola Montelupo (pari al 78%) **1.059**

8.2 VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

ENGAGEMENT ED INDAGINE DI CLIMA

Nova Coop ha proseguito per tutto il 2019 a monitorare le azioni messe in campo sia in rete vendita che in sede in relazione all'indagine di clima e di engagement che è stata proposta per la seconda volta a tutta la popolazione aziendale per ottenere in tempi relativamente brevi una fotografia su dimensioni importanti per garantire il benessere dei propri collaboratori.

Rispetto al 2017 i dati raccolti permettono di riscontrare un miglioramento generale su tutte le aree relative alla sfera del clima (relazioni coi colleghi, comunicazione interna, organizzazione all'interno della propria unità, equilibrio vita privata/vita lavorativa, possibilità di ricevere Formazione e aggiornamento), sull'engagement (ovvero l'energia che le persone investono nel partecipare alla Cooperativa e nello svolgere la loro attività) e soprattutto sulla capacità dei capi di favorire questo coinvolgimento, la base per perseguire un miglioramento continuo.

In particolare la dimensione della percezione dell'investimento formativo (ed in particolare sulla formazione interna) della Cooperativa rinforza il lavoro intrapreso fino ad oggi per coinvolgere la più ampia popolazione possibile sui temi più rilevanti per il raggiungimento di obiettivi strategici.

FORMAZIONE AL RUOLO E FORMAZIONE MANAGERIALE

PMO: FORMAZIONE PROJECT MANAGER E TEAM MEMBER

In Nova Coop, la gestione di un numero crescente di progetti secondo logiche interdisciplinari e interdirezionali ha reso necessario sviluppare metodi e sistemi di lavoro di Project Management, già sperimentati in passato in alcune aree aziendali. Nel 2017, nell'ambito della Direzione Pianificazione Strategica, è stato costituito il Project Management Office, con l'obiettivo di coordinare e gestire i progetti aziendali di impatto sulla Cooperativa. Contestualmente sono stati identificati i Project Manager ed i Team Member destinati a gestire i singoli progetti. Nel 2019 la Cooperativa, analizzando i fabbisogni formativi di questa popolazione, ha valutato di investire in un percorso di formazione tecnico e manageriale per allinearne ed implementarne le competenze. In particolare, oltre all'approfondimento sugli strumenti tecnici disponibili, si è deciso di focalizzare l'attenzione sulle competenze di leadership, problem solving e decision making, con l'obiettivo di rinforzare la capacità dei Project Manager di guidare, comunicare, negoziare e influenzare in assenza di gerarchia.

FORMAZIONE ALLA METODOLOGIA OPEN & AGILE

In Cooperativa si avvertiva l'esigenza di formare i Ruoli di responsabilità aziendali a nuove modalità di coinvolgimento dei collaboratori e di facilitazione nella trasmissione di conoscenze e competenze. Per questo motivo, la Direzione aziendale ha deciso di investire in un percorso formativo di diffusione della metodologia "Open & Agile", orientata a facilitare il confronto professionale tra capo e collaboratore.

Il Progetto ha permesso a circa 40 persone, tra Manager Commerciali di rete e Responsabili di Servizi di sede di acquisire/consolidare le abilità necessarie per facilitare la creazione di processi di condivisione e collaborazione finalizzati allo sviluppo dell'intelligenza collettiva.

L'intervento, strutturato in forma di workshop di 2 giornate, ha previsto un focus sugli strumenti che consentono di analizzare un problema, prendere una decisione, ingaggiare un gruppo, innovare. Il percorso si è svolto alternando momenti di riflessione in plenaria a momenti di formazione ed esercitazione in sottogruppo, con la consulenza di formatori esperti nella metodologia "Open & Agile".

PERCORSO DI AGGIORNAMENTO PER CAPI NEGOZIO

Il 2019 ha registrato l'inizio di un percorso formativo di aggiornamento per Capi Negozio di supermercato. In considerazione del loro ruolo di guida, gestione e presidio dei comportamenti virtuosi in punto vendita, i Capi Negozio si sono dedicati in prima battuta ad un approfondimento delle procedure aziendali inerenti i temi di legge e del loro impatto sulla gestione dei collaboratori e sulle attività quotidiane.

Ogni intervento formativo è stato proposto in 3 edizioni, ciascuna dedicata a 15 partecipanti, per rendere più agevole ed interessante il confronto con i colleghi e con i docenti interni.

MODELLO DI MIGLIORAMENTO CONTINUO

In seguito all'elaborazione di un cruscotto di indicatori di prestazione, si è valutato di introdurre un percorso formativo destinato ai Capi Negozio e orientato al processo di miglioramento continuo. In considerazione del positivo impatto della formazione erogata nel 2018 su alcuni negozi (cluster A), nel 2019 si è valutato di replicare il percorso formativo, coinvolgendo i Capi Negozio degli altri punti vendita (cluster B).

Obiettivo del percorso formativo è stato quello di orientare i partecipanti al processo di miglioramento continuo, trasferendo concetti, metodologie e strumenti per il problem solving e favorendo lo scambio di esperienze attraverso un'analisi comparativa interna qualitativa e quantitativa.

PERCORSO CAPI REPARTO JUNIOR DI IPERMERCATO

Nell'ambito del Progetto "Welcome in Nova Coop" realizzato dal Gruppo di Project Management "Persone", è emersa la necessità di realizzare un percorso formativo destinato a Capi Reparto di ipermercato di fresca nomina, per coinvolgere i partecipanti nella costruzione del ruolo di "guida" del gruppo di lavoro. Focus del programma formativo i temi legati alle caratteristiche del mondo cooperativo, alla legislazione del lavoro e alle procedure aziendali, agli aspetti manageriali e tecnico-professionali e agli approfondimenti merceologici, realizzati anche attraverso visite guidate ai fornitori. Il tutto con ampio spazio dedicato all'analisi di casi e al confronto tra i partecipanti provenienti da diversi Punti di Vendita e reparti per favorire la riflessione e la costruzione di un patrimonio esperienziale condiviso.

PERCORSO REFERENTI JUNIOR DI IPERMERCATO

Sempre nell'ambito del Progetto "Welcome in Nova Coop", è emersa la necessità di realizzare un percorso formativo destinato ai Referenti di ipermercato di fresca nomina, finalizzato a un allineamento valoriale e all'acquisizione di competenze tecniche, merceologiche e di gestione dei collaboratori, necessarie per ricoprire un ruolo di responsabilità intermedia.

Ai partecipanti sono state proposte metodologie utili a sviluppare e incrementare le competenze di osservazione, ascolto e feedback e a costruire uno stile di comunicazione "efficace e positivo" in punto vendita.

CORSO REFERENTI IPER NOVARA

L'analisi dell'Engagement presso l'ipermercato di Novara ha evidenziato il ruolo strategico dei Referenti nella relazione con gli addetti. Per questo motivo, la Direzione del punto vendita ha valutato l'opportunità di investire su questa figura professionale per incrementarne la consapevolezza di ruolo e le competenze legate alla gestione dei collaboratori.

Il percorso formativo ha previsto l'utilizzo della tecnica dell'Open Space Technology (OST), per stimolare nel gruppo dei partecipanti (Referenti, Capi Reparto e Capi Settore) la riflessione sul ruolo del referente nell'ipermercato di Novara e sulle relative potenzialità.

Sulla base di quanto emerso dall'OST, per il gruppo dei Referenti sono state organizzate due giornate di formazione sulle competenze di ruolo da implementare e sugli strumenti utili per agevolare il coinvolgimento e la gestione efficace dei collaboratori.

PROGETTO DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO NEL REPARTO GASTRONOMIA

Nel 2018, in coerenza con gli obiettivi strategici, è stato attivato un Gruppo di lavoro di Project Management con lo scopo di individuare nuove modalità di accoglienza del neoassunto e nuove modalità "periodiche" di aggiornamento e consolidamento delle competenze del personale di rete.

Rispetto alla prima tematica, sono stati realizzati nuovi contenitori digitali e cartacei da consegnare al momento dell'assunzione con tutte le informazioni di interesse per un neoassunto e un video di presentazione della Cooperativa.

Rispetto alla seconda tematica, si è valutato di coinvolgere annualmente i lavoratori di uno dei reparti di punto vendita in un percorso formativo, arricchente sia sul piano motivazionale che su quello tecnico-professionale. Per questo motivo, nel 2019 i lavoratori del banco gastronomia dei punti vendita iper e super sono stati chiamati a partecipare a un percorso di approfondimento merceologico e di potenziamento delle abilità di dialogo commerciale con il cliente e il Socio. La formazione merceologica è stata tenuta dal Responsabile Sviluppo Vendite e dall'Assistente del Settore Freschi, da Capi Reparto di ipermercato e da Capi Negozio di supermercato; la formazione sul Servizio al cliente è stata tenuta da una Società esterna esperta della tematica.

Nel Progetto sono stati coinvolti i Responsabili di reparto del canale Super e del canale Iper con il compito di presidiare a punto vendita le competenze e i comportamenti virtuosi acquisiti dai collaboratori. Gli obiettivi dell'intervento sono stati quelli di incrementare la motivazione al proprio ruolo, aggiornare e consolidare le competenze merceologiche in ambito gastronomico, fornire strumenti efficaci di comunicazione e di relazione orientata alla vendita, migliorare l'ascolto del cliente e di conseguenza le vendite.

Nell'ambito del percorso dedicato al Reparto gastronomia sono stati formati più di 700 lavoratori.

PROGETTO BARISTI

Dopo una fase sperimentale distrettuale realizzata nel 2018 e conclusasi positivamente, Nova Coop ha valutato di implementare le competenze tecnico-operative di tutto il personale addetto al servizio bar dei punti ristoro presenti nella rete vendita.

Il percorso formativo, realizzato in collaborazione con il fornitore Coind, ha previsto la formazione di Capi Reparto e Referenti su temi tecnici, economici e gestionali e la formazione del personale addetto su temi pratico-operativi e sul servizio al cliente, con particolare attenzione alle best practices e alle strategie per evitare gli sprechi.

PERCORSI IFSE: FORMAZIONE IN CUCINA E IN PASTICCERIA

È proseguita la positiva collaborazione con la Scuola di Alta Cucina IFSE, insieme alla quale sono stati realizzati due percorsi destinati a lavoratori del canale Ipermercati. Un primo intervento, rivolto al personale che opera nelle cucine dei punti ristoro, in tema impiattamento e presentazione. Un percorso di aggiornamento ha invece coinvolto gli specialisti pasticciere, che, oltre ad approfondire le proprie competenze guidati da uno chef pasticciere esperto, si sono confrontati in un contest finalizzato alla creazione di una "nuova" torta Nova Coop, da proporre negli eventi di Cooperativa e acquistabile da Soci e clienti.

VISITE GUIDATATE AI FORNITORI

Nel corso dell'anno, gruppi di Responsabili di reparto della rete sono stati coinvolti in visite guidate presso i nostri fornitori, per conoscere dal vivo e approfondire i processi legati a produzione e lavorazione dei prodotti in vendita.

FORMAZIONE APPRENDISTI

La formazione nel 2019 ha coinvolto anche i lavoratori assunti con contratto di apprendistato, in crescita come popolazione in azienda. Oltre alla formazione di Legge prevista negli ambiti Sicurezza sul Lavoro e Piano di Autocontrollo Aziendale, sono stati organizzati moduli formativi sulle tematiche relative a Storia e Valori della Cooperazione, Prodotto a Marchio, Organizzazione Aziendale, Diritti e doveri dei lavoratori, Servizio al Cliente, Merceologie di settore. Tutti gli apprendisti in essere sono stati coinvolti dalla formazione di mantenimento e aggiornamento in gastronomia.

FORMAZIONE NOVA AEG

La Società Nova AEG è entrata a far parte del Gruppo Nova Coop a fine 2016 con l'obiettivo di rendere disponibili i servizi di gas ed energia elettrica per clienti sia industriali che privati proponendo interessanti soluzioni per i Soci Coop.

Nella Società operano professionalità diverse, di provenienza, cultura ed anzianità aziendale disomogenee. Per questo motivo, nel 2019 la Direzione aziendale ha deciso di investire in un percorso formativo finalizzato a uniformare lo stile di comunicazione verbale e scritto, così da rispondere al cliente interno ed esterno in modo omogeneo e con una sempre maggiore professionalità.

Tale percorso segue le iniziative intraprese nell'anno precedente per fornire una conoscenza di Nova Coop e più in generale del mondo cooperativo.

COSTRUIRE E CONSOLIDARE IL TEAM

TEAM BUILDING GRAVELLONA

Nell'ipermercato di Gravellona, a seguito di alcuni avvicendamenti interni tra Capi Reparto e di una ristrutturazione degli spazi, la Direzione del punto vendita ha deciso di coinvolgere il gruppo dei capi in un percorso di accrescimento delle capacità di integrazione e di collaborazione reciproca. È stato quindi realizzato un percorso di team building che ha coinvolto Direttore, Capi Settore e Capi Reparto attraverso esercitazioni che richiedevano capacità di organizzazione, empatia e reciproco scambio di informazioni. Lavorare a stretto contatto, consapevoli di quanto l'impegno di ciascuno fosse importante per i risultati del gruppo, coinvolgere, confrontarsi, unire le forze per raggiungere un obiettivo comune, sono stati alcuni degli elementi oggetto della formazione. I partecipanti si sono sperimentati sia in prove individuali che di gruppo e hanno avuto l'opportunità di riflettere insieme sull'esperienza formativa vissuta e sulle modalità per trasferire i nuovi comportamenti acquisiti nella propria realtà lavorativa.

TEAM BUILDING REPARTO GENERI VARI DI CREVOLADOSSOLA

A seguito di un'analisi organizzativa svolta nel 2018, nell'ipermercato di Crevoladossola è emersa la necessità di favorire ed incrementare lo spirito di squadra tra il Capo Reparto e i tre Referenti del settore generi vari, nell'ottica di una gestione maggiormente omogenea del personale addetto e del reparto. È stato quindi realizzato un intervento formativo volto a rafforzare la leadership nel Capo Reparto e la collaborazione tra i Referenti, favorendo la responsabilizzazione di ciascuno rispetto agli obiettivi aziendali, di punto vendita e di reparto.

COOKING TORINO E CUORGNÈ

Negli ipermercati di Torino e Cuorgnè è stato realizzato un intervento formativo di team building che ha coinvolto Direttore, Capi Settore e Capi Reparto, con gli obiettivi di rafforzare lo spirito di squadra e di incrementare la collaborazione tra reparti, mettendo in campo nuove energie per realizzare nuove progettualità. La metodologia utilizzata è stata quella del "cooking", che prevede il coinvolgimento di tutti i partecipanti nella progettazione, realizzazione e allestimento di una cena cucinata all'interno dell'ipermercato. L'attività di cucina rappresenta una metafora del lavoro in punto vendita e dei diversi stili di approccio di ciascuno al compito e alla relazione, aspetti su cui i partecipanti si sono confrontati in un incontro successivo.

In entrambi i punti vendita, la cena realizzata dai Responsabili è stata offerta in forma di buffet durante il Meeting rivolto a tutto il personale dell'ipermercato.

FORMAZIONE ONLINE

Tramite la piattaforma distrettuale online Campus Coop, è stato possibile proporre al personale di sede e di rete vendita una variegata offerta formativa, contenente, oltre ai percorsi classici sui temi di legge, anche corsi di Excel, moduli di base e di aggiornamento in tema multimedia, moduli brevi e interattivi su temi manageriali destinati alle figure di responsabilità. La metodologia formativa agile e dinamica e la possibilità di svolgere i corsi con flessibilità e in completa autonomia hanno contribuito a rendere i corsi online graditi dai partecipanti.

Come ormai consuetudine, tutti i farmacisti hanno avuto l'opportunità di partecipare ad un corso di aggiornamento online realizzato in collaborazione con Coop Italia, offerto da Nova Coop e riconosciuto ai fini dell'acquisizione dei crediti ECM. Nel 2019 hanno partecipato al corso 81 farmacisti.

PROGETTI SPECIALI

APERTURA PUNTO VENDITA DI GIAVENO

In preparazione all'apertura del nuovo punto vendita di Giaveno, il gruppo dei Responsabili è stato coinvolto in un percorso formativo di team building finalizzato a costruire la nuova squadra, a sviluppare lo spirito cooperativo e a rispondere con senso di responsabilità alle aspettative aziendali, dei collaboratori e dei Soci e clienti del territorio.

Il percorso formativo, ha visto il Capo Negozio e i suoi collaboratori mettersi in gioco attraverso momenti di riflessione, di esercitazione e di confronto finalizzati a conoscersi reciprocamente e a prepararsi uniti all'importante sfida.

Il personale addetto di punto vendita è stato coinvolto in un percorso finalizzato all'orientamento al Socio e al cliente, con gli obiettivi di rispondere con energia e positività alle aspettative dei clienti e offrire un servizio attento e di qualità. Approfondimenti sui valori cooperativi, sui temi di legge, sugli aspetti merceologici di settore e formazione all'utilizzo delle casse veloci hanno completato il percorso formativo. Nel percorso sono stati coinvolti anche i Responsabili di Reparto con il compito di sostenere e monitorare il trasferimento a punto vendita di competenze e comportamenti positivi acquisiti.

PROGETTO "SENTIMENT"

A seguito delle attività del Gruppo di Project Management che ha lavorato sull'ascolto del sentimento del cliente, è stato realizzato un percorso formativo destinato agli addetti del punto vendita pilota, l'ipermercato di Novara, finalizzato ad incrementare l'atteggiamento di ascolto del cliente e la successiva condivisione con i responsabili di punto vendita. I principali temi oggetto della formazione sono stati: consapevolezza del valore del processo di ascolto, l'ascolto del cliente come elemento di apprendimento continuo, modalità per favorire l'espressione da parte del cliente, modalità di registrazione dell'esperienza raccolta su apposita piattaforma.

PROGETTO ADDETTI INFORMATORI COOP VOCE

Nel mese di luglio, in collaborazione con Coop Italia, è stato dato l'avvio alla fase test di un nuovo Progetto legato al Prodotto a Marchio Coop Voce. L'obiettivo è stato quello di individuare, in 27 punti vendita del canale Supermercati, la figura di un "Addetto informatore Coop Voce", costantemente aggiornato da Coop Italia sul prodotto e in grado di condividere durante lo svolgimento delle abituali attività le informazioni ricevute con colleghi e clienti interessati. A seguito di un intervento formativo dedicato alla conoscenza del mercato della telefonia e di tutte le caratteristiche del nostro prodotto, gli Addetti informatori hanno ricevuto una pettorina che li rendesse riconoscibili per i clienti come "esperti" di Coop Voce, disponibili a fornire le informazioni richieste.

FORMAZIONE OPEN AGENT

L'intervento formativo, svolto presso l'ipermercato di Crevoladossola, è stato attivato nel 2018 in considerazione della necessità di sperimentare a punto vendita una nuova modalità di coinvolgimento e di facilitazione nella trasmissione di conoscenze e competenze. L'attività d'aula, completata nel 2019, ha consentito di acquisire abilità coerenti con l'essere Open Agent, figura dotata di un approccio attivo per risolvere le situazioni, riconoscere le best practices e favorirne la condivisione, aiutare i team a superare le difficoltà trasformando gli errori in informazioni e conoscenza. Al corso hanno partecipato i due Capi Settore dell'ipermercato di Crevoladossola, gli operatori del Servizio Organizzazione del lavoro e le Assistenti al personale di rete.

FORMAZIONE PROCEDURE

FORMAZIONE GDPR

Nel 2019 è proseguita la formazione in materia di privacy, con estensione a tutto il personale dei reparti casse, panetteria/pasticceria e gastronomia.

Essendo il numero di persone vicino ai 1.800 è stato deciso di adottare la metodologia della formazione formatori coinvolgendo capi negozio, capi settore e capi reparto di ipermercato che si sono coordinati nell'organizzare incontri formativi. In occasione di questa formazione è stato proposto un modulo di approfondimento tecnico sul GDPR e anche un modulo di approfondimento sul public speaking per condurre l'intervento formativo, favorendo così uno scambio di buone prassi di professionisti che già utilizzano abitualmente la riunione come strumento di lavoro.

FORMAZIONE NUOVO PROGRAMMA GESTIONALE A SUPPORTO DELLA CORRISPONDENZA INTERNA

La Cooperativa si è dotata di un nuovo gestionale a supporto del servizio di corrispondenza interna, in sostituzione del precedente ormai obsoleto.

Grazie al nuovo sistema, che opera in ambiente SAP, sono state aggiornate a livello tecnico operativo le modalità di "registrazione", "trasferimento" e "ricezione" di quanto movimentato, acquisendo anche la possibilità di alimentare database specifici per successive analisi e reportistiche. Dopo una fase sperimentale in ambiente test e l'avvio di un progetto pilota, tutti i punti vendita della rete sono stati formati all'utilizzo del nuovo gestionale.

AGGIORNAMENTO E REVISIONE CASSE FAST

A partire dal mese di luglio si è svolta in diversi punti vendita della rete l'attività di sostituzione delle casse fast ssc Hdw5 con le nuove casse Hdw6. L'attività è stata accompagnata da puntuale formazione dei cassieri che contestualmente hanno avuto l'opportunità di rivedere le principali procedure in essere.

Sono proseguiti gli interventi di aggiornamento sul Prodotto a Marchio Coop Voce. I momenti formativi, rivolti al personale incaricato di tutta la rete, sono stati tenuti dalla Società Axioma in collaborazione con Coop Italia. Dopo un'approfondita analisi del mercato della telefonia in Italia, sono state analizzate le offerte e gli importanti risultati conseguiti da Coop Voce rispetto ai competitor. Sono state quindi presentate le novità promozionali del nostro prodotto telefonia, insieme a suggerimenti pratici su come proporle.

SVILUPPO COMPETENZE INFORMATICHE

Il progetto formativo è nato dall'analisi dei fabbisogni del personale degli uffici di sede, in relazione alla necessità di uniformare ed incrementare le competenze nell'utilizzo di programmi e strumenti informatici utilizzati nell'ambito delle proprie mansioni. Sulla base delle valutazioni effettuate, la Cooperativa ha realizzato tre edizioni di un percorso di conoscenza e approfondimento del programma PowerPoint e due percorsi di conoscenza e utilizzo dello strumento Visual Basic, strutturati in base alle esigenze specifiche dei partecipanti e dei rispettivi ambiti di intervento.

SCUOLA COOP

La formazione erogata dalla scuola di formazione nazionale si è particolarmente concentrata sugli aggiornamenti normativi a cui hanno partecipato i vari specialisti aziendali.

Il tema della leadership è stato poi affrontato attraverso un percorso modulare che ha permesso alle figure inserite da meno tempo in azienda di sviluppare la competenza collegata ai valori cooperativi su cui la Scuola lavora da anni per tradurli all'interno dei ruoli aziendali.

In collaborazione con Coop Italia poi la Scuola ha strutturato dei momenti di approfondimento sul Prodotto a Marchio, rivolti soprattutto agli specialisti dei vari settori merceologici per aumentare le conoscenze tecniche e la capacità di diffonderne i valori.

Innovazione del 2019: il Master di ergonomia ha coinvolto un gruppo di colleghi di settori diversi della Cooperativa, esperienza importante per esplorare ogni possibilità di migliorare sempre di più il benessere e l'efficienza sul luogo di lavoro.

FORMAZIONE IGIENE E SICUREZZA

Anche il 2019 è stato un anno di intense attività formative.

Oltre alle attività di base, che rappresentano lo zoccolo duro delle conoscenze in materia di igiene e sicurezza degli alimenti, si sono affiancate attività formative specifiche per rafforzare le competenze e le procedure dei singoli reparti.

La formazione di base è stata erogata attraverso corsi finanziati Formatemp, per un totale di 800 ore e attraverso lo strumento di e-learning per un totale di 844 ore: queste formazioni vertono sui concetti di base in materia di igiene e sicurezza degli alimenti, di sanificazione dei reparti e delle buone pratiche di lavorazione.

I corsi Formatemp sono tenuti da consulenti – con i quali il Servizio Qualità ha personalizzato i contenuti e definito il metodo e il materiale da utilizzare – attraverso incontri in plenaria con una modalità d'aula attiva dove i partecipanti vengono stimolati a ragionare su tematiche di analisi del rischio e di igiene delle lavorazioni.

L'e-learning – l'apprendimento online – permette di erogare una formazione di base in tempi brevi. La piattaforma specifica che lo gestisce è frutto di uno scrupoloso lavoro svolto a livello consorziale. L'apprendimento avviene attraverso un percorso guidato con questionari propedeutici al proseguimento del corso.

Le ore di formazione specifica per addetti già in postazione sono state 1.176; la loro finalità è quella di consolidare le buone pratiche di lavoro e riallineare i gruppi sulle principali e più importanti procedure dell'Autocontrollo in Coop.

Queste formazioni possono scaturire da specifiche esigenze che la direzione del punto vendita evidenzia, dalla "fotografia" del punto vendita che emerge dalle visite del Servizio Qualità e/o dai laboratori esterni nonché da esigenze normative.

Tra i vari interventi due fra i più significativi. Il primo è l'attività svolta con il reparto pasticceria di un Ipermercato a seguito delle "non conformità" ricorrenti rilevate dal laboratorio esterno durante la visita semestrale. Il gruppo di lavoro, che ha visto coinvolte tutte le figure interessate, dalla direzione a tutti gli addetti del reparto, con l'aiuto dell'assistente al personale e di strumenti innovativi di open management ha rivisto i processi lavorativi e trovato percorsi per risolvere le criticità.

Il secondo con i reparti pescheria dove, a seguito di contestazioni delle Capitanerie di Porto, è stato necessario rivedere la procedura di mantenimento della tracciabilità dei prodotti ittici. Per farlo, con l'assistente del settore, sono stati coinvolti tre capi reparto pescheria per entrambi i canali: insieme si è ragionato su come mettere in pratica le richieste di adeguamento normativo con l'organizzazione dei reparti. Quindi in questi sei punti vendita, è partito un test di 3 mesi per apprezzare ed evidenziare punti di forza e debolezza della procedura ipotizzata. Appurato che la procedura poteva funzionare, in un'aula con capi reparto pescherie affiancati capi settore iper e capi negozio, i testimonial hanno raccontato l'esperienza fatta, illustrato la procedura e condiviso, con tutti, i passaggi per l'implementazione sulla rete. Una formazione partecipata che ha permesso il coinvolgimento e la ripresa dei principali temi di gestione del reparto e valorizzato il ruolo dei capi come formatori delle loro risorse.

Ancora nell'ambito della formazione specifica è proseguito l'impegno nel coinvolgimento delle risorse nella formazione sulle competenze, sulla relazione professionale con il cliente e il Socio e sulla vendita attiva, attività che nel 2019 ha riguardato il reparto Gastronomia.

Con i colleghi di "Merci e Mestieri", mettendo a frutto l'esperienza di formazioni congiunte "sul campo", è stato messo a punto un modulo formativo dove le tematiche di igiene e sicurezza e quelle commerciali e di vendita si incontrano nei vari argomenti trattati: dal flusso delle merci alla gestione nelle varie fasi di attività a punto vendita (ricevimento, stoccaggio, allestimento, vendita assistita,...) con l'attenzione sempre rivolta ai consumatori.

In aula con i capi/referenti e poi con tutti gli addetti della rete vendita, si è lavorato sul riallineamento delle principali procedure specifiche di reparto.

Il 2019 è stato anche l'anno della formazione rivolta ai capi negozio. Con il modulo "Autocontrollo, rischi, responsabilità, ruoli" sono stati riportati in aula tutti i responsabili del canale Supermercati divisi in tre aule.

La consegna dei Piani di Autocontrollo aggiornati ha permesso una ri-focalizzazione dei concetti base, vale a dire, analisi del rischio e principali procedure per garantire igiene e sicurezza. Attraverso lavori in gruppo su differenti aree tematiche si è proceduto ad un'attività di serrato confronto. Le aree tematiche oggetto di lavoro sono state: gestione report a seguito delle check list dei laboratori esterni, gestione visite ispettive da parte di enti di controllo, gestione segnalazioni e reclami dai consumatori. I capi negozio partendo dalle loro esperienze, hanno esplorato i problemi presenti sulla rete mettendo in fila i rischi collegati, le responsabilità del loro ruolo di capi, le procedure da seguire, le interfacce necessarie con gli uffici della sede e le figure da coinvolgere e anche le strade da percorrere con uno sguardo teso ai possibili scenari che una non corretta gestione possono generare.

L'apertura nel nuovo Superstore di Giaveno e le ristrutturazioni di Oleggio e Omegna hanno confermato le modalità formative già sperimentate in precedenza con l'apertura di Torino Via Botticelli e con le ristrutturazioni del 2018.

Anche in queste formazioni sul campo si lavora gomito a gomito con i colleghi di Merci e Mestieri.

Partendo dal luogo – ancora a cantiere aperto – con il gruppo dei capi e dei referenti viene fatta l'analisi dei rischi puntuale: si guardano insieme gli spazi in cui le merci vengono ricevute, stoccate, lavorate e messe in vendita e dove il personale manipola e somministra gli alimenti. Si organizzano così i flussi delle merci e delle attività per minimizzare i rischi igienici e garantire prodotti sicuri. I capi e i referenti vengono coinvolti sulla gestione delle procedure e non sulla consegna delle stesse. Il Piano di Autocontrollo si declina con loro e sulla loro specifica realtà. Sono poi i capi stessi in secondo step a trasferire – con l'aiuto della Qualità – i ragionamenti fatti con i loro addetti.

Principali rischi e incertezze cui la Nova Coop è esposta

Il rischio è insito in qualsiasi attività di impresa ed è rappresentato da qualsiasi evento che possa compromettere il raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Nova Coop, già dal 2015, si è dotata di strumenti di pianificazione pluriennale. La loro elaborazione considera i rischi e le opportunità ai quali l'azienda è esposta, derivanti da fattori esterni (mercato, contesto politico-sociale, evoluzione tecnologica), interni alla Cooperativa (cultura aziendale, assetti organizzativi) e del sistema cooperativo. Tali strumenti mettono la Cooperativa nella condizione di poter valutare le prospettive ed eventualmente anche gli interventi da mettere in campo, ai fini della salvaguardia della solidità patrimoniale e dell'equilibrio finanziario ed economico. Tali strumenti sono stati nel tempo migliorati anche a seguito della costante implementazione della funzione di pianificazione strategica e controllo di gestione.

In generale, il presidio in via continuativa dei rischi è affidato ai Direttori, al Comitato di Direzione Aziendale e alla Presidenza. Il presidio dei rischi finanziari è affidato al Comitato di Pianificazione Finanza e Tesoreria, che vigila sul rispetto delle "Linee Guida delle Politiche di Investimento Finanziario e Mandato di Gestione di Nova Coop" approvate dal Consiglio di Amministrazione.

Inoltre gli organismi di vigilanza e di controllo vigilano sull'effettività delle regole definite nello Statuto, nei Regolamenti e nel Modello di organizzazione gestione e controllo ex D.Lgs. 231/2001, del quale Nova Coop si è dotata dal 2008, a seguito della valutazione e analisi dei rischi ed individuazione delle misure per prevenirli. Il Modello ex D.Lgs. 231/2001 è stato successivamente modificato e integrato. L'ultimo aggiornamento è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nel mese di aprile 2018, per recepire l'emanazione di nuove disposizioni normative e gli effetti dei processi riorganizzativi interni intervenuti dalla data dell'ultima versione del Modello.

Fatte queste precisazioni qui di seguito vengono riportati i principali rischi ed incertezze cui Nova Coop è esposta nello svolgimento della propria attività.

RISCHI STRATEGICI

I rischi strategici sono legati alle possibili ripercussioni sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Cooperativa che potrebbero avere repentini cambiamenti del sistema economico e finanziario, scelte aziendali errate, inadeguata attuazione di decisioni aziendali e insufficiente capacità di reazione alle variazioni del contesto competitivo.

I rischi strategici sono costantemente monitorati attraverso le funzioni aziendali del controllo e della pianificazione strategica.

Il presidio di tali rischi è garantito dalla Cooperativa attraverso l'utilizzo di strumenti di pianificazione e di controllo, quali il Piano Strategico e il Piano Immobiliare. Il Piano Strategico indica gli obiettivi e le prospettive di medio termine di Nova Coop; gli obiettivi strategici indicati dal Piano sono attuati mediante i preventivi annuali. Inoltre vengono elaborati report gestionali, annuali e infranannuali, analisi mensili dei margini e analisi settimanali delle vendite.

La reportistica prodotta è strumento nelle mani dei direttori di funzione e della Presidenza, per consentire loro il monitoraggio costante della situazione economica e patrimoniale della Cooperativa.

Nel 2019 il gruppo dirigente, con il coinvolgimento dei principali collaboratori di sede e di rete, ha lavorato intensamente per la predisposizione del nuovo Piano Strategico 2020/2022, giunto all'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione nel mese di dicembre 2019, insieme ai due strumenti operativi che l'accompagnano: il Piano Immobiliare e il Piano Relazione con il Cliente.

Il Piano Strategico descrive la visione che la Cooperativa ha per il futuro, individua la missione operativa delle diverse business unit e definisce gli obiettivi di marginalità e di sostenibilità finanziaria e patrimoniale della Cooperativa.

RISCHI DI MERCATO

I rischi di mercato includono gli effetti che i cambiamenti nel mercato potrebbero avere sull'attività operativa e sono connessi alla capacità di Nova Coop di reagire adeguatamente.

La contrazione dei consumi e la progressiva saturazione del mercato portano ad una pressione concorrenziale sempre più spinta e agguerrita, in cui le politiche promozionali sono sempre più attente e complesse.

Nova Coop fronteggia tale rischio impegnandosi a realizzare la politica di convenienza e distintività definita nel Piano Strategico e, in particolare, scegliendo un approccio omnicanale, che mette il cliente al centro delle scelte.

Inoltre il monitoraggio costante dell'andamento delle vendite, anche tramite gli strumenti adottati dal controllo di gestione, consente di operare ulteriori interventi a sostegno delle stesse.

RISCHI OPERATIVI

I rischi operativi sono i rischi di perdite connaturati nella gestione corrente dell'attività, legati ai processi, all'organizzazione e ai sistemi.

La continua attività di revisione dei processi aziendali e dell'organizzazione del lavoro, oltre agli strumenti tipici di pianificazione e controllo, costituiti da piani pluriennali, budget annuali e report gestionali periodici, costituiscono elementi essenziali di monitoraggio che mirano a garantire la capacità di Nova Coop di agire nel contesto competitivo di riferimento.

Inoltre la Cooperativa è impegnata nel continuo miglioramento dei processi logistici e commerciali a livello distrettuale e nazionale del sistema Coop, al fine di garantire livelli di marginalità soddisfacente. Di fondamentale importanza anche il costante aggiornamento dei sistemi informativi aziendali, che rappresentano il sistema nervoso dell'operatività aziendale e una leva basilare per l'efficienza e la fluidità dei processi aziendali.

RISCHI IMMOBILIARI

I rischi immobiliari sono connessi alla valorizzazione del patrimonio immobiliare complessivamente detenuto da Nova Coop. Tali rischi sono gestiti tramite:

- un'attenta politica in fase di acquisto, rivolta alla ricerca dell'immobile il più possibile rispondente alle effettive necessità operative;
- un'attenta gestione degli immobili concessi in locazione, con determinazione dei canoni secondo principi di sostenibilità che consentano una ragionevole certezza nell'incasso e la continuità dei rapporti contrattuali in essere.

RISCHI FINANZIARI

La gestione finanziaria di Nova Coop è fondata, sia per quanto riguarda le fonti sia per quanto riguarda gli impieghi, su criteri di estrema prudenza e vengono evitate operazioni speculative, con un grado di rischio non adeguato alla politica aziendale, da sempre improntata ad un basso profilo di rischio.

Il Consiglio di Amministrazione di Nova Coop ha approvato le "Linee Guida delle Politiche di Investimento Finanziario e Mandato di Gestione di Nova Coop", in cui vengono stabiliti i criteri e i limiti per l'operatività finanziaria della Cooperativa. Le linee guida sono coerenti con quanto previsto dal Regolamento del Prestito Sociale, in tema di limiti patrimoniali da rispettare. La struttura organizzativa a supporto del processo di monitoraggio dell'attività finanziaria, approvata dal Consiglio di Amministrazione, prevede la presenza di un Comitato di Pianificazione Finanza e Tesoreria, composto dal Presidente della Cooperativa, dai due Vice Presidenti, dal Direttore dell'area Amministrazione e Legale, dal Direttore del Controllo di Gestione e dal Gestore Operativo. Al Comitato può partecipare, in qualità di invitato e quando ritenuto utile dal Comitato stesso, anche un consulente esterno specialista di mercati finanziari.

Il regolamento è basato sulla definizione di massimali quantitativi e qualitativi, espressi in termini di rating, che mirano a limitare l'esposizione ai rischi tipici della gestione finanziaria. I contenuti del regolamento sono periodicamente rivisti in modo da garantire, anche a fronte di variazioni repentine delle condizioni dei mercati finanziari, una gestione finanziaria efficiente ed in linea con gli obiettivi prefissati. L'ultimo aggiornamento delle Linee Guida è avvenuto nel mese di novembre 2016.

Qui di seguito i rischi presi in considerazione per la definizione dei contenuti delle Linee Guida.

Rischio di mercato: si sostanzia nelle possibili perdite derivanti da variazioni avverse dei mercati finanziari e riguarda rischi di tasso d'interesse, rischi di prezzo relativo alla valutazione attribuita agli strumenti finanziari detenuti, rischi di cambio. Tale rischio è calmierato attraverso il calcolo del VAR (value at risk), in modo da poter determinare la massima perdita potenziale cui il portafoglio può essere soggetto, in un determinato periodo e con definiti livelli di probabilità.

Rischio di tasso d'interesse: è rappresentato dalla volatilità dei tassi di rendimento delle attività finanziarie, circoscritto da limitazioni della duration media ponderata massima dell'intera componente obbligazionaria del portafoglio titoli.

Rischio emittente: deriva dalla esposizione alla variazione avversa del prezzo di uno o più strumenti finanziari azionari o equivalenti emessi da un soggetto od un gruppo verso il quale sono in essere posizioni rilevanti. Tale rischio è limitato da limiti qualitativi e quantitativi di tali strumenti.

Rischio di credito: rappresentato dalla possibile perdita di valore derivante dall'eventualità che l'emittente non sia in condizione di assolvere agli obblighi di rimborso del capitale e/o al pagamento degli interessi; la limitazione di tale rischio è effettuata mediante parametri quantitativi (assoluti e relativi) e qualitativi (definiti dai rating) fissati dalle Linee Guida.

Rischio di controparte, che consiste nella possibile perdita derivante dalla inadempienza dell'intermediario controparte dell'operazione; è limitato dall'operatività svolta esclusivamente con controparti che rispettino i criteri stabiliti nelle Linee Guida.

Rischio di subordinazione: per la banca che emette un'obbligazione subordinata si concretizza con la possibilità di azzerare le passività soggette a bail-in e ricostituire successivamente il capitale necessario per poter continuare ad operare. È limitato dalla possibilità di acquistare soltanto obbligazioni bancarie subordinate emesse da istituti bancari e/o assicurativi di primario livello, nel rispetto di quanto definito dalle Linee Guida.

Rischio di cambio: è un tipo di rischio di mercato relativo alla possibilità che variazioni dei tassi di cambio tra due valute portino alla perdita del potere di acquisto della moneta detenuta e di conseguenza del valore dei titoli denominati in quella valuta. È limitato dalla copertura dei titoli espressi in valuta diversa dall'euro.

RISCHI DI GOVERNANCE E COMPLIANCE

I rischi di Governance e di compliance sono legati all'assetto organizzativo e all'insieme delle regole, degli organismi e dei sistemi che disciplinano la gestione della Cooperativa e alla capacità degli stessi di adeguarsi correttamente e tempestivamente ai cambiamenti delle norme che regolano le proprie attività.

I rischi di compliance sono connessi alla tempestiva applicazione delle modifiche normative in genere, nonché alle possibili sanzioni di cui alla disciplina della responsabilità amministrativa degli enti per la commissione dei reati ex D.Lgs. n. 231/2001. Altri rischi significativi riguardano le possibili sanzioni conseguenti alla mancata conformità alle normative igienico-sanitarie, alle normative ambientali, in particolare in tema di gestione dei rifiuti, alle normative fiscali e alle normative sulla privacy.

Tali rischi sono presidiati in Nova Coop da apposite funzioni aziendali, che assicurano il rispetto delle vigenti normative e una costante attività di analisi e monitoraggio.

In particolare, in tema privacy è proseguito nel 2019 il lavoro di adeguamento al GDPR UE 2016/679.

La complessità della Cooperativa ha richiesto un'evoluzione del modello di Governance, con l'istituzione di una funzione di Internal Audit. Nel 2016 tale funzione ha iniziato operativamente la sua attività sulla base del Mandato approvato dal Consiglio di Amministrazione nel dicembre 2015 e sta operando, svolgendo audit in sede e nei punti vendita, in esecuzione del Piano di Audit definito sulla base della valutazione dei rischi e delle azioni mitiganti poste in essere dalle diverse funzioni aziendali.

RISCHI INFORMATICI

I principali rischi informatici di Nova Coop sono legati ai seguenti aspetti:

- **riservatezza:** garanzia che le informazioni aziendali siano accessibili e modificabili unicamente ai destinatari autorizzati e specificati in base a ruoli e poteri;
- **integrità:** garanzia dell'accuratezza e della completezza delle informazioni e dei metodi di elaborazione;
- **disponibilità:** garanzia che le informazioni e le relative risorse siano accessibili alle persone autorizzate quando necessario.

La gestione dei sistemi informativi a livello di Consorzio Nord Ovest è rivolta ad un continuo aggiornamento verso i più evoluti standard di sicurezza di riferimento e ad una valutazione costante delle possibili azioni comuni di miglioramento.

In quest'ottica è stato svolto, nel corso del 2018, un lavoro di analisi finalizzato alla creazione all'interno dei sistemi informativi del Consorzio Nord Ovest di un gruppo di lavoro specifico, coordinato dalla nuova figura dell'IT Security Manager, per la valutazione e l'introduzione di ulteriori misure di sicurezza della rete e dei dati aziendali. Nell'organizzazione di CCNO, l'IT Security Manager rappresenta la figura di riferimento per il completamento e il successivo mantenimento del Programma di Cyber Security, il programma di miglioramento e di rafforzamento della sicurezza informatica per tutto il distretto Nord Ovest, avviato nel 2016 e in via di completamento.

RISCHI DI REPUTAZIONE

Il rischio di reputazione è legato alle possibili ripercussioni negative sulla percezione dell'immagine della Cooperativa da parte di Soci, clienti consumatori, stakeholder, ecc. Trattasi di un rischio derivato, in quanto può essere una conseguenza dei rischi "primari" precedentemente descritti, che possono trasformarsi in un rischio di reputazione se non correttamente gestiti.

In generale, è fondamentale la capacità di gestire in maniera appropriata i processi di comunicazione verso l'esterno, al fine di evitare che si verifichino danni all'immagine e alla reputazione della Cooperativa.

Nova Coop presidia tale rischio sia attraverso il complessivo sistema di gestione dei rischi "primari", sia attraverso risorse dedicate al monitoraggio e alla gestione della comunicazione e degli strumenti di comunicazione online ed offline (stampa, web, social network...) in termini di reputazione e ascolto. Tale attività è gestita dalla nuova struttura organizzativa denominata Relazione con il Cliente (RCC), diventata operativa nel 2019, nella quale sono stati integrati i processi aziendali che hanno come obiettivo "generare valore per il cliente" in ottica di comunicazione, portando la tematica della comunicazione e ascolto del cliente in posizione centrale nella Cooperativa e allo stesso tempo trasversale all'interno dell'organizzazione.

10 Altre informazioni

La società si avvale della facoltà di convocare l'Assemblea nel maggior termine previsto dallo Statuto essendo la stessa tenuta alla convocazione delle Assemblee separate ai sensi dell'articolo 30 dello Statuto Sociale.

Le Assemblee separate quest'anno si terranno dal 13 giugno al 20 giugno avvalendosi della figura del rappresentante designato così come previsto dall'art. 106 del D.L. 17.03.2020 n. 8 («Cura Italia») che al comma 6 ne estende la possibilità di utilizzo anche alle società cooperative.

Articolo 2428 comma 2 - Indicatori finanziari e non finanziari

Analisi degli indicatori di risultato

Al fine di completare l'analisi oggetto della presente relazione ed integrare l'illustrazione dell'andamento economico e della situazione patrimoniale e finanziario della Cooperativa, abbiamo riclassificato i dati di bilancio al fine di calcolare ed esporre i più rilevanti indicatori finanziari e non finanziari.

10.1 TERMINE CONVOCAZIONE ASSEMBLEA DI BILANCIO EX ART. 2364 CODICE CIVILE

10.2 ALTRE INFORMAZIONI EX ART. 2428 CODICE CIVILE

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO (VALORI IN MIGLIAIA DI EURO)

	2018		2019	
	Valore	% su CIN	Valore	% su CIN
Immobilizzazioni immateriali nette	6.822	0,65	6.505	0,63
Immobilizzazioni materiali nette	766.869	73,43	758.014	72,83
Immobilizzazioni finanziarie	311.049	29,78	315.417	30,31
ATTIVO IMMOBILIZZATO	1.084.740	103,87	1.079.936	103,76
Rimanenze	57.366	5,49	56.786	5,46
Crediti V/Clienti	802	0,08	851	0,08
Altre attività a breve	97.173	9,30	107.570	10,34
Debiti V/Fornitori	(47.600)	(4,56)	(30.885)	(2,97)
Altri debiti a breve	(93.668)	(8,97)	(103.578)	(9,95)
Net Working Capital	14.073	1,35	30.744	2,95
Fondi	(54.482)	(5,22)	69.905	6,72
CIN: Capitale Investito Netto	1.044.331	100,00	1.040.775	100,00
Capitale sociale	(10.028)	(0,96)	(10.179)	(0,98)
Riserve	(760.066)	(72,78)	(769.057)	(73,89)
Risultato	(9.269)	(0,89)	(13.742)	(1,32)
Patrimonio Netto	(779.363)	(74,63)	(792.978)	(76,19)
Prestito Sociale	(671.002)	(64,25)	(692.909)	(66,58)
Debiti V/Banche				
- a MLT	(120.408)	(11,53)	(122.223)	(11,74)
- a BT	(273.644)	(26,20)	(116.672)	(11,21)
Altri debiti finanziari	(52.344)	(5,01)	(91.102)	(8,75)
Indebitamento finanziario	(1.117.398)	(107,00)	(1.022.905)	(98,25)
Crediti finanziari	77.868	7,46	65.508	6,29
Attività finanziarie	595.879	57,06	547.085	52,57
Altri titoli	113.078	10,83	130.537	12,54
Cassa e Banche	65.605	6,28	31.979	3,07
Attivo finanziario	852.430	81,62	775.109	74,47
Posizione finanziaria netta	(264.968)	(25,37)	(247.797)	(23,81)

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO (VALORI IN MIGLIAIA DI EURO)

	2018	2019
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.020.805	1.031.163
+ incrementi immobilizzazioni	3.062	1.137
Valore della produzione	1.023.868	1.032.301
Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(714.503)	(723.075)
+ variazioni rimanenze	1.088	(580)
- costi per servizi e per godimento beni di terzi	(116.410)	(118.596)
Valore aggiunto	194.043	190.049
Costo del personale	(142.231)	(146.310)
Margine operativo lordo	51.811	43.738
Ammortamenti e svalutazioni	(46.632)	(48.049)
Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti	(8.118)	(11.103)
Reddito operativo	(2.939)	(15.414)
Altri ricavi e proventi	27.760	30.713
Oneri diversi di gestione	(18.592)	(12.391)
Risultato operativo caratteristico	6.228	2.908
Saldo tra oneri finanziari e utile perdita cambi	1.895	17.960
Proventi e oneri straordinari	-	-
Reddito ante imposte	8.123	20.868
Imposte sul reddito	1.145	(7.126)
Reddito netto	9.269	13.741

Sulla base del bilancio appositamente riclassificato sono stati realizzati gli indicatori che di seguito esponiamo. Questi indici sono stati scelti tra quelli più significativi in relazione alla realtà della nostra impresa. Si precisa che i valori sono espressi in migliaia di euro.

Indicatori patrimoniali

Grandezza	Provenienza	
+ Patrimonio Netto	Stato Patrimoniale	
+ Debiti a M/L	Stato Patrimoniale	
- Attivo Immobilizzato	Stato Patrimoniale	
		2018
		(184.969)
		2019
		(164.736)

Margine di struttura secondario

Misura la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine. Permette di valutare quanto le fonti durevoli sono sufficienti a finanziare le attività immobilizzate.

Grandezza	Provenienza	
Numeratore:		
+ Patrimonio Netto	Stato Patrimoniale	
+ Debiti a M/L	Stato Patrimoniale	
Denominatore:		
Attivo Immobilizzato	Stato Patrimoniale	
		2018
		0,83
		2019
		0,85

Indice di struttura secondario

Misura, in valore percentuale, la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate attraverso le proprie fonti durevoli.

Grandezza	Provenienza	
Numeratore:		
+ Patrimonio Netto	Bilancio: Stato Patrimoniale passivo voce A)	
Denominatore:		
Totale attivo	Bilancio: Stato Patrimoniale TOTALE ATTIVO	
		2018
		0,37
		2019
		0,39

Mezzi propri/Capitale investito

È l'indice che permette di valutare in che percentuale il capitale apportato dai Soci finanziatori incide sull'attivo dello Stato Patrimoniale.

Grandezza	Provenienza	
Numeratore:		
+ Indebit. finanziario	Stato Patrimoniale	
+ Deb. V/Forn. e Altri	Stato Patrimoniale	
Denominatore:		
Patrimonio Netto	Stato Patrimoniale	
		2018
		1,61
		2019
		1,46

Indice di indebitamento o leva finanziaria

È l'indice che permette di valutare il rapporto esistente fra l'utilizzo di mezzi propri e di terzi, necessari a finanziare gli impegni.

Indicatori economici

ROS (Return On Sales)

È il rapporto tra la differenza tra il risultato operativo e i ricavi delle vendite ed esprime la capacità dell'impresa di produrre profitto dalla propria attività caratteristica.

Grandezza	Provenienza
Numeratore:	
Risultato operativo caratteristico	Conto Economico
Denominatore:	
Valore della produzione	Conto Economico
	2018
	0,608%
	2019
	0,282%

EBITDA (Margine Operativo Lordo)

Esprime il risultato prima degli ammortamenti e delle svalutazioni, degli interessi, dei componenti straordinari e delle imposte.

Grandezza	Provenienza
+ Differenza tra valore e costi della produzione	Conto Economico (A-B)
+ Ammortamenti e svalutazioni	Conto Economico B.10)
+ Altri accantonamenti	Conto Economico B.13)
	2018
	60.979
	2019
	62.060

ROI (Return on Investment)

Il ROI è l'indice che misura le potenzialità di reddito dell'azienda, indipendentemente dagli eventi non caratteristici, dagli eventi finanziari e dalla pressione fiscale a cui il reddito d'impresa è sottoposto.

Grandezza	Provenienza
Numeratore:	
Risultato operativo caratteristico	Conto Economico
Denominatore:	
CIN - Capitale investito netto	Stato Patrimoniale
	2018
	0,596%
	2019
	0,279%

ROE (Return on Equity)

È un indice di redditività che esprime la capacità di una impresa di remunerare il capitale investito dai Soci.

Grandezza	Provenienza
Numeratore:	
Reddito Netto	Conto Economico
Denominatore:	
Patrimonio Netto	Stato Patrimoniale
	2018
	1,189%
	2019
	1,733%

Altri indicatori

Posizione Finanziaria Netta

Individua l'indebitamento finanziario netto della Cooperativa esprimendo, in modalità sintetica, il saldo netto tra fonti ed impieghi di natura finanziaria.

Grandezza	Provenienza
+ Attivo Finanziario	Stato Patrimoniale
- Indebit. Finanziario	Stato Patrimoniale
	2018
	(264.968)
	2019
	(247.797)

Working capital

Più comunemente definito "CCN Commerciale" è, in effetti, il Capitale Circolante Netto depurato delle componenti finanziarie. Di fatto, è la risultante della somma fra il valore delle scorte, di crediti e debiti commerciali correnti.

Grandezza	Provenienza
+ Crediti commerciali	Stato Patrimoniale
+ Rimanenze	Stato Patrimoniale
- Debiti commerciali	Stato Patrimoniale
	2018
	14.073
	2019
	30.744

Articolo 2428, comma 3, n. 3-4 Codice Civile

La Cooperativa non possiede azioni proprie neppure in modo indiretto.

La Cooperativa nel corso dell'esercizio non ha acquisito azioni o quote di società controllanti anche per tramite di società fiduciarie o per interposte persone.

Articolo 2428, comma 2, n. 6 bis Codice Civile

Ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria è opportuno precisare che gli obbiettivi e le politiche aziendali in materia di gestione del rischio finanziario, tendono innanzitutto a salvaguardare gli investimenti e garantire il raggiungimento dei rendimenti previsti dal budget.

Il portafoglio titoli presenta una forte componente di titoli di Stato italiani ed esteri, pari a circa il 56% del portafoglio complessivo, di cui il 59% a tasso fisso ed il 41% a tasso variabile che non rappresentano un rischio di mercato e minimizzano i rischi di credito e di liquidità.

Per la componente a tasso variabile, la sensibilità dei tassi di interesse è abbastanza limitata e non comporta, pertanto, variazioni importanti del prezzo di mercato rispetto ai valori di bilancio.

Per la componente obbligazionario corporate – i nostri investimenti hanno privilegiato le emissioni di società bancarie o finanziarie con un buon ritorno in termini di rendimento – il loro rating complessivo si è ridotto sensibilmente nel corso dell'esercizio, viste le ripetute e per certi versi inspiegabili modifiche di valutazione effettuate dalle società di rating.

Riteniamo, comunque, che questi investimenti presentino limitati rischi di mercato, di credito e ne garantiscono l'eventuale rimborso da parte dell'emittente; inoltre le variazioni in base all'andamento dei tassi di interesse dovrebbero essere contenute viste le prospettive di bassi tassi di interesse per il 2020.

Per la definizione del rating medio di portafoglio, indichiamo due valutazioni, la prima di Standard & Poor's e la seconda di Moody's attribuendo il rating con acquisizione automatica ai sistemi di Bloomberg.

Va precisato che alcuni titoli di Stato italiani non hanno rating pur trattandosi di BTP o CCT e pertanto il rating complessivo del portafoglio risulta più basso rispetto a quanto dovrebbe essere realmente.

I titoli in portafoglio sono evidenziati nella tabella sottostante.

TITOLI

Immobilizzati:

- quotati	130.536.552
-----------	-------------

Circolante:

- quotati	457.084.794
-----------	-------------

- non quotati	
---------------	--

Rating complessivo Standard & Poor's	BB-
--------------------------------------	-----

Rating complessivo Moody's	BBB+
----------------------------	------

DURATION	3,248
----------	-------

La componente azionaria al 31.12.2019, rappresenta circa l'8,22% del totale del portafoglio titoli, mentre negli investimenti i fondi rappresentano il 6,94% del portafoglio complessivo, di questi la maggior parte investono in azioni italiane o estere.

Visto il limitato peso e la presenza di titoli che garantiscono buoni flussi da dividendi, riteniamo che non rappresenti rischi particolarmente elevati, ma che possa contribuire a migliorare i risultati complessivi di rendimento, soprattutto in ottica di trading, in considerazione delle basse quotazioni espresse dal mercato attuale.

Le svalutazioni dei prezzi di bilancio al 31.12.2019 hanno riallineato il valore dei titoli azionari alle quotazioni espresse dal mercato e pertanto riteniamo che il rischio di prezzo sia molto contenuto.

Pertanto complessivamente, la nostra gestione conserva un tratto di sostanziale prudenza e limita il più possibile i rischi finanziari che possono influire sull'andamento della gestione stessa.

Articolo 2428, comma 4 Codice Civile

La Cooperativa non ha sedi secondarie ma svolge l'attività nei punti vendita ed uffici di seguito riportati.

SEDE LEGALE

Vercelli - Via Nelson Mandela, 4

CANALE IPERMERCATI

1. Beinasco (TO) - Strada Torino, 34/36
2. Biella - Via John Lennon, 4/B
3. Borgomanero (NO) - Via della Repubblica, 1
4. Borgosesia (VC) - Via XXV Aprile, 16
5. Casale Monferrato (AL) - Via Madre Teresa di Calcutta, 1
6. Chieri (TO) - Via Polesine, 2
7. Ciriè (TO) - Via Robassomero, 99
8. Collegno (TO) - Piazza Bruno Trentin, 1
9. Crevoladossola (VB) - Via Garibaldi, 4
10. Cuneo - Via Cascina Colombaro, 26/A
11. Cuorgnè (TO) - Via Salassa, 7
12. Galliate (NO) - Via Monte Nero, 36
13. Gravellona Toce (VB) - Corso Marconi, 46
14. Novara - Via Porzio Giovanola Ugo, 11
15. Pinerolo (TO) - Corso della Costituzione, 8
16. Torino - Via Livorno, 51

CANALE SUPERMERCATI

1. Alessandria - Via Sclavo, 15
2. Arona (NO) - Via Monte Pasubio, 6
3. Asti - Via Monti, 2
4. Avigliana (TO) - Corso Laghi, 84
5. Borgaro Torinese (TO) - Via Lanzo, 181
6. Bra (CN) - Via Senatore Sartori, 9
7. Caluso (TO) - Corso Torino, 51/A
8. Cameri (NO) - Via Ugo Foscolo, 32
9. Carmagnola (TO) - Via Del Porto 21
10. Casale Monferrato (AL) - Piazza Aldo Moro, 15

11. Castano Primo (MI) - Via Trieste, 1
12. Chivasso (TO) - Corso Galileo Ferraris, 191
13. Collegno (TO) - Via Roma, 57 - 57/A - 57/B
14. Domodossola (VB) - Piazza Matteotti, 10/11
15. Domodossola (VB) - Via Cassino, 12
16. Gattinara (VC) - Corso Garibaldi, 146
17. Giaveno (TO) - Via della Cartiera, 4/A
18. Luino (VA) - Via Ghiringhelli, 1
19. Nichelino (TO) - Piazza A. Moro, 50
20. Novara - Via Fara, 43
21. Novara - Via XXIII Marzo, 200
22. Oleggio (NO) - Via Novara, 99/A
23. Omegna (VB) - Piazza Nobili de Toma, 13
24. Orbassano (TO) - Via Cervetti Cesare, 22
25. Pinasca (TO) - Via Sestriere, 73 Loc. Castelnuovo
26. Piossasco (TO) - Via Torino, 54
27. Rivoli (TO) - Via Nizza, 15/A
28. San Mauro Torinese (TO) - Via Trieste, 20/22
29. Santhià (VC) - Via Galileo Ferraris, 21E/-21F
30. Savigliano (CN) - Via Duccio Galimberti, 10/12
31. Settimo Torinese (TO) - Via Fantina, 20/L
32. Strambino (TO) - Via Circonvallazione, 33
33. Susa (TO) - Via Donatori di Sangue, 21
34. Torino - Corso Belgio, 151/D
35. Torino - Corso Molise, 7/A
36. Torino - Galleria San Federico, 26
37. Torino - Piazza Respighi, 8
38. Torino - Via Sandro Botticelli, 85
39. Tortona (AL) - Via Tommaso Campanella, 5
40. Tradate (VA) - Via Monte San Michele, 69
41. Trecate (NO) - Via Galileo Ferraris, 38
42. Trino Vercellese (VC) - Corso Galileo Ferraris, 3
43. Valdilana EX Trivero (BI) - Frazione Ponzone, 173
44. Valenza (AL) - Via Benvenuto Cellini, 185
45. Verbania (VB) - Via Colombo ang. F.lli Cervi
46. Vercelli - Largo Chatillon, 10
47. Villadossola (VB) - Via Campo Sportivo, 1
48. Volpiano (TO) - Via Trento, 135

ALTRE ATTIVITÀ

Distributori carburante

1. Biella - Viale Claudio Villa, 2
2. Pinerolo (TO) - Corso della Costituzione, 9
3. Cuneo - Via Cascina Colombaro, 28B
4. Vercelli - Via Nelson Mandela, 6/A-6/B

Punti Drive

1. Beinasco (TO) - Strada Torino, 34/36A
2. Torino - Corso Rosselli, 181/A

In riferimento al Modello Privacy, alla data odierna la società ha provveduto a:

- nominare il DPO, con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 21.04.2018, con la quale si è provveduto all'aggiornamento della normativa Privacy mediante il recepimento del Regolamento (UE) 2016/679 che prevede l'obbligo per il titolare o responsabile del trattamento di designare il DPO quando " b) le attività principali del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento consistono in trattamenti che, per loro natura, ambito di applicazione e/o finalità, richiedono il monitoraggio regolare e sistematico degli interessati su larga scala; c) le attività principali del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento consistono nel trattamento, su larga scala, di categorie particolari di dati personali di cui all'art.9 o di dati relativi a condanne penali e a reati di cui all'articolo 10";
- formare tutti i dipendenti ai sensi della nuova normativa;
- redigere le informative dipendenti e clienti;
- nominare i responsabili esterni, ove necessario, e predisposto l'infrastruttura esterna con le nomine d'uopo;
- adeguare i sistemi informatici alle misure necessitate;
- approvare in data 18.10.2018, da parte del Consiglio di Amministrazione della Cooperativa, le Policy aziendali.

Ai sensi dell'articolo 17 del D.Lgs. 220/02 si comunica che la revisione ordinaria effettuata in data 07.01.2020 dalla Lega Nazionale Cooperative e Mutue per conto del Ministero delle Attività Produttive non ha rilevato alcuna irregolarità.

10.3 PRIVACY REGOLAMENTO (UE) 2016/679

10.4 D.Lgs. 220/02



Bilancio di Esercizio

AL 31.12.2019

SECONDO GLI SCHEMI PREVISTI
DAGLI ARTT. 2424 E 2425
CODICE CIVILE (D.LGS. N.139 ART.15)

Stato Patrimoniale	105
Conto Economico	108
Rendiconto Finanziario	111

Nova Coop
Società Cooperativa

Società Cooperativa
Sede Legale: Vercelli, Via Nelson Mandela n° 4
Costituita in Novara l'11.11.1989
P. IVA, C. F. e numero d'iscrizione
del Registro delle Imprese di Vercelli: 01314250034
R.E.A. n° 155262 della CCIAA di Vercelli
Albo Società Cooperative a Mutualità Prevalente n° A103575
Cooperativa aderente a:



Considerazioni Generali

Signori Soci, amici cooperatori,

Il Bilancio di Esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 che sottoponiamo alla Vostra approvazione, è stato redatto in conformità alle disposizioni contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, così come modificati dal Decreto Legislativo n. 139/2015.

Il bilancio presentato corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute e comprende lo Stato Patrimoniale (di cui all'articolo 2424 e 2424 bis del Codice Civile), il Conto Economico (di cui all'articolo 2425 e 2425 bis del Codice Civile), il Rendiconto Finanziario (di cui all'art. 2425 ter del Codice Civile) e la nota integrativa (di cui all'articolo 2427 del Codice Civile).

La nota integrativa, al fine di permetterne una più esaustiva lettura, è stata integrata con ulteriori prospetti illustrativi e completata con tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

I criteri di valutazione di cui all'articolo 2426 Codice Civile sono stati scrupolosamente osservati e non sono mutati rispetto a quelli applicati nei precedenti esercizi salvo quanto si riferisce alla valutazione delle partecipazioni delle società controllate e collegate, come in altra parte della nota più dettagliatamente indicato, a seguito della non predisposizione del Bilancio Consolidato. In casi eccezionali la deroga per l'eventuale applicazione di criteri diversi, come previsto dall'articolo 2423 Codice Civile, è stata motivata nei commenti della nota integrativa.

Le voci dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono comparabili con quelle dell'esercizio precedente, salvo nel caso si sia dovuto tener conto di eventuali riclassificazioni conseguenti a rivisitazione di precedenti appostazioni e/o ad affinamenti interpretativi delle norme civilistiche. In alcuni di questi casi si è proceduto all'adeguamento delle tabelle a commento di talune voci dell'esercizio precedente al fine di migliorare la percezione delle variazioni intervenute nell'esercizio.

Il bilancio è stato redatto in unità di euro mediante il metodo del troncamento. Non vi sono attività e passività in valuta diversa dall'euro.

I prospetti e le tabelle della nota integrativa sono rappresentati in valori di unità di euro o in migliaia di euro e di norma si è proceduto al troncamento.

STATO PATRIMONIALE (D.LGS. 139/2015 DEL 18/08/2015)

(importi troncati in unità di euro)

ATTIVO	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Variazioni
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I - Immobilizzazioni immateriali:			
1) Costi di impianto e di ampliamento	1.641.767	1.483.498	(158.268)
2) Costi di sviluppo	-	-	-
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizz. opere dell'ingegno	476.888	404.057	(72.830)
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	352.607	256.406	(96.200)
5) Avviamento	889.321	670.291	(219.029)
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	124.024	300.031	176.006
7) Altre	3.337.261	3.390.741	53.480
Totale	6.821.871	6.505.028	(316.842)
II - Immobilizzazioni materiali:			
1) Terreni e fabbricati	654.157.538	643.843.203	(10.314.335)
2) Impianti e macchinario	49.321.174	43.542.885	(5.778.289)
3) Attrezzature industriali e commerciali	8.352.376	8.379.093	26.717
4) Altri beni	11.203.032	12.188.893	985.861
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	43.835.175	50.059.914	6.224.738
Totale	766.869.297	758.013.990	(8.855.307)
III - Immobilizzazioni finanziarie:			
1) Partecipazioni in:			
a) imprese controllate	14.387.550	19.688.069	5.300.519
b) imprese collegate	1.988.531	1.988.531	-
c) imprese controllanti	-	-	-
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-
d-bis) altre imprese	289.142.860	289.142.860	-
2) Crediti:			
a) verso imprese controllate	-	-	-
b) verso imprese collegate	-	-	-
c) verso controllanti	-	-	-
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-
d-bis 1) verso altri a breve	-	-	-
d-bis 2) verso altri a m/l termine	5.529.667	4.598.134	(931.533)
3) Altri titoli	113.078.158	130.536.552	17.458.393
4) Strumenti finanziari derivati attivi	-	-	-
Totale	424.126.768	445.954.147	21.827.379
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	1.197.817.937	1.210.473.166	12.655.229
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I - Rimanenze:			
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	483.342	688.078	204.736
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-	-
3) Lavori in corso su ordinazione	-	-	-
4) Prodotti finiti e merci	56.882.972	56.098.160	(784.811)
5) Acconti	-	-	-
Totale	57.366.314	56.786.238	(580.075)

(segue)

	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Variazioni
II - Crediti:			
1) Verso clienti	801.729	851.092	49.362
2a) Verso imprese controllate a breve	1.140.661	1.350.740	210.078
2b) Verso imprese controllate a m/l termine	20.107.893	10.795.884	(9.312.008)
3a) Verso imprese collegate a breve	54.076.344	49.284.011	(4.792.333)
3b) Verso imprese collegate a m/l termine	-	-	-
4) Verso controllanti	-	-	-
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-
5-bis a) Crediti tributari entro l'esercizio successivo	7.697.408	25.237.923	17.540.515
5-bis b) Crediti tributari oltre l'esercizio successivo	-	-	-
5-ter a) Imposte anticipate entro l'esercizio successivo	7.094.909	4.056.659	(3.038.250)
5-ter b) Imposte anticipate oltre l'esercizio successivo	14.124.441	14.140.199	15.758
5-quater a) Verso altri entro l'esercizio successivo	62.762.983	60.297.527	(2.465.456)
5-quater b) Verso altri oltre l'esercizio successivo	7.870.572	7.870.572	-
Totale	175.676.945	173.884.612	(1.792.333)
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:			
1) Partecipazioni in imprese controllate	-	-	-
2) Partecipazioni in imprese collegate	-	-	-
3) Partecipazioni in imprese controllanti	-	-	-
3 bis) Partecip. in imprese sottoposte al controllo di controllanti	-	-	-
4) Altre partecipazioni	57.961.614	55.676.657	(2.284.956)
5) Strumenti finanziari derivati attivi	-	-	-
6) Altri titoli	537.917.253	491.408.135	(46.509.117)
Totale	595.878.868	547.084.793	(48.794.074)
IV - Disponibilità liquide:			
1) Depositi bancari e postali	63.979.118	30.235.625	(33.743.493)
2) Assegni	-	-	-
3) Danaro e valori in cassa.	1.625.634	1.743.042	117.408
Totale	65.604.752	31.978.668	(33.626.084)
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	894.526.880	809.734.313	(84.792.567)
D) RATEI E RISCONTI	166.132	43.906	(122.226)
TOTALE ATTIVO	2.092.510.950	2.020.251.385	(72.259.564)

(segue)

PASSIVO	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Variazioni
A) PATRIMONIO NETTO:			
I - Capitale	10.028.477	10.178.976	150.498
II - Riserva da sopraprezzo delle azioni	-	-	-
III - Riserve di rivalutazione	284.254.451	284.254.451	-
IV - Riserva legale	463.139.908	472.131.016	8.991.108
V - Riserve statutarie	12.402.265	12.402.265	-
VI - Altre riserve distintamente indicate:			
- Riserva "Fondo attività statutarie" (tassata)	33.457	33.457	-
- Altre riserve	56.613	56.613	-
- Riserva in sospensione d'imposta ex L. 59/92	-	-	-
- Riserva da valutazione titoli al costo ammortizzato	178.915	178.915	-
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi.	-	-	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	-	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	9.269.183	13.741.991	4.472.807
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	779.363.273	792.977.687	13.614.414
B) FONDI PER RISCHI E ONERI			
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-	-
2) Per imposte, anche differite	4.135	4.135	-
3) Strumenti finanziari derivati passivi	-	-	-
4) Altri	28.662.371	44.836.494	16.174.122
TOTALE FONDI (B)	28.666.506	44.840.629	16.174.122
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	25.815.656	25.064.357	(751.299)
D) DEBITI:			
1) Obbligazioni	-	-	-
2) Obbligazioni convertibili	-	-	-
3a) Debiti verso Soci per finanziamenti entro l'esercizio successivo	671.002.270	692.908.662	21.906.392
3b) Debiti verso Soci per finanziamenti oltre l'esercizio successivo	-	-	-
4a) Debiti verso banche esigibili entro l'esercizio successivo	273.643.749	116.671.585	(156.972.164)
4b) Debiti verso banche esigibili oltre l'esercizio successivo	120.407.803	122.222.996	1.815.192
5) Debiti verso altri finanziatori:			
5a) Verso Istituti di credito	-	-	-
5b) Verso Soci prestatore a breve	-	-	-
6) Accconti	43.510	93.207	49.696
7) Debiti verso fornitori	47.600.029	30.885.471	(16.714.557)
8) Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-	-
9) Debiti verso imprese controllate	3.374.278	21.820.275	18.445.997
10a) Debiti verso imprese collegate entro l'esercizio successivo	55.204.015	49.661.711	(5.542.303)
10b) Debiti verso imprese collegate oltre l'esercizio successivo	-	-	-
11) Debiti verso controllanti	-	-	-
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	-	-	-
12) Debiti tributari	10.841.529	7.204.026	(3.637.502)
13) Debiti verso Istit. di Previd. e di sicurezza sociale	2.864.699	2.784.689	(80.010)
14a) Altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo	71.132.678	110.748.501	39.615.822
14b) Altri debiti esigibili oltre l'esercizio successivo	1.498.430	1.577.593	79.162
TOTALE DEBITI (D)	1.257.612.995	1.156.578.721	(101.034.274)
E) RATEI E RISCONTI	1.052.518	789.989	(262.528)
TOTALE PASSIVO	2.092.510.950	2.020.251.385	(72.259.564)

CONTO ECONOMICO (D.LGS. 139/2015 DEL 18/08/2015)

(importi troncati in unità di euro)

	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Variazioni
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1a) Ricavi delle vendite al dettaglio	899.144.237	907.632.513	8.488.275
1b) Somministrazione servizi della rete di vendita	43.223.518	47.726.893	4.503.374
1c) Ricavi delle vendite all'ingrosso	-	-	-
1d) Altri ricavi da vendita e ricavi per prestazioni	78.437.762	75.803.970	(2.633.792)
1) Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.020.805.519	1.031.163.376	10.357.856
2) Variazioni riman. di prodotti in corso di lavoraz., semilav. e finiti	-	-	-
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	3.062.541	1.137.954	(1.924.587)
5) Altri ricavi e proventi	27.760.026	30.713.622	2.953.595
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	1.051.628.088	1.063.014.953	11.386.864
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	714.503.130	723.075.676	8.572.545
7) Per servizi	113.702.601	115.245.070	1.542.468
8) Per godimento di beni di terzi	2.707.431	3.350.991	643.559
9) Per il personale:			
a) Salari e stipendi	104.935.762	109.202.094	4.266.332
b) Oneri sociali	27.678.273	28.093.838	415.565
c) Trattamento di fine rapporto	6.532.577	6.585.888	53.311
d) Trattamento di quiescenza e simili	526.869	548.515	21.646
e) Altri costi	2.558.500	1.880.651	(677.848)
10) Ammortamenti e svalutazioni:			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.641.212	1.910.945	269.732
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	43.634.642	44.597.955	963.313
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	-
d) Svalut. crediti compresi nell'attivo circolante e dispon. liquide	1.356.413	1.540.628	184.215
11) Variaz. riman. di materie prime, sussid., di consumo e merci	(1.088.834)	580.075	1.668.910
12) Accantonamenti per rischi	-	-	-
13) Altri accantonamenti	8.118.971	11.103.282	2.984.311
14) Oneri diversi di gestione	18.592.124	12.391.229	(6.200.894)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	1.045.399.675	1.060.106.843	14.707.168
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	6.228.412	2.908.109	(3.320.303)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) Proventi da partecipazioni			
- da imprese controllate	-	-	-
- da imprese collegate	11.205	28.581	17.375
- da controllanti	-	-	-
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-
- altri	16.911.719	21.704.699	4.792.979
Totale proventi da partecipazioni	16.922.925	21.733.280	4.810.354
16) Altri proventi finanziari			
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:			
- da imprese controllate	-	-	-
- da imprese collegate	-	-	-
- da controllanti	-	-	-
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-
- altri	-	-	-

(segue)

	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Variazioni
b) da titoli iscritti nelle imm.ni che non cost. partecipazioni	1.625.327	3.693.578	2.068.250
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non cost. partecip.	14.924.681	16.491.122	1.566.441
d) proventi diversi dai precedenti:			
- da imprese controllate	182.560	123.210	(59.349)
- da imprese collegate	-	-	-
- da controllanti	-	-	-
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-
- altri	4.254.912	6.172.929	1.918.017
Totale altri proventi finanziari	20.987.480	26.480.841	5.493.360
17) Interessi e altri oneri finanziari			
- da imprese controllate	-	-	-
- da imprese collegate	-	-	-
- da controllanti	-	-	-
- da Soci prestatori	3.917.415	4.795.100	877.685
- altri	4.950.800	2.648.145	(2.302.655)
Totale interessi e altri oneri finanziari	8.868.215	7.443.245	(1.424.970)
17-bis Utili e perdite su cambi			
a) Utili su cambi	293	2.193	1.899
b) Perdite su cambi	(25.160)	(17.128)	8.032
Totale utili e perdite su cambi	(24.867)	(14.934)	9.932
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+-17bis)	29.017.323	40.755.941	11.738.618
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE			
18) Rivalutazioni:			
a) di partecipazioni	-	84.125	84.125
b) di immobilizzazioni finanziarie che non cost. partecipazioni	-	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non cost. partecip.	13.462	5.329.771	5.316.309
d) di strumenti finanziari derivati	-	-	-
Totale rivalutazioni	13.462	5.413.897	5.400.434
19) Svalutazioni:			
a1) di partecipazioni immobilizzate	311.397	25.415.160	25.103.763
a2) di partecipazioni iscritte all'attivo circolante	-	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non cost. partecipazioni	-	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non cost. partecip.	26.824.093	2.794.568	(24.029.525)
d) di strumenti finanziari derivati	-	-	-
Totale valutazioni	27.135.491	28.209.729	1.074.238
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE (18 - 19)	(27.122.028)	(22.795.832)	4.326.196
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	8.123.707	20.868.218	12.744.511
20) Imposte sul reddito dell'esercizio:			
a) Imposte correnti	3.722.063	3.771.133	49.070
b) Imposte relative a esercizi precedenti	(695.479)	332.602	1.028.082
c) Imposte differite e anticipate	(4.172.059)	3.022.492	7.194.551
Totale imposte sul reddito dell'esercizio	(1.145.475)	7.126.227	8.271.703
21) Utile dell'esercizio	9.269.183	13.741.991	4.472.807

La gestione della liquidità aziendale

Ai sensi del D.Lgs. 139 del 18 agosto 2015, che ha dato attuazione alla direttiva europea 2013/34/UE si presenta in questa sezione il Rendiconto Finanziario, documento costitutivo del Bilancio di Esercizio al pari di Stato Patrimoniale e Conto Economico. La sua modalità di rappresentazione muove dal principio contabile n. 10 emesso dall'OIC e a cui ci siamo scrupolosamente attenuti.

Come si evince dal Rendiconto Finanziario rappresentato alle pagine seguenti, nel corso del 2019 la gestione complessiva della Cooperativa ha assorbito circa 33 milioni di euro di liquidità riducendo le proprie disponibilità, rappresentate dai saldi dei depositi bancari e del contante presente in cassa, da 66 milioni di euro di inizio esercizio a circa 32 del 31.12.2019.

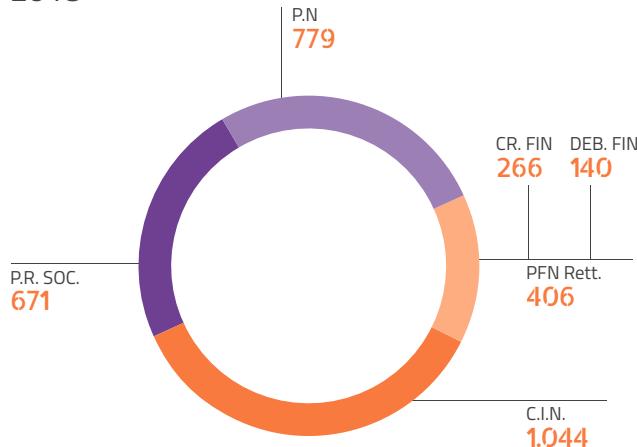
La gestione reddituale ha prodotto circa 49 milioni di euro, in netto aumento rispetto all'anno precedente principalmente per effetto della liquidità generata a livello delle altre variazioni del Capitale Circolante Netto per minori rettifiche.

I flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento hanno generato ulteriori 46 milioni di euro grazie al disinvestimento operato a livello di Attività finanziarie non immobilizzate, oltre 105 milioni di euro, che hanno più che compensato il valore complessivo degli investimenti in immobilizzazioni strumentali e finanziarie che, quest'anno, sono valse complessivamente quasi 59 milioni di euro.

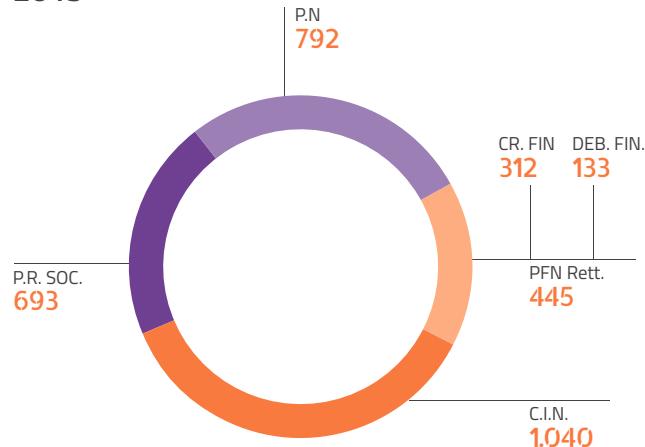
Il risultato sulla liquidità generato dalla gestione reddituale e dall'attività di investimento è stato così complessivamente positivo per circa 96 milioni di euro, interamente utilizzati per la riduzione dell'esposizione finanziaria con mezzi di terzi per quasi 130 milioni di euro.

RAPPRESENTAZIONE FONTI E IMPIEGHI (IN MILIONI DI EURO)

2018



2019



FONTI

IMPIEGHI

RENDICONTO FINANZIARIO: FLUSSO DELLA GESTIONE REDDITUALE CON IL METODO INDIRETTO

A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		2018	2019
Utile (perdita) dell'esercizio		9.269.183	13.741.991
Imposte sul reddito		(1.145.475)	7.126.228
Interessi passivi/(interessi attivi)		(9.999.683)	(10.456.563)
(Dividendi)		(10.950.025)	(10.974.465)
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		(8.557.172)	(19.327.426)
1. Utile (perdita) esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi, plus/min da cess.		(21.383.173)	(19.890.235)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto			
Accantonamenti ai fondi		15.178.417	18.237.687
Ammortamenti delle immobilizzazioni		45.275.854	46.508.901
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		27.122.028	22.795.832
Altre rettifiche per elementi non monetari		(1.028.940)	484.217
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn		65.164.186	68.136.402
Variazioni del capitale circolante netto			
Decremento/(incremento) delle rimanenze		(1.088.835)	580.076
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti		(1.560.105)	(233.578)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori		17.548.727	(16.664.861)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi		(60.045)	122.226
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi		(368.423)	(262.529)
Altre variazioni del capitale circolante netto		(44.685.179)	12.972.832
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn		34.950.327	64.650.568
Altre rettifiche			
Interessi incassati/(pagati)		9.999.683	10.456.563
(Imposte sul reddito pagate)		(3.164.293)	(10.763.730)
Dividendi incassati		10.950.025	10.974.465
Utilizzo dei fondi		(43.464.928)	(25.910.695)
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche		9.270.814	49.407.170
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)		9.270.814	49.407.170
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento			
(Investimenti)		(51.038.660)	(36.080.265)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		41.039.628	340.128
Immobilizzazioni materiali		(9.999.032)	(35.740.137)
(Investimenti)		(1.955.980)	(1.594.102)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		-	-
Immobilizzazioni immateriali		(1.955.980)	(1.594.102)
(Investimenti)		(8.424.948)	(21.827.380)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		1.343.396	-
Immobilizzazioni finanziarie		(7.081.552)	(21.827.380)
(Investimenti)		(476.646.823)	(558.028.725)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		479.938.584	663.871.032
Attività Finanziarie non immobilizzate		3.291.761	105.842.307
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)		(15.744.803)	46.680.688
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento			
Mezzi di terzi			
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche		145.991.488	(153.656.487)
Accensione finanziamenti		109.955.398	76.757.037
Rimborso finanziamenti		(211.450.739)	(53.035.452)
Mezzi propri			
Aumento di capitale a pagamento		457.601	499.035
Cessione (acquisto) di azioni proprie		-	-
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		(542.885)	(278.076)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)		44.410.863	(129.713.943)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)		37.936.874	(33.626.084)
Disponibilità liquide al 1 gennaio		27.667.881	65.604.752
Disponibilità liquide al 31 dicembre		65.604.752	31.978.668



Nota integrativa

ART. 2427 CODICE CIVILE

1. Principi contabili di riferimento e criteri di valutazione	114
2. Commenti alle voci di bilancio: Stato Patrimoniale	120
3. Commenti alle voci di bilancio: Conto Economico	158
Proposta di delibera di destinazione degli utili	181
Fatti successivi alla chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione 2020	183

Nova Coop
Società Cooperativa

Società Cooperativa
Sede Legale: Vercelli, Via Nelson Mandela n° 4
Costituita in Novara l'11.11.1989
P. IVA, C. F. e numero d'iscrizione
del Registro delle Imprese di Vercelli: 01314250034
R.E.A. n° 155262 della CCIAA di Vercelli
Albo Società Cooperative a Mutualità Prevalente n° A103575
Cooperativa aderente a:





Principi contabili di riferimento e criteri di valutazione

CRITERI DI REDAZIONE

Il Bilancio di Esercizio è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile e integrata dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e ove mancanti, e non in contrasto con le norme e i principi contabili italiani, facendo riferimento a quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

Il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale, non sussistendo incertezze significative a riguardo.

Il Bilancio di Esercizio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario (preparati in conformità agli schemi rispettivamente di cui agli artt. 2424, 2424 bis C.C., agli artt. 2425 e 2425 bis C.C. e all'art. 2425 ter del Codice Civile) e dalla presente nota integrativa. La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del Codice Civile, da altre disposizioni del Codice Civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, in essa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione la più trasparente e completa, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi contabili di seguito riportati sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del Codice Civile dal D.Lgs. 139/2015, che ha recepito in Italia la Direttiva contabile 34/2013/UE.

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2019 in osservanza dell'art. 2426 del Codice Civile e dei citati principi contabili sono i seguenti:

ATTIVO

1.1 IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali (OIC 24)

Sono iscritte al costo storico di acquisizione, integrato dagli eventuali oneri accessori e dei costi direttamente imputabili, ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati a quote costanti secondo piani di ammortamento individuati in rapporto alla residua possibilità di utilizzazione.

Gli avviamimenti sono ammortizzati sistematicamente in dieci anni in base alla valutazione ragionevole di vita utile ricollegabile direttamente alla realtà della tipologia cui gli ammortamenti si riferiscono, come consentito dai principi contabili.

I costi sostenuti per migliorie e spese incrementative su beni di terzi sono capitalizzati in questa voce e ammortizzati nel periodo minore tra l'utilizzo del bene e la durata del titolo di possesso.

I costi di startup per apertura di nuovi Punti di Vendita sono capitalizzati e allocati nella voce di bilancio B.I 1) "costi di impianto e ampliamento".

I costi di impianto e di ampliamento e gli avviamimenti sono stati iscritti nell'attivo, previo consenso del Collegio Sindacale.

Le aliquote applicate con il criterio proporzionale ragguagliato ai giorni di effettivo utilizzo sono le seguenti:

Definizione classe cespita	% aliquote utilizzate
COSTI D'IMPIANTO ED AMPLIAMENTO	20,00
COSTI DI RICERCA, SVILUPPO E PUBBLICITÀ	20,00
DIRITTI DI BREVETTO E OPERE D'INGEGNO	33,33
SVILUPPO SOFTWARE	20,00
CONCESSIONI, MARCHI E DIRITTI SIMILI	20,00
LICENZE D'USO SOFTWARE	20,00
AVVIAMENTO	10,00
ONERI PLURIENNALI	VITA UTILE
ONERI ACCESSORI FINANZIAMENTI PASSIVI	VITA UTILE
MIGLIORIE SU BENI DI TERZI	VITA UTILE

Immobilizzazioni materiali (OIC 16)

Sono iscritte al costo di acquisto, incrementate delle rivalutazioni effettuate a norma di legge, integrate dagli eventuali oneri accessori e dei costi sostenuti per il loro utilizzo e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Tutti i terreni e i fabbricati non strumentali non sono ammortizzati.

In base ad una puntuale applicazione del principio contabile n. 16, i terreni sui quali insistono fabbricati di proprietà, per i quali già nell'esercizio 2006 si è proceduto alla separazione contabile dei valori, non vengono assoggettati ad ammortamento, per il perdurare nel tempo del loro valore. Al fine della stima dei valori di scorporo, laddove l'acquisto del terreno non risulti da un atto separato rispetto all'acquisto del fabbricato, si utilizza apposita perizia economico-tecnica effettuata da un perito indipendente.

I costi di riparazione e manutenzione sono capitalizzati solo nel caso in cui abbiano assicurato un aumento certo della produttività o la vita economico-tecnica del bene, negli altri casi sono ritenuti di natura ordinaria e imputati direttamente a Conto Economico.

I cespiti alienati o dismessi sono eliminati dalle corrispondenti voci patrimoniali e le plusvalenze e le minusvalenze risultanti sono imputate a Conto Economico.

Le quote di ammortamento, imputate a Conto Economico, sono calcolate sulla base di aliquote costanti coerenti con l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione e nel rispetto dell'effettivo utilizzo del bene.

Le aliquote applicate con il criterio proporzionale ragguagliato ai giorni di effettivo utilizzo sono le seguenti:

Definizione classe cespiti	% aliquote utilizzate
TERRENI	0,00
FABBRICATI CIVILI	0,00 / 3,00
FABBRICATI COMMERCIALI	3,00
FABBRICATI COMMERCIALI G.D.	3,00
COSTRUZIONI LEGGERE	10,00
IMPIANTI GENERICI	15,00
IMPIANTI E MEZZI SOLLEV,CARICO,SCARICO E PESATURA	7,50
IMPIANTI FRIGORIFERI	15,00
IMPIANTI ELETTRICO,PROD.,PRESA E DISTR.ENERGIA	10,00 / 15,00
IMPIANTI TELECOMUNICAZIONE	20,00
IMPIANTI ALLARME	30,00
IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE	15,00
IMPIANTI ANTINCENDIO	15,00
IMPIANTI SPECIFICI PER MENSA	7,50
IMPIANTI IDROSANITARI	7,50
IMPIANTO FOTOVOLTAICO	9,00
IMPIANTI POSTA PNEUMATICA	7,50 / 15,00
IMPIANTI DISTRIBUZIONE CARBURANTE	12,50
MACCHINARI GENERICI	15,00
MACCHINARI PER PESATURA E CONFEZIONAMENTO	15,00
BILANCE ELETTRONICHE E PREZZATRICI	20,00
STIGLIATURE	10,00
TARGHE E INSEGNE	15,00
ATTREZZATURA PER MENSA	15,00
ATTREZZATURA PUNTI VENDITA	10,00 / 15,00
MOBILI E MACCHINE D'UFFICIO	12,00
ARREDAMENTI E AMBIENTAZIONI	15,00
MOBILI ED ARREDO MENSA	10,00
AUTOMEZZI	20,00
CARRELLI ELEVATORI E ALTRI MEZZI DI TRASPORTO INTERNO	20,00
FOTOCOPIATORI	20,00
HARDWARE E MACCHINE ELETTRONICHE	20,00
MISURATORI FISCALI	20,00
ATTREZZATURA VARIA DI SEDE	30,00
AUTOVETTURE	25,00

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni (OIC 21)

Le partecipazioni in società controllate e collegate sono valutate con il metodo del Patrimonio Netto e sono iscritte in bilancio per un importo pari alla corrispondente frazione di Patrimonio Netto risultante dall'ultimo bilancio approvato (redatto nel rispetto degli artt. 2423 C.C. e 2423 bis C.C.).

Le partecipazioni in altre imprese sono iscritte in bilancio al costo di acquisto o di sottoscrizione rettificato in caso di perdita permanente di valore.

Crediti immobilizzati (OIC 15)

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

I crediti di dubbia esigibilità vengono ridotti al presumibile valore di realizzo mediante apposito accantonamento al fondo rischi su crediti appostato nell'attivo, in diminuzione dei crediti stessi. Per i crediti non incassati alle scadenze pattuite, non sono rilevati per competenza gli interessi di mora, previsti dal D.Lgs. 231/2002, in quanto da stima effettuata ritenuti non rilevanti.

Altri titoli (OIC 20)

I titoli diversi sono valutati con il metodo del costo ammortizzato.

Il costo ammortizzato di un titolo è il valore a cui il titolo è stato valutato al momento della rilevazione iniziale al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dell'ammortamento cumulato, utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi riduzione (operata direttamente o attraverso l'uso di un accantonamento) a seguito di una perdita di valore. Il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal prezzo di acquisto o sottoscrizione.

1.2 ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze (OIC 13)

I criteri di valutazione adottati, invariati rispetto all'esercizio precedente, sono i seguenti:

- le merci e il materiale di confezionamento, sono stati iscritti sulla base del costo di acquisto, integrato degli oneri accessori e valorizzati secondo il metodo FIFO;
- il materiale di consumo è iscritto al valore di acquisto e valutato al minore tra il costo e il valore di mercato.

I beni sono svalutati nel caso in cui il valore corrente non è più adeguato al costo di acquisto.

La svalutazione è incorporata a rettifica diretta del valore iscritto nell'attivo.

Crediti (OIC 15)

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Il valore dei crediti, come sopra determinato, è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (OIC 20)

I titoli che non costituiscono attività finanziarie immobilizzate (titoli di stato e obbligazioni) sono valutati al costo ammortizzato.

Il costo ammortizzato di una attività finanziaria è il valore a cui l'attività è stata valutata al momento della sua rilevazione iniziale al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dell'ammortamento accumulato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi riduzione di valore o di irrecuperabilità.

I titoli azionari e fondi sono valutati al valore di mercato identificato come media dei prezzi dell'ultimo mese dell'anno per quelli quotati, quelli non quotati sono valutati al NAV (Net Asset Value) del 31.12.

Disponibilità liquide (OIC 14)

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

1.3 RATEI E RISCONTI ATTIVI E PASSIVI (OIC 18)

Sono stati determinati secondo il criterio della competenza economica, con proporzionale ripartizione dei costi e dei proventi comuni a due o più esercizi.

PASSIVO

1.4 PATRIMONIO NETTO (OIC 28)

Le voci del Patrimonio Netto sono valutate al valore nominale.

1.5 FONDI PER RISCHI ED ONERI (OIC 31)

I fondi accolgono gli accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti avenuti:

- natura determinata;
- esistenza certa o probabile;
- ammontare o data di sopravvenienza indeterminate.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

1.6 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (OIC 31)

È determinato in stretta osservanza della legislazione vigente e dei contratti di lavoro in base alle effettive spettanze di tutti i lavoratori dipendenti in forza al termine dell'esercizio tenuto conto delle rispettive anzianità.

1.7 DEBITI (OIC 19)

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il criterio del costo ammortizzato vedasi quanto detto con riferimento ai crediti.

1.8 CONTO ECONOMICO (OIC 12)

I ricavi ed i costi sono rilevati in bilancio secondo il principio della competenza economica.

1.9 MERCI (OIC 12)

Ricavi da vendite merci

I ricavi per le vendite delle merci sono iscritti in bilancio al momento del passaggio di proprietà coincidente con la consegna.

Costi di acquisto delle merci

I costi d'acquisto delle merci sono iscritti in bilancio al momento del passaggio di proprietà coincidente con la consegna delle stesse presso i punti di vendita.

1.10 IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO DIFFERITE ED ANTICIPATE (OIC 25)

Sono imputate alla voce E.20 del Conto Economico nel rispetto del principio della competenza economica:

- alla voce imposte correnti sono inserite le imposte esigibili nell'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- alla voce imposte anticipate sono inserite le imposte che, pur essendo di competenza di esercizi futuri sono esigibili con riferimento all'esercizio in corso; alla voce imposte differite sono inserite le imposte che, pur essendo di competenza dell'esercizio, si renderanno esigibili solo in esercizi futuri.

La contabilizzazione delle imposte anticipate e differite deriva dalle differenze temporanee dovute all'applicazione di criteri di determinazione e/o valutazione dei componenti positivi e/o negativi di reddito ovvero di specifiche poste dell'attivo e/o del passivo a fini civilistici diversi da quelli fiscali.

Le differenze temporanee si distinguono da quelle permanenti in quanto destinate ad essere riassorbite nel corso degli esercizi futuri.

Le attività per imposte anticipate sono indicate in un'apposita voce tra i crediti dell'attivo circolante C.II.5-ter e l'importo è rivisto ogni anno, nel rispetto del principio della prudenza, al fine della verifica della sussistenza della ragionevole certezza di recupero in relazione al conseguimento di redditi imponibili futuri.

Le passività per imposte differite sono indicate nello Stato Patrimoniale alla voce B.2 "Fondi per rischi e oneri" per imposte anche differite.

Le imposte correnti sono indicate nella voce D.12. del passivo dello Stato Patrimoniale "Debiti tributari". I crediti tributari compresi gli acconti d'imposta e le ritenute d'acconto sono riportati nella voce C.II.5 dell'attivo dello Stato Patrimoniale "Crediti tributari".

Commenti alle voci del bilancio: Stato Patrimoniale

2.1B IMMOBILIZZAZIONI

ATTIVO

B.I Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono composte da:

- Costi di impianto e di ampliamento, rappresentati principalmente da studi di fattibilità di nuovi insediamenti;
- Costi relativi all'acquisizione ed all'aggiornamento del software;
- Migliorie ed addizioni su immobili di proprietà di terzi;
- Costi dovuti all'acquisizione di avviamenti di esercizi commerciali;
- Immobilizzazione in corso e acconti.

I valori relativi all'avviamento riguardano somme effettivamente pagate a tale titolo e la loro iscrizione è avvenuta con il consenso del Collegio Sindacale. Tali costi sono ammortizzati sistematicamente in un periodo di 10 anni anziché 5 ritenendo più opportuno tale periodo in relazione all'effettivo tempo di utilità.

La voce "immobilizzazione in corso e acconti" si riferisce ai costi sostenuti per nuovi progetti commerciali ancora non avviati.

La voce "altre" accoglie i costi per oneri pluriennali e spese per migliorie immobili di terzi.

B.II Immobilizzazioni materiali

Gli investimenti complessivi dell'esercizio sono stati di euro 36.734.374 e si riferiscono principalmente alla capitalizzazione dei lavori di costruzione e apertura del nuovo Superstore in Giaveno per euro 7.601.481 e all'apertura del Drive di Torino per euro 436.251. Sono stati capitalizzati i lavori di ristrutturazione nel supermercato di Omegna (VB) per euro 3.315.244, nel supermercato di Oleggio (NO) per euro 1.378.909, nell'ipermercato di Cuneo (CN) per euro 723.419, nell'ipermercato di Chieri (TO) per euro 849.564 e la ristrutturazione nell'ipermercato di Borgomanero (NO) per euro 482.592. L'importo di 12.669.798 è riferito alle acquisizioni di costruzioni in corso materiali e acconti versati a fornitori per future aperture, la restante parte di euro 9.277.116 è riferito ad acquisti di beni necessari per lo svolgimento dell'attività della società.

I decrementi dell'esercizio ammontano ad euro 1.460.322 e si riferiscono alla cessione di una quota di terreno relativo al punto vendita di Torino via Botticelli per un valore di alienazione di 324.266 e la restante differenza pari a 1.136.056 per cessioni e smaltimenti di attrezzature obsolete.

A fine esercizio nella voce fabbricati sono ricomprese le rivalutazioni degli immobili effettuate da Nova Coop in esercizi precedenti ai sensi delle specifiche leggi che le hanno regolate.

La Cooperativa non ha effettuato, nel corso dell'anno, capitalizzazioni di oneri finanziari.

RIVALUTAZIONI RIFERITE ALLE MOVIMENTAZIONI CESPITI

Legge di riferimento	31.12.2018	31.12.2019	Variazioni
Legge 576 del 02.12.1975	8.596	8.596	-
Legge 72 del 19.03.1983	3.505.983	3.505.983	-
Legge 413 del 30.12.1991	8.280.511	8.280.511	-
Legge 266 del 23.12.2005	10.242.300	10.242.300	-
D.L. 185 del 29.11.2008	248.378.674	248.378.674	-
Totali	270.416.066	270.416.066	-

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Descrizione delle voci	Residuo 2018	Acquisti	Alienati	Riclass. Trasferiti	Costo Storico	Ammorta-mento	Storno fondi	Fondo Amm.to	Residuo 2019
Costi impianto e ampliamento	1.641.767	401.484	(314.242)	-	3.632.846	(551.407)	305.897	(2.149.348)	1.483.498
Costi di sviluppo	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Diritti di brevetto ind.le e utilizzazione opere d'ingegno	476.888	114.664	(981.810)	-	904.226	(178.787)	973.102	(500.169)	404.057
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	352.607	24.724	(10.785)	-	690.630	(120.925)	10.785	(434.223)	256.406
Avviamento	889.321	-	-	-	2.540.299	(219.029)	-	(1.870.007)	670.291
Immobilizzazioni in corso e acconti	124.024	220.751	-	(44.745)	300.031	-	-	-	300.031
Altre	3.337.261	790.222	(11.704)	108.987	5.466.777	(840.795)	6.770	(2.076.035)	3.390.741
Totale	6.821.871	1.551.847	(1.318.543)	64.242	13.534.812	(1.910.945)	1.296.556	(7.029.784)	6.505.028

B.I

B.I

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Descrizione delle voci	Residuo 2018	Acquisti	Alienati	Riclass. Trasferiti	Costo Storico	Ammortamento	Storno fondi	Fondo Amm.to	Residuo 2019
Terreni e fabbricati	654.157.538	9.552.163	(423.491)	5.303.727	1.074.372.402	(24.750.223)	3.489	(430.529.199)	643.843.203
Impianti e macchinari	49.321.174	7.488.843	(384.052)	651.716	259.898.146	(13.842.166)	307.369	(216.355.261)	43.542.885
Attrezzature industriali e commerciali	8.352.376	1.955.377	(85.732)	2.390	59.912.594	(1.919.480)	74.163	(51.533.500)	8.379.093
Altri beni	11.203.032	5.068.192	(567.045)	45.969	58.034.073	(4.086.084)	524.829	(45.845.179)	12.188.893
Immobilizzazioni in corso e acconti	43.835.175	12.669.798	-	(6.445.060)	50.059.914	-	-	-	50.059.914
Totale	766.869.297	36.734.374	(1.460.322)	(441.256)	1.502.277.131	(44.597.955)	909.852	(744.263.140)	758.013.990

B.II

B.II

B.III Immobilizzazioni finanziarie

B.III 1 Partecipazioni

Informazioni sulle società partecipate

Nelle tabelle seguenti sono fornite, in modo sintetico, le informazioni disponibili sulle società controllate, collegate e altre partecipate e le variazioni delle partecipazioni avvenute nel corso dell'esercizio. Le partecipazioni in società controllate e collegate sono valutate con il metodo del Patrimonio Netto (OIC 21).

Società controllate

Nova Coop alla data del 31.12.2019 controlla direttamente otto società e consorzi, tutti strumentali al conseguimento degli scopi sociali della Cooperativa ed attive in ambiti complementari all'attività esercitata dalla società controllante. I rapporti economici infragruppo sono in genere regolati alle normali condizioni di mercato. Il numero riportato corrisponde alla numerazione progressiva presente nelle relative tabelle.

1 - Sviluppo Dora S.r.l.

Via Nelson Mandela n. 4 - Vercelli (VC)
Capitale Sociale: euro 50.000
Partecipazione diretta: 100,00%

Si tratta di una società immobiliare di acquisto, costruzione, ristrutturazione, vendita, permuta, gestione e locazione di beni immobili di proprietà di qualunque tipo.

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 evidenzia una perdita d'esercizio di euro 416.160,75. Nova Coop ha proceduto all'allineamento del valore della propria partecipazione al Patrimonio Netto della controllata operando una svalutazione per pari importo; pertanto al 31.12.2019 la partecipazione è iscritta a un valore di 9.505.910,26 euro. Il bilancio 2019 di Sviluppo Dora S.r.l. non evidenzia impegni o garanzie prestate a terzi.

2 - Nova AEG S.p.A.

Via Nelson Mandela n. 4 - Vercelli (VC)
Capitale Sociale: euro 10.000.000
Partecipazione diretta: 100,00%

La società, costituita da Nova Coop il giorno 7 aprile 2016, opera, in via diretta o attraverso società ed enti di partecipazione, nel settore dell'energia elettrica e termica e dell'energia in genere (dalla ricerca, all'acquisto fino alla vendita) e nel settore della vendita del gas naturale, compreso il gas naturale liquefatto, il biogas e il gas derivante dalla biomassa o altri tipi di gas.

In data 11.06.2019 si è deciso di apportare un abbattimento del capitale sociale da euro 23.000.000 a euro 10.000.000 incrementando la partecipazione di Nova Coop per 5.631.554,20.

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 evidenzia un utile d'esercizio di euro 84.125,51. Nova Coop, ha proceduto con l'allineamento del valore della propria partecipazione al Patrimonio Netto procedendo a una rivalutazione. Al Patrimonio Netto vengono imputate riserve per prodotti di copertura finanziaria per operazioni a termine sulla materia. Si tratta di anticipazioni di componenti reddituali che si chiudono nell'anno successivo e, come tali, non concorrono a incrementare o decrementare, a dipendere dal segno, la reale consistenza dei mezzi propri.

Il bilancio 2019 di Nova AEG S.p.A. evidenzia impegni o garanzie prestate a terzi per un valore totale di 37.005.485 euro.

3 - Società Consortile Il Gallo a r.l.

Via Monte Nero, 36 - Galliate (NO)

Capitale Sociale: euro 10.000

Partecipazione diretta: 75,67%

La società, costituita il 14 giugno 2010, ha come oggetto la gestione ottimale del centro, la manutenzione delle parti e degli impianti comuni, la promozione, lo sviluppo e la valorizzazione in ogni suo aspetto, ridistribuendo tra i vari operatori le spese per la gestione stessa.

L'esercizio si è chiuso al 31 dicembre 2019 e, in conformità con la natura consortile della società, presenta un risultato a pareggio. Il bilancio non evidenzia impegni o garanzie prestati a terzi.

4 - Centro Commerciale Le Due Valli Soc. Consortile a r.l.

Via Cascina Vastameglio n. 3 - Pinerolo (TO)

Capitale Sociale: euro 10.000

Partecipazione diretta: 63,56%

La società, costituita in data 30 luglio 2008, ha come oggetto la gestione ottimale del centro, la manutenzione delle parti e degli impianti comuni, la promozione, lo sviluppo e la valorizzazione in ogni suo aspetto, ridistribuendo tra i vari operatori le spese per la gestione stessa.

L'esercizio si è chiuso al 31 dicembre 2019 e, in conformità con la natura consortile della società, presenta un risultato a pareggio. Il bilancio non evidenzia impegni o garanzie prestati a terzi.

5 - Centro Commerciale San Martino Soc. Consortile a r.l.

Via Ugo Porzio Giovanola n. 7 - Novara

Capitale Sociale: euro 50.000

Partecipazione diretta: 60,00%

La società costituita il 31 ottobre 2002, il cui controllo diretto è stato acquisito nel 2008, ha come oggetto la gestione ottimale del centro, la manutenzione delle parti e degli impianti comuni, la promozione, lo sviluppo e la valorizzazione in ogni suo aspetto, ridistribuendo tra i vari operatori le spese per la gestione stessa.

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, in conformità con la natura consortile della società, presenta un risultato a pareggio. Il bilancio espone impegni e garanzie fideiussorie bancarie, rilasciate da terzi, per complessivi euro 77.000.

6 - La Cittadella Soc. Consortile a r.l.

Via Madre Teresa Di Calcutta n. 2 - Casale Monf.to (AL)

Capitale Sociale: euro 10.000

Partecipazione diretta 53,10%

La società costituita in data 5 aprile 2007 ha come oggetto la gestione ottimale del centro, la manutenzione delle parti e degli impianti comuni, la promozione, lo sviluppo e la valorizzazione in ogni suo aspetto, ridistribuendo tra i vari operatori le spese per la gestione stessa.

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, in conformità con la natura consortile della società, presenta un risultato a pareggio. Il bilancio non espone impegni o garanzie prestati a terzi.

7 - Centrolaghi Gravellona Toce Società Consortile a r.l.

Corso Marconi n. 42/44 - Gravellona Toce (VB)

Capitale Sociale: euro 50.000

Partecipazione diretta: 52,25%

La società, costituita il 23 dicembre 2005, ha come oggetto la gestione ottimale del centro, la manutenzione delle parti e degli impianti comuni, la promozione, lo sviluppo e la valorizzazione in ogni suo aspetto, ridistribuendo tra i vari operatori le spese per la gestione stessa.

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, in conformità con la natura consortile della società, presenta un risultato a pareggio. Il bilancio non evidenzia impegni o garanzie prestati a terzi.

8 - Parco Commerciale Dora Soc. Consortile a r.l.

Via Livorno angolo Via Treviso - Torino

Capitale Sociale: euro 50.000

Partecipazione diretta: 44,96%

La società, costituita il 2 dicembre 2002, ha lo scopo di ottimizzare la gestione delle parti comuni e dei servizi relativi alle proprietà insistenti sull'area del Parco Commerciale Dora in Torino Via Livorno.

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, in conformità con la natura consortile della società, presenta un risultato a pareggio. Il bilancio non evidenzia impegni o garanzie prestati a terzi.

Società collegate

Le partecipazioni in società collegate al 31.12.2019 sono cinque e sono valutate con il metodo del Patrimonio Netto.

9 - Consorzio Ex Elbi Società Consortile in liquidazione

Via Nelson Mandela n. 4 – Vercelli (VC)

Capitale Sociale: euro 9.000

Partecipazione diretta: 33,33%

La società ha come oggetto la promozione e lo sviluppo dell'attività economica a favore di tutti i Consorziati per l'attuazione del piano particolareggiato "Area Ex Elbi" di Collegno (TO). In data 29 dicembre 2016 è stato deliberato lo scioglimento anticipato del consorzio Ex Elbi e messa in liquidazione, essendosi perfezionati tutti gli obblighi previsti dalla convenzione edilizia con conseguente realizzazione dello scopo sociale del Consorzio stesso. Il Bilancio in liquidazione al 31 dicembre 2019 presenta una perdita d'esercizio pari a euro 479,28. Nova Coop non ha ritenuto di procedere all'allineamento del valore della propria partecipazione al Patrimonio Netto della collegata, pertanto al 31.12.2019 la partecipazione è iscritta a un valore di 1.632,48. Il bilancio non evidenzia impegni o garanzie prestate a terzi.

10 - Parco Commerciale Gli Orsi Soc. Cons. r.l.

Via Domenico Modugno, 3 - Biella

Capitale Sociale: euro 10.000

Partecipazione diretta: 30,22%

La società è stata costituita nel corso del 2008 per la gestione del Centro Commerciale Gli Orsi di Biella. La società ha come oggetto la gestione ottimale del centro, la manutenzione delle parti e degli impianti comuni, la promozione, lo sviluppo e la valorizzazione in ogni suo aspetto.

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 presenta un risultato a pareggio. Il bilancio non evidenzia impegni o garanzie prestati a terzi.

11 - Coop Consorzio Nord Ovest Soc. Cons. r.l.

Via Aldo Moro, 1 - Pieve Emanuele (MI)

Capitale Sociale: euro 6.000.000

Partecipazione diretta: 30,00%

Nell'ambito del progetto di riorganizzazione imprenditoriale del distretto Nord Ovest, finalizzato a rafforzare l'efficacia commerciale e l'efficienza operativa delle Cooperative del Nord Ovest, nel mese di novembre 2003 è stata costituita tra Nova Coop S.C., Coop Lombardia S.C. e Coop Liguria S.C. la società Coop Consorzio Nord Ovest, società consortile a r.l.. Il Consorzio opera anche al servizio di una serie di altre cooperative operanti nel distretto, di dimensioni piccole e medie, fra le quali Coop Vicinato Lombardia S.C. e Coop Como Consumo. Il Consorzio, in conformità con la propria natura consortile, ha chiuso il proprio esercizio in pareggio. Si evidenzia che il bilancio al 31.12.2018 espone tra i conti d'ordine impegni a favore di altri per euro 13.500. Alla data della presente non è ancora disponibile il bilancio 2019.

12 - AssipiemonTe '96 S.r.l.

Via Perrone, 3 - Torino

Capitale Sociale: euro 454.485

Partecipazione diretta: 29,20%

La società, costituita su iniziativa di Cooperative di abitazione, gestisce un'agenzia dell'Unipol Assicurazioni S.p.A. a cui Nova Coop partecipa con una quota di euro 175.110,84. La nostra quota di utile dell'esercizio 2018, distribuito nel 2019, è stata di euro 28.581,34. Il bilancio chiuso al 31.12.2018 evidenzia un'utile d'esercizio di 103.017 euro; la Società ha inoltre sviluppato nell'anno 2018 un giro d'affari di circa 6.369 milioni di euro contro i circa 5.823 milioni di euro dell'esercizio precedente. Nova Coop non ha ritenuto di procedere all'allineamento del valore della propria partecipazione al Patrimonio Netto della collegata e pertanto al 31.12.2018 la partecipazione risulta iscritta per 175.110,84 euro. Il bilancio non evidenzia impegni o garanzie prestati a terzi. Alla data della presente non è ancora disponibile il bilancio 2019.

13 - Le Fornaci Soc. Consortile r.l.

Strada Torino, 36 - Beinasco (TO)

Capitale Sociale: euro 29.413

Partecipazione diretta: 25,35%

La società ha come oggetto la gestione ottimale del centro, la manutenzione delle parti e degli impianti comuni, la promozione, lo sviluppo e la valorizzazione in ogni suo aspetto del Centro Commerciale.

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 presenta un risultato a pareggio. Il bilancio non evidenzia impegni o garanzie prestati a terzi. Alla data della presente non è ancora disponibile il bilancio 2019.

Altre società

Nel 2019 non si evidenziano movimentazioni sul capitale delle società partecipate.

Altre informazioni relative alle partecipazioni

La Cooperativa non possiede azioni proprie neppure in modo indiretto e tutte le partecipazioni sono possedute direttamente. Le operazioni nei confronti delle parti correlate (articolo 2427 n. 22 bis Codice Civile) sono state concluse a normali condizioni di mercato. Nei casi in cui i bilanci delle società partecipate non sono stati resi disponibili alla data della presente, sono stati riportati i risultati dell'ultimo bilancio approvato.

INFORMAZIONI SULLE SOCIETÀ PARTECIPATE

Ragione sociale	Tipo	Quota poss. al 31.12.2019		Composizione Patrimonio Netto alla data dell'ultimo bilancio approvato					Bilancio al
		Valore	Capitale sociale	Risultato es. prec.	Totale riserve	Risultato d'esercizio	Patrimonio Netto finale		
Controllate:									
1 SVILUPPO DORA S.R.L.	Q	100,00%	50.000	50.000	(2.128.928)	12.000.000	(415.160)	9.505.910	31/12/19
2 NOVA AEG S.P.A.	A	100,00%	10.000.000	10.000.000	-	(2.801.292)	84.125	7.282.832	31/12/19
3 SOC. CONS. IL GALLO A.R.L.	Q	75,67%	7.567	10.000	-	-	-	10.000	31/12/19
4 C. COMM. LE DUE VALLI S.C.R.L.	Q	63,56%	6.356	10.000	-	-	-	10.000	31/12/19
5 C. COMM. SAN MARTINO S.C.R.L.	Q	60,00%	30.001	50.000	-	(1)	-	49.999	31/12/19
6 LA CITTADELLA S.C.R.L..	Q	53,10%	5.310	10.000	-	-	-	10.000	31/12/19
7 CENTROLAGHI GRAVELL S.C.R.L.	Q	52,25%	26.318	50.000	-	371	-	50.371	31/12/18
8 PARCO COMM. DORA S.C.R.L.	Q	44,96%	22.480	50.000	-	-	-	50.000	31/12/19
Collegate:									
9 CONS. EX ELBI in liquidazione	Q	33,33%	3.000	9.000	(5.035)	-	(479)	3.486	31/12/19
10 PARCO COMM. GLI ORSI S.C.R.L.	Q	30,22%	3.022	10.000	(2.964)	(1)	-	7.035	31/12/19
11 COOP CONS. NORD OVEST S.C.R.L.	Q	30,00%	1.800.000	6.000.000	-	-	-	6.000.000	31/12/18
12 ASSIPIEMONTE '96 S.R.L.	Q	29,20%	175.110	454.485	-	91.392	103.017	648.894	31/12/18
13 LE FORNACI S.C.R.L.	Q	25,35%	7.456	29.413	-	8.694	-	38.107	31/12/18
Altre:									
14 UNIPOL GRUPPO S.P.A.	A	43.013.936	266.517.527	3.365.292.408	-	2.080.076.190	66.223.514	5.511.592.112	31/12/18
15 BANCA ETICA S.C.P.A.	A	20	1.150	69.946.538	-	20.467.477	3.287.703	93.701.718	31/12/18
16 TANGRAM S.P.A.	A	1.283.335	203.349	3.000.000	-	1.364.019	990.982	5.355.001	31/12/19
17 FACTORCOOP S.P.A	A	2.671.040	2.671.040	22.128.000	-	5.471.124	622.250	28.221.374	31/12/18
18 SIMGEST S.P.A.	A	1.248.012	1.578.259	11.000.000	-	1.511.051	(261.813)	12.249.238	31/12/18
19 ENERGYA S.P.A.	A	13,33%	24.568	240.000	-	931.000	283.000	1.454.000	31/12/19
20 IL PONTE S.P.A.	A	1.730	1.730.000	17.000.000	(16.251)	153.000.000	12.740	169.996.489	31/12/18
21 PAUSA CAFE' S.C.S.	Q	400	100.000	678.500	(472.380)	(1)	66.216	272.335	30/06/19
22 C.C.F.S. CONS. COOP. FIN. SVIL. S.C.	Q	422.203	422.203	29.026.945	-	51.107.397	588.484	80.722.826	31/12/18
23 CPR SYSTEM S.C.R.L.	Q	1	33.726	16.836.303	-	19.180.446	1.120.118	37.136.867	31/12/18
24 COOP LOMBARDIA SOC.COOP.	Q	1	700	12.739.544	-	499.477.779	6.128.720	518.346.043	31/12/18
25 COOP LIGURIA SOC.COOP.	Q	1	500	6.370.860	-	706.672.234	7.742.175	720.785.269	31/12/18
26 COOP INDUSTRIA S.C.	Q	1	28.756	2.227.859	-	39.369.899	408.100	42.005.858	31/12/18
27 COIND TRADING S.R.L.	Q	1	1.033	1.450.000	-	365.522	20.441	1.835.963	31/12/18
28 SCUOLA COOP IS.NAZ.FORM. S.C.	Q	1	129.114	1.358.281	-	886.533	28.736	2.273.550	31/12/18
29 COOP ITALIA S.C.	Q	1	16.998	938.920	-	35.855.166	1.087.006	37.881.092	31/12/18
30 COOP. SERV. IMPR. COOP SERV.	Q	201	5.712	953.708	-	3.194.367	(5.772)	4.142.303	31/12/19
31 INRES SOC.COOP.	Q	2	71.109	1.327.111	-	5.714.981	363.564	7.405.656	31/12/18
32 EDITRICE CONSUM. SOC.COOP.	Q	1	2.582	27.630	-	1.564.554	62.613	1.654.797	31/12/18
33 CASA POPOLO NOVARA S.C.R.L.	Q	1.425	7.591	27.291	-	38.181	8.562	74.034	31/12/18
34 COOP. VA BADULERIO '86	Q	800	20.657	33.031	(1.131)	-	14.773	46.673	31/12/18
35 CENTRO SERV. COOP/VE S.COOP.	Q	2	516	17.301	-	197.940	7.627	222.868	31/12/18
36 ALTRE MINORI (valori non esposti in quanto non significativi)									

Q = quote; A = azioni

MOVIMENTI DEI VALORI DELLE PARTECIPAZIONI ISCRITTE IN BILANCIO

Ragione sociale	Tipo	% / N° al 31.12.19	Valore di bil. al costo al 31.12.18	Acquisti/ Sotto- scrizioni	Versamenti e altri aumenti	Alienazioni e altre diminuzioni	Svalut. (-) Rivalut. (+)	Utilizzo Fondo Rischi	Valore di bil. al costo al 31.12.19	Note
1 Sviluppo Dora S.R.L.	Q	100,00%	9.921.071	-	-	-	(415.160)	-	9.505.910	d)
2 NOVA AEG S.P.A.	A	100,00%	4.368.445	-	5.631.554	-	84.125	-	10.084.125	d) e)
3 SOC. CONS. IL GALLO A.R.L.	Q	75,67%	7.567	-	-	-	-	-	7.567	-
4 C. COMM. LE DUE VALLI S.C.R.L.	Q	63,56%	6.356	-	-	-	-	-	6.356	-
5 C. COMM. SAN MARTINO S.C.R.L.	Q	60,00%	30.001	-	-	-	-	-	30.001	-
6 LA CITTADELLA S.C.R.L..	Q	53,10%	5.310	-	-	-	-	-	5.310	-
7 CENTROLAGHI GRAVELL S.C.R.L.	Q	52,25%	26.318	-	-	-	-	-	26.318	-
8 PARCO COMM. DORA S.C.R.L.	Q	44,96%	22.480	-	-	-	-	-	22.480	-
B.III.1.a Totale partecipazioni imprese controllate			14.387.550	-	5.631.554	-	(331.034)	-	19.688.069	-
9 CONS. EX ELBI in liquidazione	Q	33,33%	1.632	-	-	-	-	-	1.632	-
10 PARCO COMM. GLI ORSI S.C.R.L.	Q	30,22%	2.125	-	-	-	-	-	2.125	-
11 COOP CONS. NORD OVEST S.C.R.L.	Q	30,00%	1.800.000	-	-	-	-	-	1.800.000	-
12 ASSIPIEMONTE '96 S.R.L.	Q	29,20%	175.110	-	-	-	-	-	175.110	-
13 LE FORNACI S.C.R.L.	Q	25,35%	9.661	-	-	-	-	-	9.661	-
B.III.1.b Totale partecipazioni imprese collegate			1.988.531	-	-	-	-	-	1.988.531	-
14 UNIPOL GRUPPO S.P.A.	A	43.013.936	266.517.526	-	-	-	-	-	266.517.526	-
15 BANCA ETICA S.C.P.A.	A	20	1.150	-	-	-	-	-	1.150	-
16 TANGRAM S.P.A.	A	1.283.335	203.349	-	-	-	-	-	203.349	-
17 FACTORCOOP S.P.A	A	2.671.040	2.676.567	-	-	-	-	-	2.676.567	-
18 SIMGEST S.P.A.	A	1.248.012	1.578.259	-	-	-	-	-	1.578.259	-
19 ENERGYA S.P.A.	A	13,33%	24.567	-	-	-	-	-	24.567	-
20 IL PONTE S.P.A.	A	1.730	17.300.000	-	-	-	-	-	17.300.000	-
21 PAUSA CAFE' S.C.S.	Q	400	100.000	-	-	-	-	-	100.000	-
22 C.C.F.S. CONS. COOP. FIN. SVIL. S.C.	Q	422.203	422.202	-	-	-	-	-	422.202	-
23 CPR SYSTEM S.C.R.L.	Q	1	33.726	-	-	-	-	-	33.726	-
24 COOP LOMBARDIA SOC.COOP.	Q	1	700	-	-	-	-	-	700	-
25 COOP LIGURIA SOC.COOP.	Q	1	500	-	-	-	-	-	500	-
26 COOP INDUSTRIA S.C.	Q	1	28.755	-	-	-	-	-	28.755	-
27 COIND TRADING S.R.L.	Q	1	1.032	-	-	-	-	-	1.032	-
28 SCUOLA COOP IS.NAZ.FORM. S.C.	Q	1	129.114	-	-	-	-	-	129.114	-
29 COOP ITALIA S.C.	Q	1	16.998	-	-	-	-	-	16.998	-
30 COOP. SERV. IMPR. COOP SERV.	Q	201	5.712	-	-	-	-	-	5.712	-
31 INRES SOC.COOP.	Q	2	71.108	-	-	-	-	-	71.108	-
32 EDITRICE CONSUM. SOC.COOP.	Q	1	2.582	-	-	-	-	-	2.582	-
33 CASA POPOLO NOVARA S.C.R.L.	Q	1.425	7.591	-	-	-	-	-	7.591	-
34 COOP. VA BADULERIO '86	Q	800	20.657	-	-	-	-	-	20.657	-
35 CENTRO SERV. COOP/VE S.COOP.	Q	2	516	-	-	-	-	-	516	-
36 ALTRE MINORI			240	-	-	-	-	-	240	-
B.III.1.d-bis Totale partecipazioni altre imprese			289.142.860	-	-	-	-	-	289.142.860	
TOTALE			305.518.942	-	5.631.554	-	(331.034)	-	310.819.461	

Q = quote; A = azioni

a) Acquisto quote / azioni b) Attribuzione ristorno e aumenti gratuiti c) copertura perdite d) rivalutazione (svalutazione) partecipazione e) versamenti in c/capitale
 f) Cessioni quote/azioni' g) conferimento azioni / finanziamenti h) riduzione capitale sociale i) incorporazione m) Liquidazione Società

CONFRONTO FRA VALORE DI CARICO E FRAZIONE DI PATRIMONIO NETTO SOCIETÀ CONTROLLATE E COLLEGATE

Ragione sociale	Patrimonio Netto finale	% quota di possesso	Quota di pertinenza del Patrimonio Netto	Valore di bilancio	Bilancio al
Controllate:					
1 SVILUPPO DORA S.R.L.	9.505.910	100,00	9.505.910	9.505.910	31/12/19
2 NOVA AEG S.P.A.	7.282.832	100,00	7.282.832	10.084.125	31/12/19 *
3 SOC. CONSORTILE IL GALLO A R.L.	10.000	75,67	7.567	7.567	31/12/19
4 CENTRO COMMERCIALE LE DUE VALLI S.CONS.	10.000	63,56	6.356	6.356	31/12/19
5 CENTRO COMMERCIALE SAN MARTINO S.CONS.	49.999	60,00	29.999	30.001	31/12/19
6 LA CITTADELLA SOC. CONSORTILE R.L.	10.000	53,10	5.310	5.310	31/12/19
7 CENTRO LAGHI GRAVELLONA S.CONS. R.L.	50.371	52,25	26.318	26.318	31/12/18
8 PARCO COMMERCIALE DORA S.CONS.	49.999	44,96	22.479	22.480	31/12/19
Collegate:					
9 CONSORZIO EX ELBI in liquidazione	3.965	33,33	1.321	1.632	31/12/19
10 PARCO COMM. GLI ORSI SOC. CONS. R.L.	7.035	30,22	2.125	2.125	31/12/19
11 COOP CONS. NORD OVEST SOC. CONS. R.L.	6.000.000	30,00	1.800.000	1.800.000	31/12/18
12 ASSIPIEMONTE '96 S.R.L.	648.894	29,20	189.477	175.110	31/12/18
13 LE FORNACI SOC. CONSORTILE R.L.	38.106	25,35	9.662	9.661	31/12/18

* Vedere quanto indicato nella pagina 122

Confronto tra il valore di carico al costo ed il valore di mercato al fair value delle partecipazioni in altre imprese

Con riferimento all'attivo immobilizzato, in relazione al possesso di strumenti finanziari legati alla partecipata Unipol Gruppo Finanziario S.p.A., si annota quanto segue:

Nova Coop è titolare complessivamente di n. 43.013.936 azioni di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A., equivalenti alla somma di n. 29.183.410, acquisite direttamente dalla Cooperativa medesima e mai appartenute ad altre società del Gruppo, e di n. 13.830.526, acquisite negli anni dalla società ex collegata Finsoe S.p.A. e oggi facenti riferimento al Patto Parasociale sottoscritto in data 13 dicembre 2017 e il cui scopo è principalmente quello di mantenere, senza soluzione di continuità, un assetto di controllo e governance equivalente a quello precedentemente esistente nella medesima Finsoe (e dunque, per il tramite di quest'ultima, in UGF e UnipolSai). Il Patto Parasociale riproduce le regole di governance e di circolazione azionaria a suo tempo presenti nello statuto di Finsoe S.p.A. prima del prodursi degli effetti della scissione ed ha natura di sindacato di voto e di blocco.

La Cooperativa contabilizza la partecipazione in Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. di tutte le azioni complessivamente detenute, ovverosia quelle apportate al "patto" e quelle libere, al costo di acquisto, pari a complessivi euro 266.521.848. Il valore medio di carico di queste azioni è pertanto pari a 6,196 euro, ritenuto largamente inferiore alla valutazione desumibile dalla relazione di stima effettuata da una primaria società di consulenza, incaricata dalla stessa Cooperativa, dalla quale si desume una stima del valore economico delle azioni UGF (calcolato con un metodo che determina il valore in uso di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. attraverso il metodo Dividend Discount Model).

In relazione a quanto precede preme precisare, altresì, quanto segue: con riguardo alla esplicitazione della gestione del rischio finanziario legato all'investimento in tali strumenti, nella valutazione del fair value, considerato come prezzo di mercato, visto il perdurare della volatilità dei prezzi di Borsa, non è stato ritenuto un dato di riferimento appropriato, in quanto avrebbe voluto dire considerare i prezzi di Borsa dei titoli Unipol e i multipli di Borsa che ne derivano, che appaiono indicativi di un valore di breve termine. Secondo gli amministratori, il valore della partecipazione in Unipol Gruppo Finanziario S.p.A, espresso in questo bilancio si conferma sostanzialmente corretto alla luce anche di quanto si è puntualmente precisato nei punti che precedono.

In conclusione, gli investimenti in partecipazioni di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A., ancorché siano ritenuti strategici e funzionali allo sviluppo del movimento cooperativo nel suo complesso, evidenziano valori economici superiori a quelli di iscrizione a bilancio, a dimostrazione dell'attenzione alla gestione dei rischi finanziari connessi a investimenti di questa tipologia.

B.III.2 Crediti (che costituiscono immobilizzazioni)

La voce riporta il valore di 4.598.134 euro ed è costituita da:

- cauzioni: importi versati a società erogatrici di energia elettrica, gas e servizi per euro 197.485;
- finanziamento fruttifero pari a euro 2.000.000 concesso alla società Rivalta Food S.p.A. controllata dalla nostra Collegata Consorzio Nord Ovest Soc. Cons. r.l. nel 2015. Il valore residuo al 31.12 è di euro 400.000;
- deposito vincolato a garanzia delle eventuali passività fiscali a seguito cessione ramo d'azienda del Centro Commerciale Parco Dora di Torino, avvenuta nel 2014 incrementata nell'anno degli interessi maturati pari a 20.955 euro, per un totale complessivo fine esercizio pari a 4.000.648.

Tali movimenti sono dettagliati nella tabella che segue.

CREDITI CHE COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

	31.12.2018	Incrementi	Decrementi	31.12.2019
Cauzioni	549.974	-	352.489	197.485
Altri crediti finanziari:				
Deposito a garanzia Torino Via Livorno S.r.l.	3.979.692	20.955	-	4.000.648
Finanziamento Rivalta Food S.p.A.	1.000.000	-	600.000	400.000
Totale	5.529.667	20.955	952.489	4.598.134

B.III.2.d-bis 2

B.III.2.d-bis 2

B.III.3 Altri titoli (che costituiscono immobilizzazioni)

Sono iscritti in questa voce i titoli considerati immobilizzati in quanto concessi in pegno o garanzia a fronte di contratti, o in seguito a delibera del CdA che ne ha valutato la rilevanza strategica in relazione ai flussi cedolari offerti. In specifica tabella, inserita nella presente nota integrativa, è indicata la consistenza dei pegini in titoli ed i debiti da essi garantiti. I titoli immobilizzati in relazione al vincolo per garanzia di cui al punto uno della tabella sulle variazioni intervenute nella consistenza delle attività finanziarie per euro 130.536.552, sono inclusi al valore nominale di 129.620.000 euro nella tabella relativa ai conti d'ordine a garanzia, rappresentati da garanzie reali. I titoli ricompresi in questa voce sono iscritti al costo rettificato della differenza tra costo e valore di realizzo in funzione del tempo intercorrente tra l'acquisto ed il rimborso. I titoli immobilizzati come da delibera del CdA sono pari a nominali 33.000.000 per un controvalore di bilancio al 31.12.2019 pari a 33.850.727 euro.

Il raffronto tra il valore iscritto in bilancio ed il valore di mercato al 31.12.2019 evidenzia, anche ai fini dell'articolo 2427 bis comma 1 n. 2, un minor valore di 325.648 euro, la comparazione con il nominale presenta una differenza negativa di euro 916.552.

Il valore di mercato al 31.12.2019 del portafoglio titoli preso nel suo complesso (comprendente i titoli immobilizzati, quelli iscritti al circolante, i titoli azionari e fondi comuni di investimento) evidenzia un minor valore, rispetto a quanto iscritto in bilancio, di euro 5.656.171, dovuto dal maggior valore per i titoli del circolante di cui 1.547.260 per i titoli azionari e un minor valore di euro 6.877.782 per titoli e fondi.

L'ammontare dei titoli vincolati ed immobilizzati iscritti fra le immobilizzazioni rappresenta il 19,26% dell'intero portafoglio che vede iscritto al circolante il restante 80,74%. Nel suo complesso il portafoglio è composto per il 55,46% da titoli a tasso fisso e per il 29,39% da titoli a tasso variabile, mentre il 15,15% è rappresentato dai fondi e azioni.

TITOLI - COMPOSIZIONE PORTAFOGLIO

	NO TASSO		TASSO FISSO		TASSO VARIABILE		TOTALE	
	Valore	% sul totale	Valore	% sul totale	Valore	% sul totale	Valore	% sul totale
Vincolati	-	-	36.363.625	51,79	60.322.199	100,00	96.685.824	14,27
Immobilizzati	-	-	33.850.727	48,21	-	-	33.850.727	5,00
Totale titoli immobilizzati (A)	-	-	70.214.353	100,00	60.322.199	100,00	130.536.552	19,26
Circolante	-	-	305.570.808	-	138.826.782	-	444.397.591	65,58
Fondi	47.010.544	45,78	-	-	-	-	47.010.544	6,94
Azioni	55.676.657	54,22	-	-	-	-	55.676.657	8,22
Totale titoli circolante (B)	102.687.202	18,77	305.570.808	55,85	138.826.782	25,38	547.084.793	80,74
Totale (A+B)	102.687.202	15,15	375.785.161	55,46	199.148.981	29,39	677.621.346	100,00

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ATTIVITÀ FINANZIARIE

Portafoglio	Esistenza iniziale	Acquisti	Rimborsi Vendite	Interessi incassati	Capital. Polizze	Ratei interessi 2019	Rivalutaz.	Svalutaz.	Rimanenza al 31.12.2019
Titoli imm. (vincolati a garanzia)	113.078.158	51.252.766	(33.929.390)	(157.863)		292.881			130.536.552
		B.III.3							B.III.3
Partecip. circolante (titoli az.)	57.961.614	236.650.973	(237.422.397)				717.467	(2.231.000)	55.676.657
		C.III.4							C.III.4
Titoli circolante	497.628.900	295.367.333	(353.699.451)	(2.046.821)	917.610	3.025.910	3.452.409	(248.299)	444.397.591
Fondi	40.288.352	44.697.358	(38.819.793)	-	-	-	1.159.894	(315.268)	47.010.544
Totali circolante e fondi	537.917.253	340.064.692	(392.519.245)	(2.046.821)	917.610	3.025.910	4.612.304	(563.568)	491.408.135
		C.III.6							C.III.6
Totale	708.957.026	627.968.433	(663.871.032)	(2.204.685)	917.610	3.318.791	5.329.771	(2.794.568)	677.621.346

RAFFRONTO VALORE TITOLI

Portafoglio	A	Valore di bilancio al 31.12.2019	Valore nominale al 31.12.2019	Valori di mercato al 31.12.2019	Raffronto valori	Raffronto valori
		B	C	B - A	C - A	
Titoli immobilizzati (vincolati a garanzia)	B.III.3	130.536.552	129.620.000	130.210.904	(916.552)	(325.648)
Partecipazioni - circolante (titoli azionari)	C.III.4	55.676.657		57.223.918		1.547.260
Titoli circolante		444.397.591	443.064.258	437.347.216	(1.333.333)	(7.050.375)
Fondi		47.010.544	-	47.183.137		172.592
Totale titoli	C.III.6	491.408.135	443.064.258	484.530.353	(1.333.333)	(6.877.782)
Totale		677.621.346	572.684.258	671.965.175	(2.249.885)	(5.656.171)

RILIEVO ECONOMICO DELLA GESTIONE E VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ FINANZIARIE

Portafoglio	da realizzo			Rettifiche di valore	
	Utile	Perdite		Rivalutazione	Svalutazione
Partecipazioni - circolante (titoli azionari)	11.931.137	(54.745)		717.467	(2.231.000)
Totale proventi	11.931.137	(54.745)		717.467	(2.231.000)
Titoli immobilizzati (vincolati a garanzia)	-	-		-	-
Titoli circolante	4.782.362	(278.206)		3.452.409	(248.299)
Fondi	2.944.237	-		1.159.894	(315.268)
Totale proventi	7.726.600	(278.206)		4.612.304	(563.568)
Totale	19.657.737	(332.951)		5.329.771	(2.794.568)

D.18.c

D.19.c

COMPOSIZIONE PORTAFOGLIO TITOLI PER TIPOLOGIA E SETTORE

	2018		2019		Diff. 2018/2019
	Controvalore	% per tipologia	Controvalore	% per tipologia	
Vincolati:					
di cui titoli di Stato tasso fisso	90.357.240	79,91	70.214.353	53,79	(20.142.888)
di cui obbligazioni tasso fisso	-	-	-	-	-
di cui titoli di Stato tasso variabile	22.720.917	20,09	60.322.199	46,21	37.601.281
di cui obbligazioni tasso variabile	-	-	-	-	-
Totale vincolati	113.078.158	100,00	130.536.552	100,00	17.458.393
Circolante:					
di cui titoli di Stato tasso fisso	163.300.615	32,82	152.955.384	34,42	(10.345.231)
di cui obbligazioni tasso fisso	189.335.253	38,05	152.615.423	34,34	(36.719.831)
di cui titoli di Stato tasso variabile	71.556.228	14,38	96.707.878	21,76	25.151.650
di cui obbligazioni tasso variabile	73.436.802	14,76	42.118.905	9,48	(31.317.898)
Totale circolante	497.628.900	100,00	444.397.591	100,00	(53.231.309)
Fondi:					
di cui fondi Hedge	-	-	-	-	-
di cui fondi obbligazionari	10.180.783	25,27	5.300.150	11,27	(4.880.634)
di cui fondi di liquidità e azionari	30.107.569	74,73	41.710.395	88,73	11.602.826
Totale fondi	40.288.352	100,00	47.010.545	100,00	6.722.192
Azioni:					
Assicurativo	2.696.745	4,65	558.970	1,00	(2.137.775)
Bancario	16.853.859	29,08	12.942.747	23,25	(3.911.112)
Chimico	964.450	1,66	232.856	0,42	(731.594)
Finanziario	3.055.505	5,27	2.589.100	4,65	(466.406)
Industrial	30.858.340	53,24	33.308.021	59,82	2.449.681
Oil & gas	716.034	1,24	3.234.789	5,81	2.518.755
Telecomunicazioni	2.816.678	4,86	2.810.175	5,05	(6.503)
Utility	-	-	-	-	-
Totale azioni	57.961.614	100,00	55.676.658	100,00	(2.284.956)
Totale Nova Coop	708.957.026	-	677.621.346	-	(31.335.680)

2.2 C ATTIVO CIRCOLANTE

C.I RIMANENZE

Le rimanenze di materiale di consumo (C.I.1), pari a euro 688.078, sono costituite principalmente da indumenti di lavoro e protezione infortunistica e gasolio per gruppi elettrogeni di emergenza.

Le rimanenze di merci destinate alla vendita (C.I.4), inventariate presso i Punti di Vendita (supermercati ed ipermercati) al 31.12.2019 ammontano a 55.104.003 euro al netto del fondo di obsolescenza pari a 808.644 euro. Le giacenze di merci destinate alla vendita sono valorizzate al minore tra costo e valore di mercato, utilizzando per tale determinazione, prevalentemente il metodo FIFO (first in, first out), che nella realtà specifica, date le alte rotazioni delle giacenze, tende generalmente a parificare i due valori. Inoltre, nel rispetto del principio di prudenza (OIC 13, par. D.VII), i prodotti No Food, invenduti negli ultimi 12 mesi, sono stati rivalutati per complessivi euro 194.039. Il fondo obsolescenza è stato determinato applicando diverse percentuali di abbattimento, sulla base delle categorie di appartenenza e dell'anzianità dell'ultimo acquisto effettuato (tra 12 e 18 mesi, dai 18 ai 24 mesi e oltre 24 mesi).

Rispetto all'esercizio precedente, le giacenze di merci destinate alla rivendita hanno subito un decremento complessivo di euro 915.688, di cui euro 1.666.178 in decremento nel canale Ipermercati, ed euro 750.490 incrementati nel canale Supermercati al netto del fondo obsolescenza. Nel totale della voce (C.I.4.) sono compresi anche i prodotti facenti parte delle operazioni a premio ancora in corso, per complessive euro 323.276. Nel complesso, la voce "Rimanenze", pari a euro 56.786.238, registra un decremento pari a euro 580.075, come meglio descritto nella tabella di confronto con il 2018.

RIMANENZE

	31.12.2018			31.12.2019			Variazioni
	Super	Iper	Totale	Super	Iper	Totale	
Totale materie prime sussidiarie e di cons.	-	-	483.342	-	-	688.078	204.736
			C.I.1			C.I.1	
Merci destinate alla vendita							
Rete di vendita	19.346.597	37.541.192	56.887.790	20.090.584	35.822.063	55.912.648	(975.142)
Composizione fondo obsolescenza:							
Consistenza fondo a inizio esercizio	235.196	584.093	819.289	226.354	641.743	868.098	48.808
Utilizzo fondo costituito in esercizi precedenti	20.630	(134.518)	(113.888)	11.033	123.552	134.585	248.474
Accantonamenti / (Rilasci) dell'anno	(29.472)	192.169	162.697	(17.536)	(176.503)	(194.039)	(356.736)
Consistenza fondo a fine esercizio	226.354	641.743	868.098	219.851	588.792	808.644	(59.453)
Totale merci destinate alla vendita	19.120.243	36.899.448	56.019.692	19.870.732	35.233.270	55.104.003	(915.688)
Altre Gestioni (Carburanti)	-	-	570.454	-	-	670.880	100.426
Beni operazioni a premi e gadget	-	-	292.825	-	-	323.276	30.450
Totale rimanenze prodotti finiti e merci	-	-	56.882.972	-	-	56.098.160	(784.811)
			C.I.4			C.I.4	
Totale rimanenze	-	-	57.366.314	-	-	56.786.238	(580.075)
			C.I.			C.I.	

C.II CREDITI

C.II.1 Crediti verso clienti

La voce "crediti verso clienti" rileva, rispetto all'esercizio precedente, un incremento di 49.362 euro.

Il valore al 31 dicembre 2019 è riferito prevalentemente a crediti nei confronti dei clienti per vendite di merci al dettaglio con pagamento differito. L'aumento di tale voce è da attribuire in particolar modo ai crediti derivanti dall'attività delle stazioni carburanti.

Per questa voce non è stato effettuato lo stanziamento al fondo svalutazione crediti in quanto tali crediti risultano ragionevolmente solvibili.

I dettagli e le variazioni sono esposti nella tabella che segue.

CREDITI VERSO CLIENTI

	31.12.2018	Utilizzo fondo	Accanton. fondo	31.12.2019	Variazioni
Crediti verso clienti per merci	801.729	-	-	851.092	49.362
F.do svalutazione crediti	-	-	-	-	-
Totale	801.729	-	-	851.092	49.362

C.II.1

C.II.1

C.II.2 e C.II.3 Crediti verso imprese controllate e collegate

Come si evidenzia nella tabella seguente i crediti verso controllate e collegate, hanno subito un decremento di 13.894.262 euro. Si evidenzia la diminuzione, per euro 9.312.008, del finanziamento fruttifero di interessi e acceso nel 2018, verso la controllata Nova AEG.

I crediti a breve verso collegate, sono composti principalmente dai crediti di natura commerciale nei confronti di Coop Consorzio Nord Ovest Società Consortile a r.l. per un totale di 49.161.571 euro.

I restanti crediti a breve verso collegate si riferiscono a fatturazioni di servizi prestati dalla Cooperativa per 122.439 euro.

CREDITI VERSO CONTROLLATE E COLLEGATE

	31.12.2018	31.12.2019	Variazioni
Crediti verso controllate entro l'esercizio:			
Nova AEG S.p.A.	858.187	944.300	86.112
Centro Commerciale Il Gallo S.c.r.l.	34.724	134.385	99.660
Centro Commerciale San Martino S.c.r.l.	77.389	83.487	6.098
Centro Commerciale Le Due Valli S.c.r.l.	49.819	73.376	23.557
Parco Commerciale Dora S.r.l.	47.768	64.185	16.417
La Cittadella S.c.r.l.	24.885	24.909	23
Centralaghi Gravellona Toce S.c.r.l.	32.812	21.320	(11.492)
Sviluppo Dora	15.074	4.775	(10.298)
Totale crediti verso controllate entro l'esercizio	1.140.661	1.350.740	210.078
	C.II.2a	C.II.2a	
Nova AEG S.p.A.	20.107.893	10.795.884	(9.312.008)
Totale crediti verso controllate oltre l'esercizio	20.107.893	10.795.884	(9.312.008)
	C.II.2b	C.II.2b	
Collegate:			
Coop Consorzio Nord Ovest S.c.r.l.	54.047.020	49.161.571	(4.885.448)
Le Fornaci S.c.r.l.	58	122.439	122.380
Centro Commerciale Omegna Centro S.c.r.l.	29.029	-	(29.029)
Librerie Coop S.p.A.	236	-	(236)
Fondo svalutazione crediti	-	-	-
Totale crediti verso collegate entro l'esercizio	54.076.344	49.284.011	(4.792.333)
	C.II.3a	C.II.3a	-
Totale crediti verso collegate oltre l'esercizio	-	-	-
	C.II.3b	C.II.3b	
Totale crediti verso controllate e collegate	75.324.899	61.430.636	(13.894.262)
	C.II.2 e C.II.3	C.II.2 e C.II.3	

C.II.5bis e C.II.5ter Crediti tributari e imposte anticipate

Nelle tabelle seguenti sono riportati in dettaglio i valori iscritti nella voce C.II.5 bis "crediti tributari" e C.II.5ter "imposte anticipate".

I "crediti tributari" sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo. La voce, quest'anno, rileva un incremento di euro 17.540.515. Le voci più significative riguardano l'IVA di Gruppo 2018 pari a euro 16.000.000, rimborsato nel mese di febbraio 2020, euro 161.985 per incremento del credito IRES da consolidamento ed euro 1.186.558 per acconti IRAP pagati nell'esercizio. I crediti IRES ed IRAP sono esposti al lordo delle imposte d'esercizio rilevate per maggiore trasparenza nella voce debiti verso erario.

CREDITI TRIBUTARI

	31.12.2018	31.12.2019	Variazioni
Residuo credito IRES 2018	3.490.510	3.490.510	-
Residuo credito IRES 2014	-	235.132	235.132
Credito IRES da consolidato 2018 - 2019	1.538.101	1.700.086	161.985
Credito IRAP per acconti 2019	-	1.186.558	1.186.558
Residuo credito IVA 2017	-	460.260	460.260
Credito IVA di Gruppo 2018	-	16.000.000	16.000.000
Credito verso Erario contenzioso 2008-2010	638.518	298.166	(340.352)
Ritenute acconto subite su titoli - c/c bancari e compensi	565.765	787.660	221.894
Crediti TARI	497.113	511.351	14.238
Credito verso Erario contenzioso Alleanza 3.0	394.373	394.373	-
Credito interessi su rimborso IVA 2003	243.965	-	(243.965)
Credito IRPEG e interessi 1989/1990/2001	209.617	-	(209.617)
Credito IRES su IRAP art.2 D.L. 201/2011	74.841	61.355	(13.486)
Ritenute 10% D.L. 78/2010 e 4% D.P.R.600/73 art.28	39.117	36.623	(2.494)
Erario per imposta di registro su canoni di locazione	4.234	18.828	14.593
Credito imposta di registro 2005	1.251	-	(1.251)
Varie	-	57.019	57.019
Totale crediti tributari entro l'esercizio successivo	7.697.408	25.237.923	17.540.515
	C.II.5bis a)	C.II.5bis a)	
Totale crediti tributari oltre l'esercizio successivo	-	-	-
	C.II.5bis b)	C.II.5bis b)	

I "crediti per imposte anticipate" pari a euro 18.196.858, sono originati dalle differenze tra reddito civilistico e reddito fiscale, che determinano lo spostamento di imposte, deducibili negli esercizi futuri. L'importo è iscritto nel rispetto del principio della prudenza e sulla base della ragionevole certezza del loro recupero, in ragione della capienza dei redditi imponibili futuri attesi.

Il valore recuperabile entro l'esercizio successivo è pari a euro 4.056.659, la differenza di euro 14.140.199, negli anni a seguire.

CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE

	31.12.2018	Incrementi	Decrementi	31.12.2019
Imposte anticipate IRES residuo precedente	19.960.107	3.351.212	(6.269.077)	17.042.242
Imposte anticipate IRAP residuo precedente	1.259.243	109.751	(214.377)	1.154.616
Totale imposte anticipate	21.219.351	3.460.963	(6.483.455)	18.196.859
- di cui entro l'esercizio successivo	7.094.909	-	-	4.056.659
		C.II.5ter a)		C.II.5ter a)
- di cui oltre l'esercizio successivo	14.124.441	-	-	14.140.199
		C.II.5ter b)		C.II.5ter b)

C.II.5 quater Crediti verso altri

I "crediti verso altri" al 31 dicembre 2019, esigibili entro l'esercizio successivo, ammontano complessivamente a euro 60.297.527 e sono diminuiti rispetto all'esercizio precedente di euro 2.465.456.

I crediti verso:

- "clienti per servizi e affitti" si riferiscono a crediti per locazioni e per prestazioni di servizi diversi e varie pari ad euro 16.131.596;
- "Simgest S.p.A." si riferisce a liquidità presenti in gestione (9.997.381 euro);
- "fornitori per merci/servizi" sono composti da crediti verso fornitori con saldo debitore (104.569 euro).
- "organismi consortili" indicano i crediti verso il Consorzio Cooperativo Finanziario per lo Sviluppo di Reggio Emilia per rapporti di conto corrente e relativi interessi (31.714.660 euro).
- "altri" sono composti principalmente da crediti per effetti attivi (440.470 euro), da crediti verso dipendenti (563.513 euro), da crediti verso Enti previdenziali e di sicurezza (1.672.766 euro), da crediti verso Condomini (162.597 euro), da crediti per buoni pasto (141.855 euro), da crediti per pratiche di finanziamento Findomestic (15.670 euro) e da altri crediti finanziari (998.685 euro).

Tra i crediti esigibili entro l'esercizio successivo si registra un credito a Gruppo Tuo per complessivi euro 1.071.241.

Il fondo svalutazione crediti in riferimento a questa voce ammonta ad euro 2.717.478 e nel 2019 è stato utilizzato per euro 428.982. Nel corso dell'esercizio è stato effettuato un ulteriore accantonamento di 1.540.628 euro.

Tale valore rientra nei limiti previsti dall'art. 106 del TUIR ed è ritenuto congruo rispetto al rischio di inesigibilità dei crediti iscritti in bilancio.

Tra i crediti verso altri, esigibili oltre l'esercizio successivo, si evidenzia il credito per un finanziamento fruttifero nei confronti di Holmo2 S.p.A., pari ad euro 7.870.572.

Si segnala inoltre, come già indicato nei criteri di redazione del bilancio, che per i crediti non incassati alle scadenze pattuite, non vengono rilevati interessi di mora, previsti dal D.Lgs. n. 231/2002 in quanto da stima effettuata, non rilevanti.

Non è stato ritenuto necessario effettuare la ripartizione dei crediti per aree geografiche in quanto gli stessi sono interamente vantati verso clienti italiani.

Le componenti più rilevanti dei "crediti verso altri esigibili entro l'esercizio successivo e oltre" sono dettagliatamente esposti nella tabella seguente.

CREDITI VERSO ALTRI

	31.12.2018	Utilizzo fondo	Accanton. fondo	31.12.2019	Variazioni
Crediti diversi:					
Clienti per servizi ed affitti	15.955.038	-	-	16.131.596	176.557
Simgest S.p.A. - gestione patrimoniale	8.595.531	-	-	9.997.381	1.401.849
Organismi consortili	35.030.337	-	-	31.714.660	(3.315.677)
Fornitori merci e anticipi	678.637	-	-	104.569	(574.067)
Crediti in contenzioso	66.705	-	-	-	(66.705)
Altri	2.943.897	-	-	3.995.556	1.051.659
Totale crediti diversi esigibili entro l'esercizio successivo	63.270.148	-	-	61.943.764	(1.326.383)
Crediti per finanziamenti esigibili entro l'esercizio successivo:					
C.C. Omegnacentro S.c.r.l. in liquidazione	27.427	-	-	-	(27.427)
Gruppo Tuo	1.071.241	-	-	1.071.241	-
Totale crediti per finanziamenti esigibili entro l'esercizio successivo	1.098.668	-	-	1.071.241	(27.427)
Totale crediti esigibili entro l'esercizio successivo	64.368.817	-	-	63.015.006	(1.353.810)
F.do svalutazione crediti	(1.605.833)	428.982	(1.540.628)	(2.717.478)	(1.111.645)
Totale crediti diversi esigibili entro l'esercizio successivo al netto del fondo svalutazione crediti	62.762.983	-	-	60.297.527	(2.465.456)
Crediti per finanziamenti esigibili oltre l'esercizio successivo e fino a 5 anni:					
Holmo2 S.p.A.	7.870.572	-	-	7.870.572	-
Totale crediti diversi esigibili oltre l'esercizio successivo	7.870.572	-	-	7.870.572	-
Totale crediti al netto del fondo svalutazione crediti	70.633.556	-	-	68.168.100	(2.465.456)
	C.II.5-quater			C.II.5-quater	

C.III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Sono costituite prevalentemente da investimenti in titoli di Stato ed obbligazioni e, per una parte limitata, in titoli azionari (8,22%) e fondi comuni d'investimento (6,94%). La voce, al netto dei rimborsi e delle rettifiche, nell'esercizio è diminuita rispetto al 2018 di 48.794.074 euro.

I criteri di valutazione utilizzati per l'identificazione dei valori di mercato sono i seguenti:

- per i fondi comuni e per le obbligazioni non quotati sul mercato italiano, è stato utilizzato il valore di mercato al 31.12.2019;
- per i titoli di Stato, obbligazioni e azionari quotati sul mercato italiano, titoli azionari esteri iscritti all'attivo circolante, è stato utilizzato il valore normale del mese di dicembre.

Come evidenziato nella tabella di raffronto valore titoli, il valore di mercato dell'ultimo giorno di contrattazione dell'anno rispetto a quello iscritto in bilancio dei titoli iscritti al circolante è inferiore di euro 7.050.375 mentre rispetto ai fondi comuni di investimento evidenzia un maggior valore di euro 172.592.

La stessa comparazione evidenzia un maggior valore per i titoli azionari di euro 1.547.260.

Il valore dei titoli in portafoglio iscritto al circolante, comparato con il valore nominale degli stessi, evidenzia un minor valore di 2.249.885 euro.

C.IV Disponibilità liquide

Sono rappresentate, per la quasi totalità, dalle disponibilità liquide sui conti correnti intestati alla Cooperativa presso istituti bancari e postali.

Il denaro presente presso gli uffici ed i punti vendita al 31.12.2019 ammonta a 1.743.042 euro. Non sono presenti assegni.

Il valore dei conti correnti bancari e postali ammonta ad euro 30.235.625 e registra un decremento di euro 33.743.493.

La voce registra, rispetto alla situazione al 31.12.2019 un incremento di euro 33.626.084.

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE

	31.12.2018	31.12.2019	Variazioni
Liquidità presso uffici e unità di vendita	1.625.634	1.743.042	117.408
Conti correnti bancari e postali	63.979.118	30.235.625	(33.743.493)
Totale	65.604.752	31.978.668	(33.626.084)
	C.IV	C.IV	

2.3 D RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi hanno subito un decremento complessivo di euro 122.226.

I ratei si riferiscono alla quota di interessi attivi di competenza dell'esercizio che saranno incassati nell'esercizio successivo.

I risconti attivi riguardano principalmente la quota di costi per polizze fideiussorie, affitti passivi, spese condominiali ed altri costi rilevati in via anticipata nell'esercizio corrente che non sono completamente di competenza economica dell'esercizio e quindi rimandati per la quota proporzionale all'esercizio futuro.

Tali rettifiche sono meglio evidenziate nella seguente tabella.

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DEI RATEI E DEI RISCONTI ATTIVI

	31.12.2018	31.12.2019	Variazioni
RATEI ATTIVI:			
Interessi attivi su titoli	837	11.639	10.801
Altri	59.514	-	(59.514)
Totali Ratei	60.352	11.639	(48.713)
RISCONTI ATTIVI:			
Affitti passivi	6.377	13.131	6.754
Assicurazioni e polizze fideiussorie	73.579	11.937	(61.642)
Spese condominiali	5.522	-	(5.522)
Altri	20.300	7.197	(13.102)
Totali Risconti	105.780	32.266	(73.513)
Totale Ratei e Risconti	166.132	43.906	(122.226)
	D	D	

2.4 A PATRIMONIO NETTO

PASSIVO

Struttura del capitale sociale

Il capitale sociale è variabile. Il numero dei Soci ed il valore del capitale sociale alla fine dell'esercizio 2019 e le variazioni intervenute, rispetto al 31.12.2018, sono di seguito sinteticamente illustrate. Lo Statuto Sociale non prevede tipologie di titoli mobiliari, quali azioni di godimento, obbligazioni e titoli similari.

In applicazione della normativa vigente (art. 17 bis del D.L. 81/2014 integrato dal D.M. MISE del 18.09.2014) recepito dallo Statuto Sociale di Nova Coop con l'articolo 12 bis che prevede l'esclusione dalla Cooperativa dei Soci inattivi, si è proceduto ad escluderne 27.901.

In relazione alla Legge 59/92, lo Statuto Sociale non prevede figure diverse dai Soci cooperatori.

CAPITALE SOCIALE E NUMERO SOCI

Descrizione	2018		2019		Confronto 2018/2019	
	N. Soci	Cap. Sociale	N. Soci	Cap. Sociale	N. Soci	Cap. Sociale
Totale al 1° gennaio	605.557	9.999.906	594.736	10.028.477	(10.821)	28.571
Variazioni						
Nuove adesioni persone giuridiche	-	-	2	50	2	50
Nuove adesioni persone fisiche e riammissione Soci esclusi	24.082	602.050	25.656	641.400	1.574	39.350
Reunificazione quote per doppia associazione persone fisiche	(2)	-	-	-	2	-
Deceduti	(625)	(6.133)	(615)	(5.864)	10	269
Esclusi (articoli 12 e), 13 Statuto Sociale)	(34.141)	(564.453)	(27.901)	(482.604)	6.240	81.848
Receduti persone fisiche	(135)	(2.892)	(113)	(2.482)	22	409
Descrizione	N. Soci	Cap. Sociale	N. Soci	Cap. Sociale	Confronto 2018/2019	
Persone giuridiche	16	387	17	412	1	25
Persone fisiche	594.720	10.028.089	591.748	10.178.563	(2.972)	150.473
Totale al 31 dicembre	594.736	10.028.477	591.765	10.178.976	(2.971)	150.498
Numero persone giuridiche	16	-	17	-	1	-
Numero Soci persone fisiche:						
Maschi	242.551	-	241.131	-	(1.420)	-
Femmine	352.169	-	350.617	-	(1.552)	-
Totale	594.736	-	591.765	-	(2.971)	-

Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto della Cooperativa al 31 dicembre 2019 è pari a euro 792.977.687, con un incremento rispetto all'esercizio precedente di **euro 13.614.414**.

In particolare, la voce **"A-I Capitale"** comprende il Capitale Sociale (art. 17 Statuto Sociale) che è variabile ed illimitato ed è costituito esclusivamente dall'ammontare complessivo delle quote sottoscritte e versate dai Soci. A fine esercizio l'importo è pari a euro 10.178.976, con un incremento di euro **150.498** rispetto all'anno precedente.

Il numero dei Soci è illimitato (art. 5 Statuto Sociale). A fine esercizio il numero dei Soci, al netto dei recessi (art. 11 Statuto Sociale) ed esclusioni (art. 12 e 12-bis Statuto Sociale) è complessivamente di **591.765**, di cui 17 persone giuridiche, 241.131 uomini e 350.617 donne.

Si precisa, ai sensi dell'art. 2427 comma 7 bis del Codice Civile, che tutte le riserve (art. 24 Statuto Sociale) sono indivisibili e ne è vietata la distribuzione, sotto qualsiasi forma, durante la vita della Cooperativa e all'atto del suo scioglimento. Negli ultimi tre esercizi non ci sono stati utilizzi di riserve, neanche per copertura di perdite in quanto la Cooperativa ha sempre chiuso gli esercizi in Utile.

La voce **"A-III Riserve di rivalutazione"** comprende le diverse riserve di rivalutazione economica previste da leggi speciali in materia, per complessive euro 284.254.451.

La voce **"A-IV Riserva Legale"** rileva la sommatoria di tutti gli utili d'esercizio, al netto del 3% destinato al Fondo Mutualistico per la Promozione e Sviluppo della Cooperazione "Coopfond S.p.A." costituito dalla Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue, Associazione di Rappresentanza e Tutela, a cui aderisce la Cooperativa, ai sensi dell'art. 11 della Legge 31.1.1992 n. 59.

La Riserva Legale a fine esercizio ammonta a euro 472.131.016. L'incremento di euro 8.991.108 è costituito dall'intero utile 2018 al netto della quota 3% versato a Coopfond nel mese di agosto 2019.

La voce **"V Riserve statutarie"** rileva riserve straordinarie per complessive euro 12.402.265.

La voce **"VI Altre Riserve"**, comprende alcune riserve residuali tassate:

- Riserva per attività statutarie euro 33.457
- Riserva di capitale per quote sociali di Soci reeduti o esclusi che non hanno esercitato il diritto al rimborso entro i termini di prescrizione (art. 14 Statuto Sociale), euro 56.613
- Riserva da valutazione titoli al costo ammortizzato, introdotto con D.Lgs. 139/2015, euro 178.915.

Il totale di tali Altre riserve, pari a euro 268.986 è invariato rispetto all'anno precedente.

Di seguito sono riportate le tabelle che illustrano nel dettaglio la composizione del Patrimonio Netto, della loro origine e possibilità di utilizzazione.

ANALISI DEL PATRIMONIO NETTO SOTTO I PROFILI DELLA DISPONIBILITÀ E DELLA DISTRIBUIBILITÀ

Natura/descrizione	Importo al 31.12.2019	Possibile utilizzo
Capitale	10.178.976	
Riserve di rivalutazione:		
- Rivalutazione fabbricati (L. 72 del 19.03.1983)	3.484.969	B
- Rivalutazione fabbricati (art. 24 L. 413 del 30.12.1991)	7.855.177	B
- Rivalutazione fabbricati (D.L. 185 del 29.11.2008)	272.914.304	B
Riserve da utili:		
- Riserva legale (C.C. art. 2545 quater)	472.131.016	B
- Riserva statutaria straordinaria	12.402.265	B
- Riserva statutaria fondo attività sociali	33.457	B
Riserve indisponibili:		
- Altre riserve: rinuncia quota Soci	56.613	-
- Riserva da valutazione titoli al costo ammortizzato	178.915	
- Utile esercizio 2019	13.741.991	
Totale	792.977.687	

Legenda sul possibile utilizzo:
 A Aumento capitale
 B Copertura perdite
 C Distribuzione ai Soci

MOVIMENTI INTERVENUTI NELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO

	Riserve indivisibili tra i Soci							Totale	
	Capitale sociale	Riserve di rivalutazione				Risultato dell'esercizio			
			legale	statutarie	altre				
All'inizio dell'esercizio 01.01.2018	9.999.906	284.254.451	445.164.398	12.402.265	255.928	18.531.453	770.608.404		
Destinazione del risultato dell'esercizio:									
- Riserva Legale indivisibile - L. 904/77 art. 12	-	-	18.531.453	-	-	(18.531.453)	-		
- Fondo mutualistico Promoz. Sviluppo Coop.vo - L.59/92 art. 11	-	-	(555.943)	-	-	-	(555.943)		
Altre variazioni:	-	-	-	-	-	-	-		
- Altre riserve: rinuncia quota Soci	-	-	-	-	13.057	-	13.057		
- Aumento capitale variabile	28.571	-	-	-	-	-	28.571		
Risultato dell'esercizio	-	-	-	-	-	9.269.183	9.269.183		
Alla chiusura dell'esercizio 31.12.2018	10.028.477	284.254.451	463.139.908	12.402.265	268.986	9.269.183	779.363.273		
Destinazione del risultato dell'esercizio:									
- Riserva Legale indivisibile - L. 904/77 art. 12	-	-	9.269.183	-	-	(9.269.183)	-		
- Fondo mutualistico Promoz. Sviluppo Coop.vo - L.59/92 art. 11	-	-	(278.075)	-	-	-	(278.075)		
Altre variazioni:	-	-	-	-	-	-	-		
- Altre riserve: rinuncia quota Soci	-	-	-	-	-	-	-		
- Aumento capitale variabile	150.498	-	-	-	-	-	150.498		
Risultato dell'esercizio	-	-	-	-	-	13.741.991	13.741.991		
Alla chiusura dell'esercizio 2019	10.178.976	284.254.451	472.131.016	12.402.265	268.986	13.741.991	792.977.687		

A.I A.III A.IV A.V A.VI A.IX A

VARIAZIONI INTERVENUTE NEL PATRIMONIO NETTO

	31.12.2017	Variazione 2018	31.12.2018	Variazione 2019	31.12.2019
Capitale Sociale	9.999.906	28.571	10.028.477	150.499	10.178.976
Riserva legale	442.738.325	17.975.509	460.713.835	8.991.108	469.704.943
Rivalutazione titoli Unipol (R.M.9/971/79)	587.716	-	587.716	-	587.716
Contributo L. 47 (art.55 3/c lett. b TUIIDD)	288.691	-	288.691	-	288.691
Plusvalenza (R.M. 9/971/79)	1.406.013	-	1.406.013	-	1.406.013
Contributo L. 47 (art.55 3/c lett. b TUIIDD) dedotto L. 59/92	119.230	-	119.230	-	119.230
Di provenienza soc. incorporata Immobilcanavese:	-	-	-	-	-
- Riserva Ordinaria formata eserc. 1984 assoggettata ad imposta	413	-	413	-	413
- Altre riserve tassate	7.078	-	7.078	-	7.078
Passaggio a riserva quote sociali non rimborsate dedotto L. 59/92	16.932	-	16.932	-	16.932
Totale Riserva legale	445.164.398	17.975.509	463.139.908	8.991.108	472.131.016
Riserva Statutaria	12.402.265	-	12.402.265	-	12.402.265
Fondo rivalutazione (L. 72/83)	3.484.969	-	3.484.969	-	3.484.969
Fondo rivalutazione (L. 413/91)	7.855.178	-	7.855.178	-	7.855.178
Fondo rivalutazione (D.L. 185/08)	272.914.305	-	272.914.305	-	272.914.305
Totale Riserve di rivalutazione	284.254.451	-	284.254.451	-	284.254.451
Fondo attività Statutarie (riserva che ha assolto imposte)	33.457	-	33.457	-	33.457
Altre riserve: rinuncia quota Soci	43.555	13.057	56.613	-	56.613
Riserva da valutazione titoli al costo ammortizzato	178.915	-	178.915	-	178.915
Valori di bilancio	752.076.951	18.017.138	770.094.089	9.141.607	779.235.696
Utile di esercizio 2017	18.531.453	(18.531.453)	-	-	-
Utile di esercizio 2018	-	9.269.184	9.269.184	(9.269.184)	-
Utile di esercizio 2019	-	-	-	13.741.991	13.741.991
Valori di bilancio	770.608.404	8.754.868	779.363.273	13.614.414	792.977.687
	A	-	A	-	A
- dedotto fondo Mutual. Prom. Svil.Cooperativo "Coopfond S.p.A." (di cui all'art. 11 L. 59/92) Anno 2017	(555.944)	555.944	-	-	-
- dedotto fondo Mutual. Prom. Svil.Cooperativo "Coopfond S.p.A." (di cui all'art. 11 L. 59/92) Anno 2018	-	(278.076)	(278.076)	278.076	-
- dedotto fondo Mutual. Prom. Svil.Cooperativo "Coopfond S.p.A." (di cui all'art. 11 L. 59/92) Anno 2019	-	-	-	(412.260)	(412.260)
- Valori al netto dei fondi mutualistico e Solidarietà	770.052.460	9.032.736	779.085.197	13.480.230	792.565.427

2.5 B FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi e oneri ammontano complessivamente a euro 44.840.629.

B.2 Fondo imposte differite

Il fondo imposte differite comprende la quota di imposte calcolata su poste economiche che non rilevano fiscalmente nell'esercizio in corso, ma che saranno riversate in esercizi successivi

Nello specifico il valore al 31.12.2019, pari ad euro 4.135 non ha subito variazioni e comprende la parte tassata dei ristorni partecipazioni C.C.F.S., registrati per competenza, la cui imposizione fiscale è rinviata all'esercizio in cui avverrà l'incasso.

B.4 Altri fondi

La voce Altri Fondi, per complessivi euro 44.836.494, in relazione al principio della prudenza e competenza, di cui all'art. 2424 C.C. e in riferimento all'OIC 31, accoglie i seguenti oneri e rischi di natura certa o probabile, il cui ammontare o data di sopravvenienza non sono certi alla data di chiusura dell'esercizio:

Fondo Operazioni a Premi

Il fondo pari a euro 2.906.181, comprende gli stanziamenti e utilizzi relativi alle seguenti operazioni a premio:

- "Solo per te 2017" con durata 2 maggio 2017 al 28 febbraio 2019
- "Solo per te 2019" con durata dal 2 marzo 2019 al 29 febbraio 2020
- "Coop per la Scuola 2018" con durata dal 3 settembre 2018 al 15 luglio 2019
- "Coop per la Scuola 2019" con durata dal 09 settembre 2019 al 15 gennaio 2020

Fondo incentivi aziendali

Il fondo incentivi aziendali comprende lo stanziamento per retribuzioni variabili spettante a dirigenti, quadri e impiegati stimato sulla base dei risultati conseguiti e degli obiettivi raggiunti relativi all'esercizio 2019, sulla base realistica dell'onere che dovrà essere sostenuto nel 2020. L'accantonamento è pari a euro 4.700.000.

Fondo indennità vacanza contrattuale

Tale fondo accoglie per euro 2.353.338 il valore residuo stanziato negli esercizi precedenti in relazione al rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) e che sarà erogato nel corso del 2020.

Fondo rischi su contenzioso legale

Tale voce accoglie l'accantonamento di euro 4.208.518 in relazione ad un contenzioso legale che si articola in un arbitrato avanti la camera arbitrale di Milano e in alcuni Giudizi ordinari.

Sulla base delle considerazioni formulate dal nostro studio legale, si ritiene che vi siano valide argomentazioni di fatto e di diritto che possono essere dedotte a difesa delle ragioni della Cooperativa nei predetti contenziosi. Gli stanziamenti previsti nel bilancio al 31 dicembre 2019 sono aderenti ai contenuti dei pronunciamenti fin qui ottenuti dai procedimenti legali in corso e quindi congrui in considerazione delle predette osservazioni.

Fondo indennità clientela agenti

Tale voce accoglie l'indennità suppletiva di clientela agenti, la quota di competenza 2019 è pari ad euro 12.096.

Fondo rischi per oneri

Tale fondo al 31.12.2018 accoglieva l'importo di euro 12.000.000 a copertura di eventuali rischi futuri su crediti finanziari, di natura contrattuale e fiscale, in relazione al contenzioso fiscale pendente dinanzi alla Corte di Cassazione inerente l'operazione di cessione quote effettuata nel corso dell'esercizio 2008 nei confronti della società Gli Orsi - Shopping Centre S.r.l. di Milano; per tali rischi, Nova Coop era interessata esclusivamente in via solidale con la società acquirente, la quale si era impegnata a tenere indenne Nova Coop da tutti gli oneri fiscali e altri costi della cessione, patto munito anche di garanzia a prima richiesta di primaria holding.

La società, che nel frattempo ha assunto la denominazione Gli Orsi - Shopping Centre 1 S.r.l., in forza della suddetta manleva e della contestuale garanzia rilasciata da primaria holding, ha dato regolare esecuzione a tali impegni. Il contenzioso si è concluso nell'arco del 2019 sollevando Nova Coop da ogni rischio se non di onorare l'impegno di pagare le spese di chiusura pratica, il cui valore residuale al 31.12.2019 ammonta ad euro 656.360.

La parte eccedente rispetto a quanto accantonato negli esercizi precedenti, pari ad euro 10.000.000, è stata azzerata dal fondo registrando in contropartita una sopravvenienza attiva.

Tale fondo comprende, inoltre, la stima dell'onore connesso a copertura di eventuali rischi futuri generici per euro 5.000.000.

Fondo rischi su partecipazioni immobilizzate

Tale fondo comprende la stima dell'onore connesso a future perdite ritenute probabili per talune partecipazioni per euro 25.000.000.

Nella tabella che segue è evidenziato il dettaglio di tali movimenti.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

	31.12.2018	Incrementi	Decrementi	31.12.2019
Imposte differite:				
Imposte differite dell'esercizio	4.135	-	-	4.135
Totale fondo imposte	4.135	-	-	4.135
	B.2			B.2
Strumenti finanziari derivati passivi	-	-	-	-
	B.3			B.3
Fondo operazioni a premi	5.650.953	2.906.181	5.650.953	2.906.181
Fondo incentivi aziendali	5.500.000	4.700.000	5.500.000	4.700.000
Fondo indennità vacanza contrattuale	4.500.000	-	2.146.662	2.353.338
Fondo per contenzioso legale	1.011.418	3.197.100	-	4.208.518
Fondo indennità clientela agenti	-	12.096	-	12.096
Fondo rischi per oneri	12.000.000	5.000.000	11.343.639	5.656.360
Totale altri fondi	28.662.371	15.815.378	24.641.255	19.836.494
Rischi su partecipazioni immobilizzate	-	25.000.000	-	25.000.000
Totale fondo rischi su partecipazioni imm.	-	25.000.000	-	25.000.000
Totale altri fondi	28.662.371	40.815.378	24.641.255	44.836.494
	B.4			B.4
Totale fondi per rischi ed oneri	28.666.506	40.815.378	24.641.255	44.840.629
	B			B

2.6 C TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il trattamento di fine rapporto subordinato ha subito un decremento complessivo di 751.299 euro.

I movimenti che hanno determinato tale variazione sono dettagliatamente esposti nella tabella seguente.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Descrizione	31.12.2018	31.12.2019	Variazione
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	27.242.203	25.815.656	(1.426.547)
Sopravvenienza su apertura bilancio	(5)	-	5
Accantonamento esercizio	6.437.707	6.710.781	273.073
Rivalutazione accantonamento es. precedente	586.044	387.808	(198.236)
Erogazione a dimissionari, anticipazioni Legge 297/82 e Qu.I.R.	(1.929.121)	(1.073.179)	855.941
Imposta sostitutiva 17% su rivalutazione annuale	(99.627)	(65.927)	33.700
Recupero anticipo forzoso	(491.174)	(512.700)	(21.526)
Trasferimento a fondi:			
- Fondo presso la tesoreria dell'INPS	(3.432.572)	(3.554.743)	(122.171)
- Fondo Previcooper	(2.077.691)	(2.184.781)	(107.089)
- Fondi aperti previdenza complementare	(325.773)	(360.575)	(34.801)
- Fondo previdenza complementare dirigenti A.N.C.C.	(94.332)	(97.979)	(3.647)
Totali	25.815.656	25.064.357	(751.299)
	C	C	

D.3.a Debiti verso Soci per finanziamenti entro l'esercizio successivo

2.7 D DEBITI

La voce di bilancio rappresenta la consistenza del Prestito Sociale al 31.12.2019. I tassi di remunerazione e gli scaglioni applicati sui depositi sociali sono riportati nello schema che segue. Gli interessi sul Prestito Sociale dell'esercizio 2019 sono stati capitalizzati al 01.01.2020.

Sugli interessi maturati nei confronti dei Soci viene applicata una ritenuta a titolo di imposta nella misura del 26% ai sensi dell'art. 3 D.L. n. 66 del 24.04.2014.

Sul deposito sociale non grava nessun tipo di spesa. Le condizioni applicate sono dettagliatamente esposte negli appositi fogli informativi analitici messi a disposizione dei Soci presso tutti i Punti di Vendita della Cooperativa. Si evidenzia che il rapporto tra Prestito Sociale e Patrimonio Netto è largamente inferiore ai limiti massimi previsti dalla legge. Per maggiori dettagli si rimanda a pag. 198 del presente documento.

	2018		2020	
	dal 1° settembre		dal 1° gennaio	
	Scaglioni	Tasso lordo	Scaglioni	Tasso lordo
Saldi	fino a 17.000,00	0,50%	fino a 17.000,00	0,50%
Saldi	da 17.000,01		da 17.000,01	
	a 27.000,00	0,90%	a 27.000,00	0,90%
Saldi	da 27.000,01		da 27.000,01	
	a 36.525,00	1,40%	a 37.000,00	1,40%

PRESTITO SOCIALE

	31.12.2018	31.12.2019	Variazione
Prestito Sociale	679.076.363	671.002.270	(8.074.093)
Interessi netti 2018 capitalizzati al 1° gennaio 2019	2.643.151	2.159.494	(483.656)
Versamenti	123.822.243	139.330.198	15.507.955
Prelevamenti	(134.539.488)	(119.583.300)	14.956.187
Totale Prestito Sociale	671.002.270	692.908.662	21.906.392

D.3.a

D.3.a

Interessi su Prestito Sociale:

Interessi lordi anno in corso Economico C17 d)	3.917.415	4.795.100	877.684
Ritenute fiscali	(1.013.897)	(1.246.726)	(232.828)
Interessi netti capitalizzati	2.885.693	3.548.374	662.680
Interessi rimborsati	(726.198)	-	726.198

D.4 Debiti verso banche

Nella voce D.4 "debiti verso banche" sono iscritti i valori dei finanziamenti in essere con istituti bancari nel corso dell'esercizio 2019. La maggior parte dei finanziamenti è stata accordata con il rilascio di garanzie in titoli o ipotecarie per un valore complessivo di euro 103.099.000 con una riduzione di 78.635.000 rispetto al 2018.

Il peggio in titoli è rotativo e permette la sostituzione dei titoli concessi in garanzia con altri titoli in relazione alle esigenze lavorative, pertanto le garanzie non sono vincolate.

L'importo residuo dei finanziamenti al 31.12.2019 è di euro 238.894.581, distinti nella tabella che segue tra quelli in scadenza entro l'esercizio successivo (D.4a) e quelli con scadenza oltre l'esercizio (D.4b).

Non vi sono debiti con durata residua oltre i cinque anni.

DEBITI VERSO BANCHE

	Valore residuo				Valore residuo				Variazioni
	Valore residuo al 31.12.2018	Rata capitale scad. 2019	Rata capitale oltre 2019 e sino a 5 anni	Valore Erogato	Valore residuo al 31.12.2019	Rata capitale scad. 2020	Rata capitale oltre 2020 e sino a 5 anni		
Totale mutui (durata inferiore a 5 anni)	394.051.553	273.643.749	120.407.803	50.050.000	238.894.581	116.671.585	122.222.996	(155.156.971)	
		D.4.a	D.4.b			D.4.a	D.4.b		

D.6 Acconti

La voce accoglie anticipi ricevuti da clienti per prestazioni di servizi non ancora effettuate e cessioni di immobilizzazioni in attesa che si perfezionerà la compravendita.

Il saldo al 31.12.2019 è pari ad euro 93.207.

D.7 Debiti verso fornitori

La voce è costituita dalle somme dovute ai fornitori di merci ed a quelli di beni e servizi in relazione alle normali dilazioni concordate contrattualmente. Non è stato ritenuto necessario effettuare la ripartizione per aree geografiche in quanto tutti i debiti si riferiscono a rapporti verso operatori italiani tranne per euro 4.960 nei confronti di creditori comunitari ed euro 6.863 extra-comunitari principalmente per acquisto di servizi.

L'evoluzione e la composizione di questi debiti è descritta nella tabella che segue.

DEBITI VERSO FORNITORI

	31.12.2018	31.12.2019	Variazioni
Fornitori per merci	6.971.196	6.143.889	(827.306)
Fornitori per beni e servizi	40.628.832	24.741.581	(15.887.251)
Totale entro l'esercizio successivo	47.600.029	30.885.471	(16.714.557)
	D.7	D.7	

D.9 e 10 Debiti verso controllate e collegate

I debiti verso controllate e collegate, evidenziano un decremento di 12.903.694 euro rispetto all'esercizio precedente.

L'incremento maggiore è relativo al credito verso la controllata Nova AEG per imposte di Gruppo, principalmente composto dal credito IVA dell'anno 2018 di 16.000.000 euro.

Si evidenzia inoltre il decremento del debito di natura commerciale verso Coop Consorzio Nord Ovest Soc. Cons. r.l. che, al 31 dicembre 2019, ammonta a 49.668.855 euro di cui 46.500.700 euro riferiti a merci e 3.168.154 euro relativi a servizi.

Non si evidenziano debiti verso controllate e collegate con scadenza oltre l'esercizio successivo.

DEBITI VERSO CONTROLLATE E COLLEGATE

	31.12.2018	31.12.2019	Variazioni
Debiti verso controllate entro l'esercizio:			
Nova AEG S.p.A.	2.912.463	21.689.995	18.777.532
Centrolaghi Gravellona Toce S.c.r.l.	253.201	81.200	(172.000)
La Cittadella S.c.r.l.	77.791	40.650	(37.141)
Parco Commerciale Dora S.r.l.	11.598	6.306	(5.292)
Centro Commerciale San Martino S.c.r.l.	1.255	2.122	867
Centro Commerciale Le Due Valli S.c.r.l.	62.222	-	(62.222)
Centro Commerciale Il Gallo S.c.r.l.	55.745	-	(55.745)
Totale debiti verso controllate entro l'esercizio	3.374.278	21.820.275	18.445.997
	D.9.a	D.9.a	
Totale debiti verso controllate oltre l'esercizio			
	D.9.b	D.9.b	
Debiti verso collegate entro l'esercizio:			
Coop Consorzio Nord Ovest S.c.r.l.	55.011.010	49.668.855	(5.342.154)
Le Fornaci S.c.r.l.	185.011	(30.166)	(215.178)
Parco Commerciale Gli Orsi S.c.r.l.	7.992	23.022	15.029
Totale debiti verso collegate entro l'esercizio	55.204.015	49.661.711	(5.542.303)
	D.10.a	D.10.a	
Totale debiti verso collegate oltre l'esercizio			
	-	-	-
Totale debiti verso controllate e collegate			
	D.9 e D.10	D.9 e D.10	

D.12 Debiti tributari

I debiti tributari al 31.12.2019 ammontano a euro 7.204.026. La voce ha subito un decremento rispetto all'anno precedente per complessive euro 3.637.502. Il dettaglio è esposto nella tabella di seguito riportata.

Tra le voci principali si segnalano i debiti per imposte correnti IRES ed IRAP dell'esercizio, pari rispettivamente ad euro 3.214.162 e ad euro 556.971, entrambi esposti al lordo di crediti maturati ed acconti.

Debiti verso erario per ritenute relative al mese di dicembre 2019, trattenute su stipendi dipendenti (euro 3.304.372), su compensi lavoratori autonomi (euro 42.237) e su interessi per finanziamento Soci (euro 1.028).

La voce "Erario per liquidazione IVA" nel mese di dicembre matura un debito di euro 1.277.951. L'importo è stato trasferito per compensazione, alla voce debiti verso controllata Nova AEG S.p.A. con la quale dal 2017, ai sensi dell'art. 73, ultimo comma, D.P.R. 633/72 si avvale della liquidazione di Gruppo.

Nella voce "Altri" si rileva l'Imposta Regionale sulle benzine per autotrazione (Irba) del mese di dicembre 2019 pari ad euro 45.083.

DEBITI TRIBUTARI

	31.12.2018	31.12.2019	Variazioni
Erario per liquidazione IVA	7.481.038	-	(7.481.038)
Erario per ritenute IRPEF dipendenti	3.141.151	3.304.372	163.221
Erario per ritenute d'acconto su lavoro autonomo	15.261	42.237	26.976
Erario per ritenute su interessi del Prestito Sociale	1.250	1.028	(221)
Debito saldo IRES dell'esercizio	-	3.214.162	3.214.162
Debito saldo IRAP dell'esercizio	7.035	556.971	549.935
Tassa smaltimento rifiuti	113.151	40.170	(72.980)
Altri	82.640	45.083	(37.556)
Totale entro l'esercizio successivo	10.841.529	7.204.026	(3.637.502)
	D.12	D.12	

D.13 Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

La voce, che al 31 dicembre 2019 ammonta ad euro 2.784.689, include principalmente il debito verso l'INPS per i lavoratori dipendenti e per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa.

Quest'anno la voce accoglie anche il debito verso l'ENASARCO.

Dal confronto con l'esercizio precedente, la voce ha subito un decremento di 80.010 euro, come dettagliato nella tabella che segue.

DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE

	31.12.2018	31.12.2019	Variazioni
INPS	2.761.629	2.725.378	(36.251)
INAIL	103.070	51.030	(52.040)
ENASARCO	-	8.281	8.281
Totale entro l'esercizio successivo	2.864.699	2.784.689	(80.010)
	D.13	D.13	

D. 14 Altri debiti

Nella tabella che segue vengono dettagliate le voci che compongono gli altri debiti, suddivisi tra i debiti di durata residua entro l'esercizio successivo e con scadenza entro e non oltre i cinque anni.

Le variazioni più rilevanti risultano nei debiti esigibili entro l'esercizio successivo:

- nei "debiti verso ex Soci per capitale non riscosso", un incremento rispetto al 31.12.2018 di 379.031 euro per applicazione della normativa vigente (art. 17bis del D.L. 81/2014, integrato dal D.M. MISE del 18.09.2014) recepita dallo Statuto di Nova Coop con l'art. 12 bis che prevede l'esclusione dalla Cooperativa dei Soci inattivi, si rimanda al riguardo alla Relazione sulla Gestione sulla "Attività Sociale"
- nei "debiti verso Soci finanziatori per interessi non capitalizzati" un incremento di 873.630 euro relativo agli interessi sul Prestito Sociale dovuti al 31.12.2019 ma accreditati al 01.01.2020
- nei "debiti per pronti contro termine di finanziamento" si rileva un incremento di 38.757.767 euro.

Non è stato ritenuto necessario effettuare la ripartizione per aree geografiche dei debiti in quanto sono tutti verso operatori italiani.

ALTRI DEBITI

	31.12.2018	31.12.2019	Variazioni
Altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo:			
Debiti verso Soci finanziatori per interessi non capitalizzati	3.899.590	4.773.221	873.630
Debiti verso ex Soci per capitale non riscosso	2.796.275	3.175.306	379.031
Debiti verso Soci finanziatori per capitale e interessi non riscossi	119.062	83.665	(35.397)
Debiti verso Soci per esubero deposito	864.525	797.586	(66.938)
Dipendenti per ratei	9.302.296	9.182.729	(119.567)
Fondo previdenziale Previcooper	246.288	268.446	22.157
Debiti verso clienti per anticipi e storni	340.546	328.194	(12.352)
Incassi per conto terzi gift card e Unicard	1.027.597	932.806	(94.790)
Debiti per pronti contro termine di finanziamento	52.344.362	91.102.130	38.757.767
Altri	192.133	104.415	(87.718)
Totale altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo	71.132.678	110.748.501	39.615.822
	D.14.a	D.14.a	
Altri debiti esigibili oltre l'esercizio successivo:			
Altri debiti esigibili oltre l'esercizio successivo e fino a 5 anni:			
Depositi cauzionali su future costruzioni	1.311.993	1.311.993	-
Depositi cauzionali su locazioni e affitti	109.194	138.823	29.628
Totale	1.421.187	1.450.816	29.628
Altri debiti esigibili oltre 5 anni:			
Depositi cauzionali su locazioni e affitti	77.242	126.776	49.533
Totale	77.242	126.776	49.533
Totale altri debiti esigibili oltre l'esercizio successivo	1.498.430	1.577.593	79.162
	D.14.b	D.14.b	
Totale altri debiti	72.631.109	112.326.094	39.694.985
	D.14	D.14	

2.8 E RATEI E RISCONTI PASSIVI

Il saldo dei ratei e dei risconti passivi, rispetto al 31.12.2018, risulta complessivamente decrementato di euro 262.528.

I risconti sono iscritti a fronte di quote di ricavi già fatturati ma di competenza dell'esercizio 2019.

I ratei passivi sono iscritti a fronte di quote di interessi passivi e di oneri finanziari di competenza dell'esercizio e non ancora liquidati.

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DEI RATEI E RISCONTI PASSIVI

	31.12.2018	31.12.2019	Variazioni
RATEI PASSIVI:			
Interessi passivi	373.692	83	(373.609)
Altri	119.259	-	(119.259)
Totale Ratei	492.951	83	(492.868)
RISCONTI PASSIVI:			
Risconti passivi	-	363.358	363.358
Affitti attivi	559.567	426.548	(133.018)
Totale Risconti	559.567	789.906	230.339
Totale Ratei e Risconti	1.052.518	789.989	(262.528)
	E	E	

IMPEGNI E GARANZIE

Le garanzie fideiussorie a favore delle controllate, collegate e terzi sono esposte nella tabella "SPECIFICHE IMPEGNI E GARANZIE".

Al 31.12.2019 il totale delle garanzie a favore della controllata Nova AEG S.p.A. risulta essere di 10.816.297 euro.

Le garanzie reali prestate a terzi vedono il rilascio sempre legate alle linee di credito di Nova AEG di lettere di Patronage per un totale di euro 223.874.217. Si evidenzia un pegno in titoli 7.700.000 euro a favore di Factorcoop S.p.A. per crediti vantati verso la società collegata Coop Consorzio Nord Ovest S.c.r.l..

Le garanzie reali (ipotecarie) sono state concesse a fronte dell'erogazione di mutui; al 31.12.2019 il totale risulta essere 165.910.000 euro.

Si evidenzia l'immobilizzo di euro 121.420.000 di titoli in pegno a garanzia di linea di credito concessa a per rilascio garanzia, e per la sottoscrizione di nuovi finanziamenti per la ristrutturazione del debito verso le Banche.

Per una maggiore trasparenza informativa sono stati evidenziati i pegini in titoli rotativi a favore di terzi a breve e medio termine per complessivi 103.099.000 euro.

SPECIFICHE IMPEGNI E GARANZIE

	31.12.2018	Incrementi	Decrementi	31.12.2019
Fideiussioni:				
a favore di imprese controllate	11.034.490	5.787.061	6.005.254	10.816.297
a favore di imprese collegate	-	-	-	-
a favore di terzi	81.581.842	18.207.489	43.325.239	56.464.093
Totale fideiussioni	92.616.332	23.994.550	49.330.493	67.280.390
Garanzie reali:				
a favore di imprese controllate:				
- lettere di patronage	219.963.045	32.812.755	28.901.582	223.874.217
a favore di altri:				
- garanzie ipotecarie	205.910.000	-	40.000.000	165.910.000
- pegini in titoli (vincolati)	7.700.000	-	-	7.700.000
(immobilizzati)	104.020.000	17.400.000	-	121.420.000
(circolante rotativo per finanziamenti e mutui)	181.734.000	-	78.635.000	103.099.000
Totale a favore di altri	499.364.000	17.400.000	118.635.000	398.129.000
Totale garanzie reali	719.327.045	50.212.755	147.536.582	622.003.217
Totale conti d'ordine e garanzia	811.943.378	74.207.305	196.867.075	689.283.608

Il 31.08.2017, dopo un'opportuna attività di verifica svolta in azienda dai propri analisti, Cerved Rating Agency ha attribuito a Nova Coop un giudizio sulla capacità di onorare in modo puntuale i propri debiti finanziari in un arco temporale di breve termine (rating). Tale giudizio è stato riconfermato anche per il 2018 attribuendo a Nova Coop il rating A3.1. Nel 2019 il rating è stato rivisto al rialzo spostandolo a A2.2 corrispondente a un merito creditizio ALTO e riservato alle aziende con fondamentali solidi, una buona capacità di far fronte agli impegni finanziari e il cui rischio di credito correlato è basso. Si tratta di un giudizio positivo che colloca Nova Coop nel novero, purtroppo assai ristretto, di imprese italiane che godono di un alto merito creditizio rappresentando la stessa Cooperativa come controparte affidabile nei confronti dei propri creditori, siano essi istituzioni creditizie, fornitori o investitori privati come, in particolare esempio, i Soci prestatori.

Si riporta di seguito il Rating Scale di Cerved che evidenzia la classificazione attribuita a Nova Coop e la comparazione di tale rating con le altre principali agenzie di valutazione finanziaria operanti a livello internazionale.

Area	Classe	Descrizione	S&P's	Moody's	Fitch
SICUREZZA	A1.1	Azienda caratterizzata da una dimensione elevata, da un eccellente profilo economico-finanziario e da un'ottima capacità di far fronte agli impegni finanziari. Il rischio di credito è minimo.	AAA	Aaa	AAA
	A1.2	Azienda di dimensioni medio-grandi caratterizzata da un eccellente profilo economico-finanziario e da un'ottima capacità di far fronte agli impegni finanziari. Il rischio di credito è molto basso.	AA+ / AA	Aa1 / Aa2	AA+ / AA
	A1.3	Azienda caratterizzata da un profilo economico-finanziario e da una capacità di far fronte agli impegni finanziari molto buoni. Il rischio di credito è molto basso.	AA-	Aa3	AA-
	A2.1	Azienda con fondamentali molto solidi e una elevata capacità di far fronte agli impegni finanziari. Il rischio di credito è basso.	A+	A1	A+
	A2.2	Azienda con fondamentali molto solidi e una elevata capacità di far fronte agli impegni finanziari. Il rischio di credito è basso.	A	A2	A
	A3.1	Azienda con fondamentali solidi e una buona capacità di far fronte agli impegni finanziari. Il rischio di credito è basso.	A-	A3	A-
SOLVIBILITÀ	B1.1	Azienda caratterizzata da una adeguata capacità di far fronte agli impegni finanziari, che potrebbe risentire di mutamenti gravi ed imprevisti del contesto economico-finanziario o del mercato di riferimento. Il rischio di credito è contenuto.	BBB+ / BBB	Baa1 / Baa2	BBB+ / BBB
	B1.2	Azienda caratterizzata da una adeguata capacità di far fronte agli impegni finanziari, che potrebbe risentire di mutamenti gravi ed imprevisti del contesto economico-finanziario e del mercato di riferimento. Il rischio di credito è relativamente contenuto.	BBB-	Baa3	BBB-
VULNERABILITÀ	B2.1	I fondamentali dell'azienda sono complessivamente positivi nonostante elementi di fragilità, che la rendono vulnerabile a imprevisti cambiamenti del contesto economico-finanziario e del mercato di riferimento. Il rischio di credito è comunque inferiore alla media.	BB+ / BB	Baa1 / Baa2	BB+ / BB
	B2.2	I fondamentali dell'azienda presentano elementi di fragilità, che la rendono vulnerabile a cambiamenti del contesto economico-finanziario e del mercato di riferimento. Il rischio di credito, seppur generalmente ancora prossimo alla media, è significativo.	BB-	Baa3	BB-
RISCHIO	C1.1	L'azienda presenta gravi problemi e potrebbe non essere in grado di far fronte agli impegni finanziari assunti. Il rischio di credito è elevato.	B+ / B	B1 / B2	B+ / B
	C1.2	L'azienda presenta problemi molto gravi e potrebbe non essere in grado di far fronte agli impegni finanziari assunti. Il rischio di credito è molto elevato.	B-	B3	B-
	C2.1	L'azienda presenta problemi estremamente gravi, che ne pregiudicano la capacità di far fronte agli impegni finanziari anche nel breve periodo. Il rischio di credito è massimo.	CCC / C	Caa3 / Ca / C	CCC / C

Commenti alle voci del bilancio: Conto Economico

3.1 A VALORE DELLA PRODUZIONE

Tra le voci che compongono il valore della produzione, che è pari ad euro 1.063.014.953 sono presenti ricavi e proventi conseguiti nei confronti delle controllate per euro 1.663.914, il cui dettaglio è rappresentato nella tabella "VALORE DELLA PRODUZIONE REALIZZATO CON LE SOCIETÀ CONTROLLATE" che espone anche il confronto con l'esercizio precedente.

A.1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni

La Cooperativa è iscritta all'Albo Nazionale delle Società sezione ad attività prevalente al n. A103575 come prescritto dall'art. 2512 u.c. del Codice Civile.

Gli amministratori, al fine di documentare lo stato di prevalenza dello scambio mutualistico con i Soci, hanno predisposto la tabella "PROSPETTO DIMOSTRATIVO PREVALENZA DELLO SCAMBIO MUTUALISTICO CON I SOCI" che illustra i valori e l'incidenza di tale scambio sul totale dei ricavi delle vendite e delle prestazioni. La suddivisione dei ricavi effettuata nei confronti dei Soci e dei terzi, avviene attraverso la memorizzazione delle informazioni degli scontrini fiscali, sui quali è riportato il numero della tessera magnetica assegnata al Socio, ogni volta che all'atto dell'acquisto la stessa è esibita.

La percentuale di scambio mutualistico con i Soci ha raggiunto il 73,46% sul totale dei ricavi. Pertanto la condizione oggettiva di prevalenza di cui all'articolo 2513 del Codice Civile è ampiamente superata. Tale condizione è peraltro attestata dalla revisione avvenuta a norma del D.Lgs. 2 agosto 2002 n.220 inerente la vigilanza sugli Enti Cooperativi che si allega a corredo del bilancio in commento. Nelle tabelle che seguono è data illustrazione della ripartizione dei corrispettivi delle vendite delle merci (A.1a) e dei servizi (A.1b) effettuati dalla rete di vendita e suddivise per aree geografiche e secondo i raggruppamenti merceologici in uso nella nostra Cooperativa. I ricavi per le vendite di merci sono iscritti in base al principio della competenza economica identificata, per le vendite al dettaglio, con il momento del passaggio di proprietà a sua volta coincidente con la consegna.

I componenti della voce "altri ricavi da vendita e ricavi per prestazioni (A.1d) che complessivamente ammontano ad euro 75.803.970, si riferiscono a prestazioni svolte nei confronti di Coop Consorzio Nord Ovest per la promozione di prodotti, inserimento referenze ed esposizioni preferenziali al pubblico (70.865.591) ad affitti d'azienda e simili (4.735.092) e ad altri proventi (203.286).

PROSPETTO DIMOSTRATIVO PREVALENZA DELLO SCAMBIO MUTUALISTICO CON I SOCI

TOTALE NOVA COOP				CANALE SUPERMERCATI				CANALE IPERMERCATI				ALTRI GESTIONI
	Totale Ricavi	Valore dello scambio mutualistico con i Soci	% Preval.		Totale Ricavi	Valore dello scambio mutualistico con i Soci	% Preval.		Totale Ricavi	Valore dello scambio mutualistico con i Soci	% Preval.	
Corrispettivi vendite lorde al dettaglio	1.021.087.328	759.808.533		358.659.271	283.060.398		580.951.904	476.748.135		81.476.154		
IVA su vendite corrispettive	(113.454.815)	(78.506.297)		(34.727.833)	(26.971.737)		(64.068.128)	(51.534.560)		(14.658.854)		
Ricavi vendite nette al dettaglio	907.632.513	681.302.236	75,06	323.931.437	256.088.662	79,06	516.883.776	425.213.574	82,26	66.817.299		
A.1.a												
Corrispettivi sommin. e servizi rete di vendita	52.499.062	5.828.766		19.587.269	945.817		32.911.793	4.882.949		-		
IVA su corrispettivi sommin. e servizi rete di vendita	(4.772.169)	(542.293)		(1.778.428)	(88.126)		(2.993.741)	(454.167)		-		
Ricavi sommin. e servizi della rete di vendita	47.726.893	5.286.472	11,08	17.808.841	857.690	4,82	29.918.052	4.428.782	14,80			
A.1.b												
Ricavi lordi da vendita e servizi rete di vendita	1.073.586.391	765.637.299		378.246.539	284.006.215		613.863.698	481.631.084		81.476.154		
IVA su vendite e servizi rete di vendita	(118.226.985)	(79.048.591)		(36.506.261)	(27.059.863)		(67.061.869)	(51.988.727)		(14.658.854)		
Ricavi netti vendite e servizi rete di vendita	955.359.406	686.588.708	71,87	341.740.278	256.946.352	75,19	546.801.829	429.642.356	78,57	66.817.299		
A.1.a e A.1.b												
Altri ricavi da vendite e ricavi per prestazioni	75.803.970	70.865.591	-	23.433.807	23.268.092	-	52.370.163	47.597.500	-			
A.1.d												
Totali ricavi vendite e prestazioni	1.031.163.376	757.454.300	73,46	365.174.085	280.214.444	76,73	599.171.992	477.239.856	79,65	66.817.299		
A.1												

**CORRISPETTIVI RELATIVI ALLE VENDITE DELLE MERCI E DEI SERVIZI PRESTATI DALLA RETE DI VENDITA
SUDDIVISE PER PROVINCIA E REGIONE (VALORI IN MIGLIAIA DI EURO)**

	2018						2019					
	Super	%	Iper	%	Totale	%	Super	%	Iper	%	Totale	%
Torino	170.021	48,29	305.068	47,87	475.090	48,02	187.831	49,66	298.492	48,63	486.324	49,02
Novara	34.200	9,71	108.630	17,04	142.830	14,44	33.566	8,87	107.567	17,52	141.133	14,23
Verbano Cusio Ossola	34.395	9,77	69.787	10,95	104.183	10,53	34.033	9,00	68.392	11,14	102.425	10,32
Alessandria	27.016	7,67	38.116	5,98	65.132	6,58	36.533	9,66	25.900	4,22	62.433	6,29
Vercelli	22.510	6,39	31.645	4,97	54.155	5,47	22.253	5,88	30.762	5,01	53.016	5,34
Biella	4.111	1,17	41.189	6,46	45.301	4,58	4.101	1,08	39.184	6,38	43.286	4,36
Cuneo	12.786	3,63	42.889	6,73	55.676	5,63	12.632	3,34	43.561	7,10	56.194	5,66
Asti	4.330	1,23	-	-	4.330	0,44	4.142	1,10	-	-	4.142	0,42
Tot. PIEMONTE (A)	309.372	87,86	637.327	100,00	946.700	95,68	335.095	88,59	613.861	100,00	948.957	95,65
Varese	38.064	10,81	-	-	38.064	3,85	38.470	10,17	-	-	38.470	3,88
Milano	4.674	1,33	-	-	4.674	0,47	4.680	1,24	-	-	4.680	0,47
Tot. LOMBARDIA (B)	42.738	12,14	-	-	42.738	4,32	43.150	11,41	-	-	43.150	4,35
Tot. vendite lorde al minuto (A + B)	352.111	100,00	637.327	100,00	989.438	100,00	378.246	100,00	613.861	100,00	992.108	100,00
Tot. vendite lorde altre gestioni comm.					69.473							81.476
Totale vendite lorde	352.111		637.327		1.058.912		378.246		613.861		1.073.586	
IVA su vendite	(34.003)		(70.010)		(116.545)		(36.506)		(67.061)		(118.226)	
Totale ricavi netti	318.107		567.316		942.367		341.740		613.232		955.359	

A.1a+A.1b

A.1a+A.1b

CORRISPETTIVI RELATIVI ALLE VENDITE DELLE MERCI E DEI SERVIZI PRESTATI DALLA RETE DI VENDITA SUDDIVISE PER RAGGRUPPAMENTI MERCEOLOGICI (VALORI IN MIGLIAIA DI EURO)

	2018						2019					
	Super	%	Iper	%	Totale	%	Super	%	Iper	%	Totale	%
Grocery alimentari	110.937	31,51	180.887	28,38	291.825	29,49	117.676	31,11	174.151	28,37	291.828	29,41
Chimica	30.443	8,65	65.102	10,21	95.546	9,66	32.501	8,59	62.745	10,22	95.246	9,60
Salumi/latticini/surgelati	69.031	19,61	96.684	15,17	165.716	16,75	73.318	19,38	92.781	15,11	166.099	16,74
Gastronomia	28.250	8,02	43.037	6,75	71.287	7,20	31.048	8,21	42.205	6,88	73.253	7,38
Ortofrutta	46.295	13,15	50.269	7,89	96.565	9,76	49.694	13,14	48.666	7,93	98.361	9,91
Pane/pasticceria	6.513	1,85	21.173	3,32	27.686	2,80	7.579	2,00	20.877	3,40	28.456	2,87
Carni	25.220	7,16	34.427	5,40	59.648	6,03	26.463	7,00	32.692	5,33	59.156	5,96
Pescheria	9.663	2,74	17.745	2,78	27.408	2,77	10.941	2,89	18.155	2,96	29.096	2,93
Totale alimentari	326.355	92,69	509.328	79,92	835.683	84,46	349.223	92,33	492.275	80,19	841.499	84,82
Non alimentari	20.125	5,72	98.550	15,46	118.676	11,99	20.929	5,53	92.118	15,01	113.047	11,39
Farmacia	3.108	0,88	19.447	3,05	22.555	2,28	4.578	1,21	19.135	3,12	23.714	2,39
Servizi e somministrazioni	2.521	0,72	10.001	1,57	12.522	1,27	3.514	0,93	10.331	1,68	13.846	1,40
Totale non alimentari	25.755	7,31	127.999	20,08	153.754	15,54	29.022	7,67	121.585	19,81	150.608	15,18
Tot. vendite lorde al minuto (A + B)	352.111	100,00	637.327	100,00	989.438	100,00	378.246	100,00	613.861	100,00	992.108	100,00
Tot. vendite lorde altre gestioni comm.					69.473							81.476
Totale vendite lorde	352.111		637.327		1.058.912		378.246		613.861		1.073.586	
IVA su vendite	(34.003)		(70.010)		(116.545)		(36.506)		(67.061)		(118.226)	
Totale ricavi netti	318.107		567.316		942.367		341.740		546.799		955.359	

A.1a+A.1b

A.1a+A.1b

A.4 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

La voce comprende i costi diretti del personale sostenuti per la realizzazione interna di nuovi insediamenti e ristrutturazioni di Punti di Vendita esistenti.

Tali costi sono stati rilevati nella voce B9 "costi per il personale" per l'importo di euro 1.137.954 e capitalizzati nelle immobilizzazioni materiali nel corso dell'esercizio, se relativi ad opere completate, ovvero nelle costruzioni in corso quando relative ad opere non ancora terminate.

A.5 Altri ricavi e proventi

Il confronto con l'esercizio 2018 evidenzia un incremento della voce pari ad euro 2.953.595.

Nel corso dell'esercizio, la Società non ha ricevuto contributi e vantaggi economici di cui alla L.124/2017, art.1, comma 25.

Il dettaglio della voce e le variazioni intervenute sono esposti nella tabella che segue.

ALTRI RICAVI E PROVENTI

	31.12.2018	31.12.2019	Confronto 2018/2019
Sopravvenienze attive e insussistenze passive:			
- Utilizzo fondo rischi e oneri	-	10.000.000	10.000.000
- Abbuoni di fine anno, promozioni ed esposizioni	-	793.220	793.220
- Competenze servizi	453.832	454.803	971
- Utilizzo fondo salario variabile	-	375.863	375.863
- Competenze personale	28.638	179.729	151.090
- Rimborsi spese condominiali	77.336	153.680	76.343
- Competenze merci	1.432.444	125.776	(1.306.668)
- Rimborso IVA anno 2007	-	97.609	97.609
- Imp. Indirette e tasse locali	100.752	79.986	(20.765)
- Locazioni temporanee	33.409	14.203	(19.206)
- Varie	75.800	71.034	(4.765)
Totale sopravvenienze:	2.202.214	12.345.908	10.143.693
Altri ricavi e proventi:			
- Canoni locazione, spese condominiali e pubblicità	7.640.482	7.302.043	(338.439)
- Utilizzo fondo per operazioni a premi	4.069.864	5.657.685	1.587.821
- Recupero spese condominiali e altri ricavi	4.951.370	5.149.615	198.244
- Indennizzi e risarcimenti merci e servizi	219.775	193.026	(26.748)
- Plusvalenze da alienazione cespiti	7.180.370	10.861	(7.169.508)
- Varie	1.495.948	54.481	(1.441.467)
Totale altri ricavi e proventi	27.760.026	30.713.622	2.953.595

A.5

A.5

Operazioni infragruppo

Le operazioni intercorse nell'esercizio con le società controllate, sono state effettuate alle normali condizioni di mercato ed iscritte al valore nominale. Nelle seguenti tabelle vengono dettagliati i valori relativi a tali operazioni, già compresi nelle tabelle di ricavo precedentemente esposte e nelle tabelle di costo a seguire.

VALORE DELLA PRODUZIONE E PROVENTI REALIZZATI CON LE SOCIETÀ CONTROLLATE

	Parco Dora	Centro-laghi	San Martino	La Cittadella	Le Due Valli	Nova AEG	Sviluppo Dora	Il Gallo	Totale 2019	Totale 2018	Confronto 2018/2019
Vendita merci con fattura	5.071	6.074	11.896	2.253	7.020	23.663	-	3.574	59.554	43.547	16.006
TOTALE A.1a)	5.071	6.074	11.896	2.253	7.020	23.663	-	3.574	59.554	43.547	16.006
Prestazioni pubblicitarie	2.500	2.500	2.500	2.500	2.500	-	-	-	12.500	12.500	-
TOTALE A.1d)	2.500	2.500	2.500	2.500	2.500	-	-	-	12.500	12.500	-
Ricavi per affitti imm. strum. e concessioni temporanee	123.832	61.776	151.550	59.716	102.671	77.813	-	40.126	617.487	523.097	94.390
Ricavi diversi e altri proventi	-	-	-	-	-	105.855	127	-	105.983	112.227	(6.243)
Riaddebito costi spese generali	4.968	-	3.500	-	-	12.299	-	-	20.767	8.514	12.252
Riaddebito boli	2	6	2	8	-	18	2	6	44	177	(133)
Riaddebito costi automezzi	-	-	-	-	-	67.542	-	-	67.542	31.575	35.966
Sopravvenienze attive e insussistenze passive	-	-	-	-	-	-	-	-	-	277	(277)
Recupero spese condominiali	-	-	3.668	-	-	53.559	-	-	57.228	56.209	1.018
Recupero costi personale	-	-	-	-	-	612.097	-	-	612.097	498.062	114.034
TOTALE A.5a)	128.802	61.782	158.721	59.724	102.671	929.185	129	40.132	1.481.149	1.230.140	251.009
Interessi attivi verso controllate						123.210	-	-	123.210	182.560	(59.349)
TOTALE C.16d)						123.210	-	-	123.210	182.560	(59.349)
Totale ricavi e prestazioni soc. controllate									1.663.914	1.456.248	207.666

COSTI DELLA PRODUZIONE ADDEBITATI DALLE SOCIETÀ CONTROLLATE

	Parco Dora	Centro-laghi	San Martino	La Cittadella	Le Due Valli	Nova AEG	Sviluppo Dora	Il Gallo	Totale 2019	Totale 2018	Confronto 2018/2019
Acquisti carburante (al netto dei resi)	-	-	-	-	-	345.885	-	-	345.885	412.176	(66.290)
Totale costi B.6	-	-	-	-	-	345.885	-	-	345.885	412.176	(66.290)
Prestazioni, progettazione e sviluppo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	3.668	(3.668)
Condominiali	824.238	575.809	821.946	403.718	579.354	-	-	370.568	3.575.634	3.614.804	(39.169)
Pubblicità	137.166	124.779	166.765	111.298	135.077	-	-	59.820	734.907	735.464	(557)
Energia elettrica	-	-	-	-	-	12.706.751	-	-	12.706.751	12.507.055	199.695
Riscaldamento e gas	-	-	-	-	-	1.167.929	-	-	1.167.929	1.022.295	145.634
Altre spese generali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	5.008	(5.008)
Totale costi B.7	961.404	700.589	988.711	515.016	714.431	13.874.681	-	430.389	18.185.223	17.888.297	296.925
Boli e Vidimazioni	-	-	-	-	-	34	-	-	34	2	32
Totale costi B.14	-	-	-	-	-	34	-	-	34	2	32
Interessi di mora	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(772)	772
Totale costi C.17	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(772)	772
Totale costi soc. controllate									18.531.142	18.299.703	230.666

3.2 B COSTI DELLA PRODUZIONE

Tra le voci che compongono i costi della produzione, pari a 1.060.106.843 euro, sono presenti costi e oneri fatturati dalle società controllate per 18.531.142 euro.

B.6 Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Tra i costi della produzione, i valori iscritti nella presente voce sono i più rilevanti e si riferiscono ad acquisti di merci, materiale di consumo e simili. Essi ammontano ad euro 723.075.676 e sono esposti in bilancio al netto degli sconti, abbuoni e dei resi. I valori delle merci sono iscritti facendo riferimento al momento del passaggio di proprietà coincidente con la consegna delle stesse ai punti di vendita. La voce ha subito un incremento, rispetto all'esercizio precedente, di euro 8.572.545.

MATERIE PRIME, SEMILAVORATI E DI CONSUMO

	31.12.2018	31.12.2019	Confronto 2018/2019
Merci	708.494.015	716.664.867	8.170.851
Imballi	2.832.233	2.993.887	161.654
Materiale di consumo e altri beni	2.580.746	2.857.411	276.665
Carburanti e Lubrificanti	596.135	559.509	(36.626)
Totale	714.503.130	723.075.676	8.572.545

B.6

B.6

B.7 Per servizi

La tabella che segue dettaglia le voci più significative dei costi per servizi che complessivamente ammontano a 115.245.070 euro.

I compensi spettanti ad Amministratori e Sindaci e Società di Revisione, compresi nella voce B.7, sono evidenziati separatamente in calce per il valore di 283.529 euro.

COSTI PER SERVIZI

		31.12.2018	31.12.2019	Confronto 2018/2019
1	Distribuzione merci e logistica	30.935.339	31.292.415	357.076
2	Costi consortili	13.140.355	13.322.298	181.942
3	Energia elettrica	12.511.347	12.719.093	207.746
4	Pubblicità	9.995.900	10.214.630	218.729
5	Manutenzioni	6.424.921	7.123.461	698.540
6	Condominiali	6.273.828	6.505.650	231.822
7	Premi per catalogo e omaggi	8.154.128	5.861.340	(2.292.787)
8	Prestazioni per pulizie e altre prestazioni	4.487.497	4.465.242	(22.255)
9	Vigilanza e antitaccheggio	4.177.513	4.334.795	157.281
10	Spese per servizi bancari	2.549.910	2.681.969	132.058
11	Prestazioni e gestione gallerie	2.253.704	3.210.856	957.152
12	Fondo nazionale pubblicità e propaganda	1.371.893	1.503.859	131.966
13	Riscaldamento	1.335.054	1.459.010	123.955
14	Assicurazioni	930.231	824.519	(105.711)
15	Acqua potabile e reflue	846.057	870.682	24.624
16	Aggiornamenti e canoni software	936.690	1.015.056	78.365
17	Rimborsi spese a più di lista	851.835	767.885	(83.949)
18	Prestazioni per smistamento rifiuti e compattazione	588.489	639.184	50.695
19	Prestazioni agenzie interinali	677.198	736.326	59.127
20	Servizi di noleggio automezzi	399.191	424.831	25.639
21	Trasporto valori	478.585	485.273	6.687
22	Formazione esterna	608.412	641.199	32.786
23	Telefonici e trasmissioni dati	417.214	445.124	27.909
24	Progettazione e assistenza sviluppo	293.756	284.234	(9.521)
25	Consegne e installazioni post-vendita	421.181	607.540	186.359
26	Raccolta e smaltimento rifiuti	265.699	463.586	197.887
27	Spese legali	268.771	292.617	23.846
28	Consulenze per studi e fiscali	185.220	89.858	(95.361)
29	Prestazioni per movimentazione carrelli	181.015	195.127	14.111
30	Mensa	148.223	159.600	11.376
31	Riparazioni post-vendita	146.368	133.313	(13.054)
32	Prestazioni per selezione del personale	188.618	190.886	2.268
33	Prestazioni e rimborsi collab.coord.cont.	131.504	91.006	(40.498)
34	Prestazioni per servizi all'attività commerciale e centralino	160.748	139.348	(21.399)
35	Assistenza vendita libri	118.657	98.109	(20.547)
36	Visite mediche	88.186	79.290	(8.895)
37	Corrieri e trasporti diversi dalle merci	56.662	58.284	1.622
38	Spese notarili	59.288	29.181	(30.107)
39	Contributi INPS/INAIL collaboratori coord.cont.	26.171	27.300	1.129
40	Postali	20.883	19.123	(1.760)
41	Altri	332.734	458.424	125.689
Totale		113.438.990	114.961.540	1.522.550

(segue)

COSTI PER SERVIZI

(segue)

	31.12.2018	31.12.2019	Confronto 2018/2019
Compensi Amministratori, Sindaci:			
Amministratori	180.548	202.511	21.963
Sindaci	36.036	33.992	(2.044)
Società Ria Grant Thornton S.p.A.:			
Revisione legale bilancio	33.495	33.495	-
Controllo contabile	6.090	6.090	-
Consulenze	3.500	3.500	-
Spese a forfait	3.940	3.940	-
Totale Ria Grant Thornton S.p.A.	47.025	47.025	-
Totale compensi Amministratori, Sindaci e Revisori	263.610	283.529	19.918
TOTALE	113.702.601	115.245.070	1.542.468
	B.7	B.7	

B.8 Per godimento beni di terzi

I costi per godimento beni di terzi ammontano ad euro 3.350.991.

Il confronto con l'esercizio 2018 evidenzia un incremento della voce pari a euro 643.559 dovuto principalmente alla competenza annuale del contratto di affitto relativo all'ipermercato di Chieri stipulato nel secondo semestre dell'anno precedente.

Il dettaglio dei costi e il confronto con l'anno precedente sono esposti nella tabella che segue.

COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI

	31.12.2018	31.12.2019	Confronto 2018/2019
Noleggio attrezzature	898.656	867.431	(31.224)
Noleggio automezzi	552.865	606.218	53.352
Fitti passivi su immobili	1.185.054	1.836.565	651.510
Manutenzioni condominiali	70.855	40.776	(30.079)
Totale	2.707.431	3.350.991	643.559
	B.8	B.8	

B.9 Per il personale

Le voci più significative relative al costo per il personale ed il confronto con l'esercizio precedente sono esposti nella tabella seguente.

Il costo del personale nel complesso, è aumentato di euro 4.079.006; principalmente per un aumento del costo interinale e delle retribuzioni del personale in relazione alle nuove aperture dei Punti di Vendita di Giaveno, Torino Drive, Torino Via Botticelli (quest'ultimo aperto a fine 2018) oltre all'aumento delle retribuzioni in conseguenza del rinnovo del CCNL.

COSTI PER IL PERSONALE

	31.12.2018	31.12.2019	Confronto 2018/2019
Retribuzioni lorde	94.920.893	97.755.616	2.834.723
Retribuzioni lorde per lavoro interinale	5.751.303	7.803.066	2.051.763
Incentivi aziendali	4.263.566	3.643.411	(620.155)
Totale salari e stipendi	104.935.762	109.202.094	4.266.332
	B.9.a	B.9.a	
Assicurazioni INAIL	828.355	696.981	(131.374)
Contributi INPS	25.613.483	26.340.268	726.785
Contributi su incentivi aziendali	1.236.434	1.056.589	(179.845)
Totale oneri sociali	27.678.273	28.093.838	415.565
	B.9.b	B.9.b	
Trattamento di fine rapporto	6.532.577	6.585.888	53.311
	B.9.c	B.9.c	
Trattamento di quiescenza e simili (Previcooper)	526.869	548.515	21.646
	B.9.d	B.9.d	
Assicurazioni, previdenze contrattuali	806.724	936.186	129.461
Contributi sindacali a carico Coop	96.298	101.385	5.086
Rimborsi chilometrici	625.837	602.896	(22.941)
Incentivi all'esodo	1.029.639	240.183	(789.456)
Totale altri costi	2.558.500	1.880.651	(677.848)
	B.9.e	B.9.e	
TOTALE COSTO DEL PERSONALE	142.231.982	146.310.989	4.079.006
	B.9	B.9	

NUMERO MEDIO DIPENDENTI PER CATEGORIA

Mese	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Totale 2019	Totale 2018	Confronto 2018/2019
Gennaio	18	66	4.591	4.675	4.716	(41)
Febbraio	18	65	4.626	4.709	4.773	(64)
Marzo	18	65	4.634	4.717	4.797	(80)
Aprile	18	65	4.605	4.688	4.751	(63)
Maggio	18	65	4.632	4.715	4.790	(75)
Giugno	18	65	4.647	4.730	4.819	(89)
Luglio	18	66	4.642	4.726	4.815	(89)
Agosto	18	64	4.645	4.727	4.799	(72)
Settembre	18	64	4.583	4.665	4.792	(127)
Ottobre	17	64	4.599	4.680	4.781	(101)
Novembre	17	64	4.599	4.680	4.789	(109)
Dicembre	17	64	4.600	4.681	4.784	(103)
Numero medio dipendenti				4.699	4.784	(84)

Dipendenti Soci:		
Maschi	1.098	1.066
Femmine	3.536	3.463
Totale dipendenti Soci	4.634	4.529
di cui extracomunitari	41	43
Dipendenti non Soci:		
Maschi	36	98
Femmine	11	157
Totale dipendenti non Soci	47	255
di cui extracomunitari	7	12
Totale dicembre	4.681	4.784

B.10 Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti imputati al Conto Economico sono stati calcolati sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica stimata dei cespiti, definita come residua possibilità di utilizzazione, applicando il criterio proporzionale raggagliato ai giorni di effettivo possesso.

Facciamo comunque riferimento a quanto dichiarato in relazione ai principi contabili ed esposto a commento delle immobilizzazioni.

Nell'esercizio si è provveduto ad effettuare un accantonamento al "fondo svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante" per euro 1.540.628.

Si rende noto che il fondo svalutazione crediti, al netto dell'utilizzo in corso d'anno, registra al 31.12.2019 un valore di euro 2.717.478.

Il valore degli "ammortamenti materiali e immateriali" al 31 dicembre 2019 ammonta a euro 46.508.900.

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

	31.12.2018	31.12.2019	Confronto 2018/2019
Ammortamento costi impianto e ampliamento	419.808	551.407	131.598
Ammortamento costi di sviluppo	-	-	-
Ammortamento diritti di brevetto	264.640	178.787	(85.852)
Ammortamento avviamento	219.029	219.029	-
Ammortamento altre immobilizzazioni immateriali	440.668	579.989	139.321
Ammortamento altri (oneri e accessori)	297.065	381.731	84.665
Totale ammortamenti immobilizzazioni immateriali	1.641.212	1.910.945	269.732
	B.10.a	B.10.a	
Ammortamenti fabbricati	24.765.727	24.750.223	(15.503)
Ammortamenti impianti e macchinari	13.760.209	13.842.166	81.956
Ammortamenti attrezzature ind.e comm.	1.771.509	1.919.480	147.970
Ammortamenti altri beni	3.337.195	4.086.084	748.888
Totale ammortamenti immobilizzazioni materiali	43.634.642	44.597.955	963.313
	B.10.b	B.10.b	
Totale accantonamento fondo svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	1.356.413	1.540.628	184.215
	B.10.d	B.10.d	
Totale ammortamenti e svalutazioni	46.632.267	48.049.529	1.417.261
	B.10	B.10	

B.11 Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci hanno subito un decremento di 580.075 euro rispetto al 31 dicembre dell'anno precedente.

La dimensione economica dei costi logistici assomma a 1.477.643 euro, di cui 864.079 euro al canale Ipermercati e 613.563 euro al canale Supermercati. Considerando il valore delle merci in rimanenza al termine dell'esercizio 2019 si è registrato complessivamente nel valore delle merci un decremento di 1.666.178 nel canale Ipermercati di cui per minore obsolescenza 176.503, e un incremento di 750.490 euro nel canale Supermercati di cui per minor obsolescenza pari a 17.536 euro. Alla fine dell'esercizio la voce evidenzia, inoltre, un incremento nel valore delle scorte tecniche per euro 204.736, e un incremento dei gadget da distribuire ai clienti e Soci dei due canali per euro 30.450. Le variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci sono evidenziate nella tabella "RIMANENZE" a commento della voce patrimoniale C.I.

B.12 Accantonamenti per rischi

Nell'esercizio in corso la Cooperativa non ha effettuato accantonamenti per rischi ed oneri.

B.13 Altri accantonamenti

La voce accoglie l'accantonamento al fondo per oneri sull'operazione a premio "Solo per te 2019" per l'ammontare stimato di euro 1.869.251 e l'importo di 1.036.930 euro in relazione all'operazione a premi "Coop per la Scuola 2019", nel rispetto della correlazione tra costi e ricavi e dei principi di prudenza e competenza.

Per il 2019 è stato accantonato anche l'importo di euro 3.197.100,34 in relazione ad un contenzioso legale, si rimanda per maggiori dettagli al commento della voce Fondi Rischi su Contenzioso legale del presente bilancio, e il valore di euro 5.000.000 in relazione ad un accantonamento prudenziale per rischi futuri generici.

B.14 Oneri diversi di gestione

Le voci più significative degli oneri diversi di gestione sono esposte nella tabella che segue.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

	31.12.2018	31.12.2019	Confronto 2018/2019
Sopravvenienze passive e insussistenze attive:			
- Costo beni e servizi	423.075	421.763	(1.312)
- Interessi per crediti v/erario 2001-2002-2003	-	353.166	353.166
- Spese condominiali	238.783	291.175	52.391
- Costo merci	598.174	66.554	(531.619)
- Sinistri/rimborso franchigie	183.381	46.192	(137.188)
- ICI/IMU	30.004	20.775	(9.229)
- Chiusura fondo operazioni a premio	115.813	6.732	(109.081)
- Utilizzo f.do salario variabile	112.303	-	(112.303)
- Varie	136.382	235.052	98.669
Totale sopravvenienze passive e insussistenze attive	1.837.917	1.441.411	(396.506)
Imposta comunale sugli immobili (IMU)	3.668.148	3.704.823	36.675
Tassa raccolta rifiuti solidi urbani	2.337.658	2.534.214	196.556
Tasse comunali e diritti vari	1.606.883	1.919.637	312.753
Contributi associativi	776.691	773.827	(2.864)
Notiziari e pubblicazioni	543.373	496.152	(47.221)
Liberalità e omaggi	523.268	454.855	(68.413)
Minusvalenze e perdite su alienazione cespiti	6.690.813	23.077	(6.667.735)
Perdite su crediti e in denaro	399.182	846.396	447.214
Sanzioni e oneri vari	149.748	165.151	15.403
Riunioni e convegni	56.764	31.502	(25.262)
Varie	1.673	179	(1.494)
Totale altri oneri	16.754.206	10.949.818	(5.804.388)
Totale	18.592.124	12.391.229	(6.200.894)

B.14

B.14

3.3 C PROVENTI E ONERI FINANZIARI

I proventi da partecipazioni iscritti alla voce C.15 ed i proventi finanziari iscritti alla voce C.16 del Conto Economico sono dettagliatamente esposti nelle rispettive tabelle nelle quali sono separatamente indicati i proventi relativi alle controllate, collegate e quelli originati da rapporti con altri soggetti.

Si evidenzia che, in osservanza dell'OIC 12, i dividendi delle società partecipate, comprese le società controllate e collegate, sono rilevate per competenza nell'esercizio in cui ne è stata deliberata la distribuzione coincidente con la data di pagamento.

PROVENTI DA PARTECIPAZIONE

Rif. Stato Patrim.	31.12.2018	31.12.2019	Confronto 2018/2019
Da imprese controllate:			
Plusvalenze da imprese controllate	-	-	-
Totale controllate	-	-	-
	C.15.a	C.15.a	
Da imprese collegate:			
B.III.1b Dividendi Assipiemonte '96 S.r.l.	11.205	28.581	17.375
Totale collegate	11.205	28.581	17.375
	C.15.b	C.15.b	
Da altri:			
C.III.4 Plusvalenze da alienazione titoli azionari del circolante	6.786.275	11.931.137	5.144.861
B.III.1d-bis Dividendi da partecipazioni immobilizzate	8.697.091	7.902.547	(794.543)
B.III.1d-bis Plusvalenze da partecipazioni in altre	72.367	-	(72.367)
C.III.4 Dividendi titoli azioni del circolante	1.355.985	1.871.014	515.029
Totale proventi da realizzo	16.911.719	21.704.699	4.792.979
	C.15.e	C.15.e	
Totale proventi	16.922.925	21.733.280	4.810.354
	C.15	C.15	

ALTRI PROVENTI FINANZIARI

Rif. Stato Patrim.		31.12.2018	31.12.2019	Confronto 2018/2019
B.III.3	Interessi attivi su titoli di stato e obbligazioni immobilizzate	1.625.327	1.608.271	(17.055)
B.III.3	Plusvalenze da alienazione titoli immobilizzati a rimborso	-	2.085.306	2.085.306
	Tot. titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	1.625.327	3.693.578	2.068.250
		C.16.b	C.16.b	
	Altri verso terzi:			
C.III.6	Interessi attivi su titoli di stato e obbligazioni iscritti nell'attivo circolante	11.993.644	11.409.469	(584.174)
C.III.6	Plusvalenze da alienazione fondi dell'attivo circolante	765.341	2.944.237	2.178.896
C.III.6	Dividendi fondi circolante	885.742	1.172.321	286.578
C.III.6	Capitalizzazione polizze	1.209.592	917.610	(291.981)
C.III.7	Retrocessioni titoli	70.360	47.483	(22.876)
	Tot. titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	14.924.681	16.491.122	1.566.441
		C.16.c	C.16.c	
	Interessi attivi controllate :			
B.III.a	Nova AEG S.p.A.	182.560	123.210	(59.349)
	Totale controllate	182.560	123.210	(59.349)
		C.16.d.1	C.16.d.1	
C.III.6	Plusvalenze da alienazione titoli di stato e obbligazioni dell'attivo circolante	1.922.347	4.782.362	2.860.015
C.IV.1	Interessi attivi bancari e postali	512.213	412.370	(99.842)
C.III.6	Utili su futures	897.776	-	(897.776)
Fornitori	Sconti finanziari e abbuoni attivi	776.032	805.026	28.994
C.III.5.a	Interessi attivi su crediti diversi e altri proventi	146.543	173.170	26.626
	Totale verso terzi diversi dai precedenti	4.254.912	6.172.929	1.918.017
		C.16.d.5	C.16.d.5	
	Totale altri proventi finanziari	20.987.480	26.480.841	5.493.360
		C.16	C.16	

Nelle tabelle che seguono sono esposti i valori iscritti alle voci C.17 e C.17 bis del Conto Economico.

INTERESSI PASSIVI ED ALTRI ONERI FINANZIARI

	31.12.2018	31.12.2019	Confronto 2018/2019
Interessi passivi verso Soci finanziatori	3.917.415	4.795.100	877.685
Totale verso Soci finanziatori	3.917.415	4.795.100	877.685
C.17.d	C.17.d		-
Interessi per mutui	1.828.841	982.873	(845.967)
Interessi per Pct	255.798	236.939	(18.858)
Interessi verso banche	603.740	435.575	(168.164)
Interessi verso terzi diversi dai precedenti	23.568	25.387	1.818
Abbuoni e sconti finanziari	384.092	497.772	113.680
Totale interessi e sconti finanziari	3.096.041	2.178.549	(917.492)
Perdite da gestione titoli	375.468	278.078	(97.390)
C.17.e	C.17.e		
Minusvalenze da azioni	637.383	54.745	(582.638)
C.17.e	C.17.e		
Minusvalenze da fondi	55.745	-	(55.745)
C.17.e	C.17.e		
Perdite su futures	653.948	-	(653.948)
C.17.e	C.17.e		
Imposta transazioni finanziarie (TOBIN TAX)	132.213	136.772	4.559
Totale perdite su titoli	1.854.758	469.595	(1.385.162)
Totale altri	4.950.800	2.648.145	(2.302.655)
C.17.e	C.17.e		
Totale interessi e altri oneri finanziari	8.868.215	7.443.245	(1.424.970)
	C.17	C.17	

UTILI E PERDITE SU CAMBI

	31.12.2018	31.12.2019	Confronto 2018/2019
Utili su cambi da realizzo	293	2.193	1.899
C.17bis.a	C.17bis.a		-
Perdite su cambi da realizzo	(25.160)	(17.128)	8.032
C.17bis.b	C.17bis.b		
Totale	(24.867)	(14.934)	9.932
	C.17bis	C.17bis	

3.4 D RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Nella prima tabella che segue si evidenziano le rivalutazioni dei titoli iscritti nell'attivo circolante e delle partecipazioni immobilizzate, in relazione alle svalutazioni effettuate negli esercizi precedenti che, nel 2019, ammontano complessivamente a 5.413.897 euro ed è costituito dalla rivalutazione della partecipata Nova AEG per euro 84.125. La seconda tabella evidenzia le svalutazioni delle attività finanziarie, distinte tra partecipazioni, immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni e altri titoli iscritti all'attivo circolante. Il valore relativo alle svalutazioni di partecipazioni immobilizzate ammonta a complessivi euro 28.209.729 ed è costituito principalmente dall'accantonamento prudenziale al fondo rischi per oneri di euro 25.000.000 a copertura di rischi futuri su partecipazioni immobilizzate e dalla svalutazione della controllata Sviluppo Dora (euro 415.160,75).

I titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al costo di acquisto, ovvero al valore di realizzazione, desumibile dall'andamento di mercato, se minore. Nel 2019 sono stati svalutati i titoli azionari, fondi e titoli iscritti nel circolante per complessivi 2.794.568 e rivalutati per euro 5.329.771.

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE: RIVALUTAZIONI

	31.12.2018	31.12.2019	Confronto 2018/2019
Nova AEG	-	84.125	84.125
Totale rivalutazione partecipazioni immobilizzate	-	84.125	84.125
Titoli iscritti all'attivo circolante	D.18.a 13.462	D.18.a 5.329.771	5.316.309
Totale titoli iscritti all'attivo circolante	13.462	5.329.771	5.316.309
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie: rivalutazioni	13.462	5.413.897	5.400.434
		D.18	

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE: SVALUTAZIONI

	31.12.2018	31.12.2019	Confronto 2018/2019
Svalutazione partecipazioni immobilizzate	311.397	25.415.160	25.103.763
Totale svalutazione partecipazioni immobilizzate	311.397	25.415.160	25.103.763
Altri titoli del circolante	D.19.a1 26.824.093	D.19.a1 2.794.568 (24.029.525)	
Totale svalutazione titoli circolante	26.824.093	2.794.568	(24.029.525)
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie: svalutazioni	27.135.491	28.209.729	1.074.238
	D.19	D.19	

La gestione finanziaria si configura come accessoria al conseguimento degli scopi sociali e nel corso del 2019 in una situazione di mercato molto complesso e di difficile interpretazione, la gestione finanziaria registra un risultato positivo di circa 17,96 milioni di euro, maggiore di quanto ipotizzato nel budget 2019.

I titoli iscritti nell'attivo circolante, sono valutati in base al valore di realizzazione, desumibile dall'andamento del mercato del mese di dicembre 2019, come previsto dai principali contabili nazionali, rinunciando alla deroga prevista dalla L. 17/12/2018 n. 136 di conversione del D.L. 119/2018 che consente di evitare la svalutazione dovuta alla turbolenza del mercato finanziario del momento.

Si registrano 25,4 milioni di euro per svalutazioni di partecipazioni iscritte fra le immobilizzazioni finanziarie. In particolare, 0,3 milioni si riferiscono a perdite di valore consuntivate da una partecipazione in una società controllata mentre, il residuo di 25 milioni e da riferirsi a accantonamenti che il CdA ha prudenzialmente ritenuto di effettuare sul totale delle partecipazioni immobilizzate e da ricondursi all'aleatorietà e all'instabilità che i mercati proseguono a mostrare.

Con riferimento al Conto Economico compilato con i criteri dell'articolo 2425 del Codice Civile, gli interessi ed i proventi finanziari attivi ammontano a circa 48,22 milioni di euro, gli oneri e le rettifiche a 7,46 milioni di euro con un risultato positivo di circa 40,76 milioni di euro. I rendimenti ottenuti dalla gestione finanziaria operativa sono frutto del mix generato dalla presenza in portafoglio di titoli ad un buon livello di rendimento e dall'ottima attività di trading che nel corso dell'anno hanno generato buoni utili. I nuovi investimenti sono stati effettuati a tassi di mercato.

La gestione strategica di Gruppo è caratterizzata dai proventi derivanti dai dividendi distribuiti dalle società di cui si detengono partecipazioni iscritte negli immobilizzati.

La maggior parte degli interessi passivi deriva dai depositi dei Soci finanziatori, ai quali è assicurato un buon livello di remunerazione ed inoltre il 5,85% è rappresentato da interessi passivi su finanziamenti da banche e il 13,20% da interessi per mutui.

ANALISI DEI RISULTATI DELLA GESTIONE FINANZIARIA E RENDIMENTI DEL PORTAFOGLIO

	PROVENTI E ONERI DELLA GESTIONE FINANZIARIA							2019	
	Dividendi	Interessi e utili	Plusval. Minusval.	Totali	Rivalutaz. Svalutazioni	Risultato gest. finanz.	% sul totale	Giacenza media	% Rend. e oneri
Proventi e rendimenti della gestione finanziaria operativa:									
Banche e postali Consorzio finanziario CCFS	-	465.252	-	465.252	-	465.252	-	59.519.048	0,78
Titoli ed obbligazioni	-	230	-	230	-	230	-	63.198	0,36
Altri	3.043.336	13.982.835	21.743.043	38.769.215	5.329.771	44.098.986	-	675.903.239	6,52
Totale proventi e rendimenti gestione finanziaria operativa (A)	3.043.336	15.375.595	21.743.043	40.161.975	5.329.771	45.491.747	161,23	735.485.485	6,19
Proventi e rendimenti della gestione finanziaria strategica di Gruppo:									
Finanziamenti a controllate	-	123.210	-	123.210	-	123.210	-	20.832.842	0,59
Partecipazioni a controllate	-	-	-	-	(331.034)	(331.034)	-	17.672.623	(1,87)
Partecipazioni a collegate	28.581	-	-	28.581	-	28.581	-	1.988.531	1,44
Partecipazioni in altre immobilizzate	7.902.547	-	-	7.902.547	-	7.902.547	-	289.476.256	2,73
Svalutazione partecipazioni immobilizzate	-	-	-	-	(25.000.000)	(25.000.000)	-	-	-
Tot. proventi e rendimenti gestione finanziaria strategica di Gruppo (B)	7.931.128	123.210	-	8.054.339	(25.331.034)	(17.276.695)	(61,23)	329.970.252	(5,24)
TOTALE PROVENTI E RENDIMENTO GESTIONI FINANZIARIE (A+B)									
Oneri gestione finanziaria:	10.974.464	15.498.806	21.743.043	48.216.315	(20.001.263)	28.215.051	100,00	1.065.455.737	2,65
Interessi Soci finanziatori	-	(4.795.100)	-	(4.795.100)	-	(4.795.100)	-	684.635.694	(0,70)
Interessi passivi banche e mutui	-	(1.472.655)	-	(1.472.655)	-	(1.472.655)	-	290.479.398	(0,51)
Titoli e obbligazioni	-	(423.899)	(332.823)	(756.722)	(2.794.568)	(3.551.291)	-	675.903.239	(0,53)
Altri	-	(435.895)	-	(435.895)	-	(435.895)	-	-	-
Totale oneri gest.finanziaria (C)	-	(7.127.550)	(332.823)	(7.460.373)	(2.794.568)	(10.254.942)	-	1.651.018.331	(0,52)
C.17-C.17bis b									
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA (A+B-C)	10.974.464	8.371.256	21.410.220	40.755.941	(22.795.832)	17.960.109			

C (15+16-17 +-17bis)

D18 - D19

3.5 E IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

La voce "imposte sul reddito d'esercizio" accoglie le imposte sul reddito di competenza dell'esercizio, costituito dalle imposte correnti, anticipate e differite della società.

L'ammontare complessivo è pari a euro 7.126.227, così costituito:

- Imposte correnti IRES euro 3.214.162
- Imposte correnti IRAP euro 556.971
- Saldo netto delle imposte anticipate, differite e sopravvenienze euro 3.355.094.

Le imposte correnti, sono determinate apportando all'utile civilistico risultante dal bilancio, le variazioni in aumento e diminuzione previste dalla normativa fiscale per gli elementi attivi e passivi del reddito d'impresa.

Le imposte anticipate e differite accolgono tutte le differenze temporanee, determinate dalle differenze di competenza civilistica e fiscale di determinate poste di bilancio. Sono rilevate solo le differenze temporanee destinate ad essere riassorbite nel corso degli esercizi futuri. In particolare, le imposte anticipate sono rilevate nel rispetto del principio della prudenza, solo quando vi è una ragionevole certezza del loro futuro recupero.

La voce "sopravvenienze imposte dirette" pari a euro 332.602, rileva il saldo delle differenze attive (euro 235.189) e passive (euro 567.791) per differenze di imposte dirette relative ad anni precedenti accertate nel corso dell'esercizio.

Nelle tabelle che seguono sono riportate nel dettaglio le imposte correnti, anticipate e differite degli ultimi due anni.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, ANTICIPATE E DIFFERITE

	ECONOMICO		
	31.12.2018	31.12.2019	Variazioni
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO:			
- IRES	(1.559.142)	6.460.170	8.019.312
- IRAP	413.666	666.057	252.390
TOTALE CONTO ECONOMICO	(1.145.475)	7.126.227	8.271.702
di cui:			
- IRES	2.540.021	3.214.162	674.141
- IRAP	1.182.042	556.971	(625.071)
Totale imposte correnti	3.722.063	3.771.133	49.070
	20.a	20.a	
SOPRAVV. IMP. DIRETTE	(695.479)	332.602	1.028.082
Totale imposte relative a esercizi precedenti	(695.479)	332.602	1.028.082
	20.b	20.b	
IRES	(4.104.892)	2.917.865	7.022.757
RETTIFICA IRES	-	-	-
IRAP	(67.167)	104.627	171.794
Totale imposte anticipate	(4.172.059)	3.022.492	7.194.551
Totale imposte differite e anticipate	(4.172.059)	3.022.492	7.194.551
	20.c	20.c	
TOTALE CONTO ECONOMICO	(1.145.475)	7.126.227	8.271.703

DETtaglio IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE ED EFFETTI CONSEGUENTI AL 2019

ESERCIZIO 2018				ESERCIZIO 2019				
Imponibili	IRES: aliq. 24%	IRAP: aliq. 3,90%	Totali	Imponibili	IRES: aliq. 24%	IRAP: aliq. 3,90%	Totali	
IMPOSTE ANTICIPATE								
Stanziamenti:								
Fondo operazioni a premio	(5.418.973)	(1.300.554)	(220.387)	(1.520.941)	(2.595.103)	(622.824)	(101.209)	(724.033)
Fondo salario variabile e Prr	(7.000.000)	(1.680.000)	-	(1.680.000)	(4.700.000)	(1.128.000)	-	(1.128.000)
Ammortamento avviamento	(219.030)	(52.567)	(8.542)	(61.109)	(219.030)	(52.567)	(8.542)	(61.109)
Ammortamenti fiscali	(961.968)	(230.872)	-	(230.872)	(2.822.749) *	(677.459)	-	(677.459)
Imposte deducibili per cassa	(200.404)	(48.097)	-	(48.097)	(105.789)	(25.389)	-	(25.389)
Svalutazione titoli circolante	(17.157.167)	(4.117.720)	-	(4.117.720)	(2.231.000)	(535.440)	-	(535.440)
Svalutazione crediti	(1.097.273)	(263.346)	-	(263.346)	(1.289.713)	(309.531)	-	(309.531)
Totale Stanziamenti	(32.054.815)	(7.693.156)	(228.929)	(7.922.085)	(13.963.384)	(3.351.212)	(109.751)	(3.460.963)
Rientri:								
Fondo operazioni a premio	3.656.068	877.456	158.725	1.036.181	5.418.973	1.300.553	211.340	1.511.893
Fondo salario variabile e Prr	4.000.000	960.000	-	960.000	7.646.662	1.835.198	-	1.835.198
Ammortamento avviamenti	77.893	18.694	3.037	21.732	77.893	18.694	3.037	21.732
Imposte deducibili per cassa	138.880	33.331	-	33.331	61.677	14.802	-	14.802
Svalutazione titoli circolante	7.078.258	1.698.782	-	1.698.782	12.915.951	3.099.828	-	3.099.828
Totale Rientri	14.951.099	3.588.263	161.762	3.750.026	26.121.156	6.269.077	214.377	6.483.455
TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE	(17.103.716)	(4.104.892)	(67.167)	(4.172.059)	12.157.772	2.917.865	104.626	3.022.492
IMPOSTE DIFFERITE								
Stanziamenti:								
Ristorni	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale Stanziamenti	-	-	-	-	-	-	-	-
Rientri:								
Dividendi non incassati anni precedenti	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale Rientri	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE IMPOSTE DIFFERITE (ANTICIPATE) NETTE	-	-	-	-	-	-	-	-
RETTIFICA PER VARIAZIONE ALIQUOTA TASSAZIONE	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE	-	-	-	-	-	-	-	-
IMPOSTE DIFFERITE (ANTICIPATE) NETTE	(17.103.716)	(4.104.892)	(67.167)	(4.172.059)	12.157.772	2.917.865	104.626	3.022.492

20.c

20.c

* di cui euro 1.440.125 variazione 2018

DETERMINAZIONE DELL'IMPONIBILE IRES

	2019	Variazioni aumento	Variazioni diminuzione	Totale	IRES 24%
Risultato prima delle imposte	20.868.218	-	-	20.868.218	5.008.372
Onere fiscale teorico					
Reddito e imposte 32% detassato cooperative		-	(6.555.298)	(6.555.298)	(1.573.271)
Differenze temporanee					
Imposte deducibili per cassa	105.789	(222.486)	(116.697)	(28.007)	
Ammortamenti fiscali	1.601.654	(77.893)	1.523.760	365.702	
Svalutazione titoli circolante	2.231.000	(12.915.951)	(10.684.951)	(2.564.388)	
Fondo operazioni a premio	2.595.103	(5.418.973)	(2.823.870)	(677.728)	
Fondo salario variab. e vacanza contr.	4.700.000	(7.646.662)	(2.946.662)	(707.198)	
Svalutazione crediti	1.289.713	-	1.289.713	309.531	
Differenze permanenti					
Svalutazione partecipazioni immobilizzate e rischi diversi	33.197.100	(10.000.000)	23.197.100	5.567.304	
Imposta Municipale Unica	3.704.824	(1.852.412)	1.852.412	444.578	
Sopravvenienze e altri costi e ricavi fiscalmente rilevanti	2.102.394	(914.339)	1.188.055	285.133	
Dividend washing	751.348	-	751.348	180.323	
Imposta transaz. Finanziarie (Tobin Tax)	136.772	-	136.772	32.825	
Erogazioni liberali	227.622	(227.622)	-	-	-
Deduzione distributori carburanti	-	(333.290)	(333.290)	(79.989)	
Misure compensative	-	(624.893)	(624.893)	(149.974)	
Dividendi 95% non tassati	-	(9.312.036)	(9.312.036)	(2.234.888)	
Super e Iper ammortamento	-	(3.971.379)	(3.971.379)	(953.130)	
Totale imponibile fiscale	20.868.218	52.643.319	(60.073.234)	13.438.303	3.225.192
Contributo riqualificazione energetica				(11.030)	
Totale imposta IRES corrente esercizio 2019					3.214.162

DETERMINAZIONE DELL'IMPONIBILE IRAP

	2019	Variazioni aumento	Variazioni diminuzione	Totale	IRAP 3,9%
Differenza tra valore e costi della produzione	2.908.109	-	-	2.908.109	113.416
Costi non rilevanti ai fini IRAP					
Costo del personale	146.310.979	-	-	146.310.979	5.706.128
Altri accantonamenti per rischi	12.643.910	-	(10.000.000)	2.643.910	103.112
Totale	161.862.999	-	(10.000.000)	151.862.999	5.922.656
Differenze temporanee					
Utilizzo fondo operazioni a premio	-	-	(5.650.953)	(5.650.953)	(220.387)
Ammortamento avviamento	-	219.030	(77.893)	141.136	5.504
Differenze permanenti					
Costi assimilati al personale	-	621.850	(553.193)	68.657	2.677
Imposta Municipale Unica	-	3.704.824	-	3.704.824	144.488
Costi gestione finanziaria	-	676.010	-	676.010	26.364
Sopravv., plusv. e altre voci diverse	-	267.768	(147.976)	119.792	4.671
Totale variazioni	-	5.489.482	(6.430.015)	(940.533)	(36.680)
Totale imponibile IRAP	161.862.999	5.489.482	(16.430.015)	150.922.466	5.885.976
Onere fiscale IRAP 3,9%				150.922.466	5.885.976
Deduzioni				(136.641.169)	(5.329.005)
Totale imposta IRAP corrente esercizio 2019					556.971

Informazioni ai sensi dell'articolo 2427 comma 1 p. 22 bis e 22 ter

In relazione a quanto previsto dai punti 22 bis e 22 ter dell'articolo 2427 comma 1 del Codice Civile, così come interpretati ed analizzati dall'appendice di aggiornamento al documento n. 12 emesso dal OIC nel mese di marzo 2010 ed in considerazione di quanto emanato in data 17 marzo 2010 dal CNDCEC (Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili) in illustrazione a detta materia, si segnala che non sono intervenute operazioni rilevanti realizzate con parti correlate che non siano state concluse a normali condizioni di mercato. Non esistono accordi fuori bilancio che debbano essere evidenziati e dettagliati in questa sede, così come richiesto dalla normativa sopra citata.

Contributi ricevuti dalla Pubblica Amministrazione o soggetti equiparati a P.A.

In riferimento alla Legge 124/2017, art. 1, commi 125-129 e alla riformulazione della disciplina di trasparenza di cui all'art. 35 del D.L. 34/2019 (Decreto Crescita), nel corso dell'esercizio 2019, Nova Coop s.c. non ha ricevuto sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti in denaro o in natura, "non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria" erogati dalle pubbliche amministrazioni.

A conferma, si elencano di seguito le principali voci di ricavi e crediti d'imposta di competenza 2019, ricevuti da Enti Pubblici, non rientranti nella disciplina richiamata in quanto facenti parte di un regime di corresponsione generale.

Soggetto erogante	Partita IVA/C.F.	Contributi incassati	Contributi per competenza	Rif. voce bilancio	Causale
Gestore dei Servizi Energetici GSE S.p.A.	05754381001	28.484	33.902	A.5	Ricavi per contributo scambio sul posto
Gestore dei Servizi Energetici GSE S.p.A.	05754381001	899.289	899.289	A.5	Contributo tariffa incentivante
Provincia di Varese	00397700121			A.5	Incentivo assunzione dipendente
MEF tramite Agenzia Entrate	/80000710121	11.391	11.391	20	Riqualificazione energetica edifici L. 296/2006
MEF tramite Agenzia Entrate	06363391001	40.113	40.113	A.5	Credito d'imposta commissioni esercenti distributori carburante
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e Mare	06363391001	38.380	38.380	A.5	Credito d'imposta per interventi di bonifica dell'amiante
Totali		1.022.886	1.028.304		

Proposta di delibera di destinazione degli utili

Amici Soci,

terminata l'illustrazione del bilancio 2019 della nostra Cooperativa, il Consiglio di Amministrazione nel ringraziarvi per l'attenta partecipazione, Vi invita ad approvare la seguente delibera:

"I Soci di Nova Coop, riuniti in Assemblea Ordinaria per l'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2019, avendo preso atto della Relazione sulla Gestione presentata dal Consiglio di Amministrazione, del Bilancio e della relativa nota integrativa, della Relazione del Collegio Sindacale, della Relazione di Certificazione della Società di Revisione Ria Grant Thornton S.p.A. e vista la complessiva documentazione messa a disposizione, ne deliberano l'approvazione".

Di seguito si riportano i totali delle voci dello Stato Patrimoniale e Conto Economico che evidenziano un utile di esercizio di euro 13.741.991.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

A Crediti verso Soci per versamenti ancora dovuti	-
B Immobilizzazioni	1.210.473.166
C Attivo circolante	809.734.313
D Ratei e risconti	43.906
ATTIVO	2.020.251.385
A Patrimonio Netto	792.977.687
di cui UTILE D'ESERCIZIO	13.741.991
B Fondo per rischi e oneri	44.840.629
C Trattamento di fine rapporto di lavoro	25.064.357
D Debiti	1.156.578.721
E Ratei e risconti	789.989
PASSIVO	2.020.251.385

CONTO ECONOMICO

A Valore della produzione	1.063.014.953
B Costi della produzione	(1.060.106.843)
C Proventi e oneri finanziari	40.755.941
D Rettifiche di valore di attività finanziarie	(22.795.832)
Imposte correnti	3.771.133
Imposte relative a esercizi precedenti	332.602
Imposte differite e anticipate	3.022.492
Imposte sul reddito dell'esercizio	7.126.227
Utile d'esercizio	13.741.991

Nel rispetto delle previsioni statutarie dettate dall'articolo 20, si delibera di destinare l'utile netto dell'esercizio, pari ad euro 13.741.991 come segue:

al Fondo Mutualistico per la Promozione e Sviluppo della Cooperazione, "Coopfond S.p.A.", costituito dalla Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue, Associazione di Rappresentanza e Tutela a cui aderisce la nostra Cooperativa,

■ le somme di cui all'art. 11 della Legge 31 gennaio 1992 n. 59,
pari al 3% dell'utile netto per euro 412.259,74

a Riserva Legale
■ l'utile dell'esercizio residuo per euro 13.329.731,49

La Riserva Legale a cui vengono destinati gli utili, come pure la Riserva da Rivalutazione e le altre Riserve, senza esclusione alcuna, in quanto indivisibili tra i Soci godono dei requisiti previsti dall'art. 12 della Legge 16.12.1977 n. 904 e successive modifiche".

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Ernesto Dalle Rive)

FATTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE 2020

(Ex art. 2428 comma 3 n. 5 - 6)

Lo scenario sulla base del quale è stato costruito il preventivo 2020 ci consegnava una crescita intorno a 1pp di tutti gli indicatori: tasso di crescita, inflazione e consumi.

In particolare i consumi alimentari e di beni durevoli avrebbero dovuto proseguire sulla strada di una lentissima ripresa (1%), ma la quota intercettabile da Iper e Super sarebbe stata erosa dai discount nel food, dagli specialisti nella chimica e dall'online nel No Food. Nel Food le maggiori potenzialità di crescita si concentravano nelle aree più dinamiche del grocery +1% e nei freschissimi +1,1%. Mentre nel No Food sarebbe proseguito il ridimensionamento dei consumi di abbigliamento e multimedia -2,0%.

L'avvento del Covid-19 e le misure di contenimento messe in campo nelle ultime settimane hanno cambiato profondamente i presupposti sulla base dei quali erano stati costruiti gli obiettivi 2020, rendendoli del tutto obsoleti.

La chiusura di tutte le attività ad eccezione di quelle ritenute essenziali, le limitazioni degli spostamenti, le forme di accaparramento delle prime settimane hanno modificato le abitudini di consumo degli italiani sia in termini di categorie che di frequentazione dei punti vendita. Come queste abitudini si assesteranno e quali effetti produrranno sulle vendite è oggi molto difficile da prevedere. Molto dipenderà dalle disposizioni normative che il governo dovrà assumere nelle prossime settimane e dai comportamenti che i consumatori adotteranno in funzione del rispetto delle regole e dalla gestione delle paure individuali e collettive.

Relativamente agli obiettivi di redditività della gestione caratteristica questi saranno fortemente condizionati dalla marginalità commerciale determinata dal nuovo mix di vendite, dalla prolungata chiusura e/o riduzione dei flussi delle gallerie commerciali, dall'aumento dei costi determinato sia dalla gestione dell'emergenza sanitaria (sanificazione, dpi, ecc.) che dalla gestione corrente (logistica e costo del lavoro).

Il Risultato finanziario potrebbe registrare un andamento negativo. La sua evoluzione è infatti ancor di più difficile previsione e sarà fortemente condizionato dalle scelte che saranno assunte dal Governo e dalla Commissione Europea nelle prossime settimane.

Un anno difficile che rende problematica ogni stima del risultato d'esercizio. Ne consegue la necessità di una ancora maggiore tempestività e capacità di lettura dei segnali deboli e dei risultati conseguiti oltreché di flessibilità e rapidità decisionale.





Relazioni di Revisione e del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione **186**

Relazione del Collegio Sindacale **189**

Relazione della Lega Nazionale Cooperative e Mutue **191**

Nova Coop
Società Cooperativa

Società Cooperativa
Sede Legale: Vercelli, Via Nelson Mandela n° 4
Costituita in Novara l'11.11.1989
P. IVA, C. F. e numero d'iscrizione
del Registro delle Imprese di Vercelli: 01314250034
R.E.A. n° 155262 della CCIAA di Vercelli
Albo Società Cooperative a Mutualità Prevalente n° A103575
Cooperativa aderente a:



**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39
e dell'art. 15 della legge 31 gennaio 1992, n. 59**

Ria Grant Thornton S.p.A.
Via Maragliano, 6
50144 Firenze

T +39 055 480112
F +39 055 489707

*Ai Soci della
NOVA COOP Società Cooperativa
Via Nelson Mandela, 4
13100 Vercelli*

*ed alla Lega Nazionale Cooperative e Mutue
Ufficio Certificazioni*

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Nova Coop Società Cooperativa (la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri Aspetti

La Cooperativa detiene significative partecipazioni di controllo e, come richiesto dalle norme di legge, ha redatto il bilancio consolidato di gruppo, presentato unitamente al bilancio d'esercizio. Il bilancio consolidato, anch'esso da noi esaminato, è corredata dalla nostra relazione emessa in data odierna.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Società di revisione ed organizzazione contabile Sede Legale: Via Melchiorre Gioia n.8 – 20124 Milano - Iscrizione al registro delle imprese di Milano Codice Fiscale e P.IVA n.02342440399 - R.E.A. 1965420. Registro dei revisori legali n.157902 già iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione tenuto dalla CONSOB al n. 49 Capitale Sociale: € 1.832.610,00 interamente versato Uffici: Ancona-Bari-Bologna-Firenze-Milano-Napoli-Padova-Palermo-Pordenone-Rimini-Roma-Torino.

www.ria-grantthornton.it

Grant Thornton refers to the brand under which the Grant Thornton member firms provide assurance, tax and advisory services to their clients and/or refers to one or more member firms, as the context requires. Ria Grant Thornton spa is a member firm of Grant Thornton International Ltd (GTIL). GTIL and the member firms are not a worldwide partnership. GTIL and each member firm is a separate legal entity. Services are delivered by the member firms. GTIL does not provide services to clients. GTIL and its member firms are not agents of, and do not obligate one another and are not liable for one another's acts or omissions.



Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tale scelta.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre,

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Nova Coop Società Cooperativa sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Nova Coop Società Cooperativa al 31 dicembre 2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Nova Coop Società Cooperativa al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Nova Coop Società Cooperativa al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

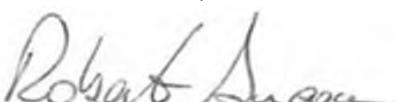
Adempimenti in merito al rispetto delle disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione

Gli amministratori sono responsabili del rispetto delle disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione e, in particolare, di quelle contenute negli articoli 4, 5, 7, 8, 9 e 11 della Legge n. 59 del 31 gennaio 1992, ove applicabili, nonché delle dichiarazioni rese ai sensi dell'articolo 2513 del Codice Civile.

Come richiesto dal Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 16 novembre 2006, abbiamo verificato, con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, il rispetto da parte della Società delle disposizioni sopra menzionate.

Firenze, 21 maggio 2020

Ria Grant Thornton S.p.A.



Roberto Ancona

Roberto Ancona

Socio

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI (ART. 2429, SECONDO COMMA, CODICE CIVILE)

Signori Soci,

il Collegio Sindacale ha proceduto all'esame del Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, redatto dal Consiglio di Amministrazione ai sensi di legge, da questi approvato e consegnato allo scrivente Collegio Sindacale nel corso del Consiglio di Amministrazione del 17 aprile 2020.

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2429, co. 2, Codice Civile, riportiamo qui di seguito le nostre osservazioni e proposte sui risultati dell'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2019 e Vi informiamo sull'attività da noi svolta nel corso dell'esercizio medesimo, tenendo conto che la revisione legale dei conti è stata affidata, a far data dal giugno 2017, alla società di revisione Ria Grant & Thornton S.p.A. Vi precisiamo preliminarmente che la nostra attività è stata ispirata ai principi di comportamento del Collegio Sindacale statuiti dagli Ordini Professionali, dall'Organismo Italiano di Contabilità e dove necessario, dai principi internazionali.

Avuto riguardo alla modalità con cui si è svolta la nostra attività istituzionale, Vi diamo atto di quanto segue. Il Collegio Sindacale ha vigilato, nel corso dell'esercizio, sull'osservanza della legge e dello Statuto Sociale nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo, altresì, vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

A tale scopo, collegialmente e con interventi singoli, abbiamo acquisito gli idonei elementi di conoscenza al fine di valutarne l'adeguatezza alle esigenze gestionali nonché l'affidabilità nella rappresentazione dei fatti di gestione, mediante indagini dirette sui documenti aziendali, raccolta d'informazioni dai responsabili delle funzioni interessate, scambi di dati ed informazioni con il soggetto incaricato della revisione legale, nonché analisi dei risultati del lavoro svolto dallo stesso.

Il Collegio Sindacale ha preso parte all'Assemblea Generale e a diverse Assemblee separate dei Soci, alle adunanzze del Consiglio di Amministrazione, che si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento. Possiamo ragionevolmente assicurare che le deliberazioni sono state prese in conformità alla legge ed allo Statuto Sociale; non risultano manifestamente imprudenti, azzardate o in potenziale conflitto d'interesse, né in contrasto con le deliberazioni assunte dall'Assemblea dei Soci o tali da poter compromettere l'integrità dal patrimonio sociale.

Nel corso delle riunioni cui abbiamo preso parte abbiamo ottenuto dagli Amministratori, ai sensi dell'art. 2381, co. 5, Codice Civile, tempestive ed idonee informazioni sull'attività sociale, sul generale andamento, sulla gestione, sulla prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per dimensioni e caratteristiche, effettuate sia dalla società e sia dalle sue società controllate e collegate.

Le operazioni ordinarie di natura finanziaria e commerciale effettuate infragruppo e con parti correlate, sono indicate nella Relazione sulla Gestione e nella nota integrativa al bilancio.

In base alle informazioni acquisite abbiamo rilevato la loro conformità alla legge ed allo Statuto Sociale; le stesse non presentano requisiti che comportino considerazioni e commenti da parte del Collegio Sindacale.

Abbiamo ricevuto informazioni sulle società controllate e/o collegate, e non sono emersi dati o fatti rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione, in quanto dettagliati nella nota integrativa.

Riguardo ai principi generali, si sottolinea che viene redatto il Bilancio Consolidato che verrà analizzato in un'apposita relazione.

Non abbiamo ulteriori particolari osservazioni da svolgere sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, che appaiono essere stati costantemente osservati.

Non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ex art. 2408 Codice Civile.

Il Collegio Sindacale nel corso dell'esercizio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge in merito ad operazioni straordinarie o particolari.

Nel corso dell'attività di vigilanza sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione.

Con particolare riferimento al Bilancio chiuso al 31 dicembre 2019, Vi riferiamo quanto segue:

- non essendo a noi affidato il controllo analitico di merito sul contenuto del Bilancio stesso, abbiamo vigilato sull'impostazione generale, sulla conformità alla legge, per quanto riguarda la sua formazione e struttura ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della Relazione sulla Gestione e la sua coerenza con le deliberazioni adottate dal Consiglio di Amministrazione, nonché con i fatti rappresentati dal Bilancio di esercizio ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- per quanto a nostra conoscenza, nella redazione del Bilancio gli Amministratori non hanno derogato alle norme di legge ai sensi del comma. 4 dell'articolo 2423, Codice Civile.
- ai sensi dell'art. 2426, co. 1, punto 5), Codice Civile, abbiamo espresso il nostro consenso alla iscrizione (durante l'esercizio in esame) nell'attivo dello Stato Patrimoniale di alcuni costi di impianto ed ampliamento e di costi per software ad utilizzo pluriennale.
- ai sensi dell'art. 2426, ca.l, punto 6), Codice Civile, rileviamo che non ci sono incrementi di valori nell'attivo dello stato patrimoniale alla posta avviamento.
- abbiamo verificato la rispondenza del Bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri, compreso i criteri e la composizione del portafoglio titoli, approfondendo l'analisi delle svalutazioni e perdite sui titoli, i quali sono iscritti nelle rimanenze, secondo il principio contabile OIC20, utilizzando il criterio del costo ammortizzato, la cui applicazione ha generato una riserva di importo non significativa iscritta nel Patrimonio Netto.

La nota integrativa indica dettagliatamente i criteri e le metodologie di valutazione adottati.

In merito alla documentazione della condizione di prevalenza, contenuta nella nota integrativa ai sensi dell'art. 2513 Codice Civile che indica il superamento dei parametri minimi per il riconoscimento della condizione della mutualità prevalente, abbiamo accertato l'affidabilità delle procedure di raccolta delle informazioni pertinenti, nonché dei calcoli di consuntivazione, e concordiamo con l'informativa fornita dagli Amministratori.

In merito alle informazioni contenute nella Relazione sulla Gestione nella sezione intitolata "La gestione sociale e l'attività svolta per il conseguimento dello scopo mutualistico" circa i criteri seguiti dalla cooperativa nel rapporto con i Soci, ai sensi dell'art. 2545, Codice Civile e all'articolo 2 della legge 59/92, abbiamo verificato la coerenza interna, la completezza dell'informativa, l'affidabilità del processo di raccolta delle informazioni e concordiamo con le conclusioni indicate dagli Amministratori in merito al rispetto sostanziale dello scopo mutualistico.

Perciò che riguarda la gestione del Prestito Sociale e del suo andamento, il Collegio rinvia alla descrizione contenuta nella Relazione sulla Gestione sottolineando che, ai sensi dell'art. 20 del Regolamento raccolta di Prestito Sociale, sono state svolte le relative verifiche trimestrali dandone atto nei verbali e comunicando i risultati in opportune relazioni semestrali al Consiglio di Amministrazione.

Non sono emerse anomalie, né rilievi, né obblighi di segnalazioni, come previsti dall'art. 23 del Regolamento stesso.

Abbiamo verificato l'osservanza delle altre norme di legge inerenti alla predisposizione della Relazione sulla Gestione ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Signori Soci,

preso atto delle risultanze dell'attività svolta dall'organo di revisione legale, contenute nell'apposita relazione accompagnatoria del Bilancio in esame, il Collegio Sindacale propone all'Assemblea di approvare il Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, così come redatto dagli Amministratori, e concorda con la proposta avanzata dal Consiglio di Amministrazione circa la destinazione dell'intero utile netto a riserva legale, dopo aver destinato il 3% al Fondo Mutualistico per la Promozione e Sviluppo della Cooperazione previsto dall'articolo 11 della legge 59/92.

Vercelli, 22 maggio 2020

Il Collegio Sindacale Nova Coop Soc. Cooperativa

Il Presidente: Dott. Stefano Beltritti

I Sindaci effettivi: Dott. Pier Luigi Passoni

Dott.ssa Carola Bosetto



Lega Nazionale Cooperative e Mutue

VIGILANZA SUGLI ENTI COOPERATIVI AI SENSI DEL D.LGS. 2 AGOSTO 2002 N. 220

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA REVISIONE

(conforme al modello approvato con D.M. 12 aprile 2007 del Ministero dello Sviluppo Economico)

Biennio di revisione: 2019-2020

Ai sensi dell'art. 5, commi 1 e 2 del Decreto Legislativo 2 agosto 2002 n. 220, si attesta che la società cooperativa

NOVACOOP SOCIETA' COOPERATIVA

con sede in Vercelli (VC)
codice fiscale 01314250034
n. posizione albo A103575 Matricola 10030334
Categoria Albo delle Società Cooperative: Consumo
assoggettabile a revisione annuale
è stata revisionata in data 07/01/2020
In base alle risultanze delle verifiche la cooperativa deve considerarsi a: Mutualità Prevalente

Data 28 febbraio 2020

IL RESPONSABILE
Pierluigi Brunori

Sintesi finale delle conclusioni del verbale di revisione

“...La Cooperativa grazie alla espansione costante del suo operato economico e alla solidità raggiunta, sia in termini economico-finanziari che organizzativi, rappresenta ormai un punto di riferimento fondamentale per i consumi dei territori dove opera (Regione Piemonte e in parte Lombardia) e, grazie alla politica di integrazione con i territori stessi, riesce ad essere un elemento di crescita al di là della pura soddisfazione delle esigenze di consumo.”

“...La realtà di Nova Coop appare, alla luce di quanto emerge da questa revisione, un esempio di felice coniugio tra capacità manageriale (e quindi di occhio attento ai bilanci, alle compatibilità economiche ed a quelle finanziarie) e pensiero cooperativo; gli importanti sforzi fatti per coinvolgere (anche attraverso iniziative collaterali) la base dei Soci nella vita della Coop, l'attenzione alla qualità dei prodotti ma anche all'ambiente ed alle filiere eque e solidali di produzione dimostrano come, in un periodo in cui il consumatore è attentissimo al fattore prezzo, Nova Coop continui comunque ad investire risorse in temi che vanno comunque affrontati anche senza un ritorno economico immediato.”

“Realtà come Nova Coop non risultano solo di ausilio ai propri Soci, ma rappresentano un sostegno e uno stimolo per tutto il movimento cooperativo, in quanto dimostrano che il modello cooperativo stesso rappresenta (forse oggi più che mai) una scelta quanto mai appropriata per affrontare una congiuntura nella quale gli individui più deboli rischiano di essere messi ai margini della vita economica e sociale .

Si conferma il giudizio nettamente positivo circa il rispetto dei principi mutualistici, la possibilità di dare una continuità piena all'operato aziendale proseguendo nel perseguitamento degli scopi mutualistici di Statuto.”



Bilancio Consolidato di Gruppo

AL 31.12.2019

(ART. 2424 E 2425 CODICE CIVILE E D.LGS. 127/91)

1. Relazione al Bilancio Consolidato di Gruppo	194
2. Criteri generali di redazione e principi di consolidamento	212
3. Commenti alle voci di bilancio: Stato Patrimoniale	218
4. Commenti alle voci del bilancio: Conto Economico	246

Nova Coop
Società Cooperativa

Società Cooperativa
Sede Legale: Vercelli, Via Nelson Mandela n° 4
Costituita in Novara l'11.11.1989
P. IVA, C. F. e numero d'iscrizione
del Registro delle Imprese di Vercelli: 01314250034
R.E.A. n° 155262 della CCIAA di Vercelli
Albo Società Cooperative a Mutualità Prevalente n° A103575
Cooperativa aderente a:



Relazione al Bilancio Consolidato del Gruppo Nova Coop Società Cooperativa

Care Socie e cari Soci,

l'esposizione dei dati consolidati offre a tutti Voi una vista più coerente e finalizzata agli elementi di sicurezza che, oltre a caratterizzare il Gruppo, si pongono a garanzia dell'affidabilità e della solidità che Nova Coop riveste per i propri Soci e, più in particolare, sul Prestito Sociale. Su questo versante, gli indicatori si confermano in ulteriore miglioramento facendo segnare un rapporto fra prestito e patrimonio in consolidamento sul livello di 0,88, largamente all'interno del disposto della legge 27 dicembre 2017, n. 205 che definisce i limiti alla raccolta del Prestito Sociale nelle società cooperative e le relative forme di garanzia.

In termini di andamento di mercato e di indicatori macroeconomici, valgono in buona parte le considerazioni espresse nella relazione al Bilancio Civilistico della Cooperativa.

La gestione commerciale è stata in grado di sviluppare un'importante politica di sostegno al nostro Prodotto a Marchio e le strategie commerciali adottate hanno consentito il raggiungimento di un positivo mix delle vendite delle diverse categorie merceologiche. In questo modo, con una attenta politica relativa ai margini commerciali, è stato possibile compensare il calo delle vendite, particolare marcato nel settore del non alimentare che continua in tutta la grande distribuzione a perdere quote di mercato sia in volumi che a valore, a favore delle vendite online.

L'utilizzo di tutte le leve gestionali, che Nova Coop ha ormai imparato ad agire da anni, ha inoltre consentito di assorbire l'importante aumento del costo del lavoro derivante dal rinnovo del CCNL avvenuto a febbraio 2019. In particolare questo è stato possibile grazie ad una puntuale verifica sull'utilizzo delle ore lavorate e alla ricerca delle opportune modificazioni dei processi organizzativi volti a recuperare efficienza e produttività.

Venendo ai dati più propriamente caratterizzanti i risultati del Gruppo, il valore complessivo della produzione consolidata raggiunge la cifra di 1,54 miliardi di euro, assommando in sé le vendite provenienti dalle attività delle diverse Società appartenenti al Gruppo che risultano fortemente legate fra loro, per le scelte operate dal management e avallate dai diversi Consigli di Amministrazione, di diversificare le opzioni di investimento in forme di business che condividessero un forte denominatore comune.

Così, al prodotto distributivo tipico di Nova Coop, si è definitivamente affermata l'offerta di utilities del mercato energetico che, da dopo l'estate, ha potuto contare su un nuovo marchio che ne contraddistingue il prodotto Retail: EnerCasa Coop.

Al Bilancio Consolidato partecipa anche Sviluppo Dora S.r.l., azienda immobiliare di scopo costituita per la realizzazione di un complesso intervento di trasformazione urbana nella città di Torino e che, con gli anni, è divenuta il veicolo attraverso il quale Nova Coop intende efficientare e mettere a reddito quella parte di patrimonio immobiliare divenuta superflua per l'esercizio dell'attività distributiva e a cui garantire differenti opzioni di utilizzo. Il contributo di questa controllata al Bilancio Consolidato è sostanzialmente ininfluente sul versante economico, ma permette di riportare all'interno dei valori di Gruppo un totale di circa 10 milioni di euro di attivo sotto forma di cassa e unità immobiliari, precedentemente cedute dalla Capogruppo, e presenti nello stock in rimanenza finale.

Articolo 2428 comma 2 - Indicatori finanziari e non finanziari

Analisi degli indicatori di risultato

Al fine di illustrare l'andamento economico e della situazione patrimoniale e finanziario del Gruppo, abbiamo riclassificato i dati di bilancio al fine di calcolare ed esporre i più rilevanti indicatori finanziari e non finanziari in relazione alla realtà della nostra impresa. Si precisa che i valori sono espressi in migliaia di euro.

Indicatori patrimoniali

Grandezza	Provenienza		
+ Patrimonio Netto	Stato Patrimoniale		
+ Debiti a M/L	Stato Patrimoniale		
- Attivo Immobilizzato	Stato Patrimoniale		
		2018	2019
		(177.472)	(157.053)

Margine di struttura secondario

Misura la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine. Permette di valutare quanto le fonti durevoli sono sufficienti a finanziare le attività immobilizzate.

Grandezza	Provenienza		
Numeratore:			
+ Patrimonio Netto	Stato Patrimoniale		
+ Debiti a M/L	Stato Patrimoniale		
Denominatore:			
Attivo Immobilizzato	Stato Patrimoniale		
		2018	2019
		0,84	0,85

Indice di struttura secondario

Misura, in valore percentuale, la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate attraverso le proprie fonti durevoli.

Grandezza	Provenienza		
Numeratore:			
+ Patrimonio Netto	Bilancio: Stato Patrimoniale passivo voce A)		
Denominatore:			
Totale attivo	Bilancio: Stato Patrimoniale TOTALE ATTIVO		
		2018	2019
		0,36	0,37

Mezzi propri/Capitale investito

È l'indice che permette di valutare in che percentuale il capitale apportato dai Soci finanziatori incide sull'attivo dello Stato Patrimoniale.

Grandezza	Provenienza		
Numeratore:			
+ Indebit. finanziario	Stato Patrimoniale		
+ Deb. V/Forn. e Altri	Stato Patrimoniale		
Denominatore:			
Patrimonio Netto	Stato Patrimoniale		
		2018	2019
		1,73	1,61

Indice di indebitamento o leva finanziaria

È l'indice che permette di valutare il rapporto esistente fra l'utilizzo di mezzi propri e di terzi, necessari a finanziare gli impegni.

Indicatori economici

ROS (Return On Sales)

È il rapporto tra la differenza tra il risultato operativo e i ricavi delle vendite ed esprime la capacità dell'impresa di produrre profitto dalla propria attività caratteristica.

Grandezza	Provenienza
Numeratore:	
Risultato operativo caratteristico	Conto Economico
Denominatore:	
Valore della produzione	Conto Economico
	2018
	2019
0,364%	0,150%

EBITDA (Margine Operativo Lordo)

Esprime il risultato prima degli ammortamenti e delle svalutazioni, degli interessi, dei componenti straordinari e delle imposte.

Grandezza	Provenienza
+ Differenza tra valore e costi della produzione	Conto Economico (A-B)
+ Ammortamenti e svalutazioni	Conto Economico B.10)
+ Altri accantonamenti	Conto Economico B.13)
	2018
	2019
60.611	62.840

ROI (Return on Investment)

Il ROI è l'indice che misura le potenzialità di reddito dell'azienda, indipendentemente dagli eventi non caratteristici, dagli eventi finanziari e dalla pressione fiscale a cui il reddito d'impresa è sottoposto.

Grandezza	Provenienza
Numeratore:	
Risultato operativo caratteristico	Conto Economico
Denominatore:	
CIN - Capitale investito netto	Stato Patrimoniale
	2018
	2019
0,470%	0,208%

ROE (Return on Equity)

È un indice di redditività che esprime la capacità di una impresa di remunerare il capitale investito dai Soci.

Grandezza	Provenienza
Numeratore:	
Reddito Netto	Conto Economico
Denominatore:	
Patrimonio Netto	Stato Patrimoniale
	2018
	2019
1,155%	1,740%

Altri indicatori

Posizione Finanziaria Netta

Individua l'indebitamento finanziario netto della Cooperativa esprimendo, in modalità sintetica, il saldo netto tra fonti ed impieghi di natura finanziaria.

Grandezza	Provenienza
+ Attivo Finanziario	Stato Patrimoniale
- Indebit. Finanziario	Stato Patrimoniale
	2018
(317.468)	(306.353)

Working capital

Più comunemente definito "CCN Commerciale" è, in effetti, il Capitale Circolante Netto depurato delle componenti finanziarie. Di fatto, è la risultante della somma fra il valore delle scorte, di crediti e debiti commerciali correnti.

Grandezza	Provenienza
+ Crediti commerciali	Stato Patrimoniale
+ Rimanenze	Stato Patrimoniale
- Debiti commerciali	Stato Patrimoniale
	2018
75.242	100.252

Deliberazione C.I.C.R. n. 1058 del 19.07.2005 e Art. 13 e 19 del Regolamento dei Depositi al Risparmio

Le somme che costituiscono il deposito a risparmio sono versate esclusivamente dai Soci con la limitazione fissata dalle norme, gli interessi corrisposti sono sottoposti alla ritenuta fiscale a titolo d'imposta del 26% nei confronti di residenti in Italia. Le norme vigenti in materia, come pure le delibere del C.I.C.R. (Comitato Interministeriale per il Credito ed il Risparmio), che normano la raccolta del risparmio dei soggetti diversi dalle banche, e gli obblighi derivanti dalle prescrizioni statutarie e dai regolamenti, sono puntualmente rispettate.

In particolare:

- A. In attesa di apposita delibera da parte del C.I.C.R., così come prevista al comma 240 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, che definisce i limiti alla raccolta del Prestito Sociale nelle società cooperative e le relative forme di garanzia, si segnala che:
- L'ammontare complessivo del Prestito Sociale non eccede il limite del triplo del Patrimonio Netto risultante dal Bilancio di Esercizio consolidato (legge 27 dicembre 2017, n. 205, comma 240, lettera a) in quanto il valore del Prestito Sociale al 31 dicembre 2019 si è mantenuto nel rapporto dello 0,88 sul valore del Patrimonio Netto.
 - L'indebitamento nei confronti dei Soci, pur eccedendo i 300.000 euro, non risulta superiore all'ammontare del Patrimonio Netto della società e, pertanto, non è stato necessario predisporre coperture attraverso garanzie reali o personali, né la costituzione di un patrimonio separato – con deliberazione iscritta ai sensi dell'articolo 2436 del Codice Civile – nè adesione della Cooperativa a uno schema di garanzia dei prestiti sociali che garantissero il rimborso di almeno il 30 per cento del prestito (legge 27 dicembre 2017, n. 205, comma 240, lettera c)
- B. La prescrizione dell'articolo 19 del "Regolamento dei Depositi a risparmio" che limita al 30% dell'ammontare del deposito stesso, la possibilità di immobilizzazione in beni immateriali, immobili, attrezzature, impianti e partecipazioni in società non quotate sui mercati regolamentati, è stata abbondantemente rispettata in quanto la percentuale del Prestito Sociale immobilizzata al 31 dicembre 2019 era del -7,66%;
- C. La prescrizione dell'articolo 13 del "Regolamento dei Depositi a risparmio", che impone che un ammontare almeno pari al 50% dei fondi derivanti dalla raccolta del Prestito Sociale debba essere sempre mantenuto liquido o impiegato in attività prontamente liquidabili o assimilate, è stata ampiamente rispettata in quanto tali attività al 31 dicembre 2019 rappresentavano l'81,25% del valore del Prestito Sociale;
- D. La prescrizione di cui all'art. 3 del "Regolamento del Prestito Sociale delle Cooperative ai sensi dell'art. 40 lett. B) dello Statuto di Legacoop Nazionale" che la nostra Cooperativa ha approvato nell'Assemblea Generale dei Delegati in data 21 dicembre 2015 e che dispone l'analisi di 4 tipologie di "situazioni qualificate" all'eventuale verificarsi di una delle quali far derivare opportune iniziative di intervento da parte degli organi amministrativi e di controllo. Alla data del 31.12.2019 non si è verificata nessuna delle possibili situazioni qualificate, infatti:
1. La gestione operativa della Cooperativa non è stata negativa per tre esercizi consecutivi. Si confronti in merito il riferimento "C" del prospetto PARAMETRI che segue.
 2. Nella relazione redatta dalla società di revisione non vengono segnalate rettifiche e, di conseguenza, non si determina alcuna variazione rispetto al parametro previsto dalla legge 27 dicembre 2017, n. 205 ed esposto nel PROSPETTO DIMOSTRATIVO DELLE PRESCRIZIONI DEL REGOLAMENTO DEI DEPOSITI A RISPARMIO RACCOLTI PRESSO I SOCI FINANZIATORI che segue.
 3. La Cooperativa ha rispettato il vincolo di liquidità la cui misura è stabilita dalla prescrizione dell'articolo 13 del "Regolamento dei Depositi a risparmio". Si confronti il PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI DEL REGOLAMENTO DEI DEPOSITI A RISPARMIO RACCOLTI PRESSO I SOCI FINANZIATORI che segue.
 4. La Cooperativa ha un indice di Ricognizione Criticità Aziendali inferiore a 4, come riassunto nel PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DELL' ART. 3, N.4 "SITUAZIONE QUALIFICATA" DEL REGOLAMENTO DEL PRESTITO SOCIALE DELLE COOPERATIVE AI SENSI DELL'ART. 40, LETTERA B), DELLO STATUTO DI LEGACOOP NAZIONALE che segue.

Inoltre ai sensi del Provvedimento emanato dalla Banca d'Italia in data 8 novembre 2016, la Cooperativa informa che:

- Per quanto rappresentato al punto A) del paragrafo precedente, non è stato necessario predisporre garanzie reali finanziarie
- La Cooperativa presenta un indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto fra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, pari a 0,85. Per favorire la comprensione dell'informazione, si specifica che un indice di struttura finanziaria inferiore ad 1 evidenzia situazioni di non perfetto equilibrio finanziario dovuto alla mancanza di correlazione temporale tra le fonti di finanziamento e gli impieghi della società.

Si evidenzia quindi un indice assai prossimo allo standard ottimale che, integrato dell'indice di cui al punto A) che precede e dall'analisi dei dati economici, patrimoniali e finanziari risultanti dal Bilancio di Esercizio al 31.12.2019 (si veda, in particolare, la sintesi per indici al paragrafo 10.2 della Relazione sulla Gestione), dimostra come la Cooperativa costantemente agisca per mantenere il Prestito raccolto presso i propri Soci sempre ai massimi livelli di garanzia e solidità.

PARAMETRI

Descrizione	riferimenti	2018	al 31.12.2019
Patrimonio al netto delle somme destinate al Fondo Mutualistico per la Promozione e Sviluppo della Cooperazione (art.11 legge 59 del 31.01.1992)	A	779.755.833	789.504.703
Depositi Soci Finanziatori	B	671.002.270	692.908.662
Risultato operativo caratteristico consolidato	C	5.158.614	2.277.616
Risultato d'esercizio consolidato	D	9.009.752	13.741.991
P.F.N. consolidata (Posizione finanziaria netta)	E	(317.467.954)	(306.353.000)
Immobilizzazioni consolidate non coperte da mezzi propri o da finanziamenti diversi dal Prestito Sociale (art. 19 Regolamento dei Depositi a risparmio)	F	(110.454.909)	(53.068.529)
Attività consolidate prontamente liquidabili (art. 13 Regolamento dei Depositi a risparmio)	G	581.577.166	563.003.923

PROSPETTO DIMOSTRATIVO LEGGE 27/12/2017 N. 205 COMMA 240 DELLE PRESCRIZIONI DEL REGOLAMENTO DEI DEPOSITI A RISPARMIO RACCOLTI PRESSO I SOCI FINANZIATORI

INDICATORI PRESTITO (C.I.C.R.)	limiti	2018	al 31.12.2019
Depositi Soci Finanziatori (deliberazione C.I.C.R. n. 1058 del 19.07.2005) (B/A)	max 3 volte il Patrimonio Netto	0,86	0,88
Immobilizzazioni non coperte da mezzi propri o da finanziamenti diversi dal Prestito Sociale (art. 19 Regolamento dei Depositi a risparmio) (F/B%)	max 30% deposito sociale	(16,46%)	(7,66%)
Attività prontamente liquidabili (art. 13 Regolamento dei Depositi a risparmio) (G/B%)	min. 50% deposito sociale dal 2018	86,67%	81,25%

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DELL'ART. 3 N. 4 "SITUAZIONE QUALIFICATA" DEL REGOLAMENTO DEL PRESTITO SOCIALE DELLE COOPERATIVE AI SENSI DELL'ART. 40, LETTERA B), DELLO STATUTO DI LEGACOOP NAZIONALE

ELEMENTI CHE DETERMINANO L'INDICE DI RICOGNIZIONE CRITICITÀ AZIENDALI (R.C.A.)	limiti	2018	al 31.12.2019
R.O.C. Risultato operativo caratteristico (C)	se negativo per uno o più esercizi tra gli ultimi tre (da 0 a 1,5)	0	0
Risultato dell'esercizio (D)	se negativo per uno o più esercizi tra gli ultimi tre (da 0 a 3)	0	0
Gearing Ratio o rapporto tra posizione finanziaria netta (PFN) e Patrimonio Netto (E)(A)	qualora il saldo negativo della PFN superi il valore del P.N. (da 0 a 2) PFN>PN = 2 PFN=PN = 1 PFN<PN = 0	0	0
Incidenza delle rettifiche risultanti dalla certificazione di bilancio ai fini della L.59/92 sul Patrimonio Netto (da 0 a 2)	(da 0 a 3)	0	0
P.D. "Probability of Default" redatta da Bureau van Dijck rapportata ai relativi clusters merceologici/territoriali/dimensionali	(da 0 a 1,5)	NR*	NR*
R.C.A. "Indice di Ricognizione Criticità Aziendale"	negativo se > di 4	0	0

* NR = Non rilevabile

Articolo 2428, comma 2, n. 6 bis Codice Civile

Ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria è opportuno precisare che gli obiettivi e le politiche aziendali in materia di gestione del rischio finanziario, tendono innanzitutto a salvaguardare gli investimenti e garantire il raggiungimento dei rendimenti previsti dal budget.

Il portafoglio titoli presenta una forte componente di titoli di Stato italiani ed esteri, pari a circa il 56% del portafoglio complessivo, di cui il 59% a tasso fisso ed il 41% a tasso variabile che non rappresentano un rischio di mercato e minimizzano i rischi di credito e di liquidità.

Per la componente a tasso variabile, la sensibilità dei tassi di interesse è abbastanza limitata e non comporta, pertanto, variazioni importanti del prezzo di mercato rispetto ai valori di bilancio.

Per la componente obbligazionaria corporate – i nostri investimenti hanno privilegiato le emissioni di società bancarie o finanziarie con un buon ritorno in termini di rendimento – il loro rating complessivo si è ridotto sensibilmente nel corso dell'esercizio, viste le ripetute e per certi versi inspiegabili modifiche di valutazione effettuate dalle società di rating.

Riteniamo, comunque, che questi investimenti presentino limitati rischi di mercato, di credito e ne garantiscano l'eventuale rimborso da parte dell'emittente; inoltre le variazioni in base all'andamento dei tassi di interesse dovrebbero essere contenute viste le prospettive di bassi tassi di interesse per il 2020.

Per la definizione del rating medio di portafoglio, indichiamo due valutazioni, la prima di Standard & Poor's e la seconda di Moody's attribuendo il rating con acquisizione automatica ai sistemi di Bloomberg.

Va precisato che alcuni titoli di Stato italiani non hanno rating pur trattandosi di BTP o CCT e pertanto il rating complessivo del portafoglio risulta più basso rispetto a quanto dovrebbe essere realmente.

I titoli in portafoglio sono evidenziati nella tabella sottostante.

TITOLI

Immobilizzati:

- quotati 130.536.552

Circolante:

- quotati 457.084.794

- non quotati

Rating complessivo **Standard & Poor's** BB-

Rating complessivo **Moody's** BBB+

DURATION 3,248

La componente azionaria al 31.12.2019, rappresenta circa l'8,22% del totale del portafoglio titoli, mentre negli investimenti i fondi rappresentano il 6,94% del portafoglio complessivo, di questi la maggior parte investono in azioni italiane o estere.

Visto il limitato peso e la presenza di titoli che garantiscono buoni flussi da dividendi, riteniamo che non rappresenti rischi particolarmente elevati, ma che possa contribuire a migliorare i risultati complessivi di rendimento, soprattutto in ottica di trading, in considerazione delle basse quotazioni espresse dal mercato attuale.

Le svalutazioni dei prezzi di bilancio al 31.12.2019 hanno riallineato il valore dei titoli azionari alle quotazioni espresse dal mercato e pertanto riteniamo che il rischio di prezzo sia molto contenuto.

Pertanto complessivamente, la nostra gestione conserva un tratto di sostanziale prudenza e limita il più possibile i rischi finanziari che possono influire sull'andamento della gestione stessa.

Gruppo Nova Coop
al 31 dicembre 2019

**NOVA
COOP**

100%

SVILUPPO DORA S.r.l.

100%

NOVAEG S.p.A.

75,67%

Soc. Cons.
IL GALLO r.l.

63,56%

C. COMM. LE DUE VALLI
Soc. Cons. a r.l.

60%

C. COMM. S. MARTINO
Soc. Cons. a r.l.

53,10%

LA CITTADELLA
Soc. Cons. a r.l.

52,25%

CENTROLAGHI
GRAVELLONA TOCE
Soc. Cons. a r.l.

44,96%

PARCO COMM.LE DORA
Soc. Cons. a r.l.

33,33%

CONSORZIO EX ELBI
Soc. Cons.
in liquidazione

30,22%

PARCO COMMERCIALE
GLI ORSI
Soc. Cons. r.l.

30%

COOP CONSORZIO
NORD OVEST
Soc. Cons. a r.l.

29,20%

ASSIPIEMONTE '96
S.r.l.

25,35%

PARCO COMM.LE DORA
Soc. Cons. a r.l.

Factorcoop S.p.A. ————— 12,07% ————— 422.202 euro ————— Cons. Coop. Finanziario
per lo Sviluppo

Simgest S.p.A. ————— 11,34% ————— 129.114 euro ————— Scuola Coop Ist. Naz. di Formazione

Il Ponte S.p.A. ————— 10,18% ————— 100.000 euro ————— Pausa Cafè S.c.s.

Tangram S.p.A. ————— 6,85% ————— 71.108 euro ————— I.N.R.E.S. Soc. Coop

Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. ————— 5,995% ————— 33.726 euro ————— C.P.R. System Soc. Cons. a r.l.

Coop.va Servizi all'Impresa
Coop Servizi Soc. Coop. ————— 5.712 euro ————— 28.755 euro ————— Coop Industria Soc. Coop.

Editrice Consumatori Soc. Coop. ————— 2.582 euro ————— 16.998 euro ————— Coop Italia Soc. Coop.

Coop Lombardia Soc. Coop. ————— 700 euro ————— 7.591 euro ————— Soc. Coop. Casa del Popolo Soc. Coop

Coop Liguria Soc. Coop. ————— 500 euro ————— Altre minori

STATO PATRIMONIALE (D.LGS. 139/2015 DEL 18.08.2015)

(importi troncati in unità di euro)

ATTIVO	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Variazioni
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I - Immobilizzazioni immateriali:			
1) Costi di impianto e di ampliamento	1.868.111	1.849.799	(18.312)
2) Costi di sviluppo	-	-	-
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizz. opere dell'ingegno	476.888	471.142	(5.745)
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.043.230	2.657.991	1.614.761
5) Avviamento	3.167.714	2.623.199	(544.514)
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.720.936	1.916.173	195.236
7) Altre	3.337.261	3.390.741	53.480
8) Differenza di consolidamento	-	-	-
Totale	11.614.143	12.909.048	1.294.905
II - Immobilizzazioni materiali:			
1) Terreni e fabbricati	655.852.410	645.500.635	(10.351.775)
2) Impianti e macchinario	49.321.174	43.542.885	(5.778.289)
3) Attrezzature industriali e commerciali	8.352.376	8.379.093	26.717
4) Altri beni	11.390.590	12.415.288	1.024.698
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	43.835.175	50.059.914	6.224.738
Totale	768.751.727	759.897.817	(8.853.910)
III - Immobilizzazioni finanziarie:			
1) Partecipazioni in:			
a) imprese controllate	98.034	98.034	-
b) imprese collegate	1.988.531	1.988.531	-
c) imprese controllanti	-	-	-
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-
d-bis) altre imprese	289.142.860	289.142.860	-
2) Crediti:			
a) verso imprese controllate	-	-	-
b) verso imprese collegate	-	-	-
c) verso controllanti	-	-	-
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-
d-bis) altre imprese	6.317.352	5.157.147	(1.160.205)
3) Altri titoli	113.078.158	130.536.552	17.458.393
4) Strumenti finanziari derivati attivi	-	-	-
Totale	410.624.936	426.923.125	16.298.188
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	1.190.990.807	1.199.729.991	8.739.184
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I - Rimanenze:			
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	4.228.748	3.948.649	(280.098)
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-	-
3) Lavori in corso su ordinazione	-	-	-
4) Prodotti finiti e merci	64.562.033	63.421.066	(1.140.966)
5) Acconti	-	-	-
Totale	68.790.781	67.369.716	(1.421.065)

(segue)

	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Variazioni
II - Crediti:			
1) Verso clienti	71.928.071	90.817.663	18.889.591
2) Verso imprese controllate	267.398	419.882	152.483
3) Verso imprese collegate	54.076.344	49.284.011	(4.792.333)
4) Verso controllanti	-	-	-
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-
5-bis) Crediti tributari	42.244.442	54.921.199	12.676.756
5-ter) Imposte anticipate	21.361.325	18.482.391	(2.878.933)
5-quater) Verso altri	70.641.712	68.215.780	(2.425.932)
Totale	260.519.294	282.140.928	21.621.633
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:			
1) Partecipazioni in imprese controllate	-	-	-
2) Partecipazioni in imprese collegate	-	-	-
3) Partecipazioni in imprese controllanti	-	-	-
3 bis) Partecip. in imprese sottoposte al controllo di controllanti	-	-	-
4) Verso Altre Imprese	57.961.614	55.676.657	(2.284.956)
5) Strumenti finanziari derivati attivi	1.467.378	8.094	(1.459.284)
6) Altri titoli	537.917.253	491.408.135	(46.509.117)
Totale	597.346.246	547.092.888	(50.253.358)
IV - Disponibilità liquide:			
1) Depositi bancari e postali	66.655.607	38.289.231	(28.366.376)
2) Assegni	-	-	-
3) Danaro e valori in cassa.	1.627.496	1.744.384	116.887
Totale	68.283.104	40.033.616	(28.249.488)
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	994.939.427	936.637.149	(58.302.278)
D) RATEI E RISCONTI	1.438.801	478.201	(960.599)
TOTALE ATTIVO	2.187.369.035	2.136.845.341	(50.523.694)

(segue)

PASSIVO	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Variazioni
A) PATRIMONIO NETTO			
I - Capitale	10.028.477	10.178.976	150.498
II - Riserva da sopraprezzo delle azioni	-	-	-
III - Riserve di rivalutazione	284.254.451	284.254.451	-
IV - Riserva legale	463.139.908	472.131.016	8.991.108
V - Riserve statutarie	12.402.265	12.402.265	-
VI - Altre riserve distintamente indicate:			
- Riserva Straordinaria	-	-	-
- Riserva azioni società controllante	-	-	-
- Riserva copertura perdite	-	-	-
- Altre riserve	268.986	268.986	-
- Riserva da differenza di traduzione	-	-	-
- Riserva di consolidamento	-	(259.431)	(259.431)
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	930.068	(2.801.292)	(3.731.360)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	-	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	9.009.751	13.741.991	4.732.239
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	780.033.909	789.916.962	9.883.053
PATRIMONIO NETTO DI TERZI			
- Capitale e riserve di terzi	-	-	-
- Utile (Perdita) di terzi	-	-	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI TERZI	-	-	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO	780.033.909	789.916.962	9.883.053
B) FONDI PER RISCHI E ONERI:			
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	6.184	6.184
2) Per imposte, anche differite	4.135	13.793	9.658
3) Strumenti finanziari derivati passivi	537.310	2.809.386	2.272.076
4) Altri	29.024.251	44.962.267	15.938.015
TOTALE FONDI (B)	29.565.697	47.791.632	18.225.935
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	26.087.699	25.382.176	(705.522)
D) DEBITI:			
1) Obbligazioni	-	-	-
2) Obbligazioni convertibili	-	-	-
3) Debiti verso Soci per finanziamenti	671.002.270	692.908.662	21.906.392
4a) Debiti verso banche esigibili entro l'esercizio successivo	310.181.200	157.821.363	(152.359.837)
4b) Debiti verso banche esigibili oltre l'esercizio successivo	120.407.803	122.222.996	1.815.192
5) Debiti verso altri finanziatori	-	-	-
- con scadenza entro 12 mesi	-	14.673.783	14.673.783
- con scadenza oltre 12 mesi	-	-	-
6) Acconti	-	-	-
- con scadenza entro 12 mesi	508.832	1.329.070	820.238
- con scadenza oltre 12 mesi	-	-	-
7) Debiti verso fornitori	-	-	-
- con scadenza entro 12 mesi	97.927.535	99.594.172	1.666.636
- con scadenza oltre 12 mesi	-	-	-
8) Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-	-
9) Debiti verso imprese controllate	461.815	130.280	(331.535)

	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Variazioni
10) Debiti verso imprese collegate	55.204.015	49.661.711	(5.542.303)
11) Debiti verso controllanti	-	-	-
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	-	-	-
12) Debiti tributari	18.691.395	17.426.618	(1.264.776)
13) Debiti verso Istit. di Previd. e di sicurezza sociale	2.926.250	2.864.627	(61.623)
14b) Altri debiti	73.127.580	113.788.048	40.660.468
TOTALE DEBITI (D)	1.350.438.701	1.272.421.335	(78.017.364)
E) RATEI E RISCONTI	1.243.028	1.333.233	90.205
TOTALE PASSIVO	2.187.369.035	2.136.845.341	(50.523.693)

CONTO ECONOMICO (D.LGS. 139/2015 DEL 18/08/2015)

(importi troncati in unità di euro)

	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Variazioni
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.413.873.196	1.512.612.079	98.738.883
2) Variazioni riman. di prodotti in corso di lavoraz., semilav. e finiti	6.108	-	(6.108)
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	3.062.541	1.137.954	(1.924.587)
5) Altri ricavi e proventi	31.718.484	29.917.590	(1.800.894)
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	1.448.660.332	1.543.667.624	95.007.292
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.121.595.308	1.209.081.176	87.485.867
7) Per servizi	103.403.575	105.045.743	1.642.167
8) Per godimento di beni di terzi	2.897.929	3.840.440	942.511
9) Per il personale:			
a) Salari e stipendi	106.053.466	110.707.473	4.654.006
b) Oneri sociali	28.067.398	28.649.094	581.696
c) Trattamento di fine rapporto	6.620.505	6.700.075	79.569
d) Trattamento di quiescenza e simili	526.869	554.700	27.830
e) Altri costi	2.629.750	1.953.181	(676.568)
10) Ammortamenti e svalutazioni:			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.284.613	2.846.421	561.807
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	43.693.443	44.702.484	1.009.040
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	-
d) Svalut. crediti compresi nell'attivo circolante e dispon. liquide	1.356.413	1.910.628	554.215
11) Variaz. riman. di materie prime, sussid., di consumo e merci	(3.397.550)	1.421.065	4.818.615
12) Accantonamenti per rischi	-	-	-
13) Altri accantonamenti	8.118.971	11.103.282	2.984.311
14) Oneri diversi di gestione	19.651.023	12.874.240	(6.776.782)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	1.443.501.718	1.541.390.008	97.888.289
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	5.158.613	2.277.616	(2.880.996)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) Proventi da partecipazioni			
- da imprese controllate	-	-	-
- da imprese collegate	11.205	28.581	17.375
- da controllanti	-	-	-
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-
- da altre imprese	16.911.719	21.704.699	4.792.979
Totale proventi da partecipazioni	16.922.925	21.733.280	4.810.354
16) Altri proventi finanziari			
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:			
- da imprese controllate	-	-	-
- da imprese collegate	-	-	-
- da controllanti	-	-	-
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-
- altri	-	-	-

(segue)

	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Variazioni
b) da titoli iscritti nelle imm.ni che non cost. partecipazioni	1.625.327	3.693.578	2.068.250
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non cost. partecip.	14.924.681	16.491.122	1.566.441
d) proventi diversi dai precedenti:			
- da imprese controllate	-	-	-
- da imprese collegate	-	-	-
- da controllanti	-	-	-
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-
- da altre imprese	5.002.865	6.695.933	1.693.067
Totale altri proventi finanziari	21.552.874	26.880.634	5.327.760
17) Interessi e altri oneri finanziari			
- da imprese controllate	-	-	-
- da imprese collegate	-	-	-
- da controllanti	-	-	-
- da Soci prestatori	3.917.415	4.795.100	877.685
- da altre imprese	5.323.750	2.994.057	(2.329.692)
Totale interessi e altri oneri finanziari	9.241.165	7.789.158	(1.452.007)
17-bis Utili e perdite su cambi	(24.867)	(14.934)	9.932
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+-17bis)	29.209.766	40.809.821	11.600.054
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE			
18) Rivalutazioni:			
a) di partecipazioni	-	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non cost. partecipazioni	-	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non cost. partecip.	13.462	5.329.771	5.316.309
d) di strumenti finanziari derivati	-	-	-
Totale rivalutazioni	13.462	5.329.771	5.316.309
19) Svalutazioni:			
a) di partecipazioni	-	25.000.000	25.000.000
b) di immobilizzazioni finanziarie che non cost. partecipazioni	-	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non cost. partecip.	26.824.093	2.794.568	(24.029.525)
d) di strumenti finanziari derivati	-	-	-
Totale svalutazioni	26.824.093	27.794.568	970.475
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE (18 - 19)	(26.810.631)	(22.464.797)	4.345.834
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	7.557.748	20.622.641	13.064.892
20) Imposte sul reddito dell'esercizio:			
a) Imposte correnti	3.723.012	3.725.724	2.711
b) Imposte relative a esercizi precedenti	(697.118)	243.047	940.166
c) Imposte differite e anticipate	(4.477.896)	2.911.878	7.389.775
TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	(1.452.002)	6.880.650	8.332.653
21) Utile di consolidato	9.009.751	13.741.991	4.732.239
RISULTATO DI PERTINENZA DI TERZI	-	-	-
UTILE DI ESERCIZIO DI COMPENZA DEL GRUPPO	9.009.751	13.741.991	4.732.239

La gestione della liquidità aziendale

Ai sensi del D.Lgs. 139 del 18 agosto 2015, che ha dato attuazione alla direttiva europea 2013/34/UE si presenta in questa sezione il Rendiconto Finanziario, documento costitutivo del Bilancio di Esercizio al pari di Stato Patrimoniale e Conto Economico. La sua modalità di rappresentazione muove dal principio contabile n. 10 emesso dall'OIC e a cui ci siamo scrupolosamente attenuti.

Come si evince dal Rendiconto Finanziario rappresentato alle pagine seguenti, nel corso del 2019 la gestione complessiva del Gruppo ha assorbito circa 28 milioni di euro di liquidità riducendo le proprie disponibilità, rappresentate dai saldi dei depositi bancari e del contante presente in cassa, da 68 milioni di euro di inizio esercizio a circa 40 del 31.12.2019.

La gestione reddituale ha prodotto quasi 35 milioni di euro, mentre i flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento hanno generato ulteriori 51 milioni di euro, così come già visto in sede di Rendiconto Finanziario della Nova Coop, grazie al disinvestimento operato a livello di Attività finanziarie non immobilizzate, oltre 107 milioni di euro, che hanno più che compensato il valore complessivo degli investimenti in immobilizzazioni strumentali e finanziarie che, quest'anno, sono valse complessivamente quasi 56 milioni di euro.

Il risultato sulla liquidità generato dalla gestione reddituale e dall'attività di investimento è stato così complessivamente positivo per quasi 86 milioni di euro, interamente utilizzati per la riduzione dell'esposizione finanziaria con mezzi di terzi per circa 114 milioni di euro.

RENDICONTO FINANZIARIO DEL GRUPPO: FLUSSO DELLA GESTIONE REDDITUALE CON IL METODO INDIRETTO

A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)	2018	2019
Utile (perdita) dell'esercizio	9.009.752	13.741.991
Imposte sul reddito	(1.452.003)	6.880.650
Interessi passivi/(interessi attivi)	(10.192.127)	(10.510.443)
(Dividendi)	(10.950.025)	(10.974.465)
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(8.557.172)	(19.327.426)
1. Utile (perdita) esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi, plus/min da cess.	(22.141.575)	(20.189.692)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	15.266.346	18.358.058
Ammortamenti delle immobilizzazioni	45.978.058	47.548.906
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	26.810.631	22.464.797
Altre rettifiche per elementi non monetari	(1.028.940)	2.464.844
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	64.884.520	70.646.913
Variazioni del capitale circolante netto		
Decreimento/(incremento) delle rimanenze	(4.107.837)	1.421.065
Decreimento/(incremento) dei crediti vs clienti	8.168.645	(19.443.808)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	10.044.684	2.486.875
Decreimento/(incremento) ratei e risconti attivi	(1.299.552)	960.600
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(236.936)	90.205
Altre variazioni del capitale circolante netto	(40.858.777)	(9.394.566)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	36.594.748	46.767.284
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	10.192.127	10.510.443
(Imposte sul reddito pagate)	(8.766.591)	(8.145.427)
Dividendi incassati	10.950.025	10.974.465
Utilizzo dei fondi	(45.248.932)	(25.213.071)
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	3.721.377	34.893.694
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	3.721.377	34.893.694
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
(Investimenti)	(52.654.413)	(36.186.191)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	41.039.628	340.128
Immobilizzazioni materiali	(11.614.784)	(35.846.063)
(Investimenti)	(4.082.517)	(4.141.327)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
Immobilizzazioni immateriali	(4.082.517)	(4.141.327)
(Investimenti)	(13.088.116)	(16.298.188)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	1.343.396	-
Immobilizzazioni finanziarie	(11.744.720)	(16.298.188)
(Investimenti)	(476.387.140)	(556.569.441)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	479.938.584	663.871.032
Attività Finanziarie non immobilizzate	3.551.444	107.301.591
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(23.890.578)	51.016.013
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	162.571.526	(134.370.377)
Accensione finanziamenti	104.900.061	76.757.037
Rimborso finanziamenti	(211.450.739)	(53.035.452)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	457.601	499.034
Cessione (acquisto) di azioni proprie	-	-
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	(831.854)	(4.009.436)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	55.646.595	(114.159.194)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	35.477.394	(28.249.488)
Disponibilità liquide al 1 gennaio	32.805.709	68.283.104
Disponibilità liquide al 31 dicembre	68.283.104	40.033.616

Criteri generali di redazione e principi di consolidamento

1. AREA DI CONSOLIDAMENTO

L'area di consolidamento del bilancio 2019 comprende le società controllate Sviluppo Dora S.r.l e Nova AEG S.p.A.

Denominazione	Sede	Capitale sociale	% quote possesso Capogruppo Nova Coop
SVILUPPO DORA S.R.L.	Via Nelson Mandela n. 4 - Vercelli (VC)	50.000	100,00%
Nova AEG S.P.A.	Via Nelson Mandela n. 4 - Vercelli (VC)	23.000.000	100,00%

L'attività caratteristica della Capogruppo Nova Coop è costituita dalle vendite al dettaglio attraverso una rete di 48 Supermercati, di 16 Ipermercati e di 4 stazioni carburanti Enercoop e 2 Drive.

La società Sviluppo Dora S.r.l. è una società immobiliare di acquisto, costruzione, ristrutturazione, vendita, permuta, gestione e locazione di beni immobili di proprietà di qualunque tipo.

La società Nova AEG S.p.A. opera in via diretta o attraverso società o enti di partecipazione, nel settore dell'energia elettrica e termica e dell'energia in genere e nel settore della vendita del gas naturale.

La data di chiusura del bilancio dell'esercizio delle società consolidate coincide con la data di chiusura dell'esercizio dell'impresa controllante. Il consolidamento è avvenuto con il metodo integrale.

Sia per le controllate, le collegate e le altre società partecipate, si fa riferimento al dettaglio contenuto nella nota integrativa ed alla specifica voce dell'attivo patrimoniale consolidato, nonché allo schema grafico che illustra la struttura del Gruppo Nova Coop al 31.12.2019.

Nova Coop si è avvalsa della facoltà prevista dagli articoli 28 comma 2 lettera a) del Decreto Legislativo n. 127/1991 di non includere nell'area di consolidamento, in quanto non rilevanti, le seguenti società controllate:

Denominazione	Sede	Capitale sociale	% quote possesso Capogruppo Nova Coop
SOC. CONSORTILE IL GALLO A.R.L.	Via Monte Nero, 36 - Galliate (NO)	10.000	75,67%
CENTRO COMMERCIALE LE DUE VALLI S.CONS.	Via Cascina Vastameglio n. 3 - Pinerolo (TO)	10.000	63,56%
CENTRO COMMERCIALE SAN MARTINO S.CONS.	Via Ugo Porzio Giovanola n. 7 - Novara	50.000	60,00%
LA CITTADELLA SOC.CONSORTILE R.L.	Via Madre Teresa Di Calcutta n. 2 - Casale Monf.to (AL)	10.000	53,10%
CENTRO LAGHI GRAVELLONA S.CONS. R.L.	Corso Marconi n. 42/44 - Gravellona Toce (VB)	50.000	52,25%
PARCO COMMERCIALE DORA S.CONS.	Via Livorno angolo Via Treviso - Torino	50.000	44,96%

Composizione del Bilancio Consolidato

Il Bilancio Consolidato del Gruppo Nova Coop chiuso al 31.12.2019 è stato redatto secondo le disposizioni del D.Lgs. 127/1991, interpretate e integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Rendiconto Finanziario, oltre a informazioni complementari ritenute necessarie per fornire una rappresentazione veritiera e corretta.

Lo schema del Bilancio Consolidato recepisce le disposizioni del D.Lgs. 139 del 18 agosto 2015; la data di chiusura del Bilancio Consolidato coincide con la data di chiusura dell'esercizio della Capogruppo ed è stato predisposto sulla base dei bilanci delle partecipate incluse nell'area di consolidamento, approvati dai rispettivi Consigli di Amministrazione, opportunamente riclassificati per tenere conto delle esigenze di consolidamento e per conseguire una omogeneità di rappresentazione della situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Il Bilancio Consolidato e la nota integrativa sono redatti in unità di euro mediante il metodo del troncamento e non vi sono iscritte attività e passività in valuta diversa dall'euro.

Tecnica di consolidamento

Per le società comprese nell'area di consolidamento, i bilanci sono consolidati con il metodo dell'integrazione globale, così sintetizzate:

- Assunzione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi nel loro ammontare complessivo, prescindendo dall'entità della partecipazione detenuta e attribuendo ai Soci di minoranza, se presenti, in apposite voci, la quota del Patrimonio Netto e del risultato dell'esercizio di spettanza;
- I valori di carico delle partecipazioni in società consolidate sono eliminati in contropartita alla corrispondente quota di Patrimonio Netto alla data dell'acquisizione o di costituzione; la differenza emergente all'atto dell'acquisto dall'eliminazione del valore di carico della partecipazione in un'impresa inclusa nell'area di consolidamento, a fronte della corrispondente quota di Patrimonio Netto, è imputata, ove possibile, agli elementi dell'attivo e del passivo dell'impresa medesima e l'eventuale residuo è iscritto nella voce "differenza da consolidamento" delle immobilizzazioni immateriali ed è ammortizzato in quote costanti in relazione alla prevista recuperabilità dello stesso, mentre se negativo è iscritto in una voce del Patrimonio Netto come "riserva di consolidamento", ovvero, quando sia dovuto a previsione di risultati economici sfavorevoli, in una voce denominata "fondo di consolidamento per rischi ed oneri futuri";
- Eliminazione dei crediti e dei debiti, nonché dei costi e dei ricavi intercorrenti fra le imprese consolidate;
- Vengono eliminate eventuali plusvalenze derivanti da trasferimenti di immobilizzazioni tra imprese consolidate;
- Vengono eliminate le svalutazioni e ripristini di valore di partecipazioni immobilizzate in imprese consolidate, di crediti infragruppo e di dividendi infragruppo.

2. PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

3. PRINCIPI CONTABILI DI RIFERIMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE

CRITERI DI REDAZIONE

Il Bilancio di Esercizio è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile e integrata dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e ove mancanti, e non in contrasto con le norme e i principi contabili italiani, facendo riferimento a quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

Il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale, non sussistendo incertezze significative a riguardo.

Il Bilancio di Esercizio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario (preparati in conformità agli schemi rispettivamente di cui agli artt. 2424, 2424 bis C.C., agli artt. 2425 e 2425 bis C.C. e all'art. 2425 ter del Codice Civile) e dalla presente nota integrativa. La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del Codice Civile, da altre disposizioni del Codice Civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, in essa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione la più trasparente e completa, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi contabili di seguito riportati sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del Codice Civile dal D.Lgs. 139/2015, che ha recepito in Italia la Direttiva contabile 34/2013/UE.

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2019 in osservanza dell'art. 2426 del Codice Civile e dei citati principi contabili sono i seguenti:

ATTIVO

3.1 IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali (OIC 24)

Sono iscritte al costo storico di acquisizione, integrato dagli eventuali oneri accessori e dei costi direttamente imputabili, ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati a quote costanti secondo piani di ammortamento individuati in rapporto alla residua possibilità di utilizzazione.

Gli avviamenti sono ammortizzati sistematicamente in dieci anni in base alla valutazione ragionevole di vita utile ricollegabile direttamente alla realtà della tipologia cui gli ammortamenti si riferiscono, come consentito dai principi contabili.

I costi sostenuti per migliorie e spese incrementative su beni di terzi sono capitalizzati in questa voce e ammortizzati nel periodo minore tra l'utilizzo del bene e la durata del titolo di possesso. I costi di startup per apertura di nuovi Punti di Vendita sono capitalizzati e allocati nella voce di bilancio B.I 1) "costi di impianto e ampliamento".

I costi di impianto e di ampliamento e gli avviamenti sono stati iscritti nell'attivo, previo consenso del Collegio Sindacale.

Immobilizzazioni materiali (OIC 16)

Sono iscritte al costo di acquisto, incrementate delle rivalutazioni effettuate a norma di legge, integrate dagli eventuali oneri accessori e dei costi sostenuti per il loro utilizzo e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Tutti i terreni e i fabbricati non strumentali non sono ammortizzati. In base ad una puntuale applicazione del principio contabile n. 16, i terreni in capo alla Capogruppo sui quali insistono fabbricati di proprietà, per i quali già nell'esercizio 2006 si è proceduto alla separazione contabile dei valori, non vengono assoggettati ad ammortamento, per il perdurare nel tempo del loro valore.

Al fine della stima dei valori di scorporo, laddove l'acquisto del terreno non risulti da un atto separato rispetto all'acquisto del fabbricato, si utilizza apposita perizia economico-tecnica effettuata da un perito indipendente.

I costi di riparazione e manutenzione sono capitalizzati solo nel caso in cui abbiano assicurato un aumento certo della produttività o la vita economico-tecnica del bene, negli altri casi sono ritenuti di natura ordinaria e imputati direttamente a Conto Economico.

I cespiti alienati o dismessi sono eliminati dalle corrispondenti voci patrimoniali e le plusvalenze e le minusvalenze risultanti sono imputate a Conto Economico.

Le quote di ammortamento, imputate a Conto Economico, sono calcolate sulla base di aliquote costanti coerenti con l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione e nel rispetto dell'effettivo utilizzo del bene.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni (OIC 21)

Le partecipazioni in società controllate non consolidate e le società collegate sono valutate con il metodo del Patrimonio Netto e sono iscritte in bilancio per un importo pari alla corrispondente frazione di Patrimonio Netto risultante dall'ultimo bilancio approvato (redatto nel rispetto degli artt. 2423 C.C. e 2423 bis C.C.).

Le partecipazioni in altre imprese sono iscritte in bilancio al costo di acquisto o di sottoscrizione rettificato in caso di perdita permanente di valore.

Crediti immobilizzati (OIC 15)

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

I crediti di dubbia esigibilità vengono ridotti al presumibile valore di realizzo mediante apposito accantonamento al fondo rischi su crediti appostato nell'attivo, in diminuzione dei crediti stessi. Per i crediti non incassati alle scadenze pattuite, non sono rilevati per competenza gli interessi di mora, previsti dal D.Lgs. 231/2002, in quanto da stima effettuata ritenuti non rilevanti.

Altri titoli (OIC 20)

I titoli diversi dai precedenti sono valutati con il metodo del costo ammortizzato.

Il costo ammortizzato di un titolo è il valore a cui il titolo è stato valutato al momento della rilevazione iniziale al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento cumulato, utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi riduzione (operata direttamente o attraverso l'uso di un accantonamento) a seguito di una perdita di valore. Il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal prezzo di acquisto o sottoscrizione.

3.2 ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze (OIC 13)

I criteri di valutazione adottati sono i seguenti:

- le merci e il materiale di confezionamento, sono stati iscritti sulla base del costo di acquisto, integrato degli oneri accessori e valorizzati secondo il metodo FIFO;
- le merci di gas, energia sono valorizzate al costo medio ponderato;
- gli immobili al costo di costruzione;
- il materiale di consumo è iscritto al valore di acquisto e valutato al minore tra il costo e il valore di mercato.

I beni sono svalutati nel caso in cui il valore corrente non è più adeguato al costo di acquisto.

La svalutazione è incorporata a rettifica diretta del valore iscritto nell'attivo.

Crediti (OIC 15)

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Il valore dei crediti, come sopra determinato, è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (OIC 20)

I titoli che non costituiscono attività finanziarie immobilizzate (titoli di stato e obbligazioni) sono valutati al costo ammortizzato.

Il costo ammortizzato di una attività finanziaria è il valore a cui l'attività è stata valutata al momento della sua rilevazione iniziale al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento accumulato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi riduzione di valore o di irrecuperabilità.

I titoli azionari e fondi sono valutati al valore di mercato identificato come media dei prezzi dell'ultimo mese dell'anno per quelli quotati, quelli non quotati sono valutati al NAV del 31.12.

Disponibilità liquide (OIC 14)

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

3.3 RATEI E RISCONTI (OIC 18)

Sono stati determinati secondo il criterio della competenza economica, con proporzionale ripartizione dei costi e dei proventi comuni a due o più esercizi.

PASSIVO

3.4 PATRIMONIO NETTO (OIC 28)

Le voci del Patrimonio Netto sono valutate al valore nominale.

3.5 FONDI PER RISCHI E ONERI (OIC 31)

I fondi accolgono gli accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti aventi:

- natura determinata;
- esistenza certa o probabile;
- ammontare o data di sopravvenienza indeterminate.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

3.6 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (OIC 31)

È determinato in stretta osservanza della legislazione vigente e dei contratti di lavoro in base alle effettive spettanze di tutti i lavoratori dipendenti in forza al termine dell'esercizio tenuto conto delle rispettive anzianità.

3.7 DEBITI (OIC 19)

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il criterio del costo ammortizzato vedasi quanto detto con riferimento ai crediti.

3.8 CONTO ECONOMICO (OIC 12)

I ricavi ed i costi sono rilevati in bilancio secondo il principio della competenza economica.

3.9 MERCI (OIC 12)

Ricavi da vendite merci

I ricavi per le vendite delle merci sono iscritti in bilancio al momento del passaggio di proprietà coincidente con la consegna.

Costi di acquisto delle merci

I costi d'acquisto delle merci sono iscritti in bilancio al momento del passaggio di proprietà coincidente con la consegna delle stesse presso i punti di vendita.

3.11 IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, DIFFERITE E ANTICIPATE

Sono imputate alla voce 20 del Conto Economico nel rispetto del principio della competenza economica:

- alla voce imposte correnti sono inserite le imposte esigibili nell'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- alla voce imposte anticipate sono inserite le imposte che, pur essendo di competenza di esercizi futuri sono esigibili con riferimento all'esercizio in corso;
- alla voce imposte differite sono inserite le imposte che, pur essendo di competenza dell'esercizio, si renderanno esigibili solo in esercizi futuri.

La contabilizzazione delle imposte anticipate e differite deriva dalle differenze temporanee dovute all'applicazione di criteri di determinazione e/o valutazione dei componenti positivi e/o negativi di reddito ovvero di specifiche poste dell'attivo e/o del passivo a fini civilistici diversi da quelli fiscali.

Le differenze temporanee si distinguono da quelle permanenti in quanto destinate ad essere riassorbite nel corso degli esercizi futuri.

Le attività per imposte anticipate sono indicate in un'apposita voce tra i crediti dell'attivo circolante C.II.5-ter e l'importo è rivisto ogni anno, nel rispetto del principio della prudenza, al fine della verifica della sussistenza della ragionevole certezza di recupero in relazione al conseguimento di redditi imponibili futuri.

Le passività per imposte differite sono indicate nello Stato Patrimoniale alla voce B.2 "Fondi per rischi e oneri" per imposte anche differite.

Le imposte correnti sono indicate alla voce D.12 "debiti tributari" del passivo dello Stato Patrimoniale se l'importo, al netto degli acconti, ritenute d'acconto e crediti compensabili risulta a debito, in caso contrario sono iscritte nella voce C.II.5 bis "crediti tributari" dell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Commenti alle voci del bilancio: Stato Patrimoniale

B IMMOBILIZZAZIONI

ATTIVO

B.I Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono composte da:

- Costi di impianto e di ampliamento, rappresentati principalmente da studi di fattibilità di nuovi insediamenti;
- Costi relativi all'acquisizione ed all'aggiornamento del software;
- Migliorie ed addizioni su immobili di proprietà di terzi;
- Costi dovuti all'acquisizione di avviamenti di esercizi commerciali;
- Immobilizzazione in corso e acconti.

I valori relativi all'avviamento riguardano somme effettivamente pagate a tale titolo e la loro iscrizione è avvenuta con il consenso del Collegio Sindacale. Tali costi sono ammortizzati sistematicamente in un periodo di 10 anni anziché 5 ritenendo più opportuno tale periodo in relazione all'effettivo tempo di utilità.

La voce "immobilizzazione in corso e acconti" si riferisce ai costi sostenuti per nuovi progetti commerciali ancora non avviati.

La voce "altre" accoglie i costi per oneri pluriennali e spese per migliorie immobili di terzi.

Il valore delle immobilizzazioni immateriali consolidate è di euro 12.909.048.

B.II Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali del Gruppo sono euro 759.897.817 al netto degli ammortamenti e delle riclassificazioni, di proprietà della Capogruppo per la massima parte .

A fine esercizio nel valore degli immobili sono ricomprese le rivalutazioni degli stessi effettuate da Nova Coop in esercizi precedenti ai sensi delle specifiche leggi che le hanno regolate.

Il prospetto che segue illustra in dettaglio la composizione delle rivalutazioni effettuate sugli immobili in relazione alle leggi che le hanno regolate e sono riferite ad immobili di proprietà della Capogruppo.

RIVALUTAZIONI RIFERITE ALLE MOVIMENTAZIONI CESPITI DEL GRUPPO

Legge di riferimento	31.12.2018	31.12.2019	Variazioni
Legge 576 del 02.12.1975	8.596	8.596	-
Legge 72 del 19.03.1983	3.505.983	3.505.983	-
Legge 413 del 30.12.1991	8.280.511	8.280.511	-
Legge 266 del 23.12.2005	10.242.300	10.242.300	-
D.L. 185 del 29.11.2008	248.378.674	248.378.674	-
Totali	270.416.066	270.416.066	-

I movimenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali del Gruppo sono illustrati nelle tabelle che seguono.

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI DEL GRUPPO

Descrizione delle voci	Valori inizio esercizio	Acquisti	Riclass. Trasferiti	Alienati	Storno fondi	Ammortamento	31.12.2019
Costi impianto e ampliamento Nova Coop	1.641.767	401.484	-	(314.242)	305.897	(551.407)	1.483.498
Costi impianto e ampliamento Nova AEG	226.344	60.809	191.340	-	-	(112.193)	366.301
Totali di Gruppo	1.868.111	462.293	191.340	(314.242)	305.897	(663.601)	1.849.799
Diritti di brevetto ind.le e utilizzazione opere d'ingegno Nova Coop	476.888	114.664	-	(981.810)	973.102	(178.787)	404.057
Diritti di brevetto ind.le e utilizzazione opere d'ingegno Nova AEG	-	79.038	-	-	-	(11.953)	67.085
Totali di Gruppo	476.888	193.702	-	(981.810)	973.102	(190.740)	471.142
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili Nova Coop	352.607	24.724	-	(10.785)	10.785	(120.925)	256.406
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili Nova AEG	690.623	791.235	1.405.571	-	-	(485.844)	2.401.585
Totali di Gruppo	1.043.230	815.960	1.405.571	(10.785)	10.785	(606.770)	2.657.991
Avviamenti Nova Coop	889.321	-	-	-	-	(219.029)	670.291
Avviamenti Nova AEG	2.278.392	-	-	-	-	(325.484)	1.952.907
Totali di Gruppo	3.167.714	-	-	-	-	(544.514)	2.623.199
Immobilizzazioni in corso e acconti Nova Coop	124.024	220.751	(44.745)	-	-	-	300.031
Immobilizzazioni in corso e acconti Nova AEG	1.596.911	1.616.141	(1.596.911)	-	-	-	1.616.141
Totali di Gruppo	1.720.936	1.836.893	(1.641.656)	-	-	-	1.916.173
Altre Nova Coop	3.337.261	790.222	108.987	(11.704)	6.770	(840.795)	3.390.741
Totali di Gruppo	3.337.261	790.222	108.987	(11.704)	6.770	(840.795)	3.390.741
Totale generale di Gruppo	11.614.143	4.099.072	64.242	(1.318.543)	1.296.556	(2.846.421)	12.909.048

B.I

B.I

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI DEL GRUPPO

Descrizione delle voci	Valori inizio esercizio	Acquisti	Riclass. Trasferiti	Alienati	Storno fondi	Ammortamento	31.12.2019
Terreni e fabbricati Nova Coop	654.157.538	9.552.163	5.303.727	(423.491)	3.489	(24.750.223)	643.843.203
Terreni e fabbricati Sviluppo Dora	1.694.871	-	-	-	-	(37.440)	1.657.431
Totali di Gruppo	655.852.410	9.552.163	5.303.727	(423.491)	3.489	(24.787.663)	645.500.635
Impianti e macchinari Nova Coop	49.321.174	7.488.843	651.716	(384.052)	307.369	(13.842.166)	43.542.885
Totali di Gruppo	49.321.174	7.488.843	651.716	(384.052)	307.369	(13.842.166)	43.542.885
Attrezzature industriali e commerciali Nova Coop	8.352.376	1.955.377	2.390	(85.732)	74.163	(1.919.480)	8.379.093
Totali di Gruppo	8.352.376	1.955.377	2.390	(85.732)	74.163	(1.919.480)	8.379.093
Altri beni Nova Coop	11.203.032	5.068.192	45.969	(567.045)	524.829	(4.086.084)	12.188.893
Altri beni Nova AEG	187.558	105.926	-	-	-	(67.088)	226.395
Totali di Gruppo	11.390.590	5.174.118	45.969	(567.045)	524.829	(4.153.173)	12.415.288
Immobilizzazioni in corso e acconti Nova Coop	43.835.175	12.669.798	(6.445.060)	-	-	-	50.059.914
Totali di Gruppo	43.835.175	12.669.798	(6.445.060)	-	-	-	50.059.914
Totale generale di Gruppo	768.751.727	36.840.301	(441.256)	(1.460.322)	909.852	(44.702.484)	759.897.817

B.II

B.II

B.III Immobilizzazioni finanziarie

B.III.1 Partecipazioni

Informazioni sulle società partecipate

Le partecipazioni detenute dal Gruppo Nova Coop sono illustrate nello schema grafico della struttura del Gruppo pubblicato nell'ambito delle note di consolidamento.

Società controllate

Le partecipazioni in società, di seguito elencate ed escluse dall'area di consolidamento, sono mantenute nel presente bilancio al valore di costo. Il numero riportato corrisponde alla numerazione progressiva presente nella relativa tabella.

1 - Società Consortile Il Gallo a r.l.

Via Monte Nero, 36 - Galliate (NO)

Capitale Sociale: euro 10.000

Partecipazione diretta: 75,67%

La società, costituita il 14 giugno 2010, ha come oggetto la gestione ottimale del centro, la manutenzione delle parti e degli impianti comuni, la promozione, lo sviluppo e la valorizzazione in ogni suo aspetto, ridistribuendo tra i vari operatori le spese per la gestione stessa.

L'esercizio si è chiuso al 31 dicembre 2019 e, in conformità con la natura consortile della società, presenta un risultato a pareggio. Il bilancio non evidenzia impegni o garanzie prestati a terzi.

2 - Centro Commerciale Le Due Valli Soc. Consortile a r.l.

Via Cascina Vastameglio n. 3 - Pinerolo (TO)

Capitale Sociale: euro 10.000

Partecipazione diretta: 63,56%

La società, costituita in data 30 luglio 2008, ha come oggetto la gestione ottimale del centro, la manutenzione delle parti e degli impianti comuni, la promozione, lo sviluppo e la valorizzazione in ogni suo aspetto, ridistribuendo tra i vari operatori le spese per la gestione stessa.

L'esercizio si è chiuso al 31 dicembre 2019 e, in conformità con la natura consortile della società, presenta un risultato a pareggio. Il bilancio non evidenzia impegni o garanzie prestati a terzi.

3 - Centro Commerciale San Martino Soc. Consortile a r.l.

Via Ugo Porzio Giovanola n. 7 - Novara

Capitale Sociale: euro 50.000

Partecipazione diretta: 60,00%

La società costituita il 31 ottobre 2002, il cui controllo diretto è stato acquisito nel 2008, ha come oggetto la gestione ottimale del centro, la manutenzione delle parti e degli impianti comuni, la promozione, lo sviluppo e la valorizzazione in ogni suo aspetto, ridistribuendo tra i vari operatori le spese per la gestione stessa.

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, in conformità con la natura consortile della società, presenta un risultato a pareggio. Il bilancio espone impegni e garanzie fideiussorie bancarie, rilasciate da terzi, per complessivi euro 77.000.

4 - La Cittadella Soc. Consortile a r.l.

Via Madre Teresa Di Calcutta n. 2 - Casale Monf.to (AL)

Capitale Sociale: euro 10.000

Partecipazione diretta 53,10%

La società costituita in data 5 aprile 2007 ha come oggetto la gestione ottimale del centro, la manutenzione delle parti e degli impianti comuni, la promozione, lo sviluppo e la valorizzazione in ogni suo aspetto, ridistribuendo tra i vari operatori le spese per la gestione stessa.

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, in conformità con la natura consortile della società, presenta un risultato a pareggio. Il bilancio non espone impegni o garanzie prestati a terzi.

5 - Centrolaghi Gravellona Toce Società Consortile a r.l.

CORSO MARCONI N. 42/44 - Gravellona Toce (VB)

Capitale Sociale: euro 50.000

Partecipazione diretta: 52,25%

La società, costituita il 23 dicembre 2005, ha come oggetto la gestione ottimale del centro, la manutenzione delle parti e degli impianti comuni, la promozione, lo sviluppo e la valorizzazione in ogni suo aspetto, ridistribuendo tra i vari operatori le spese per la gestione stessa.

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, in conformità con la natura consortile della società, presenta un risultato a pareggio. Il bilancio non evidenzia impegni o garanzie prestati a terzi.

6 - Parco Commerciale Dora Soc. Consortile a r.l.

Via Livorno angolo Via Treviso - Torino

Capitale Sociale: euro 50.000

Partecipazione diretta: 44,96%

La società, costituita il 2 dicembre 2002, ha lo scopo di ottimizzare la gestione delle parti comuni e dei servizi relativi alle proprietà insistenti sull'area del Parco Commerciale Dora in Torino Via Livorno. L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, in conformità con la natura consortile della società, presenta un risultato a pareggio. Il bilancio non evidenzia impegni o garanzie prestati a terzi.

Società collegate

Le partecipazioni in società collegate al 31.12.2019 sono cinque e sono valutate con il metodo del Patrimonio Netto.

7 - Consorzio Ex Elbi Società Consortile in liquidazione

Via Nelson Mandela n. 4 – Vercelli (VC)

Capitale Sociale: euro 9.000

Partecipazione diretta: 33,33%

La società ha come oggetto la promozione e lo sviluppo dell'attività economica a favore di tutti i Consorziati per l'attuazione del piano particolareggiato "Area Ex Elbi" di Collegno (TO). In data 29 dicembre 2016 è stato deliberato lo scioglimento anticipato del consorzio Ex Elbi e messa in liquidazione, essendosi perfezionati tutti gli obblighi previsti dalla convenzione edilizia con conseguente realizzazione dello scopo sociale del Consorzio stesso. Il Bilancio in liquidazione al 31 dicembre 2019 presenta una perdita d'esercizio pari a euro 479,00. Nova Coop non ha ritenuto di procedere all'allineamento del valore della propria partecipazione al Patrimonio Netto della collegata, pertanto al 31.12.2019 la partecipazione è iscritta a un valore di 1.632,48. Il bilancio non evidenzia impegni o garanzie prestate a terzi.

8 - Parco Commerciale Gli Orsi Soc. Cons. r.l.

Via Domenico Modugno, 3 - Biella

Capitale Sociale: euro 10.000

Partecipazione diretta: 30,22%

La società è stata costituita nel corso del 2008 per la gestione del Centro Commerciale Gli Orsi di Biella. La società ha come oggetto la gestione ottimale del centro, la manutenzione delle parti e degli impianti comuni, la promozione, lo sviluppo e la valorizzazione in ogni suo aspetto.

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 presenta un risultato a pareggio. Il bilancio non evidenzia impegni o garanzie prestati a terzi.

9 - Coop Consorzio Nord Ovest Soc. Cons. r.l.

Via Aldo Moro, 1 - Pieve Emanuele (MI)

Capitale Sociale: euro 6.000.000

Partecipazione diretta: 30,00%

Nell'ambito del progetto di riorganizzazione imprenditoriale del distretto Nord Ovest, finalizzato a rafforzare l'efficacia commerciale e l'efficienza operativa delle Cooperative del Nord Ovest, nel mese di novembre 2003 è stata costituita tra Nova Coop S.C. , Coop Lombardia S.C. e Coop Liguria S.C. la società Coop Consorzio Nord Ovest, società consortile a r.l.. Il Consorzio opera anche al servizio di una serie di altre cooperative operanti nel distretto, di dimensioni piccole e medie, fra le quali Coop Vicinato Lombardia S.C. e Coop Como Consumo. Il Consorzio, in conformità con la propria natura consortile, ha chiuso il proprio esercizio in pareggio. Si evidenzia che il bilancio al 31.12.2018 espone tra i conti d'ordine impegni a favore di altri per euro 13.500.

10 - Assipiemonte '96 S.r.l.

Via Perrone, 3 - Torino

Capitale Sociale: euro 454.485

Partecipazione diretta: 29,20%

La società, costituita su iniziativa di Cooperative di abitazione, gestisce un'agenzia dell'Unipol Assicurazioni S.p.A. a cui Nova Coop partecipa con una quota di euro 132.730,22. La nostra quota di utile dell'esercizio 2018, distribuito nel 2019, è stata di euro 28.581. Il bilancio chiuso al 31.12.2018 evidenzia un'utile d'esercizio di 103.017 euro; la Società ha inoltre sviluppato nell'anno 2018 un giro d'affari di circa 6,369 milioni di euro contro i circa 5,823 milioni di euro dell'esercizio precedente. Nova Coop non ha ritenuto di procedere all'allineamento del valore della propria partecipazione al Patrimonio Netto della collegata e pertanto al 31.12.2018 la partecipazione risulta iscritta per 175.110,84 euro. Il bilancio non evidenzia impegni o garanzie prestati a terzi.

11 - Le Fornaci Soc. Consortile r.l.

Strada Torino, 36 - Beinasco (TO)

Capitale Sociale: euro 29.413

Partecipazione diretta: 25,35%

La società ha come oggetto la gestione ottimale del centro, la manutenzione delle parti e degli impianti comuni, la promozione, lo sviluppo e la valorizzazione in ogni suo aspetto del Centro Commerciale.

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 presenta un risultato a pareggio. Il bilancio non evidenzia impegni o garanzie prestati a terzi. Alla data della presente non è ancora disponibile il bilancio 2019.

Altre società

Nel 2019 non si evidenziano movimentazioni sul capitale delle società partecipate.

Altre informazioni relative alle partecipazioni

La Cooperativa non possiede azioni proprie neppure in modo indiretto e tutte le partecipazioni sono possedute direttamente. Le operazioni nei confronti delle parti correlate (articolo 2427 n. 22 bis Codice Civile) sono state concluse a normali condizioni di mercato. Nei casi in cui i bilanci delle società partecipate non sono stati resi disponibili alla data della presente, sono stati riportati i risultati dell'ultimo bilancio approvato.

Confronto tra il valore di carico al costo ed il valore di mercato al fair value delle partecipazioni in altre imprese

Con riferimento all'attivo immobilizzato, in relazione al possesso di strumenti finanziari legati alla partecipata Unipol Gruppo Finanziario S.p.A., si annota quanto segue:

Nova Coop è titolare complessivamente di n. 43.013.936 azioni di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A., equivalenti alla somma di n. 29.183.410, acquisite direttamente dalla Cooperativa medesima e mai appartenute ad altre società del Gruppo, e di n. 13.830.526, acquisite negli anni dalla società ex collegata Finsoe S.p.A. e oggi facenti riferimento al Patto Parasociale sottoscritto in data 13 dicembre 2017 e il cui scopo è principalmente quello di mantenere, senza soluzione di continuità, un assetto di controllo e governance equivalente a quello precedentemente esistente nella medesima Finsoe (e dunque, per il tramite di quest'ultima, in UGF e UnipolSai). Il Patto Parasociale riproduce le regole di governance e di circolazione azionaria a suo tempo presenti nello statuto di Finsoe S.p.A. prima del prodursi degli effetti della scissione ed ha natura di sindacato di voto e di blocco.

Nova Coop contabilizza la partecipazione in Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. di tutte le azioni complessivamente detenute, ovverosia quelle apportate al "patto" e quelle libere, al costo di acquisto, pari a complessivi euro 266.521.848. Il valore medio di carico di queste azioni è pertanto pari a 6,196 euro, ritenuto largamente inferiore alla valutazione desumibile dalla relazione di stima effettuata da una primaria società di consulenza, incaricata dalla stessa Cooperativa, dalla quale si desume una stima del valore economico delle azioni UGF (calcolato con un metodo che determina il valore in uso di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. attraverso il metodo Dividend Discount Model).

In relazione a quanto precede preme precisare, altresì, quanto segue: con riguardo alla esplicitazione della gestione del rischio finanziario legato all'investimento in tali strumenti, nella valutazione del fair value, considerato come prezzo di mercato, visto il perdurare della volatilità dei prezzi di Borsa, non è stato ritenuto un dato di riferimento appropriato, in quanto avrebbe voluto dire considerare i prezzi di Borsa dei titoli Unipol e i multipli di Borsa che ne derivano, che appaiono indicativi di un valore di breve termine. Secondo gli amministratori, il valore della partecipazione in Unipol Gruppo Finanziario S.p.A, espresso in questo bilancio si conferma sostanzialmente corretto alla luce anche di quanto si è puntualmente precisato nei punti che precedono.

In conclusione, gli investimenti in partecipazioni di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A., ancorché siano ritenuti strategici e funzionali allo sviluppo del movimento cooperativo nel suo complesso, evidenziano valori economici superiori a quelli di iscrizione a bilancio, a dimostrazione dell'attenzione alla gestione dei rischi finanziari connessi a investimenti di questa tipologia.

MOVIMENTI DEI VALORI DELLE PARTECIPAZIONI ISCRITTE IN BILANCIO

Ragione sociale	Tipos	% / N° al 31.12.19	Valore di bilancio al 31.12.18	Incrementi	Decrementi e Svalutazioni	Valore di bilancio al 31.12.19
1 SOC. CONS. IL GALLO A.R.L.	Q	75,67%	7.567	-	-	7.567
2 C. COMM. LE DUE VALLI S.C.R.L.	Q	63,56%	6.356	-	-	6.356
3 C. COMM. SAN MARTINO S.C.R.L.	Q	60,00%	30.001	-	-	30.001
4 LA CITTADELLA S.C.R.L..	Q	53,10%	5.310	-	-	5.310
5 CENTROLAGHI GRAVELL S.C.R.L.	Q	52,25%	26.318	-	-	26.318
6 PARCO COMM. DORA S.C.R.L.	Q	44,96%	22.480	-	-	22.480
B.III.1.a Totale partecipazioni imprese controllate			98.034	-	-	98.034
7 CONS. EX ELBI in liquidazione	Q	33,33%	1.632	-	-	1.632
8 PARCO COMM. GLI ORSI S.C.R.L.	Q	30,22%	2.125	-	-	2.125
9 COOP CONS. NORD OVEST S.C.R.L.	Q	30,00%	1.800.000	-	-	1.800.000
10 ASSIPIEMONTE '96 S.R.L.	Q	29,20%	175.110	-	-	175.110
11 LE FORNACI S.C.R.L.	Q	25,35%	9.661	-	-	9.661
B.III.1.b Totale partecipazioni imprese collegate			1.988.531	-	-	1.988.531
12 UNIPOL GRUPPO S.P.A.	A	43.013.936	266.517.526	-	-	266.517.526
13 BANCA ETICA S.C.P.A.	A	20	1.150	-	-	1.150
14 TANGRAM S.P.A.	A	1.283.335	203.349	-	-	203.349
15 FACTORCOOP S.P.A.	A	2.671.040	2.676.567	-	-	2.676.567
16 SIMGEST S.P.A.	A	1.248.012	1.578.259	-	-	1.578.259
17 ENERGYA S.P.A.	A	13,33%	24.567	-	-	24.567
18 IL PONTE S.P.A.	A	1.730	17.300.000	-	-	17.300.000
19 PAUSA CAFE' S.C.S.	Q	400	100.000	-	-	100.000
20 C.C.F.S. CONS. COOP. FIN. SVIL. S.C.	Q	422.202	422.202	-	-	422.202
21 CPR SYSTEM S.C.R.L.	Q	1	33.726	-	-	33.726
22 COOP LOMBARDIA SOC.COOP.	Q	1	700	-	-	700
23 COOP LIGURIA SOC.COOP.	Q	1	500	-	-	500
24 COOP INDUSTRIA S.C.	Q	1	28.755	-	-	28.755
25 COIND TRADING S.R.L.	Q	1	1.032	-	-	1.032
26 SCUOLA COOP IS.NAZ.FORM. S.C.	Q	1	129.114	-	-	129.114
27 COOP ITALIA S.C.	Q	1	16.998	-	-	16.998
28 COOP. SERV. IMPR. COOP SERV.	Q	201	5.712	-	-	5.712
29 INRES SOC.COOP.	Q	2	71.108	-	-	71.108
30 EDITRICE CONSUM. SOC.COOP.	Q	1	2.582	-	-	2.582
31 CASA POPOLO NOVARA S.C.R.L.	Q	1.425	7.591	-	-	7.591
32 COOP. VA BADULERIO '86	Q	800	20.657	-	-	20.657
33 CENTRO SERV. COOP.VE S.COOP.	Q	2	516	-	-	516
34 ALTRE MINORI			240	-	-	240
B.III.1.d-bis Totale partecipazioni altre imprese			289.142.860	-	-	289.142.860
TOTALE			291.229.425	-	-	291.229.425

Q = quote; A = azioni

B.III.2 Crediti (che costituiscono immobilizzazioni)

La voce riporta il valore 5.157.147 euro ed è costituita da:

- cauzioni: importi versati a società erogatrici di energia elettrica, gas e servizi (Nova Coop euro 197.486, Nova AEG S.p.A. euro 559.013) per un totale di euro 756.499;
- finanziamento fruttifero, all'atto della concessione nel 2015, pari a euro 2.000.000 verso la società Rivalta Food S.p.A. controllata dalla collegata Consorzio Nord Ovest Soc. Cons. r.l. al netto della quota annuale. Il valore residuo del finanziamento al 31.12.2019 è pari a euro 400.000;
- Deposito vincolato a garanzia delle eventuali passività fiscali a seguito cessione ramo d'azienda del Centro Commerciale Parco Dora di Torino, avvenuta nel 2014 incrementata nell'anno degli interessi maturati pari a euro 20.956, per un totale complessivo fine esercizio pari a 4.000.648.

CREDITI CHE COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI DEL GRUPPO

	31.12.2018	31.12.2019	Variazioni
Cauzioni	1.337.659	756.498	(581.160)
Altri crediti finanziari:			
Deposito a garanzia Torino Via Livorno S.r.l.	3.979.692	4.000.648	20.955
Finanziamento Rivalta Food S.p.A.	1.000.000	400.000	(600.000)
Totale	6.317.352	5.157.147	(1.160.205)

B.III.2.d - bis 2

B.III.2.d - bis 2

B.III.3 Altri titoli (che costituiscono immobilizzazioni)

Sono iscritti in questa voce i titoli considerati immobilizzati in quanto concessi in pegno o garanzia a fronte di contratti, o in seguito a delibera del CdA che ne ha valutato la rilevanza strategica in relazione ai flussi cedolari offerti. In specifica tabella, inserita nella presente nota integrativa, è indicata la consistenza dei pegini in titoli ed i debiti da essi garantiti. I titoli immobilizzati in relazione al vincolo per garanzia di cui al punto uno della tabella sulle variazioni intervenute nella consistenza delle attività finanziarie per euro 130.536.552, sono inclusi al valore nominale di 129.620.000 euro nella tabella relativa ai conti d'ordine a garanzia, rappresentati da garanzie reali. I titoli ricompresi in questa voce sono iscritti al costo rettificato della differenza tra costo e valore di realizzo in funzione del tempo intercorrente tra l'acquisto ed il rimborso. I titoli immobilizzati come da delibera del CdA sono pari a nominali 33.000.000 per un controvalore di bilancio al 31.12.2019 pari a 33.850.727 euro.

Il raffronto tra il valore iscritto in bilancio ed il valore di mercato al 31.12.2019 evidenzia, anche ai fini dell'articolo 2427 bis comma 1 n. 2, un minor valore di 325.648 euro, la comparazione con il nominale presenta una differenza negativa di euro 916.552.

Il valore di mercato al 31.12.2019 del portafoglio titoli preso nel suo complesso (comprendente i titoli immobilizzati, quelli iscritti al circolante, i titoli azionari e fondi comuni di investimento) evidenzia un minor valore, rispetto a quanto iscritto in bilancio, di euro 5.656.171, dovuto dal maggior valore per i titoli del circolante di cui 1.547.260 per i titoli azionari e un minor valore di euro 6.877.782 per titoli e fondi.

L'ammontare dei titoli vincolati ed immobilizzati iscritti fra le immobilizzazioni rappresenta il 19,26% dell'intero portafoglio che vede iscritto al circolante il restante 80,74%. Nel suo complesso il portafoglio è composto per il 55,46% da titoli a tasso fisso e per il 29,39% da titoli a tasso variabile, mentre il 15,15% è rappresentato dai fondi e azioni.

RAFFRONTO VALORE TITOLI DEL GRUPPO

Portafoglio		Valore di bilancio al 31.12.2019	Valore nominale al 31.12.2019	Valori di mercato al 31.12.2019	Raffronto valori	Raffronto valori
		A	B	C	B - A	C - A
Titoli immobilizzati (vincolati a garanzia)	B.III.3	130.536.552	129.620.000	130.210.904	(916.552)	(325.648)
Partecipazioni - circolante (titoli azionari)	C.III.4	55.676.657		57.223.918		1.547.260
Titoli circolante		444.397.591	443.064.258	437.347.216	(1.333.333)	(7.050.375)
Fondi		47.010.544		47.183.137		172.592
Totale titoli	C.III.6	491.408.135	443.064.258	484.530.353	(1.333.333)	(6.877.782)
Totale		677.621.346	572.684.258	671.965.175	(2.249.885)	(5.656.171)

C.I Rimanenze

Le rimanenze del Gruppo al 31.12.2019 ammontano ad euro 67.369.716.

Le rimanenze di "materie prime, sussidiarie e di consumo" C.I.1 pari ad euro 3.948.649 sono costituite principalmente da materie prime, sussidiarie e di consumo relative allo stoccaggio di gas naturale della controllata Nova AEG S.p.A. per un importo di euro 3.260.571 e sono state valorizzate, per la particolare natura delle stesse, con il criterio del costo medio ponderato, in base al quale il costo di ciascuno bene in rimanenza è pari alla media ponderata del costo degli analoghi beni presenti in magazzino all'inizio dell'esercizio e di quelli acquistati o prodotti durante l'esercizio; tale voce accoglie anche i valori delle rimanenze di indumenti di lavoro e protezione infortunistica, gasolio per gruppi elettrogeni di emergenza della Capogruppo e sono state iscritte al valore di acquisto e valutate al minore tra il costo e il valore di mercato (euro 688.078).

Le rimanenze di "Prodotti finiti e merci" C.I.4 pari ad euro 63.421.066 sono costituite prevalentemente da merci destinate alla vendita della Capogruppo (euro 56.098.160), inventariate presso i Punti di Vendita (supermercati e ipermercati) e sono contabilizzate al netto del fondo di obsolescenza, determinato applicando diverse percentuali di abbattimento, sulla base delle categorie di appartenenza e dell'anzianità dell'ultimo acquisto effettuato (tra 12 e 18 mesi, dai 18 ai 24 mesi e oltre 24 mesi); tali giacenze merci sono valorizzate al minore tra il costo e valore di mercato, utilizzando per tale determinazione, il metodo FIFO.

In tale voce la Capogruppo indica la giacenza del carburante rilevata presso le stazioni di servizio Enercoop per euro 670.880, oltre a gadget e prodotti facenti parte delle operazioni a premio ancora in corso per euro 323.276.

Le rimanenze di "prodotti finiti e merci" della controllata Sviluppo Dora S.r.l. (euro 7.322.906) sono costituite dagli immobili iscritti al costo di costruzione, incrementati dai costi di manutenzione e con svalutazione diretta ove il valore di mercato è risultato minore.

RIMANENZE DEL GRUPPO

	31.12.2018	31.12.2019	Variazioni
Materie prime sussidiarie e di cons. Capogruppo	483.342	688.078	204.736
Materie prime sussidiarie e di cons. Nova AEG	3.745.406	3.260.571	(484.834)
Totale materie prime sussidiarie e di cons.	4.228.748	3.948.649	(280.098)
	C.I.1	C.I.1	
Merci destinate alla vendita Capogruppo			
Valore canale Super	19.346.597	20.090.584	743.986
Consistenza fondo a fine esercizio Super	226.354	219.851	(6.502)
Valore canale Iper	37.541.192	35.822.063	(1.719.129)
Consistenza fondo a fine esercizio Iper	641.743	588.792	(52.950)
Totale merci destinate alla vendita	56.019.692	55.104.003	(915.688)
Altre Gestioni (Carburanti)	570.454	670.880	100.426
Beni operazioni a premi e gadget	292.825	323.276	30.450
Totale rimanenze prodotti finiti e merci Capogruppo	56.882.972	56.098.160	(784.811)
Totali rimanenze prodotti finiti e merci Sviluppo Dora	7.679.061	7.322.906	(356.154)
Totale rimanenze prodotti finiti e merci	64.562.033	63.421.066	(1.140.966)
	C.I.4	C.I.4	
Totale rimanenze	68.790.781	67.369.716	(1.421.065)
	C.I.	C.I.	

C.II. CREDITI

C.II.1 Crediti verso clienti

I "crediti verso clienti" ammontano a 90.817.664 euro e sono esposti al netto del fondo svalutazione crediti.

La voce è riferita prevalentemente a crediti nei confronti dei clienti per vendite di merci al dettaglio con pagamento differito, crediti per fatture emesse e crediti per fatture da emettere (il valore principale è da attribuire alla controllata Nova AEG euro 89.972.492).

I dettagli e le variazioni sono esposti nella tabella che segue.

CREDITI VERSO CLIENTI DEL GRUPPO

	31.12.2018	31.12.2019	Variazioni
Crediti verso clienti per merci	73.093.475	92.352.461	19.258.985
F.do svalutazione crediti	(1.165.405)	(1.534.798)	(369.394)
TOTALI	71.928.071	90.817.663	18.889.591

C.II.1

C.II.1

C.II.2 e C.II.3 Crediti verso imprese controllate e collegate

La tabella seguente evidenzia i crediti a breve, esigibili entro l'esercizio successivo verso controllate fuori dall'area di consolidamento e collegate, interamente riferiti alla Capogruppo.

Tra i crediti a breve verso collegate, si evidenzia il credito di natura commerciale nei confronti di Coop Consorzio Nord Ovest Società Consortile a r.l. per un totale di 49.161.571 euro.

I restanti crediti a breve verso controllate e collegate si riferiscono a fatturazioni di servizi prestati dalla Capogruppo per 524.101 euro.

CREDITI VERSO CONTROLLATE E COLLEGATE DEL GRUPPO

	31.12.2018	31.12.2019	Variazioni
Crediti verso controllate entro l'esercizio:			
Centro Commerciale Il Gallo S.c.r.l.	34.724	134.385	99.660
Centro Commerciale San Martino S.c.r.l.	77.389	101.704	24.314
Centro Commerciale Le Due Valli S.c.r.l.	49.819	73.376	23.557
Parco Commerciale Dora S.r.l.	47.768	64.185	16.417
La Cittadella S.c.r.l.	24.885	24.909	23
Centrolaghi Gravellona Toce S.c.r.l.	32.812	21.320	(11.492)
Totale crediti verso controllate entro l'esercizio	267.398	419.882	152.483
	C.II.2a	C.II.2a	
Totale crediti verso controllate oltre l'esercizio	-	-	-
	C.II.2b	C.II.2b	
Collegate:			
Coop Consorzio Nord Ovest S.c.r.l.	54.047.020	49.161.571	(4.885.448)
Le Fornaci S.c.r.l.	58	122.439	122.380
Centro Commerciale Omegna Centro S.c.r.l.	29.029	-	(29.029)
Librerie Coop S.p.A.	236	-	(236)
Fondo svalutazione crediti	-	-	-
Totale crediti verso collegate entro l'esercizio	54.076.344	49.284.011	(4.792.333)
	C.II.3a	C.II.3a	
Totale crediti verso collegate oltre l'esercizio	-	-	-
	C.II.3b	C.II.3b	
Totale crediti verso controllate e collegate	54.343.745	49.703.893	(4.639.851)
	C.II.2 e C.II.3	C.II.2 e C.II.3	

C.II.5 bis e C.II.5 ter Crediti tributari e imposte anticipate

Nella tabella sottostante sono riportati in dettaglio i valori iscritti nella voce C.II.5 bis "crediti tributari" e C.II.5 ter "imposte anticipate" del Gruppo.

I "crediti tributari" sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo.

La suddivisione dell'importo "entro e oltre l'esercizio successivo" è effettuato sulla base delle prudenti valutazioni di merito.

CREDITI TRIBUTARI DEL GRUPPO

	31.12.2018	31.12.2019	Variazioni
Residuo credito IRES 2018	3.640.639	3.601.852	(38.787)
Residuo credito IRES 2014	-	235.132	235.132
Credito IRES da consolidato 2018 - 2019	1.538.101	1.700.086	161.985
Credito IRAP per acconti 2019	23.936	1.209.545	1.185.608
Credito IRES 2019	-	4.981	4.981
Residuo credito IVA 2017	-	460.260	460.260
Credito IVA di Gruppo 2018	24.127.165	17.085.408	(7.041.757)
Credito IVA di Gruppo 2019	-	19.179.165	19.179.165
Credito IVA Sviluppo Dora s.r.l.	-	109.621	109.621
Credito per accise	10.240.069	9.168.164	(1.071.905)
Credito verso Erario contenzioso 2008-2010	638.518	298.166	(340.352)
Ritenute acconto subite su titoli - c/c bancari e compensi	571.499	789.268	217.768
Crediti TARI	497.113	511.351	14.238
Credito verso Erario contenzioso Alleanza 3.0	394.373	394.373	-
Credito interessi su rimborso IVA 2003	243.965	-	(243.965)
Credito IRPEG e interessi 1989/1990/2001	209.617	-	(209.617)
Credito IRES su IRAP art.2 D.L. 201/2011	74.841	61.355	(13.486)
Ritenute 10% D.L. 78/2010 e 4% D.P.R.600/73 art.28	39.117	36.623	(2.494)
Erario per imposta di registro su canoni di locazione	4.234	18.828	14.593
Credito imposta di registro 2005	1.251	-	(1.251)
Varie	-	57.019	57.019
Totale crediti tributari entro l'esercizio successivo	42.244.442	54.921.199	12.676.756
C.II.5bis a)		C.II.5bis a)	-
Totale crediti tributari oltre l'esercizio successivo	-	-	-
C.II.5bis b)		C.II.5bis b)	-

I "crediti per imposte anticipate" pari a euro 18.482.391 sono originati dalle differenze temporanee delle imposte deducibili negli esercizi futuri del Gruppo. Tale valore è iscritto nel rispetto del principio della prudenza e sulla base della ragionevole certezza del loro recupero, in ragione della capienza dei redditi imponibili futuri attesi.

CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE DEL GRUPPO

	31.12.2018	Incrementi	Decrementi	31.12.2019
Imposte anticipate IRES residuo precedente	20.090.809	3.517.497	(6.314.371)	17.293.936
Imposte anticipate IRAP residuo precedente	1.270.515	132.318	(214.377)	1.188.455
Totale imposte anticipate	21.361.325	3.649.815	(6.528.749)	18.482.391
- di cui entro l'esercizio successivo	7.236.884	-	-	4.342.192
		C.II.5ter a)		C.II.5ter a)
- di cui oltre l'esercizio successivo	14.124.441	-	-	14.140.199
		C.II.5ter b)		C.II.5ter b)

C.II.5 quater Crediti verso altri del Gruppo

La tabella espone dettagliatamente le componenti più rilevanti dei "crediti verso altri esigibili entro l'esercizio successivo", prevalentemente della Capogruppo, di cui diamo un sintetico commento:

- "organismi consortili" indicano i crediti verso il Consorzio Cooperativo Finanziario per lo Sviluppo di Reggio Emilia per rapporti di conto corrente e relativi interessi (31.714.660 euro).
- "clienti per servizi e affitti" si riferiscono a crediti per locazioni e per prestazioni di servizi diversi e varie pari ad euro 16.137.562;
- "Simgest S.p.A." si riferisce a liquidità presente in gestione (9.997.381 euro);
- "fornitori per merci/servizi" sono composti da crediti verso fornitori con saldo debitore (105.053 euro).
- "organismi consortili" indicano i crediti verso il Consorzio Cooperativo Finanziario per lo Sviluppo di Reggio Emilia per rapporti di conto corrente e relativi interessi (31.714.660 euro).
- "altri" sono composti principalmente da crediti per effetti attivi (440.470 euro), da crediti verso dipendenti (563.513 euro), da crediti verso Enti previdenziali e di sicurezza (1.672.766 euro), da crediti verso Condomini (162.597 euro), da crediti per buoni pasto (141.855 euro), da crediti per pratiche di finanziamento Fidomestic (15.670 euro) e da altri crediti finanziari (1.039.914 euro).

Tra i crediti esigibili entro l'esercizio successivo della Capogruppo, si registra un credito a Gruppo Tuo per complessivi euro 1.071.241.

Il fondo svalutazione crediti di euro 2.717.478 è riferito interamente a Nova Coop.

Tra i crediti verso altri, esigibili oltre l'esercizio successivo, si evidenzia il credito per un finanziamento fruttifero nei confronti di Holmo2 S.p.A., pari ad euro 7.870.572, di competenza della Capogruppo.

I "crediti verso altri" al 31 dicembre 2019 ammontano ad euro 68.215.780.

CREDITI VERSO ALTRI DEL GRUPPO

	31.12.2018	Utilizzo fondo	Accanton. fondo	31.12.2019	Variazioni
Crediti diversi:					
Clienti per servizi ed affitti	15.955.038			16.137.562	182.524
Simgest S.p.A. - gestione patrimoniale	8.595.531			9.997.381	1.401.849
Organismi consortili	35.030.337			31.714.660	(3.315.677)
Fornitori merci e anticipi	679.533			105.053	(574.480)
Crediti in contenzioso	66.705			-	(66.705)
Altri	2.951.156			4.036.786	1.085.630
Totale crediti diversi esigibili entro l'esercizio successivo	63.278.304			61.991.444	(1.286.859)
Crediti per finanziamenti esigibili entro l'esercizio successivo:					
C.C. Omegnacentro S.c.r.l. in liquidazione	27.427	-	-	-	(27.427)
Gruppo Tuo	1.071.241	-	-	1.071.241	-
Totale crediti per finanziamenti esigibili entro l'esercizio successivo	1.098.668	-	-	1.071.241	(27.427)
Totale crediti esigibili entro l'esercizio successivo	64.376.972	-	-	63.062.686	(1.314.286)
F.do svalutazione crediti	(1.605.833)	428.982	(1.540.628)	(2.717.478)	(1.111.645)
Totale crediti diversi esigibili entro l'esercizio successivo al netto del fondo svalutazione crediti	62.771.139	-	-	60.345.207	(2.425.932)
Crediti per finanziamenti esigibili oltre l'esercizio successivo e fino a 5 anni:					
Holmo2 S.p.A.	7.870.572	-	-	7.870.572	-
Totale crediti diversi esigibili oltre l'esercizio successivo	7.870.572	-	-	7.870.572	-
Totale crediti al netto del fondo svalutazione crediti	70.641.712	-	-	68.215.780	(2.425.932)
	C.II.5-quater.a			C.II.5-quater.a	
	C.II.5-quater.b			C.II.5-quater.b	
	C.II.5-quater			C.II.5-quater	

C.III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Sono costituite prevalentemente da investimenti in titoli di Stato ed obbligazioni e, per una parte limitata, in titoli azionari (8,22%) e fondi comuni d'investimento (6,94%). La voce, al netto dei rimborsi e delle rettifiche, nell'esercizio è diminuita, rispetto al 2018 di 50.253.358 euro.

I criteri di valutazione utilizzati per l'identificazione dei valori di mercato sono i seguenti:

- per i fondi comuni e per le obbligazioni non quotati sul mercato italiano, è stato utilizzato il valore di mercato al 31.12.2019;
- per i titoli di Stato, obbligazioni e azionari quotati sul mercato italiano, titoli azionari esteri iscritti all'attivo circolante, è stato utilizzato il valore normale del mese di dicembre.

Come evidenziato nella tabella di raffronto valore titoli, il valore di mercato dell'ultimo giorno di contrattazione dell'anno rispetto a quello iscritto in bilancio dei titoli iscritti al circolante è inferiore di euro 7.050.375 mentre rispetto ai fondi comuni di investimento evidenzia un maggior valore di euro 172.592.

La stessa comparazione evidenzia un maggior valore per i titoli azionari di euro 1.547.260.

Il valore dei titoli in portafoglio iscritto al circolante, comparato con il valore nominale degli stessi, evidenzia un minor valore di 2.249.885 euro.

La voce, inoltre, accoglie l'importo di euro 8.094 della controllata Nova AEG S.p.A. che riflette la migliore stima possibile, in base agli elementi disponibili per "strumenti finanziari derivati" attivi alla data di chiusura dell'esercizio.

C.IV Disponibilità liquide

Sono rappresentate per la quasi totalità dalle disponibilità liquide sui conti correnti intestati alle società del Gruppo presso istituti bancari e postali.

Il denaro presente presso le sedi e le filiali al 31.12.2019 ammonta a 1.744.384 euro.

Non sono presenti assegni.

Il valore dei conti correnti bancari e postali ammonta ad euro 38.289.231.

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE DEL GRUPPO

	31.12.2018	31.12.2019	Variazioni
Liquidità presso uffici e unità di vendita	1.627.496	1.744.384	116.887
Conti correnti bancari e postali	66.655.607	38.289.231	(28.366.376)
Totale	68.283.104	40.033.616	(28.249.488)

C.IV

C.IV

2.3 D RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi ammontano a 478.201 euro.

I risconti attivi riguardano principalmente la quota di costi per polizze fideiussorie, affitti passivi, spese condominiali ed altri costi rilevati in via anticipata nell'esercizio corrente che non sono completamente di competenza economica dell'esercizio e quindi rimandati per la quota proporzionale all'esercizio futuro.

Si evidenzia, alla voce "Altri" di ratei e risconti attivi, un decremento rispetto all'anno precedente dovuto principalmente ai valori della controllata Nova AEG S.p.A. per competenze maturate sui conti correnti bancari riferiti ai margini di variazione dei derivati.

Tali rettifiche sono meglio evidenziate nella seguente tabella.

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DEI RATEI E RISCONTI ATTIVI DEL GRUPPO

	31.12.2018	31.12.2019	Variazioni
RATEI ATTIVI:			
Interessi attivi su titoli	837	11.639	10.801
Altri	536.096	161.506	(374.589)
Totali Ratei	536.933	173.146	(363.787)
RISCONTI ATTIVI:			
Affitti passivi e spese condominiali	11.900	24.079	12.178
Assicurazioni e polizze fideiussorie	73.579	220.359	146.780
Altri	816.387	60.616	(755.771)
Totali Risconti	901.867	305.055	(596.811)
Totale Ratei e Risconti	1.438.801	478.201	(960.599)
	D	D	

La movimentazione del Patrimonio Netto del Gruppo è riportata nelle tabelle sottostanti.

MOVIMENTI INTERVENUTI NELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO

	Capitale sociale	Riserve di rivalutazione	Riserve indivisibili tra i Soci			Risultato d'esercizio	Totale
			legale	statutarie	altre		
A chiusura dell'esercizio 2019							
Nova Coop	10.178.976	284.254.451	472.131.016	12.402.265	268.985	13.741.991	792.977.685
Nova AEG S.p.A.	10.000.000	-	-	-	(2.801.293)	84.126	7.282.833
Sviluppo Dora S.r.l.	50.000	-	-	-	9.871.071	(415.161)	9.505.910
Elisioni partecipazioni	(10.050.000)	-	-	-	(12.000.000)	-	(22.050.000)
Elisioni diverse	-	-	-	-	(259.431)	-	(259.431)
Patrimonio terzi	-	-	-	-	-	-	-
Altre rettifiche	-	-	-	-	2.128.928	331.035	2.459.964
Totale Patrimonio aggregato	10.178.976	284.254.451	472.131.016	12.402.265	(2.791.740)	13.741.991	789.916.962
	A.I	A.III	A.IV	A.V	A.VI	A.IX	A

ANALISI DEL PATRIMONIO NETTO SOTTO I PROFILI DELLA DISPONIBILITÀ E DELLA DISTRIBUIBILITÀ

Natura/descrizione	Importo al 31.12.2019	Possibile utilizzo
Capitale	10.178.976	
Riserve di rivalutazione:		
- Rivalutazione fabbricati (L. 72 del 19.03.1983)	3.484.969	B
- Rivalutazione fabbricati (art. 24 L. 413 del 30.12.1991)	7.855.177	B
- Rivalutazione fabbricati (D.L. 185 del 29.11.2008)	272.914.304	B
Riserve da utili:		
- Riserva legale (C.C. art. 2545 quater)	472.131.016	B
- Riserva statutaria straordinaria	12.402.265	B
- Riserva statutaria fondo attività sociali	33.457	B
Versamenti in conto capitale	-	
Versamenti a copertura perdite	-	
Riserva per operazioni flussi finanziari attesi	-	
Riserva di consolidamento	(3.060.723)	
Riserve indisponibili:		
- Altre riserve: rinuncia quota Soci	56.613	
- Riserva da valutazione titoli al costo ammortizzato	178.915	
- Perdite esercizi precedenti portati a nuovo	-	
- Utile esercizio 2019	13.741.991	
Totale	789.916.962	

Legenda sul possibile utilizzo:
A Aumento capitale
B Copertura perdite
C Distribuzione ai Soci

2.5 B FONDI PER RISCHI E ONERI

Il fondo per rischi e oneri ammonta complessivamente a euro 47.791.632 e, in relazione al principio della prudenza e competenza, di cui all' art. 2424 C.C. e in riferimento all' OIC 31, accoglie i seguenti oneri e rischi di natura certa o probabile, il cui ammontare o data di sopravvenienza non sono certi alla data di chiusura dell'esercizio:

B.1 Fondo di quiescenza e obblighi simili

La voce accoglie per euro 6.184 l'accantonamento 2019 al fondo per indennità agenti della controllata Nova AEG S.p.A.

B.2 Fondo imposte differite

Il fondo imposte differite per complessive euro 13.793 rileva le imposte calcolate sulle poste economiche attive che non rilevano fiscalmente nell'esercizio in corso e che saranno riversate in esercizi futuri.

B.3 Fondo per Strumenti finanziari derivati passivi

La voce accoglie l'importo di euro 2.809.386 della controllata Nova AEG S.p.A. e riflette la migliore stima possibile, in base agli elementi disponibili per "strumenti finanziari derivati passivi" alla data di chiusura dell'esercizio.

B.4 Altri fondi

La voce Altri Fondi, per complessivi euro 44.962.267, accoglie i seguenti oneri e rischi:

Fondo Operazioni a Premi

Il fondo pari a euro 2.906.181, comprende gli stanziamenti e utilizzi effettuati dalla Capogruppo relativi alle seguenti operazioni a premio:

- "Solo per te 2017" con durata 2 maggio 2017 al 28 febbraio 2019
- "Solo per te 2019" con durata dal 2 marzo 2019 al 29 febbraio 2020
- "Coop per la Scuola 2018" con durata dal 3 settembre 2018 al 15 luglio 2019
- "Coop per la Scuola 2019" con durata dal 9 settembre 2019 al 15 gennaio 2020

Fondo incentivi aziendali

Il fondo incentivi aziendali comprende lo stanziamento effettuato dalla Capogruppo per retribuzioni variabili spettante a dirigenti, quadri e impiegati stimato sulla base dei risultati conseguiti e degli obiettivi raggiunti relativi all'esercizio 2019, sulla base realistica dell'onere che dovrà essere sostenuto nel 2020. L'accantonamento è pari a euro 4.700.000.

Fondo indennità vacanza contrattuale

Tale fondo accoglie per euro 2.353.338 il valore residuo stanziato negli esercizi precedenti dalla Capogruppo in relazione al rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro (CCNL) e che sarà erogato nel corso del 2020.

Fondo rischi su contenzioso legale

Tale voce accoglie l'accantonamento di euro 4.208.518 effettuato dalla Capogruppo in relazione ad un contenzioso legale che si articola in un arbitrato avanti la camera arbitrale di Milano e in alcuni Giudizi ordinari.

Sulla base delle considerazioni formulate dal nostro studio legale, si ritiene che vi siano valide argomentazioni di fatto e di diritto che possono essere dedotte a difesa delle ragioni della Cooperativa nei predetti contenziosi. Gli stanziamenti previsti nel bilancio al 31 dicembre 2019 sono aderenti ai contenuti dei pronunciamenti fin qui ottenuti dai procedimenti legali in corso e quindi congrui in considerazione delle predette osservazioni.

Fondo indennità clientela agenti

Tale voce accoglie l'indennità suppletiva di clientela agenti stanziata dalla Capogruppo e relativa alla quota di competenza 2019 per euro 12.096.

Fondo rischi per oneri

Tale fondo al 31.12.2018 accoglieva l'importo di euro 12.000.000 a copertura di eventuali rischi futuri su crediti finanziari, di natura contrattuale e fiscale della Capogruppo in relazione al contenzioso fiscale pendente dinanzi alla Corte di Cassazione inerente l'operazione di cessione quote effettuata nel corso dell'esercizio 2008 nei confronti della società Gli Orsi - Shopping Centre S.r.l. di Milano; per tali rischi, la Nova Coop era interessata esclusivamente in via solidale con la società acquirente, la quale si era impegnata a tenere indenne Nova Coop da tutti gli oneri fiscali e altri costi della cessione, patto munito anche di garanzia a prima richiesta di primaria holding.

La società, che nel frattempo ha assunto la denominazione Gli Orsi - Shopping Centre 1 S.r.l., in forza della suddetta manleva e della contestuale garanzia rilasciata da primaria holding, ha dato regolare esecuzione a tali impegni. Il contenzioso si è concluso nell'arco del 2019 sollevando Nova Coop da ogni rischio se non di onorare l'impegno di pagare le spese di chiusura pratica, il cui valore residuale al 31.12.2019 ammonta ad euro 656.360.

La parte eccedente rispetto a quanto accantonato negli esercizi precedenti, pari ad euro 10.000.000, è stata azzerata dal fondo registrando in contropartita una sopravvenienza attiva.

Tale fondo comprende, inoltre, la stima dell'onore connesso a copertura di eventuali rischi futuri generici per euro 5.000.000.

La voce è stata anche decrementata rispetto all'esercizio precedente per utilizzo del fondo da parte della società controllata Nova AEG S.p.A. per euro 323.107 e incrementata per euro 87.000 per nuovo accantonamento dell'esercizio da parte della stessa.

Fondo rischi su partecipazioni immobilizzate

Tale fondo comprende la stima dell'onere, per euro 25.000.000, connesso a future perdite ritenute probabili per talune partecipazioni Immobilizzate della Capogruppo.

Nella tabella che segue è evidenziato il dettaglio di tali movimenti.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

	31.12.2018	Incrementi	Decrementi	31.12.2019
Totale fondo di quiescenza e obblighi simili	-	6.184	-	6.184
	B.1			B.1
Imposte differite:				
Imposte differite dell'esercizio	4.135	9.658		13.793
Totale fondo imposte	4.135	9.658	-	13.793
	B.2			B.2
Strumenti finanziari derivati passivi	537.310	2.272.076	-	2.809.386
	B.3			B.3
Fondo operazioni a premi	5.650.953	2.906.181	5.650.953	2.906.181
Fondo incentivi aziendali	5.500.000	4.700.000	5.500.000	4.700.000
Fondo indennità vacanza contrattuale	4.500.000	-	2.146.662	2.353.338
Fondo per contenzioso legale	1.011.418	3.197.100	-	4.208.518
Fondo indennità clientela agenti	-	12.096	-	12.096
Fondo rischi per oneri	12.361.880	5.087.000	11.666.746	5.782.134
Rischi su partecipazioni immobilizzate	-	25.000.000	-	25.000.000
Totale altri fondi	29.024.251	40.902.377	24.964.361	44.962.267
	B.4			B.4
Totale fondi per rischi ed oneri	29.565.697	43.190.295	24.964.361	47.791.630
	B			B

C TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il trattamento di fine rapporto subordinato ha subito un decremento di 705.522 euro.

I movimenti che hanno determinato tale variazione sono dettagliatamente esposti nella tabella seguente.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DEL GRUPPO

Descrizione	31.12.2018	31.12.2019	Variazioni
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	27.525.403	26.087.699	(1.437.703)
Sopravvenienza su apertura bilancio	(5)	-	5
Accantonamento esercizio	6.520.094	6.821.508	301.414
Rivalutazione accantonamento es. precedente	591.619	391.975	(199.644)
Erogazione a dimissionari, anticipazioni Legge 297/82 e Qu.I.R.	(1.997.165)	(1.103.769)	893.396
Imposta sostitutiva 17% su rivalutazione annuale	(100.595)	(66.635)	33.959
Recupero anticipo forzoso	(491.174)	(512.700)	(21.526)
Trasferimento a fondi:			
- Fondo presso la tesoreria dell'INPS	(3.432.572)	(3.554.743)	(122.171)
- Fondo Previcooper	(2.077.691)	(2.184.781)	(107.089)
- Fondi aperti previdenza complementare	(355.881)	(398.396)	(42.514)
- Fondo previdenza complementare dirigenti A.N.C.C.	(94.332)	(97.979)	(3.647)
Totali	26.087.699	25.382.176	(705.522)
	C	C	

D.3.a Debiti verso Soci per finanziamenti entro l'esercizio successivo

La presente voce di bilancio rappresenta la consistenza del Prestito Sociale di Nova Coop al 31.12.2019 pari ad euro 692.908.662 euro; esso è classificato tra i debiti a breve in quanto il regolamento del Prestito prevede la rimborsabilità a vista, sugli interessi erogati sul Prestito Sociale è stata applicata una ritenuta del 26% come previsto dal D.L. 66/2014.

Informazioni più dettagliate circa l'andamento del Prestito Sociale, i tassi di remunerazione applicati e il rispetto del regolamento e delle normative in vigore sono riportate nella nota integrativa e nella Relazione sulla Gestione della Capogruppo.

D.4 Debiti verso banche

Nella voce D.4 "debiti verso banche" sono iscritti i valori dei finanziamenti in essere con istituti bancari al 31.12.2019 pari a euro 280.044.360, distinti tra quelli in scadenza entro l'esercizio successivo (D.4a) per Nova Coop 116.671.585 euro e Nova AEG S.p.A. 41.149.778 euro e quelli con scadenza oltre l'esercizio (D.4b) per Nova Coop 122.222.996 euro.

La maggior parte dei finanziamenti per Nova Coop è stata accordata con il rilascio di garanzie in titoli o ipotecarie per un valore complessivo di euro 103.099.000 con una riduzione di euro 78.635.000 rispetto al 2018.

Il pegno in titoli è rotativo e permette la sostituzione dei titoli concessi in garanzia con altri titoli in relazione alle esigenze lavorative, pertanto le garanzie non sono vincolate.

Non vi sono debiti con durata residua oltre i cinque anni.

D.5 Debiti verso altri finanziatori

La voce per un valore complessivo al 31.12.19 di euro 14.673.783, interamente relativa alla controllata Nova AEG S.p.A., accoglie i debiti per la cessione di alcune posizioni creditorie pro solvendo alle società di factoring.

D.6 Acconti

La voce "Acconti" accoglie anticipi da clienti per prestazioni di servizi non ancora effettuati e cessioni di immobilizzazioni in attesa che si perfeziona la compravendita e ammontano per la Controllante ad euro 93.207 e per la società controllata Sviluppo Dora S.r.l. ad euro 77.000; per la controllata Nova AEG S.p.A. tale voce, per euro 1.158.863, si riferisce a fatture di fornitura di gas ed energia elettrica emesse in acconto a determinati clienti sulla base di specifici accordi contrattuali.

Al 31.12.2019 il saldo della voce consolidata ammonta ad euro 1.329.070.

D.7 Debiti verso fornitori

La voce è costituita dalle somme dovute ai fornitori di merci ed a quelli di beni e servizi in relazione alle normali dilazioni concordate contrattualmente. Il saldo al 31.12.2019 ammonta a euro 99.594.172.

Il valore è composto da Nova Coop per euro 30.885.471, di cui euro 6.627 verso fornitori comunitari ed euro 6.863 Extra CEE, Sviluppo Dora S.r.l. per euro 4.978 e Nova AEG S.p.A. per euro 68.703.722, di cui euro 4.002.684 verso fornitori comunitari ed euro 1.207.840 verso fornitori Extra CEE.

DEBITI VERSO FORNITORI DEL GRUPPO

	31.12.2018	31.12.2019	Variazioni
Fornitori per merci	6.971.196	6.143.889	(827.306)
Fornitori per beni e servizi	90.956.339	93.450.282	2.493.943
Totale entro l'esercizio successivo	97.927.535	99.594.172	1.666.636

D.7

D.7

D.9 e D.10 Debiti verso controllate e collegate

Tra i debiti verso controllate non consolidate e collegate, si evidenzia il debito a carico della Capogruppo verso Coop Consorzio Nord Ovest Soc. Cons. r.l. che, al 31 dicembre 2019, è di 49.668.855 euro di cui 46.500.700 euro riferiti a merci e 3.168.154 euro relativi a servizi.

Non si evidenziano debiti con scadenza oltre l'esercizio successivo.

DEBITI VERSO CONTROLLATE E COLLEGATE

	31.12.2018	31.12.2019	Variazioni
Debiti verso controllate entro l'esercizio:			
Centralaghi Gravellona Toce S.c.r.l.	253.201	81.200	(172.000)
La Cittadella S.c.r.l.	77.791	40.650	(37.141)
Parco Commerciale Dora S.r.l.	11.598	6.306	(5.292)
Centro Commerciale San Martino S.c.r.l.	1.255	2.122	867
Centro Commerciale Le Due Valli S.c.r.l.	62.222	-	(62.222)
Centro Commerciale Il Gallo S.c.r.l.	55.745	-	(55.745)
Totale debiti verso controllate entro l'esercizio	461.815	130.280	(331.535)
	D.9.a	D.9.a	
Totale debiti verso controllate oltre l'esercizio	-	-	-
	D.9.b	D.9.b	
Debiti verso collegate entro l'esercizio:			
Coop Consorzio Nord Ovest S.c.r.l.	55.011.010	49.668.855	(5.342.154)
Le Fornaci S.c.r.l.	185.011	(30.166)	(215.178)
Parco Commerciale Gli Orsi S.c.r.l.	7.992	23.022	15.029
Totale debiti verso collegate entro l'esercizio	55.204.015	49.661.711	(5.542.303)
	D.10.a	D.10.a	
Totale debiti verso collegate oltre l'esercizio	-	-	-
	-	D.10.b	
Totale debiti verso controllate e collegate	55.665.830	49.791.992	(5.873.838)
	D.9 e D.10	D.9 e D.10	

D.12 Debiti tributari

I debiti tributari del Gruppo al 31.12.2019 ammontano a euro 17.426.618.

Le principali voci di debito si riferiscono:

- Nei confronti delle Dogane relative al mese di dicembre e conguagli, per accise energia elettrica e gas della controllata Nova AEG S.p.A., pari auro 10.105.605.
- Nei confronti dell'erario per ritenute lavoratori dipendenti del Gruppo, relative al mese di dicembre e conguagli, pari a euro 3.385.500.

Maggiori dettagli nella tabella di seguito riportata.

DEBITI TRIBUTARI DEL GRUPPO

	31.12.2018	31.12.2019	Variazioni
Erario per liquidazione IVA	7.481.038	-	(7.481.038)
Erario per ritenute IRPEF dipendenti	3.203.098	3.385.500	182.401
Debito saldo IRES dell'esercizio	-	3.214.162	3.214.162
Debito saldo IRAP dell'esercizio	7.035	575.491	568.455
Debiti per accise	7.784.280	10.105.605	2.321.324
Tassa smaltimento rifiuti	113.151	40.170	(72.980)
Erario per ritenute d'acconto su lavoro autonomo	17.261	59.461	42.200
Erario per ritenute su interessi del Prestito Sociale	1.250	1.028	(221)
Altri	84.279	45.198	(39.080)
Totale entro l'esercizio successivo	18.691.395	17.426.618	(1.264.776)
	D.12	D.12	

D.13 Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

La voce, che al 31.12.2019 ammonta a euro 2.864.627, include il debito verso l'INPS per i lavoratori dipendenti e per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa e il debito verso INAIL ed è composto da 2.784.689 euro relativi alla Capogruppo (da quest'anno la voce accoglie anche il debito verso l'ENASARCO) e da 79.937 euro relativi alla controllata Nova AEG S.p.A.

Rispetto allo scorso anno si registra un decremento pari a 61.623.

DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE DEL GRUPPO

	31.12.2018	31.12.2019	Variazioni
INAIL	103.492	2.727.130	2.623.638
INPS	2.822.758	129.215	(2.693.542)
ENASARCO	-	8.281	8.281
Totale entro l'esercizio successivo	2.926.250	2.864.627	(61.623)
	D.13	D.13	

D.14 Altri debiti

Nella tabella che segue vengono dettagliate le voci che compongono gli altri debiti che al 31.12.2019 ammontano a 113.788.048 euro e che rispetto al 2018 hanno subito un incremento di 40.660.468.

ALTRI DEBITI DEL GRUPPO

	31.12.2018	31.12.2019	Variazioni
Altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo:			
Debiti verso Soci finanziatori per interessi non capitalizzati	3.899.590	4.773.221	873.630
Debiti verso ex Soci per capitale non riscosso	2.796.275	3.175.306	379.031
Debiti verso Soci finanziatori per capitale e interessi non riscossi	119.062	83.665	(35.397)
Debiti verso Soci per esubero deposito	864.525	797.586	(66.938)
Dipendenti per ratei	9.477.567	9.376.482	(101.085)
Fondo previdenziale Previcooper	246.288	268.446	22.157
Debiti verso clienti per anticipi e storni	340.546	328.194	(12.352)
Incassi per conto terzi gift card e Unicard	1.027.597	932.806	(94.790)
Debiti per pronti contro termine di finanziamento	52.344.362	91.102.130	38.757.767
Debiti per depositi cauzionali	-	100.000	100.000
Debiti per depositi cauzionali fornitura gas naturale	153.953	1.153.953	1.000.000
Altri	289.379	118.662	(170.717)
Totale altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo	71.559.149	112.210.455	40.651.306
	D.14.a	D.14.a	
Altri debiti esigibili oltre l'esercizio successivo:			
Altri debiti esigibili oltre l'esercizio successivo e fino a 5 anni:			
Depositi cauzionali su future costruzioni	1.311.993	1.311.993	-
Depositi cauzionali su locazioni e affitti	109.194	138.823	29.628
Totale	1.421.187	1.450.816	29.628
Altri debiti esigibili oltre 5 anni:			
Depositi cauzionali su locazioni e affitti	147.242	126.776	(20.466)
Totale	147.242	126.776	(20.466)
Totale altri debiti esigibili oltre l'esercizio successivo	1.568.430	1.577.593	9.162
	D.14.b	D.14.b	
Totale altri debiti	73.127.580	113.788.048	40.660.468
	D.14	D.14	

E RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei passivi sono iscritti a fronte di quote di interessi passivi e di oneri finanziari di competenza dell'esercizio e non ancora liquidati.

I risconti sono iscritti a fronte di quote di ricavi già fatturati ma di competenza dell'esercizio successivo.

La voce si movimenta maggiormente per i valori di competenza della controllante e salda al 31.12.2019 per euro 1.333.233.

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DEI RATEI E RISCONTI PASSIVI DEL GRUPPO

	31.12.2018	31.12.2019	Variazioni
RATEI PASSIVI:			
Interessi passivi	564.201	543.326	(20.875)
Altri	119.259	-	(119.259)
Totale Ratei	683.461	543.326	(140.134)
RISCONTI PASSIVI:			
Risconti passivi	-	363.358	363.358
Affitti attivi	559.567	426.548	(133.018)
Totale Risconti	559.567	789.906	230.339
Totale Ratei e Risconti	1.243.028	1.333.233	90.205
	E	E	

Impegni e garanzie

Le garanzie fideiussorie a favore delle controllate, collegate e terzi sono esposte nella tabella "SPECIFICHE IMPEGNI E GARANZIE".

Si evidenzia un decremento delle fideiussioni rilasciate a terzi, di cui alcune sostituite con lettere di Patronage garantite da Nova Coop S.C. a favore dei fornitori di Nova AEG S.p.A., portando quest'ultime al 31.12.2019 al valore di 93.469.576 euro.

Si evidenzia un pegno in titoli 7.700.000 euro a favore di Factorcoop S.p.A. per crediti vantati verso la società collegata Coop Consorzio Nord Ovest S.c.r.l..

Le garanzie reali (ipotecarie) sono state concesse a fronte dell'erogazione di mutui; al 31.12.2019 il totale risulta essere 165.910.000 euro.

Si evidenzia l'immobilizzo di euro 121.400.000 di titoli in pegno a garanzia per linee di credito e 20.000 a favore di Unicredit, e per la sottoscrizione di nuovi finanziamenti per la ristrutturazione del debito verso le Banche e rilascio linee per garanzie.

Per una maggiore trasparenza informativa sono stati evidenziati i pegini in titoli rotativi a favore di terzi a breve e medio termine per complessivi 103.099.000 euro.

SPECIFICHE IMPEGNI E GARANZIE DEL GRUPPO

	31.12.2018	Incrementi	Decrementi	31.12.2019
Fideiussioni:				
a favore di imprese controllate	-	-	-	-
a favore di imprese collegate	-	-	-	-
a favore di terzi	118.637.326	18.207.489	(43.375.239)	93.469.576
Totale fideiussioni	118.637.326	18.207.489	(43.375.239)	93.469.576
Garanzie reali:				
a favore di imprese controllate:				
- lettere di patronage	92.555.095	32.812.755	(6.843.632)	118.524.217
a favore di altri:				
- garanzie ipotecarie	205.910.000	-	(40.000.000)	165.910.000
- pegini in titoli (vincolati)	7.700.000	-	-	7.700.000
(immobilizzati)	104.020.000	17.400.000	-	121.420.000
(circolante rotativo per finanziamenti e mutui)	181.734.000	-	(78.635.000)	103.099.000
Totale a favore di altri	604.300.545	17.400.000	(118.635.000)	503.065.545
Totale garanzie reali	696.855.640	50.212.755	(125.478.632)	621.589.762
Totali conti d'ordine e garanzia	815.492.966	68.420.244	(168.853.871)	715.059.338

Commenti alle voci del bilancio: Conto Economico

A
VALORE DELLA
PRODUZIONE

A.1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Il valore complessivo dei ricavi delle vendite e delle prestazioni ammonta ad euro 1.512.612.079.

La tabella che segue illustra le vendite evidenziando i ricavi per vendite nette al minuto, somministrazione e servizi effettuate dalla rete dei supermercati e degli ipermercati suddivisi per area geografica effettuate dalla Capogruppo per euro 955.337.900.

I ricavi per le vendite di merci sono iscritti in base al principio della competenza economica identificato, nel caso di vendite al dettaglio, con il momento del passaggio di proprietà a sua volta coincidente con la consegna.

I ricavi delle vendite e prestazioni per la controllata Nova AEG S.p.A., distribuiti sul territorio nazionale, ammontano ad euro 481.347.408 e sono relative a ricavi per vendita di energia elettrica e di gas naturale, mentre per la controllata Sviluppo Dora, distribuiti sul territorio piemontese, ammontano ad euro 122.800 e si riferiscono a vendite di autorimesse e immobili.

I componenti della voce “altri ricavi da vendita e ricavi per prestazioni (A.1d) che complessivamente ammontano ad euro 75.803.970, si riferiscono a prestazioni svolte nei confronti di Coop Consorzio Nord Ovest per la promozione di prodotti, inserimento referenze ed esposizioni preferenziali al pubblico (70.865.591) ad affitti d’azienda e simili (4.735.092) e ad altri proventi (203.286).

**CORRISPETTIVI RELATIVI ALLE VENDITE DELLE MERCI E DEI SERVIZI PRESTATI DAL GRUPPO
SUDDIVISI PER AREA GEOGRAFICA (VALORI IN MIGLIAIA DI EURO)**

	2018	%	2019	%	Variazioni
Torino	475.090	47,51	486.324	48,02	
Novara	142.830	14,72	141.133	14,44	
Verbano CusioOssola	104.183	11,15	102.425	10,53	
Alessandria	65.132	6,44	62.433	6,58	
Vercelli	54.155	5,46	53.016	5,47	
Biella	45.301	4,65	43.286	4,58	
Cuneo	55.676	5,44	56.194	5,63	
Asti	4.330	0,44	4.142	0,44	
Tot. PIEMONTE (A)	946.700	95,81	948.957	95,68	2.257
Varese	38.064	3,71	38.470	3,85	
Milano	4.674	0,48	4.680	0,47	
Tot. LOMBARDIA (B)	42.738	4,19	43.150	4,32	412
Tot. vendite lorde al minuto (A + B)	989.438	100,00	992.108	100,00	2.670
Tot. vendite lorde altre gestioni comm.	69.473		81.476		12.003
Totale vendite lorde	1.058.912		1.073.586		14.674
IVA su vendite	(116.545)		(118.226)		
Totale ricavi netti Nova Coop S.C.	942.366		955.338		12.972
Totale ricavi netti Nova AEG S.p.A.	392.994		481.347		88.353
Totale ricavi netti Sviluppo Dora S.r.l.	74		123		49
Totale Gruppo per ricavi di vendite per merci e servizi	1.335.435		1.436.808		101.373
Altri ricavi da vendite e prestazioni Nova Coop S.C.	78.438		75.804		
Totale del Gruppo	1.413.873		1.512.612		98.739

A.1

A.1

A.2 Variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti

La voce che al 31.12.2018 accoglieva la variazione negativa delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti della controllata Sviluppo Dora S.r.l. pari ad euro 6.108 costituito dagli immobili in acquisto e vendita, oggetto dell'attività della società, al 31.12.2019 non rileva movimentazione.

A.4 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

La voce comprende i costi diretti del personale sostenuti per la realizzazione interna di nuovi insediamenti e ristrutturazioni di Punti di Vendita della Capogruppo.

Tali costi sono stati rilevati nella voce B9 "costi per il personale" per l'importo di euro 1.137.954 e capitalizzati nelle immobilizzazioni materiali nel corso dell'esercizio, se relativi ad opere completate, ovvero nelle costruzioni in corso quando relative ad opere non ancora terminate.

A.5 Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi diversi ammontano complessivamente a 29.917.590 euro.

I valori predominanti sono costituiti da affitti e recupero spese condominiali e pubblicitarie (euro 11.629.594) altri ricavi e proventi diversi (per euro 5.916.055) e da sopravvenienze attive e insussistenze passive (euro 12.371.941) Nel corso dell'esercizio, la Capogruppo ha ricevuto contributi e vantaggi economici di cui alla l.124/2017, art.1, comma 25 il cui dettaglio è esposto nella tabella "CONTRIBUTI RICEVUTI DALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE O SOGGETTI EQUIPARATI ALLA P.A." del Bilancio Consolidato.

Il dettaglio della voce sono esposti nella tabella che segue.

ALTRI RICAVI E PROVENTI DEL GRUPPO

	31.12.2018	31.12.2019	Confronto 2018/2019
Sopravvenienze attive e insussistenze passive:			
- Competenze merci	4.471.043	125.776	(4.345.267)
- Competenze servizi	453.832	454.803	971
- Abbuoni di fine anno, promozioni ed esposizioni	-	793.220	793.220
- Imp. Indirette e tasse locali	100.752	79.986	(20.765)
- Rimborsi spese condominiali	77.336	157.582	80.245
- Locazioni temporanee	33.409	14.203	(19.206)
- Competenze personale	28.638	179.729	151.090
- Utilizzo fondo salario variabile	-	375.863	375.863
- Rimborso IVA anno 2007	-	97.609	97.609
- Varie	75.522	93.165	17.642
- Utilizzo fondo rischi e oneri	-	10.000.000	10.000.000
Totale sopravvenienze:	5.240.536	12.371.940	7.131.404
Altri ricavi e proventi:			
- Canoni locazione, spese condominiali e pubblicità	7.498.308	7.194.919	(303.389)
- Recupero spese condominiali e altri ricavi	5.811.129	4.434.675	(1.376.454)
- Utilizzo fondo rischi	566.821	-	(566.821)
- Utilizzo fondo per operazioni a premi	4.069.864	5.657.685	1.587.821
- Indennizzi e risarcimenti merci e servizi	219.775	193.026	(26.748)
- Plusvalenze da alienazione cespiti	6.816.048	10.861	(6.805.186)
- Varie	1.496.001	54.481	(1.441.519)
Totale altri ricavi e proventi	31.718.484	29.917.590	(1.800.894)

B.6 Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci sono contabilizzati al netto degli sconti, degli abbuoni e dei resi, il loro valore consolidato al 31.12.2019 ammonta a 1.209.081.176 ed è quello più rilevante tra i costi della produzione.

I costi di acquisto merci riferiti alla Controllante (euro 722.729.790) sono iscritti in bilancio facendo riferimento al momento del passaggio di proprietà coincidente con la consegna delle stesse ai punti di vendita; i costi di acquisto della controllata Nova AEG S.p.A. (euro 486.351.245) sono relativi ad acquisto di energia elettrica, gas naturale e altre materie prime; i costi di acquisto della controllata Sviluppo Dora si riferiscono ad acquisti di cancelleria (euro 140).

B.7 Per servizi

La tabella che segue dettaglia le voci più significative dei costi per servizi del Gruppo che complessivamente ammontano a 105.045.743 euro.

I compensi spettanti ad Amministratori e Sindaci e Società di Revisione, compresi nella voce B.7, sono evidenziati separatamente in calce.

B COSTI DELLA PRODUZIONE

COSTI PER SERVIZI DEL GRUPPO

		31.12.2018	31.12.2019	Confronto 2018/2019
1	Distribuzione merci e logistica	19.550.338	31.292.415	11.742.077
2	Costi consortili	13.140.355	13.322.298	181.942
3	Energia elettrica	12.511.347	1.035.039	(11.476.308)
4	Pubblicità	10.004.345	10.246.486	242.140
5	Manutenzioni	6.629.963	7.514.995	885.032
6	Condominiali	6.273.828	6.505.650	231.822
7	Premi per catalogo e omaggi	8.154.128	5.861.340	(2.292.787)
8	Prestazioni per pulizie e altre prestazioni	4.490.222	4.728.623	238.400
9	Vigilanza e antitaccheggio	4.183.808	4.334.795	150.987
10	Spese per servizi bancari	2.549.102	3.029.522	480.420
11	Prestazioni e gestione gallerie	2.590.140	4.039.103	1.448.963
12	Fondo nazionale pubblicità e propaganda	1.371.893	1.503.859	131.966
13	Riscaldamento	382.341	430.823	48.482
14	Assicurazioni	930.231	824.768	(105.462)
15	Acqua potabile e reflue	846.057	874.248	28.190
16	Aggiornamenti e canoni software	936.690	1.015.056	78.365
17	Rimborsi spese a più di lista	869.612	780.645	(88.966)
18	Prestazioni per smistamento rifiuti e compattazione	588.489	639.184	50.695
19	Prestazioni agenzie interinali	677.198	736.326	59.127
20	Servizi di noleggio automezzi	422.557	458.778	36.221
21	Trasporto valori	478.585	485.273	6.687
22	Formazione esterna	638.203	641.199	2.995
23	Telefonici e trasmissioni dati	417.214	489.642	72.427
24	Progettazione e assistenza sviluppo	293.756	284.234	(9.521)
25	Consegne e installazioni post-vendita	421.181	607.540	186.359
26	Raccolta e smaltimento rifiuti	265.699	463.586	197.887
27	Spese legali	268.771	292.617	23.846
28	Consulenze per studi e fiscali	185.220	145.430	(39.789)
29	Prestazioni per movimentazione carrelli	914.928	195.127	(719.800)
30	Mensa	158.557	159.600	1.042
31	Riparazioni post-vendita	146.368	133.313	(13.054)
32	Prestazioni per selezione del personale	188.618	190.886	2.268
33	Prestazioni e rimborsi collab.coord.cont.	131.504	91.006	(40.498)
34	Prestazioni per servizi all'attività commerciale e centralino	160.748	135.413	(25.334)
35	Assistenza vendita libri	472.182	98.109	(374.072)
36	Visite mediche	89.398	79.437	(9.960)
37	Corrieri e trasporti diversi dalle merci	56.662	58.859	2.197
38	Spese notarili	59.288	44.258	(15.029)
39	Contributi INPS/INAIL collaboratori coord.cont.	64.869	27.300	(37.569)
40	Postali	24.668	21.335	(3.332)
41	Altri	514.299	859.350	345.050
Totale		103.053.376	104.677.486	1.624.110

(segue)

COSTI PER SERVIZI DEL GRUPPO

(segue)

	31.12.2018	31.12.2019	Confronto 2018/2019
Compensi Amministratori, Sindaci:			
Amministratori	215.548	240.011	24.463
Sindaci	62.124	64.244	2.119
Società Deloitte & Touche S.p.A.:			
Revisione legale bilancio	25.500	-	(25.500)
Consulenze	-	6.475	6.475
Totale Deloitte & Touche S.p.A.	25.500	6.475	(19.025)
Società Ria Grant Thornton S.p.A.:			
Revisione legale bilancio	33.495	43.995	10.500
Controllo contabile	6.090	6.090	0
Consulenze	3.500	3.500	0
Spese a forfait	3.940	3.940	0
Totale Ria Grant Thornton S.p.A.	47.025	57.525	10.500
Totale compensi Amministratori, Sindaci e Revisori	350.198	368.256	18.057
TOTALE	103.403.575	105.045.743	1.642.167
	B.7	B.7	

B.8 Per godimento beni di terzi

La voce che al termine dell'esercizio 2019 è di euro 3.840.440 è composta prevalentemente dai costi riferiti a fitti passivi su immobili e spese relative e da noli di attrezzature e automezzi.

COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI DEL GRUPPO

	31.12.2018	31.12.2019	Confronto 2018/2019
Noleggio attrezzature	929.088	932.139	3.051
Noleggio automezzi	598.232	652.633	54.400
Fitti passivi su immobili	1.270.112	2.189.936	919.824
Manutenzioni condominiali	100.496	65.731	(34.765)
Totale	2.897.929	3.840.440	942.511
	B.8	B.8	

B.9 Per il personale

Le voci più significative relative al costo per il personale ed il confronto con l'esercizio precedente sono esposti nella tabella seguente.

La variazione di 4.666.535 euro è essenzialmente riferita alla Capogruppo a motivo di un aumento sia del costo del lavoro interinale che delle retribuzioni dovuto sia alle nuove aperture (Giaveno, Torino Drive e Via Botticelli che era stato aperto solo a novembre 2018) che a un incremento della retribuzione a seguito del rinnovo del CCNL.

COSTI PER IL PERSONALE

	31.12.2018	31.12.2019	Confronto 2018/2019
Retribuzioni lorde	96.038.597	99.260.996	3.222.398
Retribuzioni lorde per lavoro interinale	5.751.303	7.803.066	2.051.763
Incentivi aziendali	4.263.566	3.643.411	(620.155)
Totale salari e stipendi	106.053.466	110.707.473	4.654.006
	B.9.a	B.9.a	
Assicurazioni INAIL	834.874	705.787	(129.086)
Contributi INPS	25.956.602	26.824.027	867.425
Contributi su incentivi aziendali	1.236.434	1.078.339	(158.095)
Altri contributi	39.487	40.940	1.452
Totale oneri sociali	28.067.398	28.649.094	581.696
	B.9.b	B.9.b	
Trattamento di fine rapporto	6.620.505	6.700.075	79.569
	B.9.c	B.9.c	
Trattamento di quiescenza e simili (Previcooper)	526.869	554.700	27.830
	B.9.d	B.9.d	
Assicurazioni, previdenze contrattuali	806.724	936.186	129.461
Contributi sindacali a carico Coop	96.298	101.385	5.086
Rimborsi chilometrici	653.182	611.242	(41.939)
Incentivi all'esodo	1.029.639	240.183	(789.456)
Altri costi	43.905	64.184	20.278
Totale altri costi	2.629.750	1.953.181	(676.568)
	B.9.e	B.9.e	
TOTALE COSTO DEL PERSONALE	143.897.990	148.564.525	4.666.535
	B.9	B.9	

NUMERO DIPENDENTI DEL GRUPPO

Società	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Totale 2019
Nova Coop S.C.	17	64	4.600	4.681
Sviluppo Dora S.r.l.	-	-	-	-
Nova AEG S.p.A.	3	5	40	48
Totale	20	69	4.640	4.729

B.10 Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti imputati al Conto Economico sono stati calcolati sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica stimata dei cespiti, definita come residua possibilità di utilizzazione, applicando il criterio proporzionale raggagliato ai giorni di effettivo possesso.

Facciamo comunque riferimento a quanto dichiarato in relazione ai principi contabili ed esposto a commento delle immobilizzazioni.

Nell'esercizio il Gruppo ha provveduto ad effettuare un accantonamento al "fondo svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante" per euro 1.910.628.

Si rende noto che il fondo svalutazione crediti, al netto dell'utilizzo in corso d'anno, registra al 31.12.2019 un valore di euro 2.717.478 in Nova Coop, 5.920 in Sviluppo Dora e 1.528.878 in Nova AEG.

Il valore complessivo degli "ammortamenti materiali e immateriali" al 31 dicembre 2019 ammonta a euro 47.548.906.

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI DEL GRUPPO

	31.12.2018	31.12.2019	Confronto 2018/2019
Ammortamento costi impianto e ampliamento	503.264	663.601	160.336
Ammortamento costi di sviluppo	-	-	-
Ammortamento diritti di brevetto	264.640	190.740	(73.899)
Ammortamento avviamento	544.514	544.514	-
Ammortamento altre immobilizzazioni immateriali	675.129	1.065.834	390.705
Ammortamento altri (oneri e accessori)	297.065	381.731	84.665
Totale ammortamenti immobilizzazioni immateriali	2.284.613	2.846.421	561.807
	B.10.a	B.10.a	
Ammortamenti fabbricati	24.765.727	24.787.663	21.936
Ammortamenti impianti e macchinari	13.760.209	13.842.166	81.956
Ammortamenti attrezzature ind.e comm.	1.771.509	1.919.480	147.970
Ammortamenti altri beni	3.395.996	4.153.173	757.176
Totale ammortamenti immobilizzazioni materiali	43.693.443	44.702.484	1.009.040
	B.10.b	B.10.b	
Totale accantonamento fondo svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	1.356.413	1.910.628	554.215
	B.10.d	B.10.d	
Totale ammortamenti e svalutazioni	47.334.470	49.459.534	2.125.063
	B.10	B.10	

B.11 Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La variazione delle rimanenze complessiva del Gruppo registra al 31.12.2019 un valore negativo di euro 1.421.065, attribuito alla Controllante per euro 580.075 (composto da una variazione positiva di euro 204.736 per materie prime sussidiarie di consumo e da una variazione negativa di euro 784.811 per prodotti finiti e merci) e una variazione negativa per la società controllata Nova AEG S.p.A. per euro 484.834 (per materie prime relative allo stoccaggio di gas naturale).

Per maggior dettaglio sulla composizione delle rimanenze del Gruppo si rimanda alla tabella di dettaglio a corredo della voce C.I. RIMANENZE della presente nota integrativa.

B.12 Accantonamenti per rischi

Nell'esercizio in corso non sono stati effettuati accantonamenti per rischi.

B.13 Altri accantonamenti

La voce accoglie per l'importo di euro 2.906.181 l'accantonamento al fondo per oneri su operazioni a premio promosse dalla Capogruppo, "Solo per te 2019" per l'ammontare stimato di euro 1.869.251 e l'importo di 1.036.930 euro in relazione all'operazione a premi "Coop per la Scuola 2019", nel rispetto della correlazione tra costi e ricavi e dei principi di prudenza e competenza.

Per il 2019 è stato accantonato sempre dalla Capogruppo anche l'importo di euro 3.197.100 in relazione ad un contenzioso legale, si rimanda per maggiori dettagli al commento della voce Fondi Rischi su Contenzioso legale del presente bilancio, oltre al valore di euro 5.000.000 in relazione ad un accantonamento prudenziale per rischi futuri generici.

B.14 Oneri diversi di gestione

Le voci più significative degli oneri diversi di gestione sono esposte nella tabella che segue.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE GRUPPO

	31.12.2018	31.12.2019	Confronto 2018/2019
Sopravvenienze passive e insussistenze attive:			
- Costo merci	1.320.180	116.459	(1.203.721)
- Costo beni e servizi	423.075	424.202	1.127
- Spese condominiali	238.783	291.175	52.391
- Sinistri/rimborso franchigie	183.381	46.192	(137.188)
- ICI/IMU	30.004	20.775	(9.229)
- Utilizzo f.do salario variabile	112.303	-	(112.303)
- Interessi per crediti v/erario 2001-2002-2003	-	353.166	353.166
- Chiusura fondo operazioni a premio	115.813	6.732	(109.081)
- Varie	207.587	239.172	31.585
Totale sopravv. passive e insussistenze attive	2.631.129	1.497.875	(1.133.253)
Imposta comunale sugli immobili (IMU)	3.739.936	3.799.471	59.535
Tassa raccolta rifiuti solidi urbani	2.337.658	2.534.214	196.556
Tasse comunali e diritti vari	1.631.095	1.937.860	306.764
Contributi associativi	935.237	942.535	7.297
Notiziari e pubblicazioni	543.373	496.152	(47.221)
Liberalità e omaggi	526.239	464.538	(61.701)
Minusvalenze e perdite su alienazione cespiti	6.686.313	23.077	(6.663.235)
Perdite su crediti e in denaro	399.182	846.396	447.214
Sanzioni e oneri vari	149.748	166.306	16.557
Riunioni e convegni	56.764	31.502	(25.262)
Varie	14.344	134.308	119.964
Totale altri oneri	17.019.894	11.376.363	(5.643.530)
Totale	19.651.023	12.874.240	(6.776.782)

B.14

B.14

C PROVENTI E ONERI FINANZIARI

I proventi da partecipazioni iscritti alla voce C.15 ed i proventi finanziari iscritti alla voce C.16 del Conto Economico sono dettagliatamente esposti nelle rispettive tabelle nelle quali sono separatamente indicati i proventi relativi alle controllate, collegate e quelli originati da rapporti con altri soggetti.

Si evidenzia che, in osservanza dell'OIC 12, i dividendi relativi al 2019 delle società partecipate sono contabilizzati col sistema di cassa e quindi nel corso del 2020.

PROVENTI DA PARTECIPAZIONE DEL GRUPPO

Rif. Stato Patrim.	31.12.2018	31.12.2019	Confronto 2018/2019
Da imprese controllate:			
Pusvalenze da imprese controllate	-	-	-
Totale controllate	-	-	-
	C.15.a	C.15.a	
Da imprese collegate:			
B.III.1b Dividendi Assipiemonte '96 S.r.l.	11.205	28.581	17.375
Totale collegate	11.205	28.581	17.375
	C.15.b	C.15.b	
Da altri:			
C.III.4 Plusvalenze da alienazione titoli azionari del circolante	6.786.275	11.931.137	5.144.861
B.III.1d-bis Dividendi da partecipazioni immobilizzate	8.697.091	7.902.547	(794.543)
B.III.1d-bis Plusvalenze da partecipazioni in altre	72.367	-	(72.367)
C.III.4 Dividendi titoli azioni del circolante	1.355.985	1.871.014	515.029
Totale proventi da realizzo	16.911.719	21.704.699	4.792.979
	C.15.e	C.15.e	
Totale proventi	16.922.925	21.733.280	4.810.354
	C.15	C.15	

ALTRI PROVENTI FINANZIARI DEL GRUPPO

Rif. Stato Patrim.	31.12.2018	31.12.2019	Confronto 2018/2019
B.III.3 Interessi attivi su titoli di stato e obbligazioni immobilizzate	1.625.327	1.608.271	(17.055)
B.III.3 Plusvalenze da alienazione titoli immobilizzati a rimborso	-	2.085.306	2.085.306
Tot. titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	1.625.327	3.693.578	2.068.250
	C.16.b	C.16.b	
Altri verso terzi:			
C.III.6 Interessi attivi su titoli di stato e obbligazioni iscritti nell'attivo circolante	11.993.644	11.409.469	(584.174)
C.III.6 Plusvalenze da alienazione fondi dell'attivo circolante	765.341	2.944.237	2.178.896
C.III.6 Dividendi fondi circolante	885.742	1.172.321	286.578
C.III.6 Capitalizzazione polizze	1.209.592	917.610	(291.981)
C.III.7 Retrocessioni titoli	70.360	47.483	(22.876)
Tot. titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	14.924.681	16.491.122	1.566.441
	C.16.c	C.16.c	
Interessi attivi controllate:			
Totale controllate	-	-	-
	C.16.d.1	C.16.d.1	
C.III.6 Plusvalenze da alienazione titoli di stato e obbligazioni dell'attivo circolante	1.922.347	4.782.362	2.860.015
C.IV.1 Interessi attivi bancari e postali	531.373	412.973	(118.400)
C.III.6 Utili su futures	897.776	-	(897.776)
Fornitori Sconti finanziari e abbuoni attivi	776.032	805.026	28.994
C.III.5.a Interessi attivi su crediti diversi e altri proventi	875.336	695.570	(179.765)
Totale verso terzi diversi dai precedenti	5.002.865	6.695.933	1.693.067
	C.16.d.5	C.16.d.5	
Totale altri proventi finanziari	21.552.874	26.880.634	5.327.760
	C.16	C.16	

Nelle tabelle che seguono sono esposti i valori iscritti alle voci C.17 e C.17 bis del Conto Economico.

INTERESSI PASSIVI ED ALTRI ONERI FINANZIARI DEL GRUPPO

	31.12.2018	31.12.2019	Confronto 2018/2019
Interessi passivi verso Soci finanziatori	3.917.415	4.795.100	877.685
Totale verso Soci finanziatori	3.917.415	4.795.100	877.685
C.17.d	C.17.d	-	
Interessi per mutui	1.828.841	982.873	(845.967)
Interessi per Pct	255.798	236.939	(18.858)
Interessi verso banche	976.690	781.488	(195.201)
Interessi verso terzi diversi dai precedenti	23.568	25.387	1.818
Abbuoni e sconti finanziari	384.092	497.772	113.680
Totale interessi e sconti finanziari	3.468.991	2.524.461	(944.529)
Perdite da gestione titoli	375.468	278.078	(97.390)
C.17.b	C.17.b	-	
Minusvalenze da azioni	637.383	54.745	(582.638)
C.17.c	C.17.c	-	
Minusvalenze da fondi	55.745	-	(55.745)
C.17.d	C.17.d	-	
Perdite su futures	653.948	-	(653.948)
C.17.e	C.17.e	-	
Imposta transazioni finanziarie (TOBIN TAX)	132.213	136.772	4.559
Totale perdite su titoli	1.854.758	469.595	(1.385.162)
Totale altri	5.323.750	2.994.057	(2.329.692)
C.17.e	C.17.e	-	
Totale interessi e altri oneri finanziari	9.241.165	7.789.158	(1.452.007)
	C.17	C.17	

UTILI E PERDITE SU CAMBI DEL GRUPPO

	31.12.2018	31.12.2019	Confronto 2018/2019
Utili su cambi da realizzo	293	2.193	1.900
C.17bis.a	C.17bis.a	-	
Perdite su cambi da realizzo	(25.160)	(17.128)	8.032
C.17bis.b	C.17bis.b	-	
Totale	(24.867)	(14.934)	9.932
	C.17bis	C.17bis	

D RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Il valore iscritto alla voce D.18 "Rivalutazioni" pari a euro 5.329.771, si riferisce a riprese di valore su titoli iscritti nel circolante, effettuate nel limite delle svalutazioni iscritte a Conto Economico in precedenti esercizi.

Il valore iscritto alla voce D.19 "Svalutazioni" pari a euro 27.794.568, comprende le svalutazioni delle attività finanziarie della Capogruppo, distinte tra immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e altri titoli iscritti all'attivo circolante.

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE DEL GRUPPO: RIVALUTAZIONI

	31.12.2018	31.12.2019	Confronto 2018/2019
Titoli iscritti all'attivo circolante	13.462	5.329.771	5.316.309
Totale titoli iscritti all'attivo circolante	13.462	5.329.771	5.316.309
	D.18.c	D.18.c	
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie: rivalutazioni	13.462	5.329.771	5.316.309
	D.18	D.18	

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE DEL GRUPPO: SVALUTAZIONI

	31.12.2018	31.12.2019	Confronto 2018/2019
Svalutazione partecipazioni immobilizzate	-	25.000.000	25.000.000
Totale svalutazione partecipazioni immobilizzate	-	25.000.000	25.000.000
	D.19.a1	D.19.a1	
Altri titoli del circolante	26.824.093	2.794.568	(24.029.525)
Totale svalutazione titoli circolante	26.824.093	2.794.568	(24.029.525)
	D.19.c	D.19.c	
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie: svalutazioni	26.824.093	27.794.568	970.475
	D.19	D.19	

La gestione finanziaria si configura come accessoria al conseguimento degli scopi sociali e nel corso del 2019 in una situazione di mercato molto complesso e di difficile interpretazione, la gestione finanziaria registra un risultato positivo di circa 17,96 milioni di euro, maggiore di quanto ipotizzato nel budget 2019.

I titoli iscritti nell'attivo circolante, sono valutati in base al valore di realizzazione, desumibile dall'andamento del mercato del mese di dicembre 2019, come previsto dai principi contabili nazionali, rinunciando alla deroga prevista dalla L. 17/12/2018 n. 136 di conversione del D.L. 119/2018 che consente di evitare la svalutazione dovuta alla turbolenza del mercato finanziario del momento.

I rendimenti ottenuti dalla gestione finanziaria operativa sono frutto del mix generato dalla presenza in portafoglio di titoli ad un buon livello di rendimento e dall'ottima attività di trading che nel corso dell'anno hanno generato buoni utili. I nuovi investimenti sono stati effettuati a tassi di mercato.

La gestione strategica di Gruppo è caratterizzata dai proventi derivanti dai dividendi distribuiti dalle società di cui si detengono partecipazioni iscritte negli immobilizzi.

La maggior parte degli interessi passivi deriva dai depositi dei Soci finanziatori, ai quali è assicurato un buon livello di remunerazione ed inoltre il 5,85% è rappresentato da interessi passivi su finanziamenti da banche e il 13,20% da interessi per mutui.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

La voce "imposte sul reddito d'esercizio" accoglie le imposte sul reddito di competenza dell'esercizio, costituito dalle imposte correnti e dalle imposte differite e anticipate della società.

L'ammontare complessivo risulta di segno positivo, pari a euro 6.880.650 così dettagliato:

- Imposte correnti IRES euro 3.150.233
- Imposte correnti IRAP euro 575.491
- Saldo netto delle imposte anticipate, differite e sopravvenienze euro 3.154.925

Le imposte correnti rappresentano le imposte sul reddito dovute, riferibili al reddito imponibile dell'esercizio e all'aliquota d'imposta IRES e IRAP vigenti alla data del bilancio.

Le imposte anticipate e differite accolgono tutte le differenze temporanee, determinate dall'esistenza di differenze tra il valore attribuito ad una posta di bilancio secondo la normativa civilistica rispetto a quello attribuito alla stessa posta in base alla normativa tributaria. Sono rilevate solo le differenze temporanee destinate ad essere riassorbite nel corso degli esercizi futuri. In particolare le imposte anticipate sono rilevate nel rispetto del principio della prudenza, solo quando vi è una ragionevole certezza del loro futuro recupero.

La voce "sopravvenienze imposte dirette" pari a euro 243.047, rileva le differenze passive di rideterminazione IRES e IRAP relative ad anni precedenti, conseguenti a minori stanziamenti effettuati rispetto all'effettivo onere.

Maggiori dettagli sono di riportati nella seguente tabella.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, ANTICIPATE E DIFFERITE DEL GRUPPO

	ECONOMICO		Variazioni
	31.12.2018	31.12.2019	
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO:			
- IRES	(2.553.793)	6.207.368	8.761.161
- IRAP	1.101.791	673.282	(428.509)
TOTALE CONTO ECONOMICO	(1.452.002)	6.880.650	8.332.652
di cui:			
- IRES	2.540.021	3.150.233	610.212
- IRAP	1.182.991	575.491	(607.500)
Totale imposte correnti	3.723.012	3.725.724	2.712
	20.a	20.a	
SOPRAVV. IMP. DIRETTE	(697.118)	243.047	940.166
Totale imposte relative a esercizi precedenti	(697.118)	243.047	940.166
	20.b	20.b	
IRES	(4.396.697)	2.828.368	7.225.065
IRAP	(81.200)	93.332	174.532
Totale imposte anticipate	(4.477.896)	2.921.700	7.399.597
IRES	-	(9.658)	(9.658)
RETTIFICA IRES	-	(164)	(164)
IRAP	-	-	-
Totale imposte differite	-	(9.822)	(9.822)
Totale imposte differite e anticipate	(4.477.896)	2.911.878	7.389.775
	20.c	20.c	
TOTALE CONTO ECONOMICO	(1.452.002)	6.880.650	8.332.652

DETERMINAZIONE DELL'IMPONIBILE IRES

	2019	Variazioni aumento	Variazioni diminuzione	Totale	IRES 24%
Risultato prima delle imposte	20.291.605	415.161	-	20.706.766	4.969.623
Onere fiscale teorico					
Reddito e imposte 32% detassato cooperative		-	6.555.298	(6.555.298)	(1.573.271)
Differenze temporanee					
Imposte deducibili per cassa	403.368	319.117	84.250	20.220	
Ammortamenti fiscali	1.927.139	258.863	1.668.276	400.386	
Svalutazione titoli circolante	2.231.000	12.915.951	(10.684.951)	(2.564.388)	
Fondo operazioni a premio	2.595.103	5.418.973	(2.823.870)	(677.728)	
Fondo salario variab. e vacanza contr.	4.700.000	7.733.662	(3.033.662)	(728.078)	
Svalutazione crediti	1.289.713	-	1.289.713	309.531	
Differenze permanenti					
Svalutazione partecipazioni immobilizzate e rischi diversi	33.197.100	10.308.107	22.888.993	5.493.358	
Imposta Municipale Unica	3.704.824	1.852.412	1.852.412	444.578	
Sopravvenienze e altri costi e ricavi fiscalmente rilevanti	2.162.257	914.339	1.247.918	299.500	
Dividend washing	751.348	-	751.348	180.323	
Imposta transaz. Finanziarie (Tobin Tax)	136.772	-	136.772	32.825	
Erogazioni liberali	227.622	227.622	-	-	-
Deduzione distributori carburanti	-	333.290	(333.290)	(79.989)	
Misure compensative	-	624.893	(624.893)	(149.974)	
Dividendi 95% non tassati	-	9.312.036	(9.312.036)	(2.234.888)	
Super e Iper ammortamento	-	3.996.516	(3.996.516)	(959.163)	
Totale imponibile fiscale	20.291.605	53.741.407	60.861.079	13.171.933	3.161.263
Contributo riqualificazione energetica				(11.030)	
Totale imposta IRES corrente esercizio 2019					3.150.233

DETERMINAZIONE DELL'IMPONIBILE IRAP

	2019	Variazioni aumento	Variazioni diminuzione	Totale	IRAP 3,9%
Differenza tra valore e costi della produzione	2.277.616	-	-	2.277.616	88.827
Costi non rilevanti ai fini IRAP					
Costo del personale	148.564.515	-	-	148.564.515	5.794.016
Altri accantonamenti per rischi	13.013.910	-	10.308.107	2.705.803	105.526
Totale	163.856.041	-	10.308.107	153.547.934	5.988.369
Differenze temporanee					
Utilizzo fondo operazioni a premio	-	-	5.650.953	(5.650.953)	(220.387)
Ammortamento avviamento	-	544.514	258.863	285.651	11.140
Differenze permanenti					
Costi assimilati al personale	-	659.350	553.193	106.157	4.140
Imposta Municipale Unica	-	3.704.824	-	3.704.824	144.488
Costi gestione finanziaria	-	676.010	-	676.010	26.364
Sopravv., plusv. e altre voci diverse	-	356.798	166.690	190.108	7.414
Totale variazioni	-	5.941.496	6.629.699	(688.203)	(26.841)
Totale imponibile IRAP	163.856.041	5.941.496	16.937.806	152.859.731	5.961.529
Onere fiscale IRAP 3,9%				152.859.731	5.961.529
Deduzioni				(138.103.573)	(5.386.038)
Totale imposta IRAP corrente esercizio 2019					575.491

PROSPETTO DI RACCORDO DEL GRUPPO

	Risultato d'esercizio 2019 del Gruppo	Patrimonio Netto Totale
Patrimonio Netto e risultato d'esercizio come riportati nel Bilancio di Esercizio della società controllante	13.410.956	792.977.687
Eliminazioni utili infragruppo	-	(3.391.759)
Eliminazione interferenze fiscali	331.035	331.035
Variazioni del Patrimonio Netto della partecipata che non hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'esercizio	-	-
Risultato d'esercizio e Patrimonio Netto come riportati nel Bilancio Consolidato proforma	13.741.991	789.916.962

Contributi ricevuti dalla Pubblica Amministrazione o soggetti equiparati a P.A.

In riferimento alla Legge 124/2017, art. 1, commi 125-129 e alla riformulazione della disciplina di trasparenza di cui all'art. 35 del D.L. 34/2019 (Decreto Crescita), nel corso dell'esercizio 2019, le società del Gruppo non hanno ricevuto sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti in denaro o in natura, "non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria" erogati dalle pubbliche amministrazioni.

A conferma, si elencano di seguito le principali voci di ricavi e crediti d'imposta di competenza 2019, ricevuti da Enti Pubblici e riferiti alla sola Capogruppo, non rientranti nella disciplina richiamata in quanto facenti parte di un regime di corresponsione generale.

Soggetto erogante	Partita IVA/C.F.	Contributi incassati	Contributi per competenza	Rif. voce bilancio	Causale
Gestore dei Servizi Energetici GSE S.p.A.	05754381001	28.484	33.902	A.5	Ricavi per contributo scambio sul posto
Gestore dei Servizi Energetici GSE S.p.A.	05754381001	899.289	899.289	A.5	Contributo tariffa incentivante
Provincia di Varese	00397700121				
	/80000710121	11.391	11.391	A.5	Incentivo assunzione dipendente
MEF tramite Agenzia Entrate	06363391001	40.113	40.113	20	Riqualificazione energetica edifici L. 296/2006
MEF tramite Agenzia Entrate	06363391001	38.380	38.380	A.5	Credito d'imposta commissioni esercenti distributori carburante
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e Mare	97327160582	5.228	5.228	A.5	Credito d'imposta per interventi di bonifica dell'amianto
Totali		1.022.886	1.028.304		

Fatti successivi alla chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione 2020

(Ex articolo 2428 comma 3 n. 5-6)

Come tristemente noto, i primi mesi del 2020 sono stati testimoni della nascita e dello sviluppo della gravissima emergenza legata al diffondersi della pandemia del virus Covid-19 e i cui effetti sono, al momento della stesura di questa relazione, ancora pienamente in corso e di difficile previsione.

Da un punto di vista degli impatti economici e finanziari, a causa della gravità dell'emergenza e degli effetti che la stessa proietta sul sistema Paese e sull'economia mondiale, risulta impossibile effettuare stime e previsioni attendibili. Stiamo affrontando una delle peggiori crisi realizzatesi in Italia dal secondo dopoguerra ed economisti ed esperti si stanno da tempo confrontando per comprendere gli esiti che ne potrebbero derivare, anche alla luce di quelle che saranno le decisioni che saranno prese dalle massime istituzioni economiche continentali.

Operando, fra gli altri, nella distribuzione di generi alimentari e di prima necessità, al pari degli altri operatori della grande distribuzione, Nova Coop è stata in questi mesi chiamata a svolgere il proprio compito garantendo alla cittadinanza negozi aperti, fruibili e riforniti e quindi, contrariamente a quanto accaduto a gran parte del sistema economico nazionale, ha potuto svolgere la propria attività anche se in un contesto fortemente gravato di vincoli e onerosità straordinarie per la conduzione dei propri negozi.

Pur risultando impossibile valutare gli impatti che i fatti sopra descritti potranno avere sui risultati economici e finanziari della Cooperativa nel 2020, il Consiglio ritiene che le dotazioni patrimoniali e gli stanziamenti a copertura di varie rischiosità che negli anni Nova Coop ha operato siano ampiamente sufficienti a garantire la stabilità d'impresa, l'affidabilità dei terzi e il pieno equilibrio finanziario per il rispetto di tutti i propri impegni col massimo rigore e puntualità.



Relazioni di Revisione e del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

266

Relazione del Collegio Sindacale

269

Nova Coop
Società Cooperativa

Società Cooperativa
Sede Legale: Vercelli, Via Nelson Mandela n° 4
Costituita in Novara l'11.11.1989
P. IVA, C. F. e numero d'iscrizione
del Registro delle Imprese di Vercelli: 01314250034
R.E.A. n° 155262 della CCIAA di Vercelli
Albo Società Cooperative a Mutualità Prevalente n° A103575
Cooperativa aderente a:



**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

Ria Grant Thornton S.p.A.
Via Maragliano, 6
50144 Firenze

T +39 055 480112
F +39 055 489707

*Ai Soci della
NOVA COOP Società Cooperativa
Via Nelson Mandela, 4
13100 Vercelli*

*ed alla Lega Nazionale Cooperative e Mutue
Ufficio Certificazioni*

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Nova Coop (il "Gruppo"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia).

Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato della presente relazione.

Siamo indipendenti rispetto alla Nova Coop Società Cooperativa in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Società di revisione ed organizzazione contabile Sede Legale: Via Melchiorre Gioia n.8 – 20124 Milano - Iscrizione al registro delle imprese di Milano Codice Fiscale e P.IVA n.02342440399 - R.E.A. 1965420, Registro dei revisori legali n.157902 già iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione tenuto dalla CONSOB al n. 49 Capitale Sociale: € 1.832.610,00 interamente versato Uffici: Ancona-Bari-Bologna-Firenze-Milano-Napoli-Padova-Palermo-Pordenone-Rimini-Roma-Torino.

www.ria-grantthornton.it

Grant Thornton refers to the brand under which the Grant Thornton member firms provide assurance, tax and advisory services to their clients and/or refers to one or more member firms, as the context requires. Ria Grant Thornton spa is a member firm of Grant Thornton International Ltd (GTIL). GTIL and the member firms are not a worldwide partnership. GTIL and each member firm is a separate legal entity. Services are delivered by the member firms. GTIL does not provide services to clients. GTIL and its member firms are not agents of, and do not obligate one another and are not liable for one another's acts or omissions.



Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Nova Coop Società Cooperativa o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tale scelta.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informatica finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Nova Coop Società Cooperativa sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo Nova Coop al 31 dicembre 2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

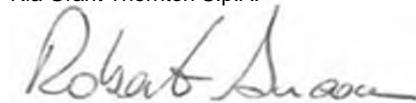
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo Nova Coop al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Nova Coop al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Firenze, 21 maggio 2020

Ria Grant Thornton S.p.A.



Roberto Ancona

Socio

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO CONSOLIDATO DI GRUPPO NOVA COOP SOCIETÀ COOPERATIVA

All'Assemblea dei Soci della Cooperativa Nova Coop.

Signori Soci,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2019 abbiamo adempiuto ai nostri doveri, secondo le disposizioni di legge e riferiamo, in merito, quanto segue:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge, dello Statuto, delle disposizioni in materia di cooperazione e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- abbiamo scambiato informazioni con la Società di Revisione Ria Grant & Thornton S.p.A. incaricata del controllo contabile e non sono emersi dati e fatti rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Cooperativa, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e non abbiamo rilievi o fatti da segnalare;
- abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sul suo concreto funzionamento, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e dalla Società di Revisione Ria Grant & Thornton S.p.A., incaricata del controllo contabile, nonché mediante l'esame di documenti aziendali e verifiche di conformità e non abbiamo rilievi o fatti da segnalare;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione;
- abbiamo verificato, l'osservanza delle altre norme di leggi inerenti la predisposizione della Relazione sulla Gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo esaminato il Bilancio Consolidato chiuso al 31.12.2019, in merito al quale, non essendo a noi demandata la Revisione legale dei conti sul contenuto del bilancio, condividiamo l'impostazione generale data allo stesso, e confermiamo la sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

In particolare, il Collegio Sindacale condivide le modalità di definizione della area di consolidamento e la non inclusione di alcune società controllate, per la loro irrilevanza - sensi dell'art. 28 D.Lgs. 127/91 - al fine del risultato d'esercizio 2019; sottolinea che nella redazione del Bilancio Consolidato, sono stati eliminati i componenti economici positivi e negativi derivanti da operazioni infragruppo. Considerando, anche, le risultanze dell'attività svolta dalla Società di Revisione Ria Grant & Thornton S.p.A., incaricata del controllo contabile contenute nella relazione da questa predisposta, proponiamo all'Assemblea di approvare il Bilancio Consolidato d'esercizio chiuso al 31.12.2019, così come redatto dagli Amministratori.

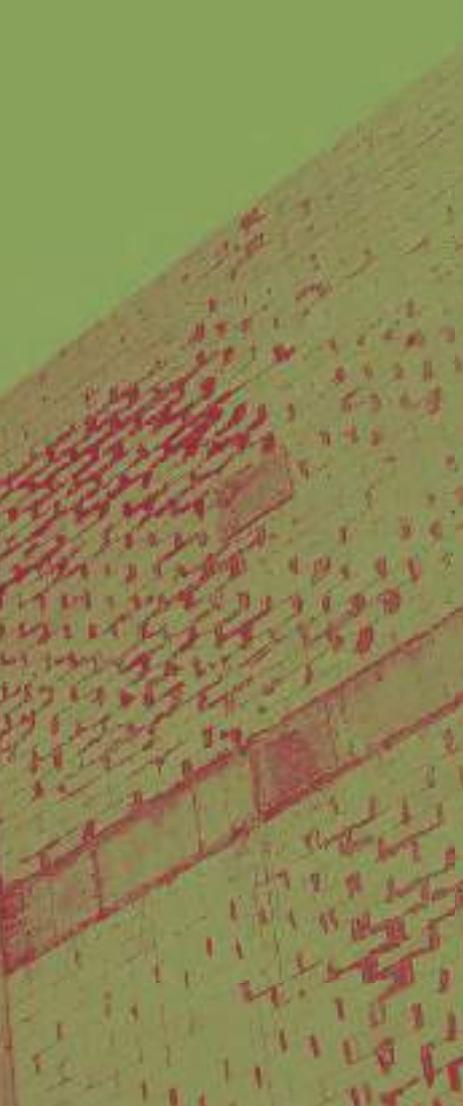
Vercelli, 22 maggio 2020

Il Collegio Sindacale Nova Coop Soc. Cooperativa

Il Presidente: Dott. Stefano Beltritti

I Sindaci effettivi: Dott. Pier Luigi Passoni

Dott.ssa Carola Bosetto



Bilanci delle Società Consolidate

Bilancio Sviluppo Dora S.r.l.

272

Bilancio Nova AEG S.p.A.

277

Nova Coop
Società Cooperativa

Società Cooperativa
Sede Legale: Vercelli, Via Nelson Mandela n° 4
Costituita in Novara l'11.11.1989
P. IVA, C. F. e numero d'iscrizione
del Registro delle Imprese di Vercelli: 01314250034
R.E.A. n° 155262 della CCIAA di Vercelli
Albo Società Cooperative a Mutualità Prevalente n° A103575
Cooperativa aderente a:



ASSOCIAZIONE
NAZIONALE
COOPERATIVE
DI CONSUMATORI

STATO PATRIMONIALE (D.LGS. 139/2015 DEL 18.08.2015)

(importi troncati in unità di euro)

ATTIVO	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Variazioni
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I - Immobilizzazioni immateriali:			
1) Costi di impianto e di ampliamento	-	-	-
2) Costi di sviluppo	-	-	-
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizz. opere dell'ingegno	-	-	-
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-	-
5) Avviamento	-	-	-
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-
7) Altre	-	-	-
Totale	-	-	-
II - Immobilizzazioni materiali:			
1) Terreni e fabbricati	1.694.871	1.657.431	(37.440)
2) Impianti e macchinario	-	-	-
3) Attrezzature industriali e commerciali	-	-	-
4) Altri beni	-	-	-
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-
Totale	1.694.871	1.657.431	(37.440)
III - Immobilizzazioni finanziarie:			
1) Partecipazioni in:			
a) imprese controllate	-	-	-
b) imprese collegate	-	-	-
c) imprese controllanti	-	-	-
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-
d-bis) altre imprese	-	-	-
2) Crediti:			
a) verso imprese controllate	-	-	-
b) verso imprese collegate	-	-	-
c) verso controllanti	-	-	-
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-
d-bis) altre imprese	-	-	-
3) Altri titoli	-	-	-
4) Strumenti finanziari derivati attivi	-	-	-
Totale	-	-	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	1.694.871	1.657.431	(37.440)
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I - Rimanenze:			
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-	-
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-	-
3) Lavori in corso su ordinazione	-	-	-
4) Prodotti finiti e merci	8.038.883	7.682.728	(356.154)
5) Acconti	-	-	-
Totale	8.038.883	7.682.728	(356.154)

	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Variazioni
II - Crediti:			
1) Verso clienti	86.442	(5.920)	(92.362)
2) Verso imprese controllate	-	-	-
3) Verso imprese collegate	-	-	-
4) Verso controllanti	-	-	-
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-
5-bis) Crediti tributari	243.415	236.585	(6.830)
5-ter) Imposte anticipate	-	-	-
5-quater) Verso altri	896	13.379	12.482
Totale	330.754	244.044	(86.710)
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:			
1) Partecipazioni in imprese controllate	-	-	-
2) Partecipazioni in imprese collegate	-	-	-
3) Partecipazioni in imprese controllanti	-	-	-
3 bis) Partecip. in imprese sottoposte al controllo di controllanti	-	-	-
4) Verso Altre Imprese	-	-	-
5) Strumenti finanziari derivati attivi	-	-	-
6) Altri titoli	-	-	-
Totale	-	-	-
IV - Disponibilità liquide:			
1) Depositi bancari e postali	24.383	121.270	96.887
2) Assegni	-	-	-
3) Danaro e valori in cassa.	476	233	(243)
Totale	24.859	121.504	96.644
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	8.394.498	8.048.277	(346.220)
D) RATEI E RISCONTI	-	-	-
TOTALE ATTIVO	10.089.370	9.705.709	(383.660)

(segue)

PASSIVO	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Variazioni
A) PATRIMONIO NETTO			
I - Capitale	50.000	50.000	-
II - Riserva da sopraprezzo delle azioni	-	-	-
III - Riserve di rivalutazione	-	-	-
IV - Riserva legale	-	-	-
V - Riserve statutarie	-	-	-
VI - Altre riserve distintamente indicate:	-	-	-
- Riserva "Fondo attività statutarie" (tassata)	-	-	-
- Altre riserve	-	-	-
- Riserva in sospensione d'imposta ex L. 59/92	-	-	-
- Riserva da valutazione titoli al costo ammortizzato	-	-	-
- Versamenti in conto capitale	12.000.000	12.000.000	-
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(1.946.638)	(2.128.928)	(182.290)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(182.290)	(415.160)	(232.870)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	9.921.071	9.505.910	(415.160)
B) FONDI PER RISCHI E ONERI:			
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-	-
2) Per imposte, anche differite	-	-	-
3) Strumenti finanziari derivati passivi	-	-	-
4) Altri	-	-	-
TOTALE FONDI (B)	-	-	-
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	-	-	-
D) DEBITI:			
1) Obbligazioni	-	-	-
2) Obbligazioni convertibili	-	-	-
3) Debiti verso Soci per finanziamenti	15.000	-	(15.000)
4a) Debiti verso banche esigibili entro l'esercizio successivo	-	-	-
4b) Debiti verso banche esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-
5) Debiti verso altri finanziatori	-	-	-
6) Accconti	77.000	77.000	-
7) Debiti verso fornitori	4.200	4.978	778
8) Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-	-
9) Debiti verso imprese controllate	-	-	-
10) Debiti verso imprese collegate	-	-	-
11) Debiti verso controllanti	74	4.775	4.701
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	-	-	-
12) Debiti tributari	2.000	220	(1.780)
13) Debiti verso Istit. di Previd. e di sicurezza sociale	-	-	-
14) Altri debiti	70.025	112.825	42.799
TOTALE DEBITI (D)	168.299	199.799	31.500
E) RATEI E RISCONTI	-	-	-
TOTALE PASSIVO	10.089.370	9.705.709	(383.660)

CONTO ECONOMICO (D.LGS. 139/2015 DEL 18/08/2015)

(importi troncati in unità di euro)

	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Variazioni
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	74.100	122.800	48.700
2) Variazioni riman. di prodotti in corso di lavoraz., semilav. e finiti	1.070.108	-	(1.070.108)
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-
5) Altri ricavi e proventi	52	36.739	36.686
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	1.144.261	159.539	(984.721)
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.123.313	140	(1.123.173)
7) Per servizi	34.100	41.730	7.630
8) Per godimento di beni di terzi	29.641	24.955	(4.686)
9) Per il personale:			
a) Salari e stipendi	-	-	-
b) Oneri sociali	-	-	-
c) Trattamento di fine rapporto	-	-	-
d) Trattamento di quiescenza e simili	-	-	-
e) Altri costi	-	-	-
10) Ammortamenti e svalutazioni:			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-	-	-
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.128	37.440	36.311
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	-
d) Svalut. crediti compresi nell'attivo circolante e dispon. liquide	-	-	-
11) Variaz. riman. di materie prime, sussid., di consumo e merci	-	356.154	356.154
12) Accantonamenti per rischi	-	-	-
13) Altri accantonamenti	-	-	-
14) Oneri diversi di gestione	159.167	114.848	(44.318)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	1.347.351	575.270	(772.081)
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	(203.089)	(415.730)	(212.640)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) Proventi da partecipazioni			
- da imprese controllate	-	-	-
- da imprese collegate	-	-	-
- da controllanti	-	-	-
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-
- da altre imprese	-	-	-
Totale proventi da partecipazioni	-	-	-
16) Altri proventi finanziari			
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:			
- da imprese controllate	-	-	-
- da imprese collegate	-	-	-
- da controllanti	-	-	-
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-
- altri	-	-	-

(segue)

	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Variazioni
b) da titoli iscritti nelle imm.ni che non cost. partecipazioni	-	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non cost. partecip.	-	-	-
d) proventi diversi dai precedenti:			
- da imprese controllate	-	-	-
- da imprese collegate	-	-	-
- da controllanti	-	-	-
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-
- da altre imprese	19.160	602	(18.557)
Totale altri proventi finanziari	19.160	602	(18.557)
17) Interessi e altri oneri finanziari			
- da imprese controllate	-	-	-
- da imprese collegate	-	-	-
- da controllanti	-	-	-
- da Soci prestatori	-	-	-
- da altre imprese	-	(33)	-
Totale interessi e altri oneri finanziari	-	(33)	-
17-bis Utili e perdite su cambi	-	-	-
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+-17bis)	19.160	569	(18.591)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE			
18) Rivalutazioni:			
a) di partecipazioni	-	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non cost. partecipazioni	-	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non cost. partecip.	-	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-	-
Totale rivalutazioni	-	-	-
19) Svalutazioni:			
a) di partecipazioni	-	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non cost. partecipazioni	-	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non cost. partecip.	-	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-	-
Totale svalutazioni	-	-	-
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE (18 - 19)	-	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	(183.929)	(415.160)	(231.231)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio:			
a) Imposte correnti	6.675	-	(6.675)
b) Imposte relative a esercizi precedenti	(1.638)	-	1.638
c) Imposte differite e anticipate	-	-	-
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale/trasparenza fiscale	-	-	-
TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	(1.638)	-	1.638
21) Utile d'esercizio	(182.290)	(415.160)	(232.870)

STATO PATRIMONIALE (D.LGS. 139/2015 DEL 18.08.2015)

(importi troncati in unità di euro)

ATTIVO	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Variazioni
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I - Immobilizzazioni immateriali:			
1) Costi di impianto e di ampliamento	226.345	366.301	139.956
2) Costi di sviluppo	-	-	-
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizz. opere dell'ingegno	-	67.085	67.085
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	690.623	2.401.585	1.710.962
5) Avviamento	2.278.393	1.952.908	(325.485)
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.596.912	1.616.142	19.230
7) Altre	-	-	-
Totale	4.792.272	6.404.021	1.611.748
II - Immobilizzazioni materiali:			
1) Terreni e fabbricati	-	-	-
2) Impianti e macchinario	-	-	-
3) Attrezzature industriali e commerciali	-	-	-
4) Altri beni	187.558	226.395	38.837
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-
Totale	187.558	226.395	38.837
III - Immobilizzazioni finanziarie:			
1) Partecipazioni in:			
a) imprese controllate	-	-	-
b) imprese collegate	-	-	-
c) imprese controllanti	-	-	-
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-
d-bis) altre imprese	-	-	-
2) Crediti:			
a) verso imprese controllate	-	-	-
b) verso imprese collegate	-	-	-
c) verso controllanti	-	-	-
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-
d-bis) altre imprese	787.684	559.013	(228.672)
3) Altri titoli	-	-	-
4) Strumenti finanziari derivati attivi	-	-	-
Totale	787.684	559.013	(228.672)
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	5.767.515	7.189.429	1.421.914
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I - Rimanenze:			
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	3.745.406	3.260.571	(484.835)
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-	-
3) Lavori in corso su ordinazione	-	-	-
4) Prodotti finiti e merci	-	-	-
5) Acconti	-	-	-
Totale	3.745.406	3.260.571	(484.835)

(segue)

	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Variazioni
II - Crediti:			
1) Verso clienti	71.039.899	89.972.492	18.932.592
2) Verso imprese controllate	-	-	-
3) Verso imprese collegate	-	-	-
4) Verso controllanti	2.814.898	21.604.986	18.790.088
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-
5-bis) Crediti tributari	34.303.619	29.446.690	(4.856.929)
5-ter) Imposte anticipate	41.583	185.142	143.559
5-quater) Verso altri	7.259	34.301	27.042
Totale	108.207.258	141.243.611	33.036.352
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:			
1) Partecipazioni in imprese controllate	-	-	-
2) Partecipazioni in imprese collegate	-	-	-
3) Partecipazioni in imprese controllanti	-	-	-
3 bis) Partecip. in imprese sottoposte al controllo di controllanti	-	-	-
4) Verso Altre Imprese	-	-	-
5) Strumenti finanziari derivati attivi	1.467.379	8.094	(1.459.284)
6) Altri titoli	-	-	-
Totale	1.467.379	8.094	(1.459.284)
IV - Disponibilità liquide:			
1) Depositi bancari e postali	2.652.106	7.932.335	5.280.229
2) Assegni	-	-	-
3) Danaro e valori in cassa.	1.385	1.108	(277)
Totale	2.653.492	7.933.444	5.279.952
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	116.073.535	152.445.720	36.372.186
D) RATEI E RISCONTI	1.272.668	434.295	(838.373)
TOTALE ATTIVO	123.113.718	160.069.444	36.955.727

PASSIVO	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Variazioni
A) PATRIMONIO NETTO			
I - Capitale	23.000.000	10.000.000	(13.000.000)
II - Riserva da sopraprezzo delle azioni	-	-	-
III - Riserve di rivalutazione	-	-	-
IV - Riserva legale	25.056	-	(25.056)
V - Riserve statutarie	-	-	-
VI - Altre riserve distintamente indicate:	-	-	-
- Riserva "Fondo attività statutarie" (tassata)	-	-	-
- Altre riserve	-	-	-
- Riserva in sospensione d'imposta ex L. 59/92	-	-	-
- Riserva da valutazione titoli al costo ammortizzato	-	-	-
- Versamenti a copertura perdite	5.019.040	-	(5.019.040)
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	930.068	(2.801.293)	(3.731.361)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(22.979.723)	-	22.979.723
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(695.928)	84.126	780.053
TOTALE PATRIMONIO NETTO	5.298.513	7.282.833	1.984.320
B) FONDI PER RISCHI E ONERI:			
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	6.185	6.185
2) Per imposte, anche differite	-	9.659	9.659
3) Strumenti finanziari derivati passivi	537.310	2.809.387	2.272.077
4) Altri	361.880	125.773	(236.107)
TOTALE FONDI (B)	899.191	2.951.004	2.051.813
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	272.043	317.819	45.776
D) DEBITI:			
1) Obbligazioni	-	-	-
2) Obbligazioni convertibili	-	-	-
3) Debiti verso Soci per finanziamenti	20.107.893	10.795.885	(9.312.009)
4a) Debiti verso banche esigibili entro l'esercizio successivo	36.537.451	41.149.778	4.612.327
4b) Debiti verso banche esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-
5) Debiti verso altri finanziatori	-	14.673.783	14.673.783
6) Accconti	388.322	1.158.864	770.542
7) Debiti verso fornitori	50.323.307	68.703.722	18.380.416
8) Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-	-
9) Debiti verso imprese controllate	-	-	-
10) Debiti verso imprese collegate	-	-	-
11) Debiti verso controllanti	858.189	942.707	84.518
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	-	-	-
12) Debiti tributari	7.750.301	10.120.739	2.370.438
13) Debiti verso Istit. di Previd. e di sicurezza sociale	61.551	79.938	18.387
14a) Altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo	426.446	195.176	(231.270)
14b) Altri debiti esigibili oltre l'esercizio successivo	-	1.153.953	1.153.953
TOTALE DEBITI (D)	116.453.460	148.974.545	32.521.085
E) RATEI E RISCONTI	190.510	543.244	352.734
TOTALE PASSIVO	123.113.717	160.069.444	36.955.727

CONTO ECONOMICO (D.LGS. 139/2015 DEL 18/08/2015)

(importi troncati in unità di euro)

	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Variazioni
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	405.828.367	494.433.929	88.605.562
2) Variazioni riman. di prodotti in corso di lavoraz., semilav. e finiti	-	-	-
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-
5) Altri ricavi e proventi	4.568.917	84.245	(4.484.672)
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	410.397.285	494.518.174	84.120.889
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	407.445.022	486.369.075	78.924.053
7) Per servizi	2.812.278	3.284.790	472.512
8) Per godimento di beni di terzi	249.983	595.859	345.876
9) Per il personale:			
a) Salari e stipendi	1.117.705	1.505.379	387.675
b) Oneri sociali	389.125	555.256	166.131
c) Trattamento di fine rapporto	87.928	114.186	26.259
d) Trattamento di quiescenza e simili	-	6.185	6.185
e) Altri costi	71.250	72.530	1.280
10) Ammortamenti e svalutazioni:			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-	-	-
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	643.402	935.476	292.075
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	57.673	67.089	9.416
d) Svalut. crediti compresi nell'attivo circolante e dispon. liquide	-	370.000	370.000
11) Variaz. riman. di materie prime, sussid., di consumo e merci	(2.308.716)	484.835	2.793.550
12) Accantonamenti per rischi	-	-	-
13) Altri accantonamenti	-	-	-
14) Oneri diversi di gestione	905.466	372.277	(533.190)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	411.471.116	494.732.937	83.261.821
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	(1.073.831)	(214.763)	859.069
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) Proventi da partecipazioni			
- da imprese controllate	-	-	-
- da imprese collegate	-	-	-
- da controllanti	-	-	-
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-
- da altre imprese	-	-	-
Totale proventi da partecipazioni	-	-	-
16) Altri proventi finanziari			
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:			
- da imprese controllate	-	-	-
- da imprese collegate	-	-	-
- da controllanti	-	-	-
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-
- altri	-	-	-

	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Variazioni
b) da titoli iscritti nelle imm.ni che non cost. partecipazioni	-	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non cost. partecip.	-	-	-
d) proventi diversi dai precedenti:			
- da imprese controllate	-	-	-
- da imprese collegate	-	-	-
- da controllanti	-	-	-
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-
- da altre imprese	728.144	522.401	(205.743)
Totale altri proventi finanziari	728.144	522.401	(205.743)
17) Interessi e altri oneri finanziari			
- da imprese controllate	-	-	-
- da imprese collegate	-	-	-
- da controllanti	182.560	123.211	(59.349)
- da Soci prestatori	-	-	-
- da altre imprese	372.178	345.879	(26.299)
Totale interessi e altri oneri finanziari	554.738	469.090	(85.648)
17-bis Utili e perdite su cambi	-	-	-
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+-17bis)	173.406	53.311	(120.095)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE			
18) Rivalutazioni:			
a) di partecipazioni	-	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non cost. partecipazioni	-	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non cost. partecip.	-	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-	-
Totale rivalutazioni	-	-	-
19) Svalutazioni:			
a) di partecipazioni	-	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non cost. partecipazioni	-	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non cost. partecip.	-	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-	-
Totale svalutazioni	-	-	-
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE (18 - 19)	-	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	(900.426)	(161.452)	738.974
20) Imposte sul reddito dell'esercizio:			
a) Imposte correnti	(949)	(18.520)	(17.571)
b) Imposte relative a esercizi precedenti	-	89.555	-
c) Imposte differite e anticipate	(26.639)	110.614	137.252
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale/trasparenza fiscale	232.086	63.929	(168.157)
TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	204.498	245.577	41.079
21) Utile d'esercizio	(695.928)	84.126	780.053



Nova Coop è tra le cooperative che hanno ricevuto una "menzione speciale" nelle sezioni "Bilancio di Esercizio > 50 mln" e "Bilancio sociale", partecipando all'iniziativa "Qf 2019", organizzata e promossa da AIRCES (Associazione Italiana Revisori Legali dell'Economia Sociale), con il patrocinio di Legacoop e la collaborazione di Coopfond.

Il premio "QUADROFEDELE" ha l'obiettivo di valorizzare e promuovere i principi di trasparenza, leggibilità, completezza e rigorosità nella redazione dei bilanci delle cooperative aderenti a Legacoop e Nova Coop vi ha partecipato con la consapevolezza dell'importanza del ruolo svolto dal bilancio per il raggiungimento di tale finalità.

RIEPILOGO PREMI "QUADROFEDELE" assegnati a Nova Coop:

- Qf 2001 3° edizione: menzione speciale
- Qf 2003 5° edizione: menzione speciale
- Qf 2004 6° edizione: menzione speciale
- Qf 2005 7° edizione: menzione speciale
- Qf 2006 8° edizione: PREMIO "al migliore bilancio delle cooperative Legacoop"
- Qf 2009 11° edizione: menzione speciale
- Qf 2012 14° edizione: menzione speciale
- Qf 2013 15° edizione: PREMIO "al migliore bilancio delle cooperative Legacoop"
- Qf 2014 16° edizione: PREMIO "al migliore bilancio delle cooperative Legacoop"
- Qf 2015 17° edizione: menzione speciale
- Qf 2016 18° edizione: PREMIO BEST 9° edizione per i "migliori bilanci d'esercizio e sociale"
- Qf 2017 19° edizione: menzione speciale
- Qf 2018 20° edizione: PREMIO BEST 11° edizione per i "migliori bilanci d'esercizio e sociale"
- Qf 2019 21° edizione: menzione speciale

Finito di stampare Giugno 2020

Progetto grafico:
Sunday
Torino

Impaginazione:
Ufficio Bilancio - Amministrazione
Nova Coop

Stampa:
Graf Art - Officine Grafiche Artistiche
Venaria Reale, Torino



Novacoop

Sede legale e operativa

Via Nelson Mandela, 4
13100 Vercelli
telefono 0161 299111
coop@novacoop.it



RIVISTA SOCI CONSUMATORI
con

